

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 43

24 - 30 OTTOBRE 1965 L. 70

**Sul video
i film
di De Sica**



**Comincia
il teleromanzo
«Don Chisciotte»**

RIVEDREMO CATHERINE SPAAK OSPITE DI «ANTEPRIMA»

Figlia di un soggettista cinematografico, nipote di un notissimo uomo politico, Catherine Spaak è belga di nascita ma italiana d'adozione. Fu infatti Alberto Lattuada a rivelarla, offrendole una parte nel film « I dolci inganni »; e furono ancora dei film italiani, come « La voglia matta », « La parmigiana », « La nola », a determinare la sua definitiva affermazione. Oggi è fra le dive più richieste dai produttori. Oltre che attrice, la Spaak s'è dimostrata suggestiva cantante: in questa veste il pubblico televisivo la ricorda in numerose apparizioni, e ultimamente nel varietà « Sveglia, ragazzi! ». Questa settimana ritorna alla TV fra gli ospiti della rubrica « Anteprima »

calendario

dal 24 al 30 ottobre

24 - Domenica - S. Raffaele arcangelo

Altri santi: Proclo vescovo, Martino diacono, Felice vescovo e martire.
Il sole a Milano sorge alle 6,51 e tramonta alle 17,23; a Roma sorge alle 6,33 e tramonta alle 17,15; a Palermo sorge alle 6,25 e tramonta alle 17,18.

Pensiero del giorno. Chi vuole qualcosa di grande, deve sapersi limitare; ma chi invece vuol tutto, non vive in realtà nulla e a nulla riesce. (Georg Wilhelm Friedrich Hegel)

25 - Lunedì - SS. martiri Daria e Crisanto contigi

Altri santi: Marcelino papa e martire, Crispino e Crispiniano martiri, Ilario e Gaudenzio vescovi.
Il sole a Milano sorge alle 6,53 e tramonta alle 17,21; a Roma sorge alle 6,34 e tramonta alle 17,14; a Palermo sorge alle 6,25 e tramonta alle 17,16.

Pensiero del giorno. Un precedente ne crea un altro; ed essi s'accumulano e diventano legge. (Janius)

26 - Martedì - S. Evaristo papa e martire

Altri santi: Luciano e Florio martiri, Gaudioso e Folco vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 6,54 e tramonta alle 17,20; a Roma sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,12; a Palermo sorge alle 6,26 e tramonta alle 17,15.

Pensiero del giorno. Dobbiamo compiacerci più di coloro che ci riprendono, che di coloro che ci adulano: i primi ci ridestano col sentimento del dolore, i secondi, cercando di piacerci, ci snervano e ci abbattano. (Plutarco)

27 - Mercoledì - S. Fiorenzo martire

Altri santi: Vincenzo e Sabina martiri, Frumenzio vescovo.
Il sole a Milano sorge alle 6,55 e tramonta alle 17,18; a Roma sorge alle 6,36 e tramonta alle 17,11; a Palermo sorge alle 6,27 e tramonta alle 17,14.

Pensiero del giorno. L'allegria prolunga la vita e dà salute. (R. Udalì)

28 - Giovedì - S. Simone apostolo

Altri santi: Giuda apostolo, Anastasia e Cirilla vergini e martiri, Onorato vescovo, Fedele martire.
Il sole a Milano sorge alle 6,56 e tramonta alle 17,16; a Roma sorge alle 6,37 e tramonta alle 17,10; a Palermo sorge alle 6,28 e tramonta alle 17,13.

Pensiero del giorno. Chi semina un campo, o educa un fiore, o pianta un albero, ha maggior merito di tutti. (J. G. Whittier)

29 - Venerdì - S. Massimiliano martire

Altri santi: Valentino confessore, Eusebia vergine e martire, Zenobio prete, Donato vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,15; a Roma sorge alle 6,38 e tramonta alle 17,09; a Palermo sorge alle 6,29 e tramonta alle 17,11.

Pensiero del giorno. Le abitudini temperate e oneste recano questo vantaggio, che, quanto più sono inveterate e radicate, in un uomo, tanto più facilmente, appena appena se ne allontanano, se ne ricorre subito; dimodoché se ne ricorda più presto, e per ciò, e anche uno sproposito gli serve di scuola. (A. Manzoni)

30 - Sabato - S. Zenobio vescovo e martire

Altri santi: Zenobia martire, Germano vescovo e confessore, Saturnino martire, Gerardo vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,59 e tramonta alle 17,14; a Roma sorge alle 6,39 e tramonta alle 17,07; a Palermo sorge alle 6,31 e tramonta alle 17,10.

Pensiero del giorno. Uomo di alti ideali non può che esser vano, e in uomo vano alti ideali non allignano. (A. Graf)

ci scrivono

I dibattiti di «Tribuna politica»

«Nel primo dibattito di *Tribuna politica* trasmesso il 30 settembre, il moderatore Jacobelli ha detto all'incirca che i partiti maggiori sarebbero stati presenti un maggior numero di volte dei minori, perché la democrazia è anche qualità, ma che il criterio che regola le presenze non è rigidamente proporzionale perché la democrazia è anche qualità. Io sostengo che con queste parole il moderatore intendeva far capire che i partiti minori saranno presenti ai dibattiti un numero di volte superiore a quello a cui avrebbero diritto se si fosse adottato un criterio rigidamente proporzionale. Alcuni nostri colleghi sostengono invece che il moderatore intendeva dire che, in omaggio alla qualità, i partiti minori saranno presenti un numero di volte inferiore, proprio perché non si è adottato un criterio proporzionale. E' un problema politico delicato e perciò desidererei un chiarimento» (Aldo Fanzi - Borgomanero).

La frase detta dal moderatore non può fare sorgere dubbi: i partiti maggiori saranno presenti più volte perché «la democrazia è anche qualità», ma non tante volte quante spetterebbe loro in base ad un criterio rigidamente proporzionale perché «la democrazia non è soltanto quantità». Ecco, infatti il quadro delle presenze nei dibattiti delle nove partiti, della maggioranza e dell'opposizione, con a fianco l'indicazione della loro consistenza parlamentare.

OPPOSIZIONE

Partiti	Parlamentari	Presenze
PCI	249	7
PLI	57	4
MSI	42	4
PSIUP	37	3
PDUM	10	2

MAGGIORANZA

Partiti	Parlamentari	Presenze
DC	394	8
PSI	94	6
PSDI	46	4
PRI	5	2

Questi quadri sono stati messi a punto dalla Commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni in cui sono rappresentati tutti i partiti.

Essi sono stati approvati tenendo conto che i partiti della maggioranza sono quattro e quelli dell'opposizione, cinque; che ad ogni dibattito debbono essere presenti due partiti della maggioranza e due dell'opposizione e che, dei due dell'opposizione, uno deve essere il PCI o il PSIUP e l'altro il PLI o il MSI o il PDUM.

Asilo sì, asilo no



«Il 24 settembre ho ascoltato in macchina una parte di una conversazione dedicata al problema dell'asilo. Sono una mamma e anch'io ho questo dubbio: asilo sì, asilo no. Perché non pubblicare quella conversazione sul plenario dei re-TV? Se non tutta, una sintesi interessata in tutte le mamme di bambini in età da asilo» (Angela Croce Fiore - Alessandria).

In autunno il problema è d'attualità: accogliamo volentieri il suo suggerimento pubblicando una sintesi della conversazione di Milla Pastorino.

«Asilo sì, asilo no. Si discute, si si preoccupa e non ci si sa decidere. Viene convocato il consiglio di famiglia, una specie di assemblea plenaria dei parenti più stretti, e ognuno dice la sua. C'è sempre qualche zia o qualche nonna che interviene a difendere il «povero tesoro» dal pericolo di essere mandato via di casa. E poi, vedo che, alla luce delle nozioni più moderne di pedagogia, osa sostenere la necessità dell'asilo, viene guardata come una snaturata che voglia sbarazzarsi del povero tesoro...»

Eppure è proprio lei ad avere ragione, nel decidere di avviare il bambino verso il primo incontro con gli altri.

«Purtroppo, al concetto di scuola materna è ancora troppo strettamente associato quello di «asilo» inteso come rifugio per i bambini non abbastanza assistiti a casa loro: da qui forse il senso di colpa che

induce tante madri a rinviare questa preziosa esperienza collettiva ai sei anni e alla scuola elementare, convinte magari di sacrificarsi per il bene dei loro figli. E invece sbagliano perché sono i pedagogisti ad affermarlo — l'asilo è un coefficiente fondamentale della educazione infantile, e non c'è costruzione della personalità umana che possa avvenire pienamente senza un precoce contatto sociale.

«A tre anni, un bambino normale ha diritto di cominciare a vivere con gli altri in un mondo più grande di quello della famiglia. L'asilo, dunque, non dovrebbe essere la soluzione di emergenza, quella scelta prevalentemente dalla madre che lavora, quella che viene vista dai parenti come una triste necessità d'accompagnamento da un corso drammatico di «povera stella, povero tesoro così piccino già lo mandiamo a scuola...».

«A parte il fatto che il povero tesoro dimostrerà con i fatti di trovarsi benissimo a scuola, dove imparerà magari a colpi di paletta reciproci a convivere con il suo prossimo, accettando regole comuni; sarà proprio da questa esperienza integratrice della famiglia che la sua personalità si avvierà a un armonico sviluppo.

«E, dunque, se siete tra le madri che ancora dibattono, fra cori di zie e di nonne, la questione dell'asilo, fate sapere che la vostra opinione è andata all'asilo, vent'anni fa, conserva quei colpi di paletta in testa e quei bistecchi con i compagni fra i suoi ricordi più cari».

L'Olandese volante

«Sono una studentessa e desidererei sapere da voi una cosa a cui penso da molto tempo, anche se può sembrare senza importanza. Ho cercato in molte enciclopedie se è veramente esistito il *Fliegende Holländer*, ossia il leggendario galeone, l'Olandese volante. Tutte dicono la stessa cosa, che cioè questo fatto non è altro

che una leggenda, ma io credo poco alle leggende e penso con sicurezza che l'Olandese volante, ai suoi tempi, sia veramente esistito. Che risposta può darmi il *Radiocorriere-TV*?» (R. B. - Roma).

Il Capo di Buona Speranza, che la violenza del vento e del mare rendeva per la navigazione di qualche secolo fa un ostacolo difficilmente superabile, ha dato origine a molti di quei racconti fantastici che la gente di mare accompagna le lunghe solitudini delle traversate e danno figura alle nascoste paure ed emozioni. La leggenda dell'Olandese volante, diffusa nella tradizione marinara del '700, era una delle più misteriose: ogni marinaio temeva di scorgere il vascello funesto del sacrilego capitano che bestemiando ogni sovrumano divieto si ostinò ad affrontare le tempeste del Capo e fu quindi condannato ad errare sui mari in perpetuo. Evidentemente non è possibile individuare, se anche esistesse, le radici storiche di simili narrazioni leggendarie, che sono piuttosto, come abbiamo accennato, la proiezione fantastica di incubi e terrori segreti. Inoltre, l'Olandese volante è ormai entrato a far parte, con Heine, con Wagner, del mondo della letteratura e della musica. Lo stesso è quindi da rilievo soltanto su un piano artistico e letterario e proprio l'atmosfera favolosa che la circonda rappresenta la vera sostanza della sua suggestione.

Noi e il tempo

«Amante della mia Patria, e quindi di ogni iniziativa che determini un miglioramento anche nel campo dell'educazione civile degli italiani, plaudo all'intenzione della RAI di impegnarsi ulteriormente in un'opera di propaganda in tal senso (n. 26 del *Radiocorriere-TV*). Vorrei solo aggiungere che un'altra attività, tendente tipicamente nostra, e che sarebbe necessario sradicare o almeno attenuare, è quella della deturpazione di ogni cosa pubblica con firme, date, frasi più o meno opportune. Non si salvano affreschi, monumenti anche insigni, panchine, alberi e pareti di locali più o meno aperti. E che dire del gusto deteriorato di sradicare, imbrattare, decorare, cancellare?» (Gustavo Marzotari - Como).

In noi, purtroppo, fermenta una sorta di mania epigrafica che ci spinge a lasciare testimonianza del nostro passaggio dovunque pochi centimetri quadrati di muro o d'intonaco si ciondano alle pareti. L'ambizione di lasciare, senza fatica, alla storia è fomentata proprio dai monumenti più insigni, le cui pietre sono quelle maggiori scolpite e minacciate con ogni mezzo. Ma in natura, dove il fatto che l'amore più duraturo, in questi tempi, disincantati è forse... quello inciso nel marmo. Così migliaia di firme e di cuori più o meno tralasciati si intralciano ovunque nelle intenzioni degli autori, vi sia un «posto al sole». Il danno è ormai quasi totale. Cominciano a rammaricarsi anche quanti sono costretti a sovrapporre, per indigenza di superficie, i propri graffiti a quelli più vetusti, e nasce, tra i successivi epigrafisti, una sorta d'invidia, la quale lascia sperare che, forse, si elimineranno a vicenda, in gara con lo spazio e col tempo. Chiunque abbia segnato il proprio nome su qualche mobile parete, dovrebbe, per dantesco contrappasso, cancellarne almeno due.

I. p.

l'oroscopo

ARIETE — Marte e Urano vi renderanno forti e aggressivi. La sancia non vi gioverà, dovete raccontare le cose a metà. Massima utilità da una nuova relazione lavorativa. Troverete il modo di mettersi a cercare di economizzare le vostre forze, potrete averne bisogno. Giorni utili: 25 e 27.

TORO — Se uscite dalle consuetudini, vi troverete imbrigliati. Siate forti, non accettate i consigli altrui. La fretta porta a precipitare le cose. Accettate le proposte grazie all'opera moderatrice di una donna. Agite con cautela il 26 e il 29.

GEMELLI — Si dovranno verificare delle trasformazioni economiche. Datevi da fare e non resterete delusi. Frutterà di più il lavoro svolto il mattino. Accettate le proposte che vi verranno fatte da una persona anziana, e non ve ne pentirete. Giorni favorevoli: 24 e 30.

CANCRO — Indisposizioni di lieve entità. Fatevi avanti con decisione. Presto soffierà il vento della fortuna. Una specie di provvidenziale rincuoramento vi darà modo di avanzare. Conciliazione con una persona a cui volete bene. Inviti e arrivi che vi danno la felicità. Azione nei giorni 27 e 30.

LEONE — Non sarete respinti, ma avrete le più grandi soddisfazioni. La vostra fatica sarà premiata, i vostri sforzi otterranno il premio ambito. Riceverete una lettera che vi aprirà il cuore alle speranze. Moderate le parole. Siate attivi il 25 e il 28.

VERGINE — Otterrete dei vantaggi all'ultimo momento. Con la presenza di spirito tutto sarà risolto. Saper credere in se stessi è la chiave del successo. Ispirazioni utili per trovare una via conclusiva e appropriata. Giorni favorevoli, il 27 e il 29.

BILANCIA — Cercate di uscire fuori dall'attuale situazione se ne avrete la possibilità. Dei cambiamenti vi sorprenderanno. Dovrete nascondere le vostre vere intenzioni, affinché non corra il rischio di cedere alle idee. Giorni fortunati: 26 e 30.

SCORPIONE — Cercate di allacciare nuove amicizie più solide. Le armi dovranno essere tenute pronte. Brillanti trovate, che potranno però essere attuate con il tempo e con la fatica. Accendete la fantasia, sarete pronti alla battaglia. Giorni fasti: 24, 25 e 26.

SAGITTARIO — Gli astri vi renderanno intuitivi e realizzatori. Date corda alla fionda, otterrete il trionfo sperato. Moltiplicate i vostri slanci, perché la fortuna sarà dalla vostra parte. Gioia ed entusiasmo. Sogni veraci. Giorni buoni: 25 e 28.

CAPRICORNO — Per tentare di turbarlo con alcune informazioni non sincere. Aumentate la capacità di convincere. La persona che si vuole bene finge l'indifferenza per non apparire riservato e fiero, ma sotto la brace, è nascosta la fiamma. Giorni favorevoli: 24 e 30.

ACQUARIO — Potete essere sicuri della lealtà e della fedeltà della persona del cuore. State sempre di buon umore. Avertisce che il partito dei malviventi è più isolato, e ciò è controproducente. La cortesia e l'indulgenza saranno degli strumenti di avanzata. Giorni fortunati: 27 e 29.

PESCI — Un improvviso cambiamento vi chiederà un passaggio, ma troverete una via di sbocco da un'altra parte. Una creatura devota vi dimostrerà un grande bene, e con esso, la piena fiducia per i piani che avete in mente. Giorni favorevoli: 29 e 30.

Tommaso Palamidessi



Lo splendido volume in formato leggermente ridotto.

Avvinciente come un romanzo fantascientifico, rigoroso come un trattato di scienza

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

è un volume ineguagliabile, unico nel suo genere. Scritto nel più limpido linguaggio moderno, ricco di una preziosa e spesso inedita documentazione e di grandi tavole a colori

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

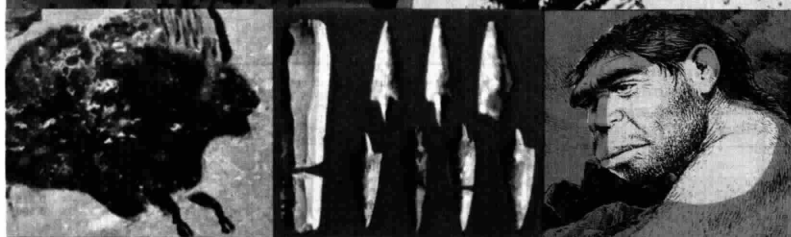
farà di Voi i testimoni stupefatti delle drammatiche vicende di una folla di esseri favolosi che dall'abisso dei tempi hanno preceduto, preparato e portato alle soglie della Storia l'Uomo, un'aberrante creatura nel periodo quaternario, oggi l'inventore del linguaggio, dell'Arte, dello Stato.

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

si legge dilato, si guarda per anni, si ricorda per sempre

ORDINATELO SUBITO!

Sarà un avvenimento eccezionale per Voi ed i Vostri figli!



VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

di Mario Bianchini, illustrato da Franco Caprioli è un volume in grande formato (23x29,7), interamente stampato in carta patinata 468 pagg. di testo con oltre 1600 illustrazioni e disegni a colori. Rilegatura in finissima tela Canvas, con impressioni in oro e sovraccoperta plastificata a colori.

Prezzo dell'opera completa **L. 13.500**

L. 1.000 ciascuna.

Per il pagamento in unica soluzione, sconto del 10% (L. 13.500 nette).

Ritagli, compili e spedisca in busta o su cartolina ad **ARMANDO CURCIO EDITORE, Via Corsica 4, Roma**, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua, senza alcuna formalità.

Caro editore,

ti prego di volermi cortesemente spedire la tua opera

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

del costo di complessive 15.000 lire che desidero pagare come segue:

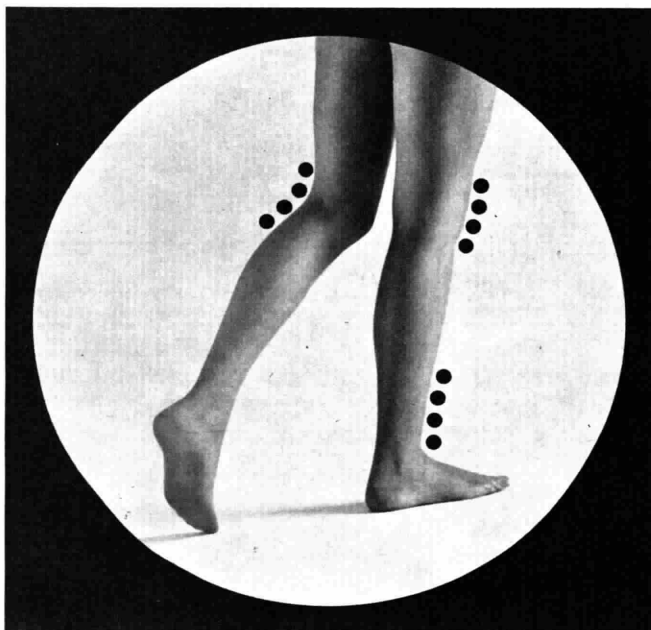
Contro assegno dell'intero importo usufruendo dello sconto del 10% (L. 13.500 nette).

Contro assegno di L. 2000 e mi impegno a versare la differenza in 13 rate mensili di L. 1000.

Firma

N.B. - Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.

In questi punti le vostre gambe sono in pericolo!



Le calze Supp-hose prevengono e curano

SUPP-HOSE È LA CALZA IDEALE PER LE FUTURE MAMME

Quante donne in attesa di un bimbo che si lamentano di non aver più le "gambe di prima" e si preoccupano delle loro caviglie arrossate e gonfie!

Ma ora Signora, non ha più nulla da rimpiangere, grazie a Supp-hose, le meravigliose calze riposanti.

Supp-hose favorisce la circolazione del sangue; elimina i gonfiori e dà un meraviglioso senso di sollievo. Supp-hose sono calze di puro nailon di buona trasparenza, veramente economiche: **durano da 6 a 10 volte di più di una calza normale!** Sono prodotte in Italia

dal Calzificio Santagostino e sono in vendita a L. 2.900.

Riceverete gratuitamente un opuscolo illustrato con utili consigli per la salute e bellezza delle vostre gambe, inviando su cartolina postale il tagliando di richiesta a **Santagostino via Palanzone 24 Milano**

✂

Cognome

Nome

Indirizzo

Città Prov.

Scrivere in stampatello 2427

Attenzione, è molto importante! Ricordi Signora, di chiedere la misura esatta per le sue gambe; solo la misura esatta le assicura il massimo beneficio.

Supp-hose

di Santagostino



Questa è la scatola originale Supp-hose



il tecnico

Evoluzione dell'antenna

« Desidererei avere una risposta al seguente quesito: nei primordi della radiotelegrafia si insegnava che le onde elettromagnetiche si irradiavano dal condensatore antenna-terra e che senza quest'ultima non si aveva propagazione dell'energia raggiante. Con l'avvento della navigazione aerea invece si comunicava da distanze enormi, con minore energia impiegata e senza alcuna terra. Vorrei sapere pertanto come gli aerei e le navi spaziali possano trasmettere senza terra » (Sig. Alfredo Briganti - Pomaia (Pisa)).

L'antenna trasmittente si può considerare un dispositivo che permette di adattare il trasmettitore allo spazio circostante in modo da ottenere il massimo trasferimento di energia allo spazio stesso. Una legge fisica di validità generale stabilisce che questi adattatori o antenne hanno dimensioni che sono in proporzione alla lunghezza delle onde da trasmettere.

Un classico tipo di antenna è il dipolo, cioè un conduttore lungo mezza onda interrotto a metà per ricevere l'energia del trasmettitore convogliata su una linea bifilare. Questa antenna irradia energia in tutte le direzioni dello spazio, eccetto nella direzione individuata dalla retta congiungente gli estremi del dipolo.

Nella tecnica delle onde metriche, decimetriche ed anche centimetriche, il dipolo è estesamente impiegato da solo o insieme ad altri elementi passivi atti a correggere il suo diagramma di irradiazione. Abbiamo così le antenne « jagi », le antenne « a pannello » (caratterizzate da un riflettore piano posto a breve distanza e parallelamente al dipolo), le antenne « a parabola » (nelle quali il dipolo si trova nel fuoco di una parabola metallica che viene da questo illuminata), ecc.

Quando si usano le onde medie e lunghe, cioè onde di lunghezza compresa fra qualche migliaio e qualche centinaio di metri, la struttura del dipolo non può essere mantenuta per ragioni di ingombro. Questo è il motivo per cui si impiegano generalmente antenne equivalenti

a mezzo dipolo: ciò è possibile sfruttando il terreno come specchio elettrico. Queste antenne hanno la forma di tralicci metallici alti circa 1/4 della lunghezza d'onda e isolati dal terreno mediante un enorme isolatore portante. Il terreno sottostante è reso più conduttore per le onde radio mediante una raggiera di fili di rame.

Le correnti circolanti in questa terra, per effetto delle radiazioni prodotte dall'antenna, fanno sì che l'energia possa essere irradiata nello spazio secondo un meccanismo molto simile a quello del dipolo in mezza onda. Per ridurre l'altezza delle torri irradianti per le onde medie e lunghe, si sono escogitate strutture che dal punto di vista elettrico, simulano lunghezze elettricamente maggiori.

Si conclude che l'intervento della terra come parte del sistema radiante è necessario per le onde lunghe o medie per ridurre l'ingombro dell'antenna, ma in teoria non vi è nessun altro ostacolo, oltre alle dimensioni, alla costruzione di un'antenna a dipolo simile a quella impiegata per le onde più corte; nel qual caso la terra non prenderebbe più parte al meccanismo della propagazione, anzi sarebbe necessario tenere il dipolo piuttosto alto rispetto alla superficie terrestre, onde evitare che questa disturbi il modo di funzionare del dipolo stesso.

Difetto nei giradischi

« Il mio giradischi presenta questo difetto: dopo alcuni giri il disco non si sente più e produce solo fruscio; poi, dando un colpo sul giradischi, riprende il suono normale. Desidererei conoscere la causa di tale fenomeno » (Sig. Paolo Amadori - Via Capo d'Orso - Palau (Sassari)).

La descrizione del difetto del suo giradischi non ci permette di formulare conclusioni sicure. E' possibile che esso sia dovuto ad un'anomalia dell'equipaggio mobile della testina che forse deve essere sostituita. Provi comunque a sollevare il braccio ed a pulire la puntina con un pennellino.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550	12.000
	a giugno	6.125	4.875	6.125
	a marzo			3.190
da febbraio	a dicembre	11.230	8.930	
	a giugno	5.105	4.055	
da marzo	a dicembre	10.210	8.120	
	a giugno	4.085	3.245	
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.315
	a giugno	3.065	2.435	3.190
da maggio	a dicembre	8.170	6.500	
	a giugno	2.045	1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	
	giugno	1.025	815	
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	a settembre			3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
	a dicembre	4.085	3.245	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da ottobre	a dicembre	2.045	1.625	
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
da dicembre		1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

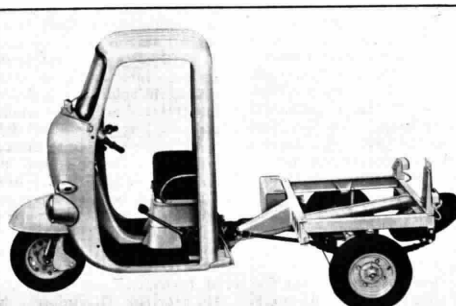
Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

La NEOTIS ha conseguito anche quest'anno l'Oscar per l'Imballaggio

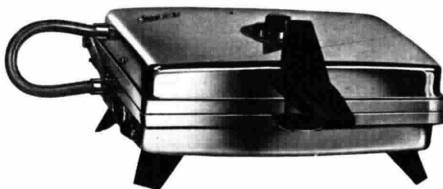
Per la seconda volta consecutiva la NEOTIS ha ottenuto un Oscar per l'imballaggio, l'ambito riconoscimento che viene conferito annualmente a quelle aziende che, dedicando un particolare sforzo alla realizzazione di imballi sempre migliori sia dal punto di vista tecnico che stilistico, hanno dimostrato di capire le esigenze dell'attuale realtà commerciale. L'imballo premiato è un bauletto contenente i nuovi prodotti della linea tricogena della NEOTIS, LOXENE lozione e LOXENE shampoo.



Il dott. Elio Gianese, direttore commerciale della NEOTIS riceve le congratulazioni dell'onorevole Bellotti, durante la cerimonia della premiazione.



Vista del mototelaio Lambro 550 su cui vengono montate le elaborazioni speciali (portabidoni, scala estensibile, servizio antincendio, motocisterna, motor-riciclaw e tante altre). Sono vari: il telaio in tubo d'acciaio e il telaio posteriore in travi a C.
Caratteristiche tecniche: cilindrata 198 cc - potenza max 9,2 cv - giri minuto 4800 - rapporto compressione 7:1 - cambio 4 marce + 1^a - consumo 11,6/100 km - velocità max effettiva 58,3 km/h - velocità max a pieno carico 53,7 km/h - miscela 4 % - portata max 550 kg (cassone aperto) 540 kg (cassone chiuso).



Moderna e praticissima, la bisticchiera GIRMI B3 è veramente preziosa in cucina: con essa infatti si preparano bisticche, polli alla diavola, pailards e pesce ai ferri.

La bisticchiera GIRMI B3 è costruita interamente in acciaio inossidabile, con la particolarità delle piastre in ghisa e di una spia luminosa per il controllo dell'accensione.

Il suo consumo è pari a 1.000 watt, il suo peso è di circa 8 chilogrammi mentre le sue dimensioni sono le seguenti: lunghezza cm. 28 - altezza cm. 10 - profondità cm. 19.

Si lava facilmente dopo l'uso.

L'avvocato di tutti

Il sale sulla coda

« Ho scoperto che mio marito, il cui contegno e le cui frequenti uscite serali mi avevano insospettita, si reca assai spesso al Casinò, dove gioca forti somme, con puntate iniziali, pensi un po', di 10.000 lire. Non è raro che mi torni a casa con le tasche vuote, dopo essersene allontanato con centinaia di migliaia di lire in portafoglio. E dire che a me dà 50.000 lire per volta, considerandole sufficienti al fabbisogno mensile di tre persone: io, lui e la bambina di sei anni. Ho cercato con ogni mezzo di allontanare mio marito dal giuoco, ma il vizio deve avere messo profonde radici, e non riesco a concludere niente. Ormai, sono mesi e mesi (anni dovrei dire), che egli sperpera così il denaro. Cosa posso fare? Possibile che io non possa impedire in qualche modo il suo ingresso in quel luogo di perdizione? Possibile che io non possa mettergli un veto? Non potrebbe almeno essere questo un motivo di annullamento di matrimonio, o di separazione legale? La prego avvocato, mi dica il suo parere passionato, e soprattutto faccia presto » (A. D. - Genova).

Annullamento di matrimonio, no, nel modo più assoluto. Se mai, separazione giudiziale, che il tribunale pronuncerebbe per colpa di suo marito, e più precisamente (penso) per « ingiuria grave ». Ma vedo che lei, piuttosto che ad un annullamento o ad una separazione, mira giustamente al fine di impedire a suo marito di insistere nel rovinoso vizio del giuoco. Ebbene, questo non è possibile, purtroppo: questo lei non è in grado di ottenerlo, per lo meno con mezzi giuridici. La moglie non può « mettere il sale sulla coda » al marito che sfringuella qua e là, comportandosi come uno scapalone: non può impedirgli di uscire la sera, non può opporgli dei « veto »: al contrario di quel che può fare invece il marito, in quanto « capo di casa », nei confronti della moglie (almeno sino a quando le nostre leggi non avranno attuato il precetto costituzionale della parità dei coniugi).

Famiglia dispersa

« Circa undici anni or sono la moglie di un mio cugino ha abbandonato il tetto coniugale ed è partita per l'Argentina, portando con sé il figlio di quattro anni. Appena toccato il suolo argentino ha cambiato nome, rendendosi così irreperibile. Mio cugino, dopo alcuni anni, si è trasferito per lavoro in Australia, ove ha conosciuto una donna italiana, emigrata anche lei per lavoro, dalla quale ha avuto due figli. Ora mio cugino vorrebbe tornare in Italia, ma teme di incorrere nei rigori della legge. Come si deve comportare? Può portare in patria anche la sua nuova famiglia? » (Walter Z. - Milano).

Suo cugino non ha formalmente sposato la madre degli altri due figli: dunque, pur essendo condannevole sul piano morale, non è incriminabile sul piano giuridico, perché non ha commesso delitto di bigamia. La « nuova famiglia » non corre nessun pericolo sul piano penale. A meno che la moglie di suo cugino, informata dei fatti, si faccia viva e sporga querela per concubinato. Improbabile.

a. g.



GIUSEPPE VERDI

sabato sera
in Carosello
la presentazione de



FRANZ LISZT

I GRANDI MUSICISTI

una stupenda e raffinata serie di monografie formate da uno o più album, ciascuno dei quali comprende anche un grande disco a 33 giri (25 cm), alta fedeltà

di ogni musicista, negli album, la presentazione critica di un illustre musicologo, la vita, la personalità, l'arte attraverso documenti anche inediti e, nei dischi, un'ampia e completa panoramica delle opere, anche quelle più rare

ogni settimana 40 minuti di musica

esecuzioni sempre integrali d'interpreti di grande valore - registrazioni appositamente realizzate oppure concesse dalle maggiori case discografiche di tutto il mondo - dischi prodotti dalla Phonogram (Philips D G G)

in edicola il primo album con il grande disco per L. 480 complessive

FRATELLI FABBRI EDITORI

QUANTO TEMPO CI VUOLE PER ACCENDERE LA STUFA?

KEROSAGIP è facile: basta un FIAMMIFERO 

per accendere la STUFA  che funziona da sola

per tutto il giorno  e per tutta la notte 

KEROSAGIP non ingombra come la legna

 non sporca di cenere come il carbone 

brucia tutto fino all'ultima goccia 

KEROSAGIP è il petrolio da riscaldamento

che va bene per la STUFA  per gli IMPIANTI

CENTRALI  di piccola e media potenzialità,

per i generatori d'aria calda

KEROSAGIP è distribuito da una rete di

concessionari che copre tutta l'ITALIA 

è confezionato in canestri da 20 LITRI 

ARRIVA SUBITO  ARRIVA SULLA PORTA

DI CASA 

kerosagip

petrolio per riscaldamento

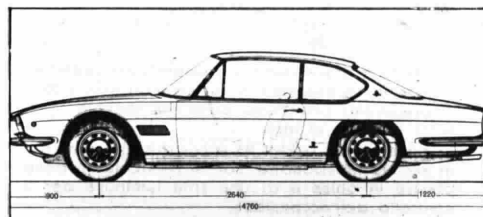
mondomotori

Le belle di Torino

Il dottor Luigi Giovannetti, segretario generale dell'ANFIA, ha fornito ai giornalisti le prime cifre dell'imminente Salone dell'Automobile di Torino (dal 3 al 14 novembre). Le conferenze stampa del segretario generale sono garbate, cordialissime. Tuttavia, estremamente distillate. Pretendere di trovare nei suoi annunci l'anticipazione « impressionante » è come volere trovare un testo di Von Kleist o di Wieland nella biblioteca circolante del rione. Insomma, i promotori delle conferenze stampa sono un po' come il celebre scrittore cui si chiede l'intervista sul libro che sta scrivendo. L'intervista (molto gentile) lui te la concede: ma del libro, superstitione o scarsa mania, cerca di dirti il meno possibile. A questo punto, appurato ufficialmente che partecipano al Salone di Torino 525 espositori di 12 nazioni (Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Giappone, Italia, Olanda, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia, Svizzera); che si possono ammirare tutti i modelli d'auto già esposti a Francoforte, Parigi, Londra; che a conti fatti le vere grandi novità « sono attese da parte dei carrozzieri », al giornalista non rimane altro che sguinzagliare i suoi palloncini sonda nel tentativo d'informare i lettori sui programmi espositivi dei nostri maggiori maestri dello stile. Molti palloni si perdono negli spazi dei « si dice », altri svolgono la loro missione perfettamente. Pininfarina: presenta la Ferrari « Dino », berlina speciale in esemplare unico che (come già chiarito dalla stessa Casa al Salone di Parigi) non è il prototipo della futura Fiat-Ferrari. Il tanto atteso spider « Giulia » non figura: per toccarlo con mano ci vorrà ancora tempo. Bertone: presenta il coupé Iso Rivolta « Grifo », una delle più belle granturismo del

mondo (insieme ad Aston Martin, Chevrolet « Corvette », Ferrari, Lamborghini, Maserati), vero gioiello d'alto rango; inoltre (e sarà questa, sul piano commerciale, la vettura che « farà pubblico ») lo spider « 850 lusso », in vendita a partire da novembre. Dello spider Bertone « 850 » a distanza di mesi dalla sua apparizione si può dare adesso questo bilancio: non è stato certo un « best-seller », uno di quei prodotti che toccano di colpo eccezionali indici di acquisto, ma piuttosto uno « steady-seller », uno di quei prodotti che si vendono sempre nella stessa limitata quantità, però a ritmo costante. Veniamo a Ghia: nota in tutto il mondo per i suoi originali contributi alla storia dello « styling », la carrozzeria torinese presenta tra l'altro una spettacolosa Bugatti designata (e rivissuta modernamente) da Virgil Exner, lo stilista americano autore della Mercer-Cobra esposta al Salone di Torino lo scorso anno. Che sia questo il primo passo verso il ritorno della celebre Casa francese? « Macché — ci ha detto la Ghia — si è trattato di accontentare un cliente americano; in seguito si vedrà ». La Duesenberg, non viene esposta. I nuovi padroni della risorta (e celebre) marca americana hanno detto di no. Vignale: oltre ad una Fiat « 1500 berlina » e ad una Opel « Kadett coupé » (novità assolute) presenta un coupé Maserati due-più-due di 5000 cc.: uno dei punti di forza dell'intero Salone. Ha scritto Giraudoux da qualche parte: gli uccelli cantano in francese a Parigi e in tedesco a Berlino. La stessa cosa vale per le auto. Al Salone di Parigi hanno cantato in francese, a quello di Francoforte in tedesco. Ci sia permesso aggiungere che a Torino, grazie ai nostri migliori carrozzieri, le automobili canteranno quasi esclusivamente in italiano.

Gino Baglio



Anteprima del Salone dell'Automobile di Torino (3-14 novembre): particolare del disegno costruttivo del nuovo coupé Maserati di 5000 cc. che il carrozziere Vignale presenterà in assoluta mondiale. Con la Ferrari « Dino » di Pininfarina, la Iso Rivolta « Grifo » di Bertone, la nuova Rolls Royce e la « Toronado » della General Motors, sarà certo una delle maggiori attrazioni dell'intero Salone dell'Automobile

100% LANA VERGINE QUESTA E' LA GARANZIA

PROPAGANDA I.W.S. Foto Meri Mod. Rosier



La moda
**AUTUNNO
INVERNO**
giun-
gerà grati-
ficamente a domi-
cilio di tutti
coloro che in-
viteranno que-
sto salottino
a. C.P. 3767 -
Milano

Vi prego di in-
viare questo
modulo a:
la ditta
che ha
la firma
sulla
sua
moda

INDIRIZZO

1863

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA "IVERGINE" CIOE' IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITA' NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIA' USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100% DI "PURA LANA VERGINE"

LABORATORI SPECIALIZZATI NEGLI STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN EUROPA • CENTINAIA DI SCIENZIATI E DI TECNICI • DIECI ANNI DI RICERCHE E DI ESPERIENZE • IL CONTROLLO INTERNAZIONALE DEL SEGRETARIATO DELLA LANA • OFFRONO OGGI AI CONSUMATORI DI TUTTO IL MONDO LA GARANZIA PIU' PRESTIGIOSA • IL MARCHIO INTERNAZIONALE PURA LANA VERGINE • AD ASSICURARE LA QUALITA' DI TESSUTI, FILATI, MAGLIERIA, CONFEZIONI, COPERTE

**NON POTETE PIU' SBAGLIARE - DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI
DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI**





scelta a colpo sicuro... perché CGE dà sicurezza.

Sì, CGE dà sicurezza... perché tutte le lavatrici CGE vengono sottoposte ai più rigorosi controlli durante ogni fase di montaggio, e inoltre, prima di uscire dagli stabilimenti, vengono COLLAUDATE UNA AD UNA.

Sì, per questo CGE dà sicurezza... SICUREZZA di lavatrici superautomatiche perfette, che funzionano sempre e bene.

SICUREZZA di risultati sempre perfetti, perché le lavatrici CGE sono studiate per ogni esigenza di bucato.

SICUREZZA di una scelta giusta, perché la CGE presenta una gamma ideale di lavatrici superautomatiche, tra le quali troverete il modello più adatto alle esigenze della vostra famiglia.

Scegliete anche voi a colpo sicuro, scegliete una lavatrice superautomatica CGE...

Sì, perché CGE dà sicurezza.



CGE 6 Kg. Extra
2 livelli d'acqua

CGE 4 Kg. Extra
preselez. della temp.

CGE 4 Kg. Special
a ciclo integrato



GENERAL ELECTRIC

GENERAL ELECTRIC marchio registrato dalla General Electric Co. - U.S.A.

dischi nuovi

Musica leggera



La già fitta discografia dei « Beatles » si arricchisce in questi giorni di un nuovo microsolo particolarmente destinato al pubblico degli ammiratori italiani del quartetto di Liverpool. È un 33 giri da 30 centimetri edito dalla « Parlophon » ed intitolato « I Beatles in Italia » che vuole accontentare non soltanto coloro che li hanno ascoltati nella loro « tournée » nella penisola — ripetendo il repertorio di canzoni da loro presentato — ma anche quelli che del « Beatles » fanno raccolta di immagini: l'iconografia dell'album è infatti particolarmente ricca. Ed ecco l'elenco delle dodici canzoni incluse nel microsolo, in parte già edito in precedenza in 45 giri ed in parte inedite: *The long tall Sally, She's a woman, Matchbox, From me to you, I want to hold your hand, Ticket to ride, This boy, Slow down, I call your name, Thank you girl, Yes it is, I feel fine*. Il disco non aggiunge né toglie nulla a quanto già si è detto in altre occasioni dei « Beatles »: semplicemente un nuovo appuntamento con i loro ammiratori giovanissimi.

Cantagiro

È nata una nuova Casa discografica, la « G.T.A. ». In questo momento di crisi nel mondo della canzone è un vero atto di fede. Ma evidentemente si tratta di gente pratica del mestiere, che sa esattamente cosa vuole, se già il primo disco, un 33 giri, stampato in questi giorni, presenta un materiale interessante per la massa degli appassionati della canzone: i motivi che sono stati portati in Italia dal « Cantagiro », e che abbiamo ascoltato anche in parte alla televisione. Il microsolo contiene sedici di quelle canzoni che furono interpretate dai cantanti più popolari. Quasi una colonna sonora della manifestazione, perché sono eseguite dalla stessa orchestra del « Cantagiro » diretta dal maestro Gigi Ci-chellero. Gli arrangiamenti, tutti originali, si discostano da quelli dei dischi in commercio ed hanno la decisa impronta della personalità dell'arrangiatore. Il vigore delle orchestrazioni già era stato notato durante il vagabondaggio della grande carovana canora, perché aveva contribuito non poco a dare risalto alle esibizioni dei cantanti che, affaticati dal viaggio, non sempre apparivano nelle migliori condizioni di forma. Nel disco, può essere ancora più apprezzata la « pulizia » delle esecuzioni, fra le quali ricordiamo, per il particolare livello, quelle di *Rimpiangerai, rimpiangerai, di Lui, di Il ballo della bussola, di La casa del sole e di Il peperone*.



Musica classica



Il disco « Argo » interamente dedicato a opere di Palestrina è interessante sotto almeno due punti di vista: la qualità delle musiche, praticamente sconosciute, e la resa stereofonica. Finalmente si distinguono con facilità le masse corali e ci si rende conto dei valori spaziali che, soprattutto nelle esecuzioni di brani polifonici, hanno la loro importanza. In ogni caso una parte del coro è a destra, una a sinistra e al centro e sovente uno degli altoparlanti tace. Detto ciò, è bene concentrare l'attenzione sullo *Stabat Mater*, in cui lo stile mistico e soave di Palestrina tocca la perfezione, e sul *Magnificat*. Completano il programma, a cura della corale del King's College di Cambridge diretta da David Willcocks, due motetti e le *Litanie della Beata Vergine*.

Sempre in tema di musica antica poco nota, e da segnalare il disco « Cetra-Kapp » dedicato al flauto « diritto » e comprendente due Concerti di Vivaldi, in do maggiore e in sol minore, e la Suite in la minore di Telemann. Nel primo Concerto di Vivaldi lo strumento solista, che nelle esecuzioni correnti viene sostituito con il « flautino » normale, ha evidenti funzioni descrittive: gorgheggi e imitazioni di vari uccelli canori. Nel Concerto in sol e nella Suite di Telemann si è impiegato l'antico flauto in un registro più basso e il suono ci è più familiare trattandosi di uno strumento tipico del barocco, usato da Bach tra l'altro nelle Passioni e nei Concerti Brandeburghesi. L'esecuzione, a cura del complesso Krainis, è favorita da un'ottima resa stereofonica.



Folklore



L'esplorazione nel campo dei canti popolari riserba sempre nuove sorprese, soprattutto quando è condotta con acume ed attenzione. I canti piemontesi, ad esempio, sembrano ormai fissati in un « cliché » comune a tutta la regione. Invece ora, un nuovo disco della « Cetra » ci permette di conoscerne una varietà finora pochissimo conosciuta: quella dei canti delle vallate del Canavese, fra le più ricche di tradizioni e che più a lungo hanno conservato il loro isolamento. Certamente molti canti sono comuni a questa e ad altre zone del Piemonte, ma basterebbero pezzi come *La poujaiera* e *I giòbò dle montagna*, ricchi di un loro particolare tono che li rende inconfondibili, a giustificare la fatica del Coro alpino eporediese e del suo direttore, Paolo Fogliato, per riesumare e riadattare le antiche melodie. Il 33 giri (30 cm.) che abbiamo potuto ascoltare in questi giorni, acquista spicco proprio perché i giovani appassionati di Ivrea che gli han dato vita si sono posti un compito particolare: quello di presentare canzoni note e meno note, alla loro maniera, che coincide proprio con la tradizione canavesana. E così anche pezzi come *Vinassa, vinassa; Maria Catina* o il notissimo *La penna dell'alpino* prendono particolare interesse e risalto. Un disco notevole, oltre che per le qualità tecniche del coro, anche per l'ottima incisione, che ci permette di gustare in pieno ogni sfumatura dell'esecuzione.

HI. FI.

IL MERCATISSIMO DELLA MUSICA LEGGERA

LE 20 CANZONI FINALISTE

PARTECIPANTI AL CONCORSO R.A.I.

UN DISCO PER L'ESTATE 1965

ANDIAMO A MIETER IL GRANO
I TUOI OCCHI VERDI
TU SEI QUELLO
LA SPIAGGIA SARÀ VUOTA
IL MONDO
TUTTA L'ESTATE
MANDULINE E LACRIME
SONO TANTO INNAMORATA
SIFULINA
INNAMORARMI DI TE
VIENE LA NOTTE
LA VOGLIA DI BALLARE
AVE MARIA DI PERIFERIA
UN GIOCO D'ESTATE
PROBABILMENTE
QUELLO SBAGLIATO
E SOLO UN GIORNO
BELLISSIMA
IL MARE QUEST'ESTATE
QUANDO VERRAI PER IL TUO PERDONO

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI
C.M. 30 AD ALTA FEDELITÀ INTERPRETATE DAI NOSTRI PIÙ BRAVI CANTANTI

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

SUCCESSI 40 SUCCESSI

DI MINA

RAPSDIE - SI LO SO - MI GUARDANO - VOLA VOLA DA ME - CONFIDENZIALE - NON SEI FELICE
NA SERA' E' MAGGIO - OLLALLA GIGI PIANO - STRANGER - UN TALE IL PALLONCINO - CHOPIN CHA CHA QUE NO, QUE NO - IL SOLDATO GIO SCIAMMO - DINDI - AMORE DI TACCACCIO - IL TEMPO - GIOCHI D'OMBRA

canza MINA

E DI canta CELENTANO
o cava sorso soffrire nikita rock
TUTTA L'ESTATE forse forse
ritorna la scimmia
così no today girl prende pronto
buona sera signorina non essere timida
nessuno crederà una ora con te
idaho il mondo gira
fureur valano gilly * betta
ciao il dirà sarafino comparsa

40 CANZONI INCISE SU DUE DISCHI MICROSOLO A 33 GIRI C.M. 30

LIRE 2980

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

LE 20 CANZONI PIÙ BELLE DEL CANTAGIRO

L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE
RIMPIANGIERAI
DOPO I GIORNI DELL'AMORE
IL BALLO DELLA BUSSOLA
LA CASA DEL SOLE
OGNI MATTINA
IL PEPPERONE
LA MIA VOCE
PIANGERÒ
LUI

ABBI PIETÀ
PUPA YE' YE'
E' ANDATA COSÌ
AMORE TI RICORDI
SONO QUI CON VOI
SONO NATO CON TE
IL DUCA DELLA LUNA
SE NON AVESSI PIÙ TE
SULLA SABBIA C'ERA LEI
BALLIAMO SENZA SCARPE

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI C.M. 30 AD ALTA FEDELITÀ INTERPRETATE DAI NOSTRI PIÙ BRAVI CANTANTI

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

UNA SELEZIONE DI 20 CANZONI DI SUCCESSO

INCISE SU 10 DISCHI ORIGINALI A 45 GIRI

PIU'

UNA MAGNIFICA VALIGETTA PORTA-DISCHI CON LA RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA DEL CANTANTE PREFERITO

I CANTANTI A VOSTRA DISPOSIZIONE SONO I SEGUENTI:
BOBBY SOLO - GIANNI MORANO - GIULIO CINQUETTI - LITTLE TONY - DONELLA YANDI - FRED BORGSTEDT - GIORGIO BARBERIS - PIERINO DE CAPELLI - RITA PAVONI

PRECISATE SULLA CARTOLINA IL NOME DEL CANTANTE CHE DESIDERATE RICEVERE

LIRE 2250

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

Un Anno D'amore

su di un disco a 33 giri

Un anno d'amore
Piangi
Il silenzio
Goldfinger
Soli
Una come te
Non voglio nascondermi
Ciao ciao
La notte è piccola per noi
Se ti senti sola
Ascoltami
Te lo leggo negli occhi
La luna a fiori
Niente resterà
Caldo
Penso solo a te
Il rimorso
T'amo e t'amerò
Spegnete quella luce
Non so più che santo pregare

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI C.M. 30 AD ALTA FEDELITÀ INTERPRETATE DAI NOSTRI PIÙ BRAVI CANTANTI

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

UNA SELEZIONE DELLE CANZONI LOMBARDE

LASSA PUR CHE EL MÙND EL DISA - MADONINA - PORTA ROMANA - LA BALILLA - EL BISCELLA - I TOSAN DEMILAN
QUAND SON I CAMPAN... MARIULINA DE PORTA ROMANA - NOSTALGIA DE MILAN - LA GAGARELLA DEL BIFFI
SCALA
STRAMILANO - LA PICCINA - PASSEGGIANDO PER MILANO - LA BALLATA DEL CERRUTI - MA MI - EL PURTAVIA
IL SCARPEL TENNIS - 07 DALLA BOVISA
CON AMORE - L'ARMANDO - TU MI AMI DE LURET - I CANSON DE LA MIA PORTA

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI C.M. 30 AD ALTA FEDELITÀ INTERPRETATE DAI NOSTRI PIÙ BRAVI CANTANTI

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

LE 20 CANZONI PIÙ BELLE de ROMA

TU SI' NA COSA GRANDE
O SOLE MIO
CORE 'NGRATO
FUNICULI FUNICULA
MARECHIARE
A FRANGESA
E SI NUN FUSI OVEVO?
MISTERIO E SANTA CHIARA
SCIAMMO

MO (ME NE VACCO A PUSILLECO)
TORNÀ A SURRIENTO
O MARINARELLO
NAPOLETANE
E SPINGOLO FRANGESI
I TE VURRIA VASA
SANTA LUCIA LUNTANA
MARRA MARI (DI MARI)
O SORDATO 'NNA MMARUTO
INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI C.M. 30

LIRE 2480

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

BALLATE CON NOI 60

BALLABILI
CON OLTRE 3 ORE DI MUSICA DA BALLO

la comparsita - le onde del danubio a medius - celebre mazurka variata - adios pampa mia - viva la polka mi pare un sogno - luci ed ombre la doccia - la macchina - jalouse - la vedova allegra - la giavanesse - el choclo - valzer di mezzanotte - caminito - sul bel danubio azzurro poema - i pattinatori - can can - spezzate perdute - escamillo - fisarmonica ventillo napoletano - fox piacevole - l'allegro canarino - graziosa relais del nord - non far sciocchezze fidanzati di montagna - il ritorno delle rondini - adios mi espansa trotto e galoppo - mia - l'afrodite - tutta birra - candellieri d'oro - germana - strimpellando - per scherzo ricordo di montreuil - oasi - bilbao a tutto gas - valzer in re - la polka dei fisarmonici - la sfilata dei fisarmonici - affascinante - balliamo la java - ehil totò-la folia.

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI C.M. 30 AD ALTA FEDELITÀ INTERPRETATE DAI NOSTRI PIÙ BRAVI CANTANTI

LIRE 2980

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

20 canti della MONTAGNA

INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI C.M. 30

LA TRADOTTA - SU PONTE DI BASSANO - DI GUA DI LA DEL PIAVE - IL CAPITAN DE COMPAGNIA - BERGOLIN - HA CANTO PENNE - STELLUTIS PANNIS - VARDA LA LUNA - IL TRAMONTO - VA L'ALPIN - OH CE BIEL CIEL - OH ANGIOLINA - LA SPOSA MORTA - ERA UNA NOTTE CHE PROVEVA - L'E BEN VER - SUL RIFUGIO - VIMASSA - VIMASSA - LA VIGN GIU - SU CAPPELLO - SU MONTE BIANCO - DOVE SEI STATO MIO BEL ALPIN
ARMONIZZAZIONE MAESTRO PER GIORGIO CAIAN
Coro I.C.A.M. (Istituz. Corale Amici della Musica)

PIU'

20 INNI PATRIOTTICI

INNO DI MAMELI - INNO DI GARIBOLDI - INNO SARDO - LA FANFARA DEI BERSAGLIERI
DOVE SEI STATO MIO BEL ALPIN - ADDIO MIA BELLA ADDIO - IL TESTAMENTO DEL CAPITANO - LA PENNA NERA - O MIO DIO DELLA VITA - SE FOSSIMO RONDINE - LA BANDIERA - LA BANDIERA DEI TRE COLORI - LA BELLA GIOGGIN - INNO AL FANTE - LE CAMPANE DI SAN GIUSEPPE - AFRICANA - I TROPICI BEL SOGNO D'AMOR - SOLDATO INNOTO - MONTE GIARDINO - LA LEGGENDA DEL PIAVE - VA PENSIERO SOLDATI DORATE
BANDA MILITARE E CORO DIRETTI DAL MAESTRO MARIO RICCI

INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI C.M. 30

LIRE 2480

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

Vecchi Ricordi

DAL 1900 AD OGGI 60 CANZONI DI SUCCESSO (NUOVA EDIZIONE)

SU TRE DISCHI MICROSOLO A 33 GIRI C.M. 30
amo parigi - duska - da te era bello
restar - lili marleen - tornerai - verde luna - tu non mi lascerai - tu solamente tu - sono tre parole - senza parlar - ichumbala bey - cantando con le lacrime agli occhi - symphony d'amour - tu voluto bene - il tango delle capinere - tu musica divina - soldatini di ferro - johnny rugger - se vuoi goder la vita - ti vista piangere addio sogni di gloria - bruna isolana borgo antico - signora fortuna - stornello a pungolo - passa la ronda serenata serena - il valzer della povera gente - cancella tra le rose - rosso di sera - terra straniera - credimi non si compra la fortuna - villa triste campane - luna rossa - chitarrista capinera - stornello del marinaio - una chitarra nella notte - amico tango prima di dormire - bambina - bambina innamorata - cobra - luna marina come giudo - l'amore è una cosa meravigliosa - parlami sotto le stelle ferriera - perché non sognar - venezia la luna e tu.

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI C.M. 30 AD ALTA FEDELITÀ INTERPRETATE DAI NOSTRI PIÙ BRAVI CANTANTI

LIRE 2980

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

SCEGLIETE QUELLO CHE DESIDERATE AVERE (AL MASSIMO TRE ORDINI) ED ORDINATE SUBITO INVIANDO QUESTO TAGLIANDO COMPILATO ED INCOLLATO SU DI UNA CARTOLINA POSTALE INDIRIZZATA ALLA

CALIFORNIA, VIA CALIFORNIA, 14 - MILANO OVEST

PAGHERETE AL POSTINO ALLA CONSEGNA. PER L'ESTERO PAGAMENTO ANTICIPATO. 15% IN PIU'

Vogliate farmi pervenire a domicilio i dischi corrispondenti al bollo (ed ai bolli) da me incollato su questo buono (o su questi buoni).
Pagherò l'importo alla consegna della merce, più L. 300 spese post.

VI PREGHIAMO DI INCOLLARE BENE IL BOLLO

COGNOME _____
NOME _____
VIA _____
CITTA' _____
PROV. _____

SCRIVERE IN STAMPATELLO
Gli indirizzi sbagliati verranno annullati



risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile sul « Radiocorriere-TV » risponde alle lettere che gli sono giunte e che gli continuano ad arrivare nella sua qualità di presentatore della televisione ed a quelle che gli pervengono direttamente dai nostri lettori presso la Casella postale 400, Torino.

Luttazzi cinematografico pro domo sua

«...L'ho vista nell'episodio "Il dentone", che faceva parte del film I complessi. Scendeva da una macchina, scambiava due parole (di spalle) con Alberto Sordi, entrava nell'edificio della TV e scompariva, per sempre, nel nulla. Le sembra dignitoso per un musicista che ha diretto orchestre e scritto tante belle canzoni prestarsi a fare la comparsa nel cinema? ecc. ecc. » (Edo Palmiran - Narni).

Caro signor Palmiran, la ringrazio per la sua sincera ansia di tutelare la mia dignità professionale. E le devo naturalmente delle spiegazioni. Anzitutto non è mai una « comparsata » l'apparizione, per quanto breve in un film, di un personaggio noto, se interpreta se stesso. Il cinema americano ci offre molti precedenti a questo proposito. Riconosco tuttavia una certa mia tendenza ad accettare volentieri partecipazioni-lampo a film nei quali si richiede la mia presenza e le offro subito altre due o tre possibilità di rimproverarmi. Primo: quando uscirà *Giovedì*, l'ultimo film di Blasetti, cui hanno preso parte, come atto di omaggio al grande vecchio prolifico regista, molti attori di primo piano in ruoli brevissimi, lei mi vedrà per pochi attimi nella parte di un regista, amico del protagonista, che è poi Walter Chiari. E forse è inutile che io cerchi di giustificarmi ricordandole la mia fraterna amicizia con Walter che, in questo film, gioca una carta molto importante per la sua carriera cinematografica. Secondo: in un altro brano cinematografico diretto da Luciano Salce, lei avrà un altro momento di sconcerto nel vedermi (sempre per pochi attimi) scambiare poche battute con Marcello Mastroianni nelle vesti di un suo collega-cassiere di banca. Anche in questo caso, sento che lo sottolineare la mia assidua amicizia con Salce e con Mastroianni non sarà sufficiente ad ottenere il suo perdono. Terzo: nel film *L'ombrellone* di Dino Risi, del quale firmerò anche la colonna-



musica (contenuto?), ricopro un ruolo che non è ancora quello di protagonista. Sento quindi che neanche in questo caso lei mi giustificherebbe.

E' vero tuttavia che sento un'attrazione irresistibile per la recitazione e per il cinema. Le dirò di più: come non esito a dichiarare che oggi mi considero un disamorato della musica e quindi una specie di peso morto in questo campo, così le confesso, senza falsa modestia, che per il cinema in tutte le sue espressioni (recitazione, idee, personaggi, sceneggiature, forse regia tra qualche anno) io mi sento una forza vitale. Oggi come oggi sento che il mio cervello è preso per tre quarti dall'espressione cinematografica e per un quarto dalle note musicali. Per questo accetto ogni possibilità di contatti col cinema anche a costo di farmi rimproverare da amici affettuosi come lei.

te nella vita si può amare, quella gigantesca figura di vecchio, che rispondeva all'intervistatore con la lineare semplicità di un Santo. E dicendo: « Per me è la stessa cosa » intendeva dire che, in tutt'altra sfera, s'intende, Armstrong mi suggerisce quella elementare, pura, generosa, calda bontà umana, che teneramente parla al mio cuore, così come la voce altissima di Schweitzer parla (e parlerà per secoli, spero) al cuore dell'umanità. Vede, io non disprezzo il jazz moderno, ma diffido delle barbette intellettuali, degli ibridi connubi del jazz con la marijuana. Il vecchio Louis, dalla voce di avvinazzato — come lei puntualizza — non conosce la marijuana, è astemio e beve latte.

Potrà dirglielo, forse, TV?

Vittorio Sanna di Sassari, vorrebbe conoscere il nome di una delle persone intervistate nel corso della trasmissione televisiva sugli illegittimi.

Si trattava del servizio « I figli della società », ma ovviamente non si può pubblicare sul *Radiocorriere-TV* il nome delle persone intervistate. Provi a chiederlo direttamente alla rubrica TV 7 - via Teulada - Roma. E, se il fine della sua indagine è quello che penso, accolga i sensi della mia più sincera stima e ammirazione.

La statura di Dapporto



« Avendo scommesso con amici, gradirei sapere dove è nato Carlo Dapporto e la misura precisa della sua statura... » (Bertani Bruno - Carpi).

Circa il luogo di nascita, ha vinto la scommessa: Dapporto è effettivamente nato a Sanremo. Quanto alla statura invece debbo deluderla. Non che la misura da lei indicata (1,68) non sia probabile, ma gli è che io non me la sento di chiederglielo personalmente. A me risponderebbe certamente con una paradossale, comica menzogna. Provi lei, scrivendogli al Teatro Sistina - Roma.

Seguendo la flotta



« Vorrei sapere se esistono in Italia gli spartiti musicali oppure le registrazioni discografiche della colonna sonora del film Seguendo la flotta ». (Cesare Latini - Roma).

Fa piacere che ci sia ancora oggi chi si interessa delle belle musiche di Berlin che accompagnavano il film interpretato, nel 1936, da Fred Astaire e Ginger Rogers. Il lettore, per quanto riguarda quelle musiche, potrà rivolgersi direttamente alle « Messaggerie Musicali » - galleria del Corso, 2 - Milano.

Forse non sono corretto

Caro Liliana, eccoti gli indirizzi che mi chiedi. Te li do perché sei molto gentile, perché t'immagino (chissà perché?) bellina e perché

questi signori sono stranieri e io non li conosco. Ma sento di non compiere un gesto correttissimo. (Liliana Solmeri - Messina; e anche: Denise Giganti - Firenze).

Anatolio Solovianenko: City Hotel - galleria Buenos Aires, 5 - Milano; Udo Jurgens: Bechtolsheimstrasse 22 - Monaco; Petula Clark: presso Casa Discografica « Vogue » - passaggio Osii, 2 - Milano.

Un'opinione sui Beatles



« Sono un ammiratore dei Beatles e vorrei sapere da lei qual è la sua opinione su di loro ». (Cesare R. 113 anni - Prov. di Ancona).

Ecco la mia opinione: bravi professionisti seri (musicalmente, intendendo), vocalmente intonatissimi e originali nei temi del loro repertorio. Contento?

Per me fu la stessa cosa

« Lei, che è uno sfegatato ammiratore del vecchio Armstrong, il quale, peraltro, ha ormai fatto la sua epoca, chissà come avrà sofferto in quella sera di domenica in cui l'annunciato programma televisivo del suo idolo dalla voce di avvinazzato fu soppresso! ». (R. Esposito - Roma).

Ricordo perfettamente quella serata. Avevo trascinato davanti al televisore dell'albergo di Riccione dove alloggiavo alcuni componenti della « troupe » dell'Ombrellone per vedere il vecchio Satchmo. E qui arriva il colpo di scena. Annunciano la soppressione del programma previsto che verrà sostituito dal servizio di Zavoli su Schweitzer, morto il giorno stesso. Ricordo anche che uscii in una di quelle battute che fanno dubitare il prossimo della mia sanità mentale. Dissi: « Meno male. Per me è un po' la stessa cosa ». E bevvi, commosso fino alle lacrime, quel documentario indimenticabile, e amai come poche vol-

la settimana prossima

risponde Padre Mariano



Primo anno di scuola. Alle difficoltà della crescita si aggiunge la fatica dello studio. E' un piccolo bambino... ha bisogno di aiuto, di energie per andare preparato verso il domani.

forza! Da domani dunque, ogni mattina, diamogli una buona tazza di Ovomaltina perché si mantenga forte e robusto fino all'ultimo giorno di scuola. Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina

dà forza!



Avete già provato il Ciocc-Ovo?
E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Ciocc-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport.
In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

sportello

« Ho comprato da un amico un televisore usato e, servendomi della apposita cartolina contenuta nel libretto che mi ha dato con l'apparecchio, ho comunicato all'URAR il passaggio di proprietà, chiedendo anche che mi venisse inviato un libretto a mio nome. Però non ho ancora ricevuto il nuovo libretto e non so se servirmi di quello vecchio per pagare la quarta rata dell'anno in corso » (F. O. - Lucca).

Chi le ha ceduto il televisore non avrebbe dovuto consegnare anche il libretto di abbonamento, che è strettamente personale e che in caso di cessazione dell'utenza avrebbe dovuto essere restituito all'URAR di Torino, dopo la regolare disdetta dell'abbonamento.

Quindi non utilizzi in alcun modo quel libretto, ma lo riporti al vecchio proprietario perché lo spedisca all'URAR.

Per quanto la riguarda nessun libretto potrà pervenirle sino a quando non avrà provveduto a contrarre un abbonamento. Infatti quale nuovo abbonato — poiché tale è la sua situazione — dovrà versare il canone dovuto a decorrere dal mese in cui è entrato in possesso dell'apparecchio e dare corso, con tale operazione, ad un nuovo abbonamento.

Solo in seguito al ricevimento del suo versamento l'URAR potrà aprire una partita a suo nome ed inviarle il regolare libretto.

Il versamento per contrarre un nuovo abbonamento può essere effettuato presso qualsiasi Ufficio Postale, dove sono in distribuzione i moduli di c/c 25500 necessari per il pagamento e dove sono esposte al pubblico le tabelle con i canoni ed i ratei.

Quanto abbiamo risposto al lettore F. O. di Lucca vale anche per il nostro abbonato M. C. di Varese e per il sig. B. G. di Borgomanero, i quali, avendo acquistato una autovettura con autoradio, hanno ricevuto dai precedenti proprietari i libretti di abbonamento e vorrebbero fare la « voltura ».

Aggiungiamo, in particolare, che per l'autoradio non si effettua una « voltura », come avviene per la macchina. Chi viene in possesso di autoradio — così come per coloro che detengono apparecchi in abitazioni o locali pubblici — è tenuto a contrarre un nuovo abbonamento a proprio nome.

Le modalità da seguire sono molto semplici: dal mese in cui acquista l'autoradio, l'interessato deve effettuare il versamento dell'importo dovuto con lo speciale modulo di c/c 2/16000 in distribuzione presso gli Uffici Postali, avendo cura di citare anche la targa dell'autoveicolo.

Il libretto di abbonamento verrà inviato direttamente dall'Ufficio Registro competente.

I sigg. A. N. di Serra San Bruno e I. C. di Ceva se hanno già precedentemente utilizzato le apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento per comunicare una nuova variazione di indirizzo, utilizzino, in caso di ulteriore cambiamento, cartoline postali, sulle quali segneranno chiaramente il numero di ruolo indicato sul libretto in loro possesso. Le cartoline dovranno essere indirizzate all'URAR - Reparto Televisione - Casella postale 22 - Torino.

Il sig B. G. di Urbino, che ha smarrito il libretto di iscrizione alle radioaudizioni, per ottenerne il duplicato deve rivolgersi all'Ufficio del Registro della sua città.

s. g. a.

CHE
COSA E'
UN
QUADRO?

SEMINARI D'ARTE

di John Canaday

sotto gli auspici del Metropolitan Museum of Art di New York
Versione italiana di Guido Errante



In dodici quaderni, un'introduzione facile e piana alla comprensione del significato e del valore artistico delle testimonianze pittoriche di tutti i tempi: un'introduzione semplice, bonaria, quale può essere quella del direttore di un museo che accompagna il visitatore attraverso le sale della sua pinacoteca.

Uno strumento indispensabile per vincere il complesso d'inferiorità culturale di fronte ai fenomeni artistici di ieri e di oggi.

In ogni quaderno un problema preciso: 1) Che cosa è un quadro? 2) Il Realismo 3) L'Espressionismo 4) L'Astrattismo 5,6,7) La composizione come ritmo lineare - come struttura - come espressione 8,9,10) Le tecniche: Affresco-Olio-Tempera-Acquerello - Pastello - Stampe 11) L'Artista come critico sociale 12) L'Artista e le visioni del fantastico.

I dodici volumi, corredati di 144 tavole a colori, in elegante cofanetto L. 36.000



A RATE MENSILI DI LIRE 1500

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO - TELEF. 68.86.66

Prego farmi avere in visione, senza impegno, i volumi dell'opera:
SEMINARI D'ARTE.

nome cognome
indirizzo

UNA RAGAZZA DA SEDURRE

con Rock Hudson e Leslie Caron

Se voi foste un tale Dongiovanni da avere addirittura il complesso della vostra fortuna con le donne, quale migliore soluzione vi si potrebbe presentare oltre a quella di ricorrere ad una seducente psicanalista? Senza contare poi che la bella dottoressa, come è successo a Rock Hudson nel film «Una ragazza da sedurre», potrebbe essere la favolosa interprete di «Gigi» e di «Lili», ossia Leslie Caron, che molti hanno spiritosamente soprannominato «osso saporito». La vicenda di questo film, che al Festival di Taormina è stato definito come «il più brillante della stagione», è veramente originale e non ve ne diamo qui altri particolari, perché vi rovineremmo la sorpresa ed il divertimento che questa pellicola certamente vi procurerà, se seguirete il nostro consiglio di andarla a vedere.



MIRAGE

Gregory Peck non ricorda se stesso!

Sembra che per girare una sola delle tante scene drammatiche ed emozionanti di questo film, Gregory Peck abbia percorso, correndo, più di sei miglia attraverso il Central Park di New York. Egli infatti, nel ruolo di uno scienziato atomico in preda ad una forte amnesia, deve sfuggire ad alcuni loschi individui che cercano di impossessarsi di una preziosa formula da lui ideata. Non solo: contro questi nemici armati di revolver egli

deve lottare, ma anche contro se stesso e la sua memoria che si rifiuta di consentirgli un ricordo anteriore agli ultimi due anni. Una sola persona riesce ad aiutarlo nel ricostruire il passato: Diane Baker che con dolcezza, e al momento opportuno anche con coraggio, lo riporta sulla strada della normalità e della salvezza. Il film è un susseguirsi incalzante di sequenze assolutamente imprevedute con continui colpi di scena. E' un Gregory Peck nuovo che supera in questa vicenda la dinamica dei film di spionaggio o dei vari agenti tanto attuali in questi ultimi tempi. Siamo certi dunque che piacerà agli amatori di questo genere così come a tutto il pubblico in quanto anche la parte sentimentale del film è molto ben sviluppata ed avvincente.



QUELLO STRANO SENTIMENTO

Bobby Darin e Sandra Dee vi insegnano come si può risolvere il problema delle «domestiche»

Qui in Italia quando si pensa ad una donna che viene in casa a fare le pulizie ad ore, ci si vede subito davanti ad una donna carica di impegni domestici, che lavora per poter vivere e che appena finisce esce dalla casa che è il teatro del suo lavoro. In America è diverso. Ti può piovere in casa una stupenda ragazza che viene a pulire i pavimenti solo per poter recitare e che magari si affeziona talmente al suo «posto di lavoro» che finisce poi con il restarvi anche quando voi siete partiti. E perché no? Vi porta in casa gli amici ed invita un intraprendente ammiratore conosciuto per strada, che potreste magari essere voi stesso, che in fondo, data la perfetta organizzazione di certe agenzie, non sapete neanche che faccia abbia chi vi pulisce i vetri o vi rifà il letto. Se poi questa ragazza è la graziosa, fantastica ed effervescente Sandra Dee ed il padrone di casa il dinamico e simpatico Bobby Darin, che cosa può accadere? E' quello che vedrete nel film Universal «Quello strano sentimento» che consigliamo a qualsiasi pubblico che desidera passare una serata serena, al di fuori della turbinosa vita di oggi.

a. b.



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 43 - DAL 24 AL 30 OTTOBRE 1965

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

L'eredità di Papa Giovanni di e. r.	13
L'uomo e l'autostrada di Giancarlo Santalmassi	14
De Sica attore e regista di Giulio Cesare Castello	15-16
Un invito di Dursi alla discussione di Massimo Dursi	16-17
Le vicende dell'immortale Cavaliere errante alla TV di Turi Vastie	18-19
Buzzati parla dei suoi orsi in Sicilia di Dino Buzzati	20-21
«La gastaia» di Galdoni di Carlo Terron	23-24
Le mie esperienze con Galdoni di Lauretta Masiro	24
I canti degli alpini	24
Col cercatori di diamanti nel cuore della giungla di Emilio Fede	26-27
Kontika, avventurosa formica di d. f.	71-72

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: La donna di fiori - Zabum n. 2 - Prima pagina	40-41
Lunedì: Musiche di Sibelius - Gli uomini che mascalzoni - Un impiegato modello	44-45
Martedì: «La gastaia» di Galdoni - Lo sceriffo senza pistola - Incontri con i fratelli cristiani	48-49
Mercoledì: Alla prova del nove le canzoni popolari - Un'eredità per tutti gli uomini - La sicurezza sulle autostrade	52-53
Giovedì: Don Chisciotte - Anteprima - E' di scena Ornella Vanoni	56-57
Venerdì: «La fabbrica» di Massimo Dursi - Il mondo degli Etruschi - La fiera dei sogni	60-61
Sabato: Scaramouche - Yemen tra storia e leggenda - Cinema-verità	64-65

RADIO

Musica-lexicon - Un concerto di Sciostakovic	28
L'orecchio di Dionisio - Una «Manon» per Gianna Galli	29
Discoteche private - Canti e cucina ligure	30
Un'interpretazione fuori programma	31

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Il tecnico	4
L'avvocato di tutti	5
Mandomotori	6
Dischi nuovi	8
Risponde Lello Luttazzi	10
Sportello	11
Leggiamo insieme	32
La donna e la casa	34-35-37
Vi parla un medico	37
Personalità e scrittura	38
Qui i ragazzi	73

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenalè, 21 -
Telefono 57 57
Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1450; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/15500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalla



Istituto
Accertamento
Diffusione

Sette anni fa veniva eletto: si aprì così un'era nuova per la Chiesa

L'eredità di Papa Giovanni

Il 28 ottobre 1958 un nuovo Papa si affacciava su piazza San Pietro gremita di fedeli. Aveva scelto il nome di Giovanni, aveva un volto aperto da uomo semplice, i modi familiari con tutti. Si disse che sarebbe stato un Papa di transizione. E fu davvero un Papa di transizione, ma in altro senso, poiché aprì un'era nuova per la Chiesa.

3 giugno 1963

3 giugno 1963: Giovanni XXIII chiudeva la sua giornata terrena: un pontificato di quattro anni, sette mesi, sei giorni. La gente lo ricordava affacciato alla sua finestra, a piedi attraverso Roma, accanto agli ammalati, ai sofferenti, commosso vicino ai bambini. E ricordava il senso misterioso e profondo di certe frasi che gli salivano con naturalezza alle labbra, come quella volta in pellegrinaggio verso Assisi, quando il treno si era fermato a Foligno. Una folia sterminata era inginocchiata tra i binari e sotto le pensiline della stazione per vedere, almeno per un attimo, il treno del Papa. Giovanni XXIII si era affacciato al finestrino della sua vettura, aveva preso un microfono che gli veniva portato fra tante mani protese, ed anche improvvisato un discorso. « Si dice che il mondo invecchia, e invece non invecchia affatto: il mondo è giovane e voi, voi ne siete la testimonianza ». La voce chiara del Papa aveva sollevato una ovazione calda, un fremito di commozione nell'animo di tutti. Era un anziano Pontefice, un uomo mite che rinnovava la forza e la speranza. Oggi, a sette anni dalla sua elezione al pontificato, Giovanni XXIII rimane il Papa della gioventù e della speranza.

Per capire

A Sotto il Monte, la casa, i luoghi natali di Angelo Roncalli, sono meta di pellegrinaggi: in comitiva oppure da soli, gli uomini vanno per dire una preghiera o soltanto « per vedere », « per capire ».

Anche intorno alla tomba di Papa Giovanni: in San Pietro scendono sempre più numerosi i visitatori: qualcuno prega, qualche altro getta una lettera ai piedi del sepolcro, altri ancora restano muti e assorti nella

preghiera. Tutti i giorni è così.

Si dice che era il « Papa buono », ma qualcosa di più profondo è legato al suo nome. La storia della Chiesa annovera numerosi Papi, illustri per bontà e dottrina. Ma forse nessun Papa come Giovanni XXIII si è spento in un cordoglio così vasto. Tutti i popoli della Terra hanno seguito le sue ultime parole, la sua preghiera alla pace e all'unità della Chiesa.

« La sua tomba — diceva all'indomani della sua morte il cardinale Montini, il futuro Paolo VI — non può racchiudere la sua eredità ».

La data del 25 gennaio 1959 sembra ormai lontana, tanto intensi sono stati questi anni. Ma l'annuncio, quasi sommerso, della volontà di convocare un Concilio Ecumenico liberò nella Chiesa una dinamica e una carica di forze nuove che stupì il mondo. Era un Concilio voluto non per condannare qualche eresia, ma per far compiere alla Chiesa e al Cristianesimo nella libertà e nell'amore, un profondo ripensamento: un grande colloquio con il mondo.

Il Concilio

L'apertura del Concilio Ecumenico, a soli tre anni di distanza dal primo annuncio, pur tra difficoltà e incomprensioni, diede la misura di quanto Papa Giovanni fosse uomo di governo, capace di arrivare là dove le sue convinzioni lo spingevano.

Disse il Papa: « Ora tuttavia la Sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia piuttosto che della severità... Così stando le cose la Chiesa cattolica, innalzando per mezzo di questo Concilio Ecumenico la fiaccola della verità religiosa, vuol mostrarsi madre amorevole di tutti, benigna, paziente, piena di misericordia e di bontà anche verso i figli da lei separati; al genere umano oppresso da tante difficoltà, essa, come già Pietro al povero che gli chiedeva l'elemosina dice: "Io non ho né oro né argento, ma ti dò quello che ho: nel nome di Gesù Cristo Nazareno, levati e cammina..." ».

Il pontificato di Giovanni si rivolse a tutti gli uomini. Encicliche come la « Pacem in Terris » e la « Mater et Magistra », tracciano un concreto disegno per la pace e la giustizia universale.

Sia per i cristiani che per i non cristiani il messaggio di



Roma, 28 ottobre 1958: il nuovo Pontefice, Giovanni XXIII, subito dopo la solenne cerimonia della proclamazione benedice la folla. La televisione ricorda, con un documentario, quel giorno: l'inizio di un breve pontificato caratterizzato da un'intensa azione pastorale

Papa Giovanni è dunque una strada aperta.

Il sentimento di fraternità, l'atteggiamento appassionato e mite nei confronti del mondo affermati dal pontificato di Giovanni XXIII sono ormai fatti certi: qualcosa che trova posto nei libri di storia e che si proietta nel futuro.

Turbamento

A distanza di tempo, il calore che circonda il ricordo di Papa Giovanni testimonia la vitalità delle sue parole,

delle sue speranze, della sua azione pastorale.

Diceva il cardinale Montini nell'elogio funebre tenuto nel duomo di Milano: « Non è più indietro, non è più lui che noi guardiamo, ma l'orizzonte che egli ha aperto al cammino della Chiesa e della storia. Se noi vogliamo gettare ancora uno sguardo alla sua tomba ormai chiusa, noi potremmo parlare della sua eredità, che la tomba non può racchiudere; dello spirito che egli ha infuso alla nostra epoca e che la morte non potrà più cancellare, e noi saremo costretti non

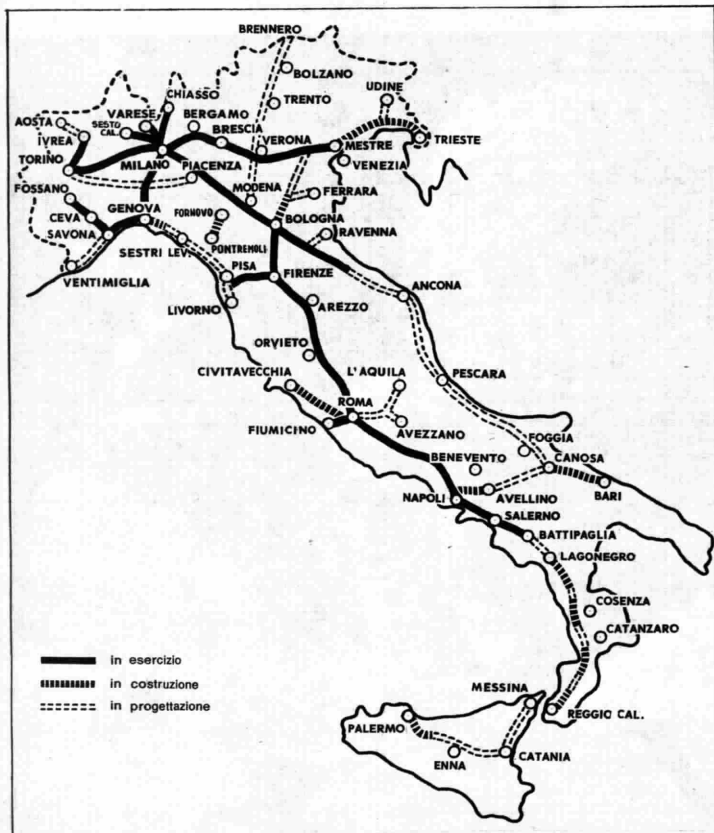
più a descrivere il suo passato, ma ad intravedere l'avvenire che nasce da lui ».

Resta comunque lo stupore, ripercorrendo la vita di Papa Giovanni. Resta un senso di turbamento ricordando quest'uomo che « visse alla presenza di Dio con la semplicità di uno che vada a passeggio per le strade della città natale ».

e. r.

Il documentario Un'eredità per tutti gli uomini va in onda mercoledì 27 ottobre, alle ore 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.

Il problema della sicurezza in un dibattito del Telegiornale L'UOMO E L'AUTOSTRADA



Le reti autostradale italiana, in continuo sviluppo, è oggi una delle migliori d'Europa: ma è necessario che tutti si adoperino, e primi fra tutti gli utenti, per renderla più sicura

Il fenomeno dei caduti della strada ha assunto proporzioni belliche; il loro numero, purtroppo, è sempre in aumento.

In Italia da quando è stato aperto al traffico l'intero tracciato dell'Autostrada del Sole, il generico problema della sicurezza della circolazione si è trasformato in quello specifico della sicurezza delle autostrade.

Le statistiche dicono che anche sull'autostrada la manovra più pericolosa è il sorpasso. L'alta velocità ha trasformato le automobili in proiettili che frequentemente, quando il sorpasso è errato, scavalcano lo spartitraffico seminando la strage fra gli automobilisti ignari che viaggiano sull'altra carreggiata. Nel 1964 sulla Milano-Firenze e sulla Roma-Napoli, il 21,2 per cento degli incidenti fu causato dalla fuoriuscita a sinistra dei veicoli. Quello dei sorpassi in

autostrada, oggi è diventato un fenomeno gravissimo che richiama l'attenzione dei tecnici. Tra le molte soluzioni proposte, una ha addirittura il sapore dell'uovo di Colombo: alludiamo alla proposta di inversione del senso di marcia sulle due carreggiate, salvi restando la

mano destra e il sorpasso a sinistra. In questo caso l'auto che sbanda ed esce dal nastro d'asfalto non invadebbe l'altra corsia ma finirebbe sul lato esterno dell'autostrada. Ma l'idea è ancora allo studio e la sua eventuale realizzazione suscita non poche perplessità.

PARERI E RACCOMANDAZIONI DI

Il problema di realizzare la sicurezza per chi percorre le autostrade è un problema di urgente e indifferibile soluzione; non è infatti ulteriormente ammissibile che vite umane vengano tragicamente stroncate a causa di coloro che lanciano le loro autovetture a fortissima velocità, in relazione alla quale qualsiasi piccola disattenzione, qualsiasi lieve deviazione dalla linea di marcia, procura sbandamenti che per lo più non possono essere corretti e che perciò sono causa di gravissime sciagure.

Innanzitutto è necessario, senza ulteriori indugi, munire gli attuali spartitraffico di adeguati «guard-rail» per impedire che gli autoveicoli invadano le corsie opposte. Inoltre dovrebbe essere proibito l'accesso alle autostrade agli autoveicoli che non sono in ordine con i pneumatici o con le luci e soprattutto agli autoveicoli che portano con evidenza un sovraccarico sia di merce che di persone, in quanto sono proprio quelli che possono provocare con più facilità gli incidenti più gravi.

ING. PAOLO CARLUCCI
Direttore generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione

Definitivamente abbandonata, almeno per il momento, sembra la proposta di un limite massimo di velocità, che, data l'eterogeneità del parco automobilistico italiano, costringerebbe tutte le vetture della classe superiore ai dieci cavalli (e cioè circa il 68 per cento dei veicoli che circolano nell'autostrada) a marciare alla velocità di un'utilitaria con gravi conseguenze economiche. Per il momento il rimedio migliore sembra essere ancora il guard-rail centrale, almeno entro determinati limiti di velocità.

Le discussioni e le polemiche accesi intorno a tutti i suggerimenti, fanno sempre tornare d'attualità un provvedimento che risolverebbe radicalmente il problema della sicurezza e non solo sulle autostrade. Si tratta della cosiddetta «educazione stradale», di cui si parla da anni che si comincia ad insegnare sin dalle prime classi scolastiche.

Il fattore umano

E' sempre e ancora sul fattore umano che bisogna insistere, oggi più che in passato, proprio perché la macchina, grazie ai progressi tecnici, è diventata quasi perfetta. La dolcezza delle sospensioni, che fa nascere una pericolosa sensazione di «distacco» dalla sede stradale, la bontà e la prontezza dei freni e la stabilità spesso inducono i conducenti più sprovveduti (e sono tanti, troppi) a pericolose confidenze, distrazioni o quanto meno a dannosi rallentamenti dell'attenzione. E le distrazioni, che sono sempre pericolose, sull'autostrada diventano fatali. Recentemente ne è stata data ampia dimostrazione. E' stato provato, infatti, che un'utilitaria in marcia normale sulla corsia esterna, a 60 chilometri orari, urta il bordo dell'aiuola centrale in poco più di tre secondi e dopo circa 50 metri se lo sterzo subisce una deviazione appena sensibile come può essere quella di cinque gra-

di. Se lo stesso impercettibile movimento avviene in fase di sorpasso, e dunque a una distanza minore dall'aiuola, il salto dello spartitraffico avverrà dopo 16 metri, in meno di un secondo. E se questo discorso tecnico non dovesse apparire chiaro, diciamo più semplicemente che, sull'autostrada, basta un impercettibile scarto del volante — cosa che può nascere da una distrazione oppure da un gesto di nervosismo — per determinare una sciagura.

Cartelli ammonitori

E' dunque soprattutto sull'uomo che bisogna «lavorare» per ottenere, sia pure a lunga scadenza, buoni risultati. Oggi la patente si prende con poco più di otto ore di timida guida nell'ingolfato traffico urbano, mentre l'apprendistato all'autostrada non è né breve né facile. Quanti sanno valutare la velocità e la distanza delle automobili che li seguono per saper scegliere il momento opportuno per il sorpasso? Quanti sanno che metà della strada si compie guardando indietro perché si deve tenere un occhio avanti e uno nel retrovisore? Non è il caso che, subito dopo Firenze, verso Roma, dopo gli efficacissimi guard-rail sperimentali, siano apparsi cartelli appartenenti a quella che in linguaggio autostradale si chiama «segnalatica ammonitrice»: «Occhio al retrovisore nel sorpassare»; «A 140 km. orari occorrono 200 metri per fermarsi». Tutti questi avvertimenti si sono rivelati molto utili in quanto richiamano l'attenzione dell'automobilista su alcune norme fondamentali della circolazione stradale, troppo spesso ignorate o trascurate dalle scuole-guida.

Giancarlo Santalmassi

Il dibattito del Telegiornale sulle autostrade va in onda mercoledì 27 ottobre, alle ore 22,05 sul Secondo Programma televisivo.

PARERI E RACCOMANDAZIONI DI ALCUNI TECNICI DELLA VIABILITÀ

L'esperienza di esercizio di molte autostrade aperte al traffico ha messo in luce l'opportunità di studiare opportuni interventi correttivi che servono altresì a migliorare le caratteristiche delle autostrade ancora da realizzare.

Non si tratta, come è evidente, di rimettere in discussione tutte le caratteristiche delle autostrade, che in effetti stanno fornendo dei magnifici risultati anche sul piano della sicurezza, ma si tratta soltanto di tener conto delle esperienze compiute e di metterle a frutto nel migliore dei modi a vantaggio degli utenti.

ING. CLAUDIO PODESTA'
Segretario della Commissione traffico e circolazione dell'ACI

Tutti gli accorgimenti tecnici usati e da usarsi per aumentare la sicurezza in autostrada sono preziosi e saranno i benvenuti, ma una preponderante aliquota nel fattore sicurezza sarà sempre affidata al comportamento di chi guida.

ENZO DE BERNART
Capo ufficio stampa dell'ACI



Una inquadratura di « Sciuscià ». De Sica è anche scopritore di talenti: il ragazzo a destra è Franco Interlenghi. Il film gli aprirà una carriera d'attore

Una serie di nove film alla TV dedicata ad un popolare uomo del cinema

De Sica attore e regista

Cantava il De Sica 1930: *Gia già già Giacinto - un po' tinto, ma distinto; - delle donne il cocco - un po' sciocco, ma signor.* E altre piacevolezze del genere, sotto l'insegna di *Za-bum*. Poi venne *Parlami d'amore, Mariù*, tenero e sospirato madrigale, composto da Bixio per *Gli uomini, che mascalzoni!* Il film di Mario

Camerini che assicurò a De Sica, autista rubacuori, la popolarità. La pentologia piccolo-borghese di Camerini (a *Gli uomini, che mascalzoni!* seguirono *Darò un milione...*, *Ma non è una cosa seria*, *Il signor Max*, *Grandi magazzini*) fissò con garbo il personaggio del buon ragazzo attraente e sventato, generoso ed impulsivo, che valse a De

Sica il trepido favore delle « midinettes » della Penisola. Curioso a dirsi: lungo tutti gli anni trenta De Sica fece professione, sulla scena come sullo schermo, di « bel giovane ». Pure, all'epoca de *Gli uomini, che mascalzoni!* Camerini, nell'optare per il canoro attorino di *Za-bum*, gli aveva detto: « Ti prendo, De Sica, anche se sei brutto ». E, con ciò, aveva voluto significare che De Sica era di una magrezza eccessiva, la quale faceva risaltare il suo naso non propriamente apollineo.

De Sica « bel giovane » fu comunque uno dei massimi divi del cinema italiano del decennio prebellico. Giocavano a suo favore la voce calda e carezzevole, il sorriso assassino a piena dentatura, il fare tra romantico e scanzonato, oltre, naturalmente, al talento di attore. Scriveva E. F. Palmieri, con qualche esagerazione: « ...E' sem-

pre giovane e sempre povero, va sempre in bicicletta e suona sempre la chitarra ».

Simpatia

Aveva il dono di riuscire simpatico, anche se di questo parere non erano certe signorinette del ginnasio da me frequentato, le quali, con mio gran dispetto, lo trattavano con degnazione (« sembra un garzone di barbiere ») e gli preferivano — come principe azzurro — l'hollywoodiano e un po' melenso Charles Farrell, eterno compagno della dolce ingenua Janet Gaynor. Quelle signorinette adolescenti non erano le sole a farmi arrabbiare. C'era anche mio padre, assiduo del teatro di prosa fin dalla gioventù, il quale metteva seriamente in discussione la statura d'attore di Vittorio De Sica.

Erano, in teatro, i tempi di Aldo De Benedetti e delle sue *Due dozzine di rose scarlatte*. De Sica inviava ogni giorno l'omaggio floreale alla donna misteriosa, accompagnandolo con un biglietto che suonava così: « Ogni petalo di queste rose è una parola d'amore che penso, ma non vi dico ». E ci rimaneva male quando la sua « spalla », Melnati, gli dichiarava di trovare quella prosa « un po' scema ».

Certo, De Benedetti non era Shakespeare. Ma io reputavo egualmente degno di ogni ammirazione l'interprete e gli preconizzavo un fulgidio avvenire. Così che mi faceva dispetto sentir dire da mio padre che ai tempi suoi un De Sica, lungi dal fare il primo attore, avrebbe trovato giusta collocazione come buon « brillante » in una compagnia di complesso, una di quelle compa-

I film che vedremo alla TV

<i>Gli uomini, che mascalzoni!</i> di Mario Camerini	(1932)
<i>Altri tempi</i> di Alessandro Blasetti	(1952)
<i>Maddalena zero in condotta</i>	(1940)
<i>I bambini ci guardano</i>	(1943)
<i>Sciuscià</i>	(1946)
<i>Ladri di biciclette</i>	(1948)
<i>Miracolo a Milano</i>	(1951)
<i>Stazione Termini</i>	(1953)
<i>Il tetto</i>	(1956)

De Sica attore e regista

gnie di cui, ahimè, si era perso lo stampo.

I fatti hanno finito per dare ragione al ragazzino quindicenne che allora ero. Anche se, purtroppo, De Sica, tutto assorbito dal cinema, si è poi venuto distaccando dal teatro proprio quando stava raggiungendo la maturità (le sue prime ed ultime interpretazioni importanti risalgono agli anni quaranta: *La scuola della malinconia* e *Liola, il matrimonio di Figaro* e *I giorni della vita, l'imprenditore delle Smirne* e via dicendo). Vero è che, in mezzo a molti saggi di pittoresco istrionismo, alcune interpretazioni cinematografiche del De Sica maturo e non più ruciacchi ci hanno in parte compensati delle interpretazioni teatrali che avrebbero potuto essere e non sono state: pensiamo all'autorevole «svitato» di *La notte porta consiglio* ovvero *Roma città libera* («Mi hanno fatto ministro: vado a prendere il tram»), al nobile giocatore impennante e squattrinato de *L'oro di Napoli*, al Generale Della Rovere, ecc.

In effetti, negli anni trenta De Sica era sì «l'uomo che sorride», ma non senza un suo personale sottofondo di ambizioni e di insoddisfazioni. Così che, quando l'ineffabile Carmine Gallone lo travolse nel ridicolo, facendogli vestire i panni settecenteschi del cavaliere Des Grieux, De Sica decise che era giunto il momento di dirigersi da sé. (Il seguito della sua attività ha dimostrato, tra le altre cose, quale straordinario creatore e direttore d'attori egli sia). De Sica regista è nato dunque così: dall'irritazione dell'interprete per certi infortuni cui lo espongono gli altri registi, quando non si chiamassero Camerini.

Primi passi

Furono dapprima commedie (si cominciò addirittura con *Rose scarlatte*), che dell'amabile lezione cameriniana recavano il segno. Ma, di commediate in commediate, lievitavano un estro cordiale, una gentile ironia, come dimostrò sopra tutto il terzo film, *Terza Venerdi*, che valse fra l'altro a valorizzare l'ancora negletta Anna Magnani. De Sica regista veniva prendendo confidenza con il mezzo espressivo, veniva prendendo coscienza della propria vocazione. Di gradino in gradino, si giunse così a *I bambini ci guardano*, che, insieme a *Ossessione* di Visconti e a poche altre cose, segnò una data e dimostrò che nell'animato e retorico cinema italiano qualcosa stava cambiando. Vi era, in quel film, un'amarezza accorata, vi si dispiegava già una vena sottile di lettore di psicologie, specie infantili. Nell'anno di grazia 1943, mentre la guerra infieriva, *I bambini ci guardano* fu come un sasso gettato in uno stagno. Un preludio alla vicina esplosione del neorealismo, cui De Sica (e con

lui, in esemplare simbiosi, Cesare Zavattini) recò un contributo creativo fondamentale. *Sciuscià*, *Ladri di biciclette* (la pagina più universalmente nota ed acclamata), *Miracolo a Milano*, *Umberto D.* (la pagina più austera e più pura), e, dopo qualche anno, *Il tetto* furono le tappe di un itinerario alla scoperta della quotidianità e insieme segreta realtà italiana, un itinerario in cui il rigore dell'impegno si veniva di un'affettuosa commovente, caratteristica del temperamento di De Sica.

Un ritorno

I film che abbiamo citato ora appartengono alla storia del cinema e non hanno bisogno di essere ridiscussi in questa sede. Possiamo solo dire che, se un tempo si poté parlare di neorealismo «tout court», oggi, con l'aiuto della prospettiva storica, è agevole accorgersi del divario esistente tra il neorealismo di un Rossellini, quello di un Visconti e quello di un De Sica, i primi due possedendo — ma con diversa vibrazione — la corda epica, che è sconosciuta al regista, cantore di una minuta realtà (gravida tuttavia di implicazioni sociali, al di là delle vicende individuali, il cui significato si rivelò capace di toccare i pubblici d'ogni continente proprio perché rispecchiava il travaglio di un Paese ben identificato — il nostro — ed insieme una verità umana universale).

Se si considera il cammino più recente di De Sica, abbastanza eclettico e disseminato di «best-sellers», confezionati secondo una fortunata «ricetta» (vi domina l'elemento pittoresco «all'italiana», in un impasto di colore, di comicità, di patetismo, di sesso, tutti ingredienti assai graditi al grosso pubblico), vien fatto di domandarsi che ne sia successo del sommo poeta di *Ladri di biciclette*, di *Umberto D.*... Se cioè De Sica abbia esaurito quel che aveva da dire tra il 1945 e il 1952 o se invece questo suo assiduo ricorso alle risorse di un «mestiere» superficiale e sapiente nasconda l'ansia di un ritorno ad impegni più congeniali e più degni di un artista. L'annuncio, che De Sica e Zavattini fanno proprio in televisione, di un film tutto e soltanto «loro», da realizzare prossimamente in piena indipendenza, con l'antico rigore, autorizza a ritenere che sia vera la seconda ipotesi. Auguriamoci che le risorse espressive del regista abbiano resistito all'usura del tempo e della «routine».

Giulio Cesare Castello

I primi film della serie dedicata a De Sica vanno in onda lunedì 25 ottobre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Per la nuova serie della rubrica «Vivere insieme»

Un invito di Dursi

Dico subito: questa storia è «meridionale» per l'occasione dalla quale nasce. L'argomento fondamentale non ha limiti di latitudini perché i pregiudizi non scompaiono da luogo a luogo ma cambiano; e in ogni luogo sembrano madornali quelli degli altri. Cioè si giudicano a vicenda ma a chi sentenza restano ignote le origini e le ragioni loro perché non sa o non vuole intendere che vi possono essere prospettive diverse dalla sua aperte sulle cose del mondo. Il nostro è l'unico punto di vista accettabile, ci proponiamo a modello, a unità di misura, siamo i Giannettini che si danno dieci in condotta e non hanno da imparare niente al di fuori del loro alfabecario. Ma veramente la efficienza e la «morale» della fabbrica sono per esempio mete risolutive? O seduzioni che aiutano la ribellione ad un costume insostenibile in quel clima ma non il clima? E i termini secondo una valutazione migliore dell'uomo? Siamo sicuri di essere immuni da pregiudizi perché non riusciamo a vederli indosso.

La fabbrica racconta del mutare delle prospettive di chi ripudia regole, «principi» che sotto il cielo ed i soffitti di casa sua accettava non supinamente perché il costume è una tessitura alacra alla quale tutti mettono mano ripetendo le stesse frasi. L'emigrazione interna cagiona traumi angosciosi a cui si assiste spesso senza dare aiuto o sbagliando per sicumera nell'impulso.

C'è da dire tanto su questo tema. Così noi siamo disposti e pronti a liquidare quanto non comprendiamo né accettiamo, dei «terrori», accusandoli di ipocrisia. Semplice, e assai disonesto. Dovremmo convenire allora e di nuovo che ogni pae-

se ha le proprie ipocrisie, in comunicabili e le vanta come virtù perché non paragonabili reciprocamente. State sicuri, non mancano in Svezia né in Svizzera. Ci sono invece cose profondamente «vere» a separarci in modo drammatico. Una è il concetto di colpa fra i più cangianti di terra in terra. L'«onore» come è inteso non solamente nel profondo Sud ma in tutta la nostra profonda provincia è per noi un feticcio che sgomenta e indigna (mentre ne onoriamo altri che ci costano astuzie delittuose e sono santificati dal benessere). Giudichiamo prima di capire e sarebbe cauto convenire che non ci raccapezziamo. L'assillante problema dell'onore affidato alle sottane lo diremo frutto di una fantasia catastrofica, di una sensualità allucinata da crociati nel deserto dubbiosi sulla cintura di castità della moglie al castello. E con ciò, che risolviamo?

Un castigo di Dio

Questo sbatacchiare di persuasione che debbono star chiuse per non disonorarsi, questo girar chiavi a sei mandate, queste scenate rituali di gelosia, questo annusar di continuo le donne di casa come marmellate che stiano andando a male, questo ingegnoso gioco di dubbi, congetture, supposizioni, che può finire a schiaffi o a collottelle o con matrimoni di ripiego e disgraziati; questi penosi privilegi maschili sono un castigo di Dio. Perché tirarselo addosso?

Forse si ambisce alla infelicità e la si moltiplica e perfeziona; ecco un modo drammatico di sentirsi esistere, di crearsi una autorità fra quattro mura di casa o di capanna.



Nino Pavese, Siria Betti e Edda Albertini in una scena

Si è qualcuno se si possiede qualcosa di importante ed insidiabile. Nulla è più importante ed insidiabile dell'onore che fa uguali poveri e ricchi, nobili e plebei se consiste in qualcosa che ognuno può possedere; bene prezioso perché spesso è il solo della famiglia. Lo si arricchisce di tutte le complicazioni e combinazioni immaginabili per accrescerne

Ugo Sciascia: le mie esperienze con la rubrica

Mentre l'audio trasmette la nota sigla di apertura di «Vivere insieme», il teleschermo presenta un montaggio fotografico di scene relative a varie forme di convivenza, dalla famiglia alla fabbrica, dalla pubblica via ai campi, e su di esso compare il titolo cui segue la formula: «A cura di Ugo Sciascia».

Cosa vuol dire «A cura»? Forse è inconsueto che colui che cura una rubrica funga da presentatore e poi ancora da moderatore nel dibattito, ma è quello che avviene nel nostro caso.

Si tratta anzitutto di proporre gli spunti, gli argomenti, che gli autori teatrali dovranno sviluppare e, laddove necessario, discutere con loro sulla impostazione del tema.

Così nasce la prima difficoltà: gli autori non sono inclini a scrivere «a tesi» e per conferire validità drammatica all'originale televisivo tendono ad esasperare le situazioni, a trattare «casì limite». Poiché la formula della rubrica richiede che il dibattito si imposti in clima emotivo eccitato, l'inconveniente non è grave.

Quando l'originale è realizzato e registrato, gli esperti si riuniscono per prenderne visione e ciascuno esprime le proprie reazioni immediate.

Si inizia così il lavoro di coordinamento, selezionando tra i diversi pareri quelli che appaiono più interessanti e cercando di stabilire una successione logica degli interventi.

Il breve commento della posta, che precede la presentazione dell'atto unico, richiede la lettura di voluminosa corrispondenza, che offre ricca materia di indagine psicologica e sociale. Purtroppo è possibile citare dal video soltanto poche lettere. Dopo tre anni e mezzo di trasmissione è parso doveroso rispondere a tutti coloro che chiedono consiglio in materia di problemi familiari e lo si è fatto in forma organica. La lettera è risultata un po' lunga: 300 pagine a stampa... si tratta di un volume (1), col vantaggio che non vi sono limiti nel numero del destino.

Dirigere il dibattito comporta uno sforzo ed una tensione nervosa che lo spettatore non immagina neppure vagamente.

Ciascun esperto deve concentrare le proprie idee in due riprese di poco più di due minuti e ciò contrasta

con le abitudini della cattedra o del giornalismo. Soltanto doti lunari e una matura esperienza televisiva gli consentono di riuscirci.

E' anche difficile indurre all'uso di una terminologia alla portata di tutti, mentre è tipico delle discipline moderne coltivare un dizionario specializzato.

Avviene talvolta che l'esperto, di fronte a tutte queste limitazioni, finisca per mantenersi tanto sulle generali da risultare «generico» ed allora il «moderatore» deve trasformarsi in «animatore».

Concludere il dibattito può sembrare vana presunzione, eppure il pubblico richiede che alla fine della discussione si ponga l'accento su qualche spunto che costituisca stimolo, invito ad un impegno ben delimitato. La conclusione non consiste dunque nella sintesi dei vari pareri, i quali hanno viceversa lo scopo di sollecitare una successiva discussione tra gli ascoltatori, ma cerca di porre l'accento su uno o più punti significativi, da ritenere come sollecitazione e guida all'agire.

La sensazione di quanto sia vivo il dialogo aperto col pubblico a mezzo della rubrica si ha quando in mille occasioni, in ogni città o paese d'Italia, in viaggio o in pubblici locali, capita di essere fermati da interlocutori di ogni ceto ed età che esprimono il loro compiacimento e chiedono qualche consiglio.

Organizzazioni di ogni genere, scolastiche, culturali, di apostolato, chiedono di svolgere pubblici dibattiti: lo si fa con i genitori nelle scuole, con studenti, con fidanzati, con educatori e questi incontri si prolungano durante l'estate nei luoghi di villeggiatura.

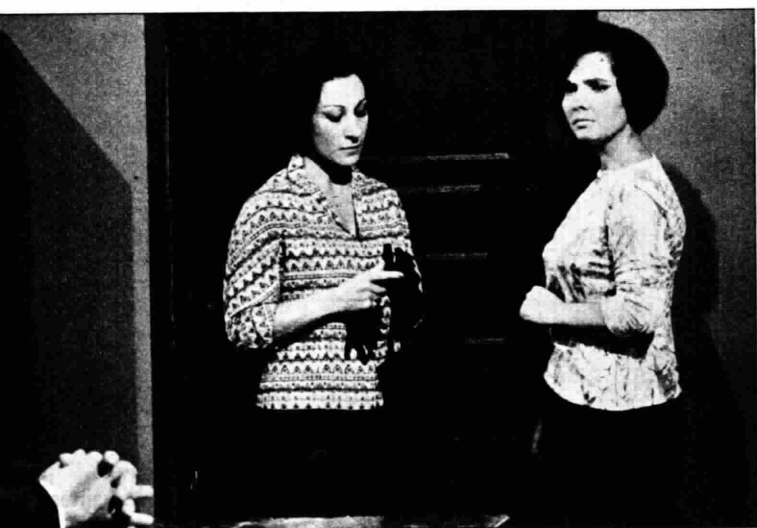
L'impegno di «curare» la rubrica si è così dilatato in un discorso aperto e diretto, svolto in tutto il Paese e ci auguriamo che la pubblicazione del testo citato gli conferisca un carattere di organicità, arricchendo i frutti della trasmissione.

Ugo Sciascia

(1) Ugo Sciascia: «Vivere insieme». Ed. ERI (Edizioni Rizzoli - Radio e televisione). Via Arangelo 21, Torino - 300 pagine con illustrazioni fuori testo - L. 2000.

vedremo il suo originale televisivo «La fabbrica»

alla discussione



dell'originale televisivo «La fabbrica» di Massimo Dursi che viene presentato per il ritorno di «Vivere insieme». La rubrica a cura di Ugo Sciascia ha quattro anni di vita

il potere su sempre maggior numero di pensieri, desideri, tentazioni, aspirazioni da sorvegliare o da spegnere. Se ne allarga la zona d'influenza che diventa un feudo popolato da quelle guardie del corpo che sono i sospetti. Le donne che attraversano la strada a testa bassa ne sono accerchiate; non sfuggirà nessun loro gesto, nessuna occhiata, nessun passo in più dei concessi. Pure riescono ad esserne fiere.

La bellezza è maledizione, disgrazia, si attira desideri impuri (ed è anche vero). Chi ha una figlia bella ha il demone in casa e alla poveretta gonfieranno la faccia di schiaffi ogni giorno. Ecco da dove ho ricavato lo spunto della *Fabbrica*, da una ragazza che ebbe la disgrazia di nascere bella.

Impossibile capirsi?

Sempre più impossibile capirci? Ma bisogna fare il possibile per capirci. E' solo la costante ingiuria del sospetto che sta alle fondamenta di questo costume? Credere la moglie, le figlie, le sorelle pronte a concedersi al primo che passa per la strada non è votarsi ad una pena continua e che sconfina nella chimera e nel parossismo? Ma che non si osi sostenere che quelle malizie, quelle follie, quel morbo orgoglioso e sanguinario sono sconosciuti quassù. Fra noi i pregiudizi — se vogliamo ancora chiamarli così — si nascondono meglio perché ignorano la passione ma vegetano e dove si è superbi di un progredire non cominciato ieri. In luoghi ignorati o abbandonati ma sempre di quassù neppure i pregiudizi servono a sostituire la coscienza naufragata nella abiezione, lecito ed il-

lecito sono parole prive di senso, non passa diversità fra assurdo e senso comune. Sfogiate le cronache della nostra profonda provincia e anche della città alta.

Credo alla efficacia della provocazione per giungere alla chiarezza. Qui mi sono limitato a pescare un tema dalla cronaca, ma i personaggi sono manifestamente altri, più abili e provveduti e di provenienza

sociale diversa, capaci di proporre ed imporre i loro problemi perché divengano anche nostri. Un modesto invito alla discussione.

Massimo Dursi

La fabbrica va in onda venerdì 29 ottobre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Le ragioni di un successo

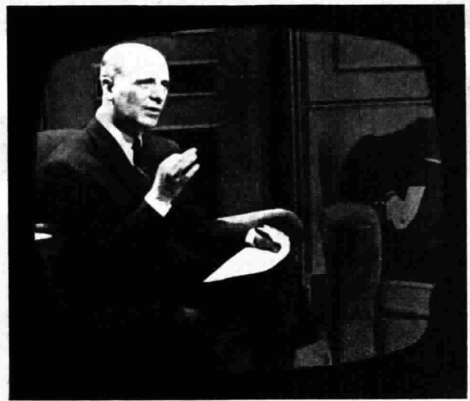
Il successo che in quattro anni di vita ha sempre accompagnato «Vivere insieme» ci spinge a chiederci quali siano le ragioni di un così vasto e ininterrotto consenso di pubblico: la prima ragione è secondo noi che tale programma risponde a una esigenza reale degli spettatori che, in un'epoca di grandi trasformazioni sociali come è la nostra, sono sempre più portati a riflettere su loro stessi e sui loro problemi, ad interrogarsi sulle cause di certi comportamenti, a ricercare un nuovo punto d'equilibrio, un nuovo punto fermo in una dinamica sociale così rapida e travolgente che coinvolge soprattutto la vita di relazione, i rapporti cogli «altri».

La seconda ragione è nella formula della trasmissione che si compone di un originale televisivo, che è la trasposizione sul video di casi ispirati alla vita reale e riflettenti situazioni tipiche, e di un dibattito in cui esperti in varie materie, di orientamento culturale diverso, discutono sul caso presentato, esaminandolo sotto il profilo morale, sociale, psicologico, ecc.; attraverso la combinazione di questi due momenti diversi «Vivere insieme» riesce ad essere infatti una delle trasmissioni in cui lo spettatore si sente più fortemente coinvolto in quanto in un primo tempo egli è portato ad identificarsi colla situazione rappresentata e in un secondo tempo egli è portato a giudicare se stesso attraverso il giudizio degli altri.

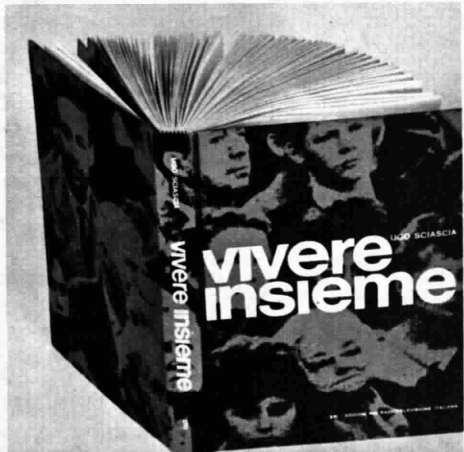
Per quanto riguarda i contenuti degli originali ci si invita da più parti, e noi stessi ce lo siamo più volte proposti, ad ispirarsi direttamente a fatti realmente accaduti: ma bisogna notare che non sempre ciò che è reale è tipico e generalizzabile e che quindi è sempre necessario un intervento interpretativo di un autore che elabori la realtà, riinventandola, in modo da renderla veramente rappresentativa di una situazione reale. Il prossimo anno «Vivere insieme» si occuperà di temi vari, come i rapporti tra i coniugi, la «donna sola», il problema dei matrimoni precoci, la scarsa coscienza fiscale degli italiani, i problemi della giustizia, la responsabilità dell'automobilista, proseguendo quell'opera di allargamento della prospettiva degli interessi dall'ambito familiare, che rappresenta sempre il centro di interesse più vivo e immediato per gli spettatori, a più vasti problemi di carattere sociale.

E anche in questa capacità di rinnovare costantemente i suoi contenuti e di saper cogliere i vari aspetti di una realtà così ricca e contraddittoria come è quella italiana, noi ravvisiamo uno dei motivi di successo e di vitalità della trasmissione.

ANGELO GUGLIELMI



dalla trasmissione televisiva è maturato il libro che ne raccoglie in un quadro organico le idee più vive sui problemi della famiglia e della società



UGO SCIASCIA

vivere insieme

lire 2.000



è un volume di 300 pagg., con immagini tratte dagli originali televisivi, dedicato ai genitori, agli educatori e ai giovani

per ricevere il libro a domicilio, franco di ogni spesa, versate l'importo sul conto corrente postale n. 2/37800



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenal, 21 - Torino

Vedremo in prima mondiale «Don Chisciotte», il grande teleromanzo

Le vicende dell'immortale



Un'immagine del nuovo teleromanzo. Don Chisciotte è impegnato in una delle sue imprese di paladino dei deboli e avversario degli oppressori: la lotta contro i mulini a vento. Nella sua fantasia, questi mulini son diventati terribili giganti da distruggere. Ed eccolo scagliarsi, nonostante gli ammonimenti dello scudiero Sancho Panza, contro il nemico. Ne uscirà con le ossa peste, e attribuirà la disavventura al malefico influsso di incantatori invidiosi della sua gloria

Giovedì 28 ottobre alle ore 21 sul Secondo Programma un avvenimento che vale la pena di segnalare: la prima mondiale assoluta di *Don Chisciotte*, tratto dal romanzo di Miguel de Cervantes Saavedra. Si tratta infatti di una «serie» in tredici puntate, concepita e realizzata per la televisione e alla quale hanno posto mano mezzi e ingegni di più Paesi. L'impiego di un così grande numero di capitali sarebbe stato insostenibile da parte di una sola rete nazionale; come già nel campo puramente cinematografico, l'istituto della co-produzione appare il più sicuro e il più efficace per la difesa e l'affermazione di un gusto squisitamente europeo, capace di reggere il confronto, e talvolta di superarlo, con la concorrenza americana.

Nei luoghi di Cervantes

Solo così dunque è stato possibile realizzare questo *Don Chisciotte* in Spagna, nei luoghi stessi indicati dal Cervantes, senza risparmio di mezzi, con la collaborazione di francesi, spagnoli, italiani e tedeschi. Per sei mesi tre «troupe» hanno lavorato accanitamente sotto la direzione di Carlo Rim trascorrendo da un posto all'altro, dal deserto alle piccole città rimaste immutate nel tempo, dai castelli ai villaggi, risalendo il cammino del Cavaliere errante dell'ideale e del suo realistico scudiero, con una visione fatalmente moderna della «storia», tuttavia fedele al modello. Tutto ciò ha fatto meritare al realizzatore Carlo Rim un riconoscimento da parte del Presidente della Società Spagnola degli autori. «Noi sappiamo con quanta rispettosa fedeltà voi avete saputo trattare questo grande soggetto e speriamo che la vostra brillante impresa scoraggerà in avvenire quelli che pensassero di trarre film da *Don Chisciotte*, capolavoro della letteratura spagnola, senza disporre dei mezzi necessari e della coscienza e del talento che noi vi riconosciamo». Carlo Rim è uno scrittore e regista che ha fatto molti film e che dal 1962 si dedica particolarmente con rinnovata passione alle opere destinate alla televisione: sono sue tredici felici trasposizioni televisive di altrettante novelle di Maupassant. Egli ha dedicato alla realizzazione di *Don Chisciotte* tutto il suo ingegno e quel suo senso di «humour» che tutti gli riconoscono dal tempo di una delle più lontane, e famose, co-produzioni italo-francesi, *I sette peccati capitali* (con Gérard Philipe e la Morgan, con la

in tredici puntate, realizzato in collaborazione da quattro Paesi

Cavaliere errante alla TV



Don Chisciotte e Sancio Panza presso le mura d'un castello spagnolo. Il romanzo sceneggiato è stato interamente girato nei luoghi stessi indicati dal Cervantes nella sua opera. Il personaggio del Cavaliere della Mancia è interpretato dall'attore austriaco Joseph Meinrad; quello di Sancio, da Roger Carel

Miranda, Stoppa e Eduardo). Gli ha fornito la sua figura dolce e ironica, la sua malinconia e la sua gioia sorniona, uno dei più grandi attori di lingua tedesca, il viennese Joseph Meinrad, che impersona il fantasioso hidalgo.

In tutta Europa

La televisione italiana trasmette per prima questa serie; in novembre sarà la volta della Germania e dell'Inghilterra; mentre la Francia ha riservato a questo programma il periodo natalizio. Il Canada di lingua francese trasmetterà i telefilm all'inizio del prossimo anno e così faranno altre nazioni europee.

Don Chisciotte entra quin-

di in tutte le case del vecchio continente: vi arriva dopo essere stato filtrato nei secoli dalla critica romantica e positivista, a riproporre la sua grande avventura che nella evidente spettacolarità riesce tuttavia a conservare il tono intimo di una favola spirituale. «La favola più triste che sia mai stata scritta, perché mostra la vanità della grandezza d'animo...» (Sismondi). Perciò la più divertente. «Cozzo di due grandi forze della vita: la prosa impersonata da Sancio e la poesia da Don Chisciotte...» (Schlegel). Senso della realtà (Sancio); senso della idealità (Don Chisciotte). Questa versione vi arriva con una ondata di toccante ottimismo, decantata da interessi critici particolari.

Se è vero che Sancio Panza rappresenta il senso comune, la grossolanità e la furberia dell'uomo medio, tuttavia questo piramidale esempio della mediocrità riesce a subire il fascino della idealità, ne avverte la vaghezza, eppure la rimpiange come un bene perduto e riscattabile. A contatto della nobiltà d'animo il rozzo Sancio si scioglie e si lascia condurre incantato nella spirale della più lucida e sapiente follia. Ma l'ottimismo trionfa addirittura in questo Don Chisciotte; egli in fondo non ha perso il senso della realtà, se crede di poterla modificare. Egli crede solo nell'ideale; ma non si rifugia in esso, non si pone, come si direbbe oggi, in una posizione di «outsider» nei confronti della realtà; al contrario, pos-

seduto da un attivismo vitale a cui la sua figura diafana porge il più clamoroso contrasto, si tuffa continuamente nella realtà per redimerla, riscattarla, renderla simile all'ideale, con una fede che non si spegnerà persino sul letto di morte.

Sogni e realtà

In tal senso l'interpretazione di questo Don Chisciotte ci pare lieta e patetica, come un desiderio — «moderno» — di uscire dalla alienazione e riprendere il cammino infaticabile dell'apostolato, apostolato e amore nei confronti della realtà di cui Don Chisciotte non è più l'antitesi ma il redentore.

Questo punto di vista rende, a nostro avviso, lo spet-

tacolo vario e avventuroso, adatto al «genere» televisivo. Don Chisciotte viene incontro a noi, sul piccolo schermo, sempre più in primo piano, fino al dettaglio, dettaglio dei suoi occhi in cui arde, insieme con la luce della follia, la certezza che giustizia e nobiltà sognate, appunto se e perché sognate, sono realizzabili. La prova ontologica dell'esistenza reale dei nostri sogni più puri.

Turi Vasile

La prima puntata del romanzo sceneggiato «Don Chisciotte» va in onda giovedì 28 ottobre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Alla TV le marionette di Gianni Colla presentano, per i ragazzi, la celebre

Buzzati parla dei suoi orsi



Uno dei disegni di Dino Buzzati che accompagnano il volume « La famosa invasione degli orsi in Sicilia » (ed. Aldo Martello). Capitanati dal loro re, Leonzio, gli orsi danno l'assalto al Castello del Cormorano, e lo espugnano dopo una lotta violentissima, con le macchine ideate dall'orso Frangipane

Ecce la storia dei miei orsi. Tanti anni fa, ogni mercoledì, la famiglia di mia sorella veniva a pranzo in casa nostra, cioè della mamma e di noi tre fratelli. Siccome io mi sono sempre divertito a disegnare, una di quelle sere, le nipotine Pupa e Lalla, che avranno avuto undici-dodici anni, mi hanno chiesto: « Zio Dino, perché non ci fai un bel disegno? ».

Allora ho preso le matite colorate e, chissà perché, mi

sono messo a fare una battaglia tra orsi e soldati, in un paesaggio di neve. Il disegno, fatto in pochi minuti, era abbastanza rozzo ma piacque alle mie nipotine.

Il mercoledì dopo, naturalmente: « Zio Dino, perché non ci fai un altro disegno? ». E allora ho immaginato che gli orsi della settimana prima avessero vinto la battaglia e fossero entrati nella città di un sultano, o arciduca, o tiranno che fosse. E ho fatto la scena

del re degli orsi che entrava nella camera da letto del satrapo, che balzava sbalordito dalle coperte. Dopodiché, ogni settimana era un nuovo disegno. In tutto saranno stati sette otto, fin che le nipotine pensarono ad altro e la storia rimase lì.

Passarono gli anni e proprio nell'ultimo anno di guerra, Emilio Radius, che dirigeva allora il *Corriere dei Piccoli* mi disse: « Perché non mi scrivi una storia per bambini coi disegni

relativi? Dovresti saperci fare, io penso ». La proposta mi piacque, ma scrivere per i bambini è molto più difficile che scrivere per i grandi, i quali più o meno si sa come la pensino. E mettevolo alla frusta il cervello ma non veniva fuori niente.

Senonché, un giorno mi ricordai dei disegni che avevo fatto per Pupa e Lalla, chissà dove erano andati a finire. E pensai: gli orsi forse sono una buona idea. E mi misi a fare il primo

disegno, che era appunto la grande battaglia tra gli orsi scesi dalle montagne e l'esercito del granduca. Scrivere la storia, relativamente, fu il meno.

La favola degli orsi in Sicilia andò avanti per diverse puntate sul *Corriere dei Piccoli* e mi ricordo — si era allora nel periodo nazifascista — che un giorno, confesso senza maligne intenzioni, disegnai l'ingresso dell'armata orsina vittoriosa in una città che, come tutte le

favola creata dallo scrittore in Sicilia

città delle vecchie favole, aveva un'architettura nordica, insomma assomigliava maledettamente a una città tedesca. Come la portai a Radius mi disse: «Sei matto? Vuoi fare sequestrare il giornale? Proprio adesso che i russi hanno sfondato in Germania?». Ragione per cui, nel giro di poche ore, dovetti, in sostituzione dell'ingresso trionfale, improvvisare un'altra scena, la quale per la verità, non riuscì niente male: era il girotondo degli orsi durante la festa notturna nel giardino della reggia.

La fine della guerra sorprese gli orsi che, per avere oramai frequentato troppo gli uomini, stavano corrompendosi malamente. Il *Corriere dei Piccoli*, avvenuta la liberazione, cambiò testata e la mia storia rimase per la seconda volta interrotta sul più bello.

Poco tempo dopo però Eugenio Gara, che era direttore editoriale di Rizzoli, mi disse: «Perché non finisci la storia degli orsi, con tutti i disegni relativi? Se ne potrebbe fare un libro». La proposta mi piacque moltissimo cosicché finii i disegni, anzi li rifeci completamente per una migliore resa tipografica, e anche la storia la riscrissi di sana pianta, aggiungendovi le poesie.

Il libro ebbe abbastanza fortuna, tanto che venne tradotto in inglese e stampato in America (la rivista *Life*, scusate l'immodestia, gli dedicò una doppia pagina a colori).

Ma anche in America la politica creò qualche grana. Non era cominciata la guerra fredda e regnava una atmosfera di completo disarmo: alcune dame di un potente comitato che sovrintendeva, non so bene a che

titolo, all'educazione dei bambini, diffuse l'allarme: «Genitori, non comprate *L'invasione degli orsi in Sicilia* scritta da un certo Dino Buzzati perché è un libro militarista e quindi antieducativo». Con la qual cosa le predette dame dimostrarono non solo una acuta intelligenza ma anche uno straordinario fiuto politico (non molto tempo dopo sarebbe cominciata la guerra in Corea).

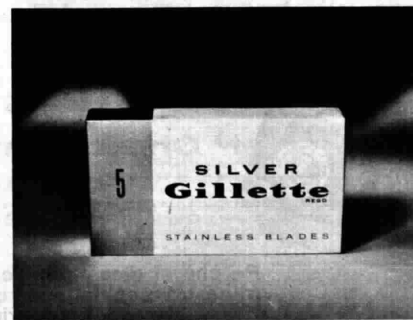
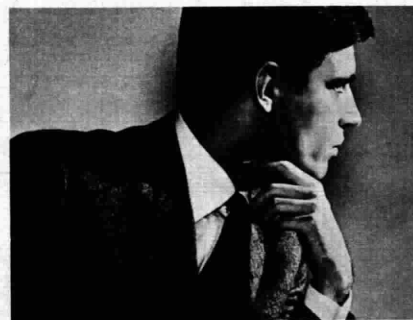
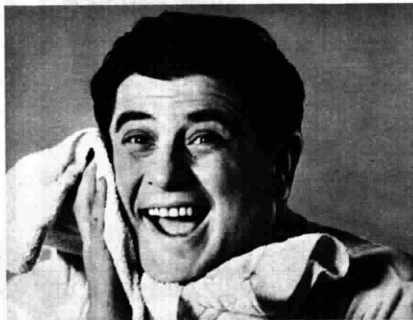
Passarono quindi parecchi anni e degli orsi, benché ristampati dall'editore Martello, sembrava fosse ormai tramontata la stagione, quando Giovanni Colla, il grande maestro dei burattini, con alle spalle un glorioso passato familiare, mi disse: «Perché non facciamo, coi suoi orsi, uno spettacolo per i bambini? Lo sa come riuscirebbero bene re Leonzio, Tonio, Salnitro, Babbone, Teofilo, il gatto Mammone, Smeriglio, mossi dai fili?».

La proposta mi piacque moltissimo però gli risposi: «Senta, caro Colla, la riduzione della mia storia in spettacolo nessuno meglio di lei la potrebbe fare, io di lei mi fido completamente».

Così infatti è stato. I bellissimi orsi di Colla sono comparsi al Teatro dell'Arte di Milano, con magnifiche scene e bellissime musiche e, io spero, con molto divertimento per i bambini. Ora li vedrete sul teleschermo e mi auguro che anche a voi riescano simpatici.

Dino Buzzati

La famosa invasione degli orsi in Sicilia va in onda, per la «TV dei ragazzi», venerdì 29 ottobre, alle ore 18 circa sul Programma Nazionale.



Una durata incredibile...

...perché solo Gillette sa fare una lama che dura tanto!
Silver Gillette vi rade per giorni e giorni alla perfezione perché il suo prodigioso "filo" d'acciaio inossidabile è temperato sotto freddo spinto

una dolcezza inimitabile...

...perché solo Gillette sa fare una lama così morbida e carezzevole!
Un nuovo trattamento Gillette avvolge ogni lama Silver con una persistente pellicola anti-atrito, che la fa scorrere dolcemente sulla pelle, qualunque sia la durezza della barba

una rasatura senza confronti...

...perché solo Gillette sa fare una lama che rade sempre così "a fondo"!
Gillette sa come vuol radersi l'uomo d'oggi che esige un aspetto fresco ed impeccabile per tutto il tempo della sua intensa giornata

SILVER GILLETTE inossidabile... non c'è paragone!

Silver Gillette è stata realizzata sulla base di una esperienza senza precedenti nella rasatura. Scoprite anche voi il gran numero di perfette rasature che vi potete fare con una sola lama Silver Gillette, e per sole 80 lire!

SILVER Gillette®

solo Gillette ha la formula della rasatura perfetta!

(A PROPOSITO! AVETE PROVATO LA NUOVA CREMA DA BARBA GILLETTE?)



Lo scrittore Dino Buzzati spiega in questo articolo come gli è nata l'idea di scrivere la sua favola sugli orsi che ora appare in TV per l'adattamento di Gianni Colla

STAR!



Si alza il coperchio!

Che ondata di profumo!

Che invito irresistibile!

Che brodo, il Doppio brodo!

Perchè si dice "doppio brodo"? Perchè "raddoppia" la bontà della minestra con la sua riserva speciale di sapore e profumo. Questa riserva viene da una ricetta unica della Star, un segreto di cucina, con cui ingredienti purissimi vengono dosati e armonizzati.



DOPPIO BRODO STAR 2
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS HAVAIANO 2-3-4
DOLE - MACEDONIA 4

MELABELLA - PURE' DI MELE 2
GRAN RAGU' 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 6
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
RAVIOLI STAR 3

PISELLI STAR 3
POMODORO STAR 2
PELATI STAR 3
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3

MINESTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE' STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI
STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-5
MAYONNAISE KRAFT 2-3-6
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 6
FORMAGGIO PARADISO 6



Due scene della commedia «La gastalda» che vedremo questa settimana alla televisione per la regia di Carlo Lodovici. A sinistra, Lello (Giustino Durano) con Corallina (Lauretta Masiero). A destra, con Pantalone (Cesco Baseggio), appaiono Brighella (Giorgio Gusso) e Rosaura (Adriana Vianello). Corallina, la «gastalda» (che significa governante), è il personaggio principale della vicenda; graziosa e astuta, finirà con lo sposare il ricco padrone

Alla televisione nell'interpretazione di Lauretta Masiero e Cesco Baseggio

«La gastalda» di Goldoni

La *gastalda* e *La castalda*, una C al posto di una G: due versioni abbastanza divergenti della stessa commedia (1751) a seconda che la protagonista parli in dialetto oppure in lingua; più volgarmente corporea ed incisivamente realistica la prima, nel trionfo prepotentemente plebeo dell'avidità e del calcolo femminile; più artificialmente elegante e simmetricamente disposta la seconda, nel medesimo trionfo, meno pesante ma anche meno schietto.

Ecco un altro esempio ed un'altra prova, seppur ve n'era bisogno, di quanto sia falsa l'ipoteca di bonarietà e di moralismo, posta sul nostro maggior poeta comico dallo «stupido» Ottocento; e che, di un autentico figlio dell'Illuminismo, dotato di tutto l'indifferentismo morale e l'intelligenza libertina della più stimolante cultura e del più scettico costume della propria epoca, istintivamente respirati nell'aria

del civilissimo cosmopolitismo della Venezia settecentesca, fece la convenzionale e manierata figura da ex-voto del provinciale, timido e fastidioso «buon papà Goldoni», così dura a morire e così nefasta alla sua originalità e alla sua grandezza.

Reinvento la verità

Forse, più e meglio dei suoi limpidi capolavori, fissati nella magia di quel suo ambiguo ed ingannevole realismo governato dallo spirito arcano della musica, che riscopre e reinventa la verità della fantasia, all'ardua revisione critica contribuisce la riproposta di certe sue opere minori — e son tante! —, inevitabile e indispensabile contributo sacrificato sulle vie dei più alti risultati, delle quali la radio e la televisione hanno l'indiscutibile e non abbastanza riconosciuto merito. (Vi godrete la commedia sul video questa set-

timana, interpretata da Lauretta Masiero, Cesco Baseggio e Nino Besozzi, per la regia di Carlo Lodovici).

Da quel totale ed esclusivo uomo di palcoscenico che egli fu, e che nella sua gloria racchiude anche il suo limite, come da sua reiterata confessione non poté, o non riuscì, mai a comporre una commedia che non fosse pensata ed adattata sul temperamento degli attori che ne sarebbero stati gli interpreti; e, del resto, non diversamente fece lo stesso Molière, così dissimile e così eguale a lui.

La gastalda apre la serie delle commedie scritte per il «ruolo» della servetta che, fra parentesi, quasi «prove generali» in vista dell'ora della immortalità, sarebbero pervenute al capolavoro stregato ed inquietante, il mistero adorabile e perfido dell'eterno femminino, appena due anni dopo, con *La locandiera*, il più completo ritratto femminile di tutta la nostra letteratura,

e non ne conta molti; sorella non minore della *Celime* molieriana e della «Parigina» di Becque. Dalla convenzionalità del ruolo alla verità della vita.

Commedie private e pubbliche

Ma, in quegli anni, la servetta della compagnia Medebac — tormento e gelosia della prima donna, consorte del capocomico: la ipocondriaca Teodora Medebac che, coi suoi vapori da finta ammalata finita ammalata vera, metteva in croce i comici e il poeta — era una donna morbosissima, non meno disinvoltata che allarmante; dall'esistenza alquanto movimentata, che, tanto per incominciare, aveva seminato un marito, ingombrato presto rimosso sulla strada di una reputazione da far rizzare i capelli: Maddalena Marliani.

Prima di qualificarsi attri-

ce brillante dalle doti eccezionali, la inquieta signora, di giorno, ballava sulla corda in un baraccone a Piazza San Marco e, di sera, recitava al teatro San Moisè. Entrata in compagnia, il poeta, già oltre la quarantina, perse subito la testa e ne passò non poche. Già, le servette furono sempre il suo debole; ne seppe qualcosa la incoronata signora Goldoni, moglie di una pazienza e di una tolleranza esemplari. L'incantatrice sirena apparteneva al genere di quelle «lusinghiere donne» che ripagano di «ingiurioso disprezzo... e si burlano dei miserabili che hanno vinti» come dirà nella *Locandiera*, il povero cavaliere di Ripafratta arrostitosi al suo fuoco, parlando per l'autore tanto quanto per se medesimo.

Sia per farle far figura scrivendole delle belle parti che mandavano fuori dai gangheri la prima attrice, sia per vendicarsi di ciò che gli faceva passare, parecchio

di quell'iradiddio di donnetta che dove passava semina disastri, entrò nelle commedie scritte per lei, le commedie private celate nelle commedie pubbliche. Incommensurabilmente diversi gli esiti poetici ma, per esempio, il fondo umano, sarebbe più esatto dire disumano, della furbizia contadinesca, dell'avidità grossolanità e dell'aridità calcolatrice tutte scoperte e dichiarate della Corallina nella *Gastalda*, è lo stesso della galante perfidia, della procaccante noncuranza, dell'egoismo prudente e della crudeltà mentale tutta fondi e sottofondi segreti, schermi, finte, cerimonie e riti civilmente insinuanti di Mirandolina.

Come, alla resa dei conti, medesimo è il gioco: abbinare, dominare e approfittarsi, tramite il richiamo del sesso — perché di questo, in definitiva, si tratta — là di un vecchio babbione senilmente insatirito e pauroso della solitudine, ed è peccato che questo tema resti solo accennato; qua di un gentiluomo leale e affascinante nel vigore della giovinezza. Ciò che cambia è il profitto; e dalla diversa qualità di esso si valuti quanto sieno diverse le qualità dei due discorsi. Corallina, gastalda del ricco Pantalone,

maschera ormai solo nell'emblematicità del vestito ma già sufficientemente figura umana, mira al sodo: campi, cascine, granai e cantine ben fornite; Mirandolina, esaltata dal proprio narcisismo femminile, soddisfa l'impagabile ebbrezza cerebrale del turbamento delle coscienze e del possesso dei cuori.

Quella rimane immersa e paga nel venerando motivo della serva padrona col gusto dell'opera buffa settecentesca e colle maschere, le convenzioni, le situazioni e le cristallizzazioni della Commedia dell'Arte, aerate appena appena dalla novità ambientale della prima generica apparizione nella produzione goldoniana del tema della villeggiatura, preannuncio dei sinfonici sviluppi futuri; questa si affaccia alle soglie delle conturbanti avventure del vampirismo cerebrale, nell'eterna lotta dei sessi. Ma per arrivarci probabilmente è di là, da quell'egoismo elementare e rozzo, che il poeta non poteva non passare.

Carlo Terron

La gastalda va in onda martedì 26 ottobre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Lauretta Masiero: le mie esperienze con Goldoni

Forse perché sono veneziana, tutti mi attribuiscono un inizio della mia carriera di attrice con Goldoni. Invece il mio primo contatto con lui è arrivato più tardi, dopo anni che recitavo già. Sono stata Lucietta nelle «Baruffe chiozzotte», con la quale è stato inaugurato il Teatro San Giorgio della Fondazione Cini. Una stagione favolosa quella; è stato un anno particolare: a Venezia erano venuti persino i «Nò» giapponesi. Noi recitammo per dieci giorni a Venezia, con incassi enormi, poi ci trasferimmo a Verona. La compagnia era stata creata apposta, e vi erano i più bei nomi del teatro veneziano, da Cesco Baseggio a Elsa Vazzoler, assieme a Lina Volonghi, Ave Ninchi, Almirante. Allora il veneziano mi veniva abbastanza facile, ma ora devo dire che ho bisogno di un piccolo rodaggio per ritrovare la cadenza precisa. Sono tanti anni che manco da Venezia, e anche quando mi reco nel Veneto a trovare mia sorella ed i miei parenti, tutti veneti, ci si parla in lingua, o al massimo succede che alterniamo le parole: una in veneto e tre in italiano. Del resto, un certo miscuglio è stato anche adottato da Goldoni, che scriveva le sue commedie con parti in italiano e parti in veneto.

Due anni dopo le «Baruffe» sono stata Gasparina nel «Campiello», commedia che portammo a Venezia e Verona, sempre d'estate.

Ed ora ho fatto «La gastalda» per la televisione. Quindi, i miei rapporti con Goldoni sono stati piuttosto radi, anche se molto piacevoli.

Ciò che amo specialmente ritrovare nelle sue commedie è l'acume col quale descrive le donne, mi piace ritrovare quello che noi chiamiamo il «morbin» veneto, e che si rivela in tutti i personaggi femminili. Le sue donne possono anche essere ignoranti, ma sono sempre maliziose, simpatiche, viperette e dotate di una tipica grazia veneziana.

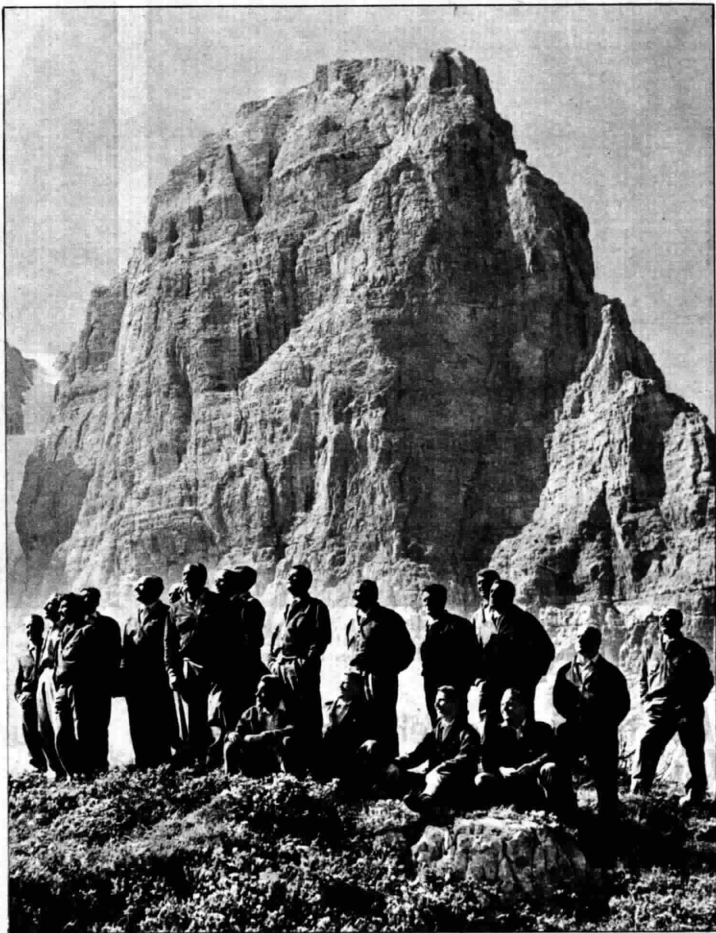
Devo dire che mi sono cimentata a mio agio con Goldoni, che mi piace e che trovo validissimo, cheché tante persone ne dicano. Tuttavia non me la tirerei di dedicarmi completamente al suo teatro. Sarebbe una cosa molto pericolosa. Una compagnia dialettale è sempre negativa, specie quando si tratta del dialetto veneto, che non è compreso e apprezzato in tutta Italia come potrebbe essere, poniamo, il napoletano. I personaggi veneziani sono oltremodo attaccatissimi, ed è difficile disfarsene. Ritornare a recitare in lingua diventa poi estremamente complicato, lo vediamo per esempio con Elsa Vazzoler, una grande interprete, una grossissima attrice, che tuttavia non è riuscita ad evadere in altri campi, proprio per quella etichetta di attrice dialettale così difficile da scrozzarsi di dosso. E questo nel caso di una attrice come la Vazzoler è veramente un peccato.

Per tutte queste ragioni preferisco che le mie incursioni nel dialetto siano piuttosto saltuarie, proprio perché preferisco recitare in italiano.

LAURETTA MASIERO

Alla TV nell'interpretazione del coro trentino SAT

I canti degli alpini



Il coro della SAT, che ascolteremo questa settimana in un concerto alla televisione

Schierati sullo sfondo d'una parete di roccia, così come appaiono nella fotografia qui sopra, richiamano l'immagine di un organo, e la loro cattedrale ha per cupola il cielo, e per colonne i picchi rosati delle Dolomiti. Da quasi quarant'anni questo strumento vivo, dolce e potente insieme, diffonde in Italia e nel mondo i canti delle nostre montagne.

Sono i canti lieti dei villaggi in festa, o quelli maestosi, d'una commozione intensa, quasi religiosa, che parlano di leggende antiche, di amore e di morte; sono l'inno e il lamento dei soldati in guerra, la nostalgia della casa lontana, il lamento dei compagni caduti; e sono, soprattutto, canzoni d'amore per la propria terra, immagini di cielo e di prati, di vette gloriose e di baite nascoste.

Per il pubblico, per un pubblico sempre più vasto ed entusiasta attraverso gli anni, la SAT vuole dire tutto questo: il coro si formò intorno al 1926, per iniziativa di pochi

giovani appassionati alpinisti, iscritti alla SOSAT (Sezione Operaia della Società Alpinisti Tridentini). Ragazzi che si riunivano la sera dopo una giornata di lavoro e, così come le ricordavano, tramandate di padre in figlio dalla gente di montagna, cantavano le canzoni della loro terra. Poi, il gruppo s'andò ingrossando e, soprattutto, vi aderirono esperti musicisti, come Antonio Pedrotti e Luigi Pigarelli. Cominciarono a trascrivere i motivi tradizionali, a studiare preziose armonizzazioni; e, insieme, il coro affinò la propria tecnica.

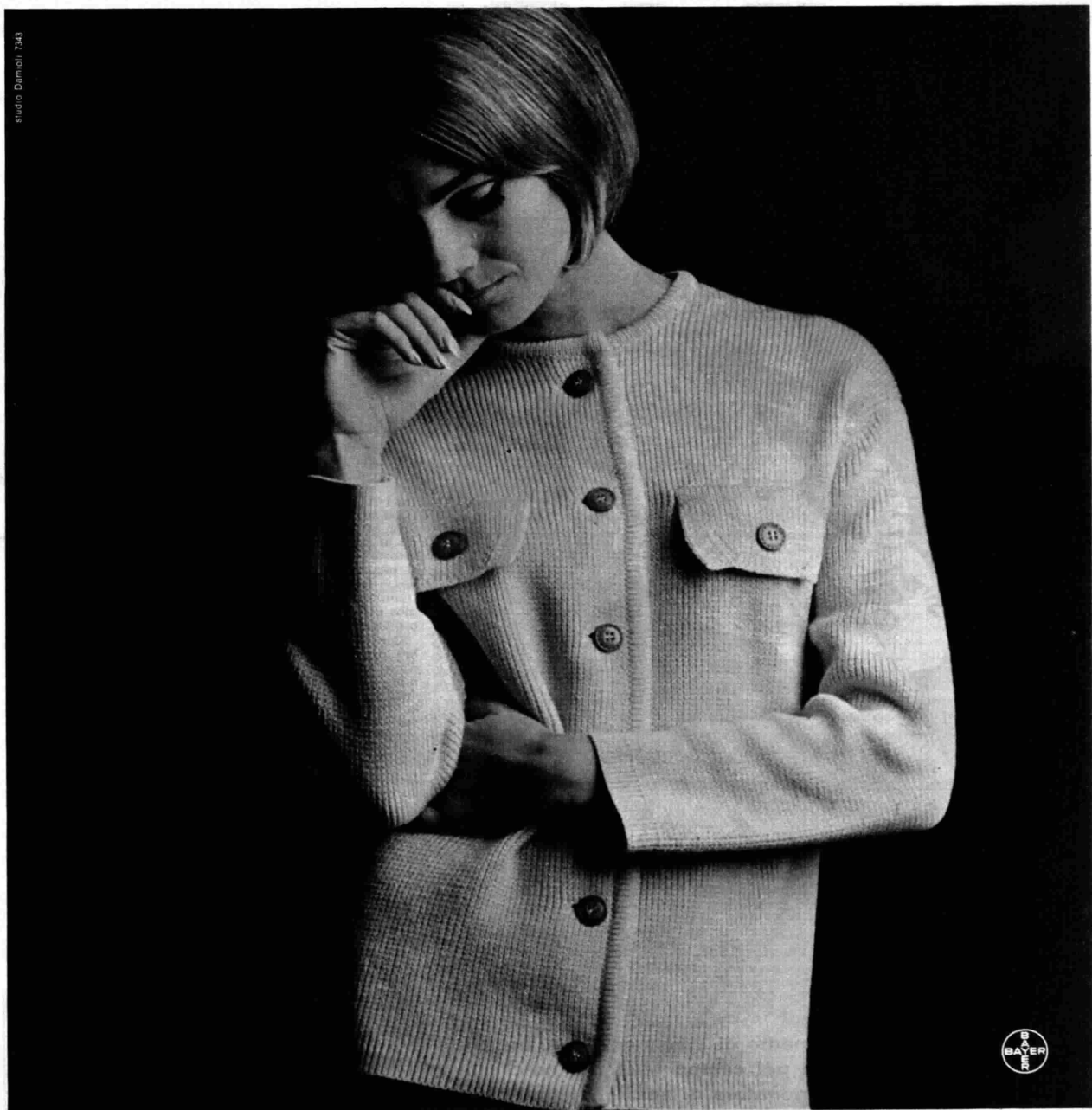
Così, attraverso un lento, appassionato lavoro, nacque quella che si può chiamare la «legenda» della SAT: le cui esecuzioni più famose, da *La montanara* alla *Paganella*, da *Stelutis alpinis* alla *Smortina*, hanno fatto letteralmente il giro del mondo, attraverso tutta una serie di concerti, registrazioni radiofoniche, incisioni discografiche. Nel '53, al Concorso polifonico internazio-

nale «Guido d'Arezzo», la SAT conquistò il primo premio nella sua categoria; l'anno scorso, ha ricevuto dalla critica l'«Oscar del disco».

Eppure, nonostante la notorietà conquistata, la SAT è rimasta quella di un tempo: una compagnia di uomini accomunati dall'amore per la montagna e per i suoi canti, senza alcun fine di guadagno, senza alcuna ambizione «professionistica». Quelli della SAT continuano, durante il giorno, a fare gli artigiani, gli operai, gli impiegati.

E forse proprio in questa loro purezza di «dilettanti», in questo canto che ha radici antiche nel loro animo di montanari, sta il segreto di un successo che dura da tanti anni.

La trasmissione dedicata al Coro della SAT va in onda sabato 30 ottobre, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.



Come è calda la maglieria in 'Dralon'!

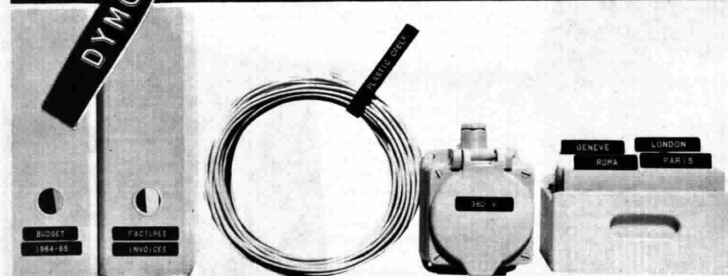
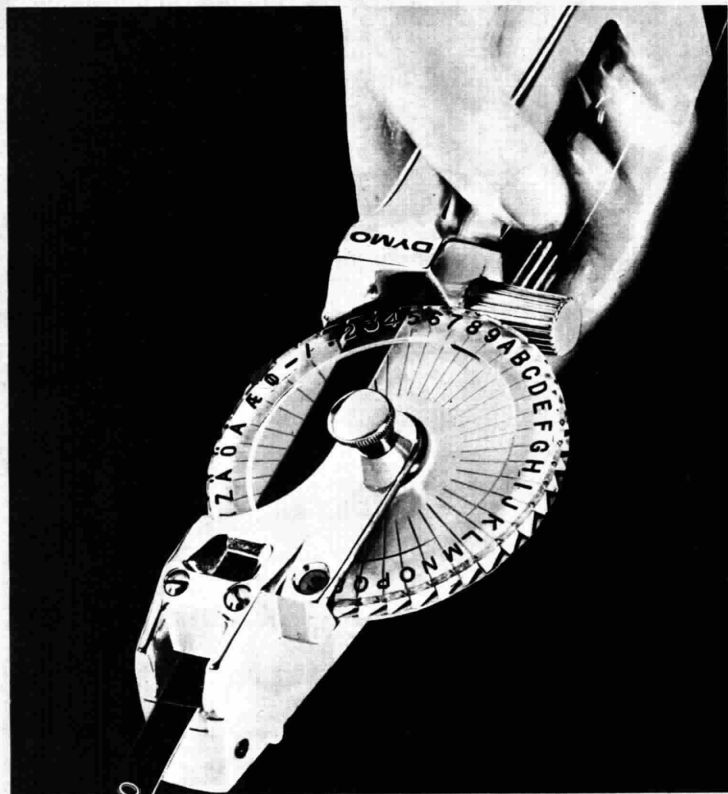


Il vostro maglione in 'Dralon' è una barriera contro il freddo e l'umidità! In città, in campagna e sui campi di sci la maglieria in 'Dralon' è l'ideale: potete lavarla anche nella lavatrice e dopo qualche ora è asciutta e pronta per essere indossata. Non si deforma, non infeltrisce e i suoi colori sono sempre luminosi.

Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi, troverete nuovissimi modelli di completi e pullovers, maglie e maglioni nei colori di moda. Ma controllate sempre l'etichetta 'Dralon' cucita nel collo!

'Dralon' elegante e pratico

DYMO®



L'apparecchio DYMO, strumento di alta precisione, ora più che mai assicura il meglio nel campo etichette poiché in esso è incorporato il selezionatore di spazio che permette di ottenere etichette economiche a spaziatura normale oppure etichette ad alta leggibilità con spaziatura ampia (KING SIZE).

Con le etichettatrici DYMO potete ottenere lettere bianche in rilievo su nastro DYMO. Il sistema DYMO è l'unico che Vi consente di avere istantaneamente etichette autoadesive nitidissime usabili ovunque: nell'Industria, nel Commercio, negli Uffici. Il nastro autoadesivo DYMO è disponibile in 16 colori.

DYMO è in vendita nelle cartolerie, ferramenta, timbrifici, negozi di articoli tecnici, di materiale elettrico ed attrezzature per ufficio.



COMET - S.A.R.A. - Concagno (Co)

Una troupe del Telegiornale Coi cercatori

Il caldo è umido e soffocante. Sul fiume il silenzio è rotto dai colpi di pagaia sull'acqua limacciosa che spingono a fatica la vecchia canoa ricavata in un tronco d'albero gigante. E' l'alba, il termometro segna già trentotto gradi. Fra un'ora, quando il sole sarà alto, bisognerà essere arrivati per evitare il pericolo di una insolazione. Nella canoa con noi c'è un indio che scruta il fiume e Umberto Lillaz, italiano della Val d'Aosta che ci guida lungo il Caroni alla ricerca dei « perdidos », gli uomini che hanno rifiutato la società per dedicarsi alla caccia dei diamanti. Anche Lillaz quando venne in Venezuela faceva il « minero » nella Guiana, prima fra i cercatori d'oro poi fra i « diamanteri ». Ma non è diventato ricco: dopo un anno di sacrifici ha preferito lavorare nell'industria e farsi una posizione. I « perdidos » del Caroni sono circa tremila. Vivono fra gli indios e non sanno più nulla, o quasi, della civiltà.

Questo mondo che sembra uscito da un romanzo d'avventura esiste a più di mille chilometri da Caracas, sulle sponde del Caroni, nella Guiana venezolana. Ci vogliono quattordici ore di macchina per raggiungere Puerto Ordaz, l'ultimo centro abitato. Di qui con una jeep ci si sposta fino all'accampamento dei « mineri », una capanna fatta di lamiere e gestita da un romano, Bruno Nughes, dove si può bere una tazza di caffè e mangiare un pezzo di pane secco prima di salire sulla canoa, unico mezzo per arrivare alle rapide dove vivono alcuni « diamanteri ».

In questo tratto del fiume non ci sono pesci piranha voracissimi, ma resta il pe-

ricolo dei caimani che allungano nelle acque torbide e dei serpenti numerosi nella foresta inesplorata.

La canoa avanza lentamente in un paesaggio suggestivo e drammatico. Della « troupe » televisiva fanno parte l'operatore Mario Dolci, il fonico Enzo Puglielli, l'elettricista Gioacchino Ruggeri. Portiamo con noi il materiale indispensabile: macchine da presa, registratore, un piccolo parco lampade a batteria e pellicola. « E' una vita assurda — spiega Lillaz — ma non c'è «perdido» che sappia rinunciare. Ognuno spera di trovare il grosso diamante e andarsene per sempre. Una febbre che non perdona ».

Pochi riescono ad andarsene guariti. Gli altri resta-

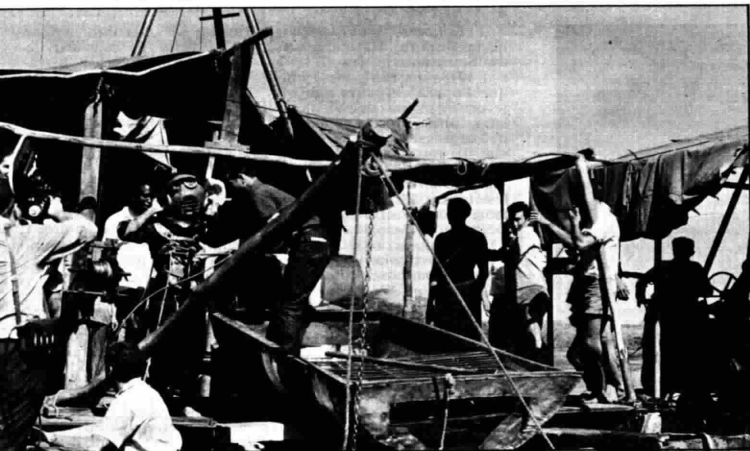


La « troupe » della TV sulla chialta dei « perdidos » del



In canoa, mentre si risale il corso del Caroni. Nel fiume, due anni fa, un indigeno ha trovato un grosso diamante del valore di centosessanta milioni di lire. Da allora un piccolo esercito di disperati si è stabilito nella zona

fra i disperati «perdidos» del Venezuela, a mille chilometri da Caracas di diamanti nel cuore della giungla



Caroni. Nelle acque del fiume ci sono diamanti, oro e rubini: i cercatori «setacciano» le sabbie del fondo nella speranza di trovare almeno una gemma che dia loro la ricchezza

no, tenaci, ormai al limite della disperazione. Qualcuno muore colpito da malattie inesorabili o di sfinito. Due anni fa un indio è diventato ricco, ha trovato

il diamante più grosso che sia mai stato trovato nel Caroni: il suo valore grezzo fu calcolato in centosessanta milioni di lire. L'uomo si chiama Barabes. E' sparito.

di lui non si sono mai più avute notizie. Ma quel diamante ha risvegliato una febbre che è diventata delirio.

Sul Caroni le presenze di

«perdidos» sono raddoppiate. Duemila, tremila, forse anche quattromila uomini lavorano con gli indios setacciando le acque. Finalmente dopo un tratto di foresta che si affaccia sul fiume scorgiamo una chiatra ancorata a un centinaio di metri dalle rapide. A bordo ci sono dieci persone che lavorano alle pompe. Due palombari sono immersi da un'ora per fissare i tubi di dragaggio sul fondo dove si spera ci siano banchi di diamanti. E' un nuovo sistema industriale per trovare le pietre preziose. Questa chiatra si chiama «suppadora», la dirigono tre italiani che vivono nella Guiana da diciotto anni. «I diamanti ci sono, tanti. Troviamo banchi di aspe, pietre nere lucide, rubini e oro. Quando c'è questa presenza vuol dire che i diamanti non sono lontani» racconta Nughes, che ha impegnato qui tutti i risparmi. «A casa non tornerò se prima non guadagno qualche milione. La mia famiglia non sa più nulla di me ormai da dieci anni. Ma a Natale spero di fare una sorpresa». Tanti Natali sono passati in questa attesa. Un giorno dopo l'altro guardando aspe, rubini e polve-

re d'oro che rimane al fondo dei grossi setacci. Ma il diamante non arriva.

Chiedo a Nughes se non senta la nostalgia della sua città, della famiglia. Mi risponde: «Certo. Anche io ho un cuore. Ma qui ci sono anni di sacrifici ai quali non posso rinunciare. Anche se tornassi a casa oggi cosa farei? Non ho un soldo, non potrei più inserirmi nella società. Mi sento vecchio, malato, finito. Il mio mondo è su questo fiume nella capanna di lamiera dove la notte si raccoglie qualche «perdido» febbricitante. Non c'è più differenza: indios, italiani, tedeschi, francesi, facciamo parte di un unico esercito di disperati che aspettano la ricchezza».

Quando lasciamo la chiatra il cielo è d'un rosso fuoco: il tramonto tropicale che non ha eguali nel mondo. Perfino le acque torbide stanno cambiando colore. Ora allo sciacquo della paglia si sono aggiunte le grida di animali misteriosi che popolano la foresta. Fra breve un vecchio lume a petrolio accenderà ancora una volta nella capanna di lamiera la speranza dei «perdidos».

Emilio Fede

chi è questa ragazza?

È la ragazza Bloch!
Le piace il tennis e il minigolf,
conosce gli ultimi balli...
è sportiva, curiosa, allegra.
Proprio una ragazza moderna!

Le calze che indossa?
BLOCH TONIK della Linea Elite
(quelle con il superbordo elasticizzato)
che la fanno sentire disinvolta,
a suo agio in qualsiasi occasione.

BLOCH TONIK

100% nylon Sanitized

Musica - lexicon

Il più famoso concerto per pianoforte di Mozart

Il Concerto in re minore, K. 466, è forse il più famoso fra quelli di Mozart, e non soltanto per effetto dell'allargata diffusione musicale nel Novecento ma già durante il secolo scorso. La ragione va ricercata non soltanto nel grado di bellezza di quest'opera, ma anche nel tipo di espressività che, per il suo appassionato « romanticismo », poteva apparire anche nell'Ottocento in una luce particolarmente adatta alla sua comprensione. E' interessante notare, fra l'altro, che questo Concerto è il primo scritto in modo minore da Mozart, e il più contrastato nel dialogo fra lo strumento solista e l'orchestra.

La partitura porta la data 10 febbraio 1785; e nell'organico strumentale si nota la mancanza dei clarinetti, mentre sono indicati un flauto, due oboi, due fagotti, due corni in re, due trombe in re, due timpani, oltre al tradizionale quartetto d'archi (i contrabbassi, come si sa, leggevano — talvolta rivedendola — la parte dei violoncelli). Per quel che riguarda le cadenze, che sono caratteristiche delle forme concertistiche sette-ottocentesche, va ricordato che lo stesso Beethoven ne compose due per questo concerto mozartiano.

Un che di turbolento, persino di diabolico, muove la fantasia di Mozart nella stesura del primo tempo (Allegro); anche nel secondo tempo (Romanza) si ritrova, soprattutto nella parte centrale — sottolineato con grande autorità da una vigorosissima parte del pianoforte — un senso di disperazione. Sia il primo che il secondo movimento terminano piano, come esauisti dopo l'appassionata confessione. Un che di beethoveniano caratterizza, invece, il Rondo finale (Allegro assai): anche qui la contrapposizione dello strumento solista e dell'orchestra è molto evidente; ma sembra che Mozart abbia voluto fare uno sforzo per esaltare la vittoria della gioia e della serenità sulle angosce dei tempi precedenti.

Fra le incisioni discografiche più celebri, segnaliamo quelle che hanno per solisti Gieseking, la Haskil e Serkin.

1. pin.

Il « Concerto » di Mozart va in onda martedì alle ore 17,25 sul Programma Nazionale.

Ida Haendel e Gabriele Ferro per la Stagione Sinfonica d'Autunno

UN CONCERTO DI SCIOSTAKOVIC



La celebre violinista Ida Haendel, interprete del Concerto in la minore per violino e orchestra di Sciostakovic

Il concerto che Gabriele Ferro dirige questa settimana sul Terzo Programma (con l'orchestra di Torino della RAI e con il coro istruito da Ruggero Maghini) presenta due compositori famosi, Cherubini e Sciostakovic, che sono ancora al centro della polemica dei critici.

Il primo, che ebbe riconoscimenti espliciti del suo valore da uomini come Beethoven, Schumann, Weber e Rossini, soltanto da pochi anni è tornato ad apparire come una figura di grande rilievo nella musica europea fra il Settecento e l'Ottocento, ma trova ancora molti scettici che lo accusano di un certo « accademismo »; il secondo, che è nostro contemporaneo, è considerato come il più fecondo e significativo dei musicisti russi viventi, soprattutto in Russia, mentre trova critici perplessi o addirittura ostili in Europa fra coloro che, avendolo salutato al suo apparire come una speranza dell'avanguardia musicale europea (si pensi all'opera *Il naso*) negli anni fra le due guerre mondiali, lo considerano da qualche anno in una fase involutiva e lo accusano di molti mali, di un certo « accademismo » di marca sovietica.

Romantica confessione

L'interesse del concerto in questione, dunque, è assicurato anche da questi aspetti polemici. Ma non si deve dimenticare, intanto, la presenza di una manifesta manifestazione della illustre violinista inglese Ida Haendel, interprete del Concerto per violino di Sciostakovic: una donna di fama internazionale, che attualmente vive nel Canada, ma che ebbe la sua formazione musicale in Polonia (dove nacque nel 1925),

al conservatorio di Varsavia, ed ebbe successivamente come maestri Enesco e Flesch. A lei tocca il posto che, nella prima esecuzione di questo Concerto, fu dell'illustre concertista russo David Oistrakh, appassionato divulgatore delle opere non solo di Sciostakovic, ma anche di Prokofiev e di Kasciatian.

Il Concerto per violino, in la minore, fu composto da Sciostakovic fra il 1947 e il 1948. Oistrakh disse che quest'opera chiedeva agli interpreti, prima del virtuosismo, una profonda adesione espressiva; ed è certo che il musicista russo ne ha fatto una delle sue più esplicite « romantiche » confessioni, utilizzando anche materiale di altri suoi lavori, come la *Decima Sinfonia*, e temi popolari russi. Il Concerto si articola in quattro tempi, abbastanza contrastati l'uno con l'altro (*Modérato*, che è un vero e proprio *Notturmo*; *Scherzo*; *Pasacaglia*; *Burlesca*).

Il « Requiem » di Cherubini

Per quel che concerne il *Requiem in re minore*, a tre voci virili e orchestra, di Luigi Cherubini, dobbiamo ricordare che esso è un'opera della piena maturità del maestro. C'è anche qui, come in altre composizioni di carattere sacro del maestro, un senso di drammatica e desolata attesa del giudizio finale; e non dobbiamo dimenticare che certi caratteri della civiltà fiorentina

(anche se Cherubini svolse quasi tutta la sua attività fuori d'Italia) vi si trovano anche qui chiaramente espressi: rigore formale, ricerca armonica (Schumann, non a caso, parlò di lui come del più grande armonista del suo tempo), senso della morte e del suo mistero, il tutto unito ad un bisogno di chiarezza visiva e logica, quella stessa, appunto, che ha fatto in tutti i tempi la caratteristica grandezza della spiritualità fiorentina.

Questa *Messa da requiem* fu composta nel 1836, sei anni prima della morte. Giulio Confalonieri (autore di un'opera fondamentale di rivalutazione del grande musicista) giustamente indica Cherubini come interprete di un nuovo misticismo romantico « composto di drammatiche aspettative, di slanci affermativi e di perplessità aggravate nel superbo incedere della scienza; di un più forte senso cattolico come idea di uguaglianza sopra di fronte alla potenza divina ».

1. pin.

Il Concerto diretto da Gabriele Ferro va in onda sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,30, Rete Tre - L'illustre Vittorio Gui in un concerto di musiche di Vivaldi, Brahms, Ravel. E' anche in programma una delle composizioni di César Franck: *Preludio, Aria e Finale*, nella trascrizione per orchestra dello stesso Gui.

LUNEDÌ

15,30, Rete Tre - Un « recital » di due nostri insigni artisti: Enrico Mainardi e Carlo Zecchi. Le musiche sono fra le più interessanti della letteratura cameristica per violoncello e pianoforte; gli autori sono Bach, Beethoven, Chopin, Schumann.

MARTEDÌ

14, Rete Tre - Il pianista russo Vladimir Ashkenazy affronta tutti gli *Studi* di Chopin (op. 10 e n. 25), il *Mefisto Valzer* e i *Feux follets* di Liszt, e la *Sonata* di Prokofiev n. 7 op. 83.

MERCOLEDÌ

13,55, Rete Tre - Nel concerto sinfonico è protagonista Nathan Milstein, il celebre virtuoso del violino. Oltre a Bach, Mozart, Brahms sono presenti due autori russi: Glazunov (1865-1936) e il suo maestro Rimski-Korsakov, del quale Milstein esegue la *Fantasia su temi russi* op. 33.

GIOVEDÌ

14, Rete Tre - L'Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS è di scena questa settimana, nella parata delle più grandi orchestre. Di Sciostakovic verrà eseguito *Le Chant des forêts*, un oratorio composto il 1949 su testo del poeta Dolmatovski. Dirige Mravinsky, che ne fu il primo interprete a Leningrado.

21, Progr. Naz. - Un complesso vocale da camera intitolato al nome di un nostro sommo madrigalista, il Sestetto italiano « Luca Marenzio », in una composizione secentesca di Adriano Banchieri (1567-1634) assai nota e importante per il suo significato storico: *La barca di Venetia per Padova*, scritta in stile di madrigale rappresentativo, su testo del Guarini. La trascrizione è di Piero Cavalli.

VENERDÌ

21, Progr. Naz. - Un altro vincitore di premi internazionali, il violinista Ruben Gonzalez, 1° premio « Maria Canals » di Barcellona 1964, partecipa al concerto diretto da Massimo Freccia. Lo ascolteremo nel primo concerto per violino e orchestra di Prokofiev, scritto il 1913. Si tratta di un'opera in cui il virtuosismo puro cede a un penetrante lirismo.

SABATO

14, Rete Tre - Il mezzosoprano Eugenia Zareska in un programma che comprende, fra l'altro, i quattro *Goethe-Lieder* e i due *Mörike-Lieder* di Hugo Wolf (1860-1903): un grande musicista, una drammatica figura umana che riversò le sue travagliate esperienze di vita nella forma musicale del « Lied » da lui condotta ad altissima espressione.

L'orecchio di Dionisio

Concerto ONU

Il tradizionale concerto celebrativo dell'anniversario della fondazione delle Nazioni Unite collegherà quest'anno il radioascoltatore con la Sala delle Colonne del Palazzo dei Sindacati di Mosca, con Parigi e con il Palazzo dell'ONU di New York. Da questi tre importanti centri di cultura, di arte e di politica, pur attraverso differenti impostazioni di linguaggio estetico, la musica saprà ancora una volta attuare una simbolica unione di nazioni.

Da Mosca, dopo l'esecuzione dell'ouverture russa op. 72 di quel formidabile « pittore di suoni » che è stato Sergej Prokofiev, la Grande Orchestra Sinfonica della Radio Russa, diretta da Ghennadij Rozhdestvenskij, suonerà il Finale della Quinta Sinfonia, in re maggiore op. 47 (1937) di Dimitri Scioztakovic. Si tratta di un brano commovente, autobiografico, riccolmo di emozioni attuali, con il quale l'autore ha voluto esprimere pienamente e sinceramente la gioia di vivere. Lo scrittore Aleksij Tolstoj, dopo averlo ascoltato per la prima volta, affermava che una straordinaria felicità si sprigionava da tutta l'orchestra: «... si diffuse in tutta la sala come un soffio di vento primaverile ». E Vincenzo Gibelli riconosce nelle medesime battute non soltanto un'ottimistica visione del mondo, ma anche i molteplici richiami alla vita.

Da Parigi ascolteremo poi Voci di coro, per coro misto e coro di voci bianche composto in occasione del 20° anniversario dell'ONU dal celebre compositore inglese Benjamin Britten.

Infine, da New York, l'ultimo movimento della Nona Sinfonia di Beethoven, affidato all'interpretazione del famoso maestro Leonard Bernstein, vorrà essere una sintesi o meglio il culmine d'una umana, vibrante invocazione, che — secondo il testo di Schiller — esploderà nell'« Abbracciatevi, o moltitudini, in questo bacio del creato intero » e nel « Fratelli, sopra questa volta di stelle deve abitare un tenero Padre ».

I. f.

Il Concerto offerto dall'ONU va in onda domenica alle 20,30 sul Programma Nazionale.

L'opera di Puccini in un'edizione radiofonica diretta da Arturo Basile

UNA «MANON» PER GIANNA GALLI

A proposito di questa nuova edizione radiofonica della *Manon Lescaut*, cade opportuna una breve nota sull'interprete che la dirige, Arturo Basile. Com'è noto, questo nostro artista, invitato allo *Staatsoper* di Vienna, è oggi, per quanto riguarda il repertorio operistico italiano, il « successore » di Karajan nel famoso teatro austriaco. I commenti, in tal caso, sono superflui. Piuttosto va detto che Basile meritò l'entusiasmo del difficile pubblico viennese con una precisa prova, vorremmo dire « acrobatica », superata magistralmente tempo fa, in occasione di un *Andrea Chénier*, in cartellone all'opera di Vienna.

Racconta Basile: « Fu la prima volta che mi chiamarono allo *Staatsoper*. Cantavano artisti italiani, la Stella, Di Stefano, il baritone Protti. Ricicchi la telefonata da Vienna alle dieci del mattino e alle sette e mezzo di sera ero sul podio, senza neppure una prova d'orchestra, senza aver visto il teatro ». Quella sera, per Basile, fu aurea. Anche la stampa non lesinò gli elogi e da quell'unanime consenso nacque, in seguito, la proposta d'invitare il nostro direttore d'orchestra allo *Staatsoper*, per un'attività continuativa.

Questi sono gli onori. Ma gli oneri? Calendario alla mano, Basile ci mostra gli impegni del prossimo novembre. Vale la pena di gettarvi uno sguardo: il giorno due è in programma la *Tosca*, il tre l'*Aida*; seguono poi il *Trovatore*, previsto per il sette, la *Bohème*, che andrà in scena l'otto o il nove, e infine la *Tosca*, fissata per l'undici. A ciò aggiungasi l'attività che Basile svolge a Trieste, come direttore del Teatro Verdi: anche qui, varie opere in cartellone, fra cui *Sansone e Dalila*, la *Bohème*, i *Puritani*, nel solo periodo di gennaio-febbraio.

La protagonista

Di questa *Manon*, in onda mercoledì, può dirsi che si tratta di una fortunatissima edizione. Protagonista femminile il soprano Gianna Galli, artista di grandi meriti, per la prima volta interprete del personaggio pucciniano. Chi ha potuto ascoltare le prove, parla a questo proposito di una prestazione eccezionale. La trasmissione, dunque, suscita un particolare interesse, affidata com'è a un direttore d'orchestra « specialista » del repertorio operistico italiano, considerato tale anche dai severi censori della critica viennese. Affrontare il teatro, salire

sul podio da sicuro nocchiere, creare la difficilissima intensa palcoscenico-orchestra, come sa fare un Karajan, dopo Karajan, non è da tutti: il teatro in musica rimane pur sempre, nonostante il suo fascino, un'arricchita e pericolosissima arena.

Ma proprio in questo campo, Basile ha ormai una consumata esperienza: sicché le sue esecuzioni, a parte la giustezza dello stile, l'equilibrio di un'interpretazione che consente al canto il suo pieno spiegamento e tuttavia non mortifica l'orchestra in una funzione subordinata, sono sempre esenti dagli avventurosi imprevidenti, dagli « incidenti » inevitabili, per così dire, in uno spettacolo difficile e complesso com'è quello dell'opera in musica.

Storia d'un libretto

Per l'ascoltatore, qualche breve cenno sulla *Manon pucciniana*. Il libretto, tratto dal capolavoro di un « fabbricante di romanzi », l'abate Prévost (1697-1763), passò attraverso molte mani — talune anche abili — prima di giungere alla redazione definitiva. Dopo il primo tentativo, fallito, con Leoncavallo, si accinsero all'impresa lo scrittore Marco Praga e il poeta Domenico Oliva. A Puccini, tuttavia, il libretto non piacque, sicché il musicista, costernatissimo, si rivolse a Ricordi, invocando

nuovo soccorso. Fu allora la volta di Giacosa il quale « passò » l'incarico a Illica, limitandosi a qualche suggerimento. Morale: l'opera fu pubblicata senza la firma di nessuno dei cinque librettisti.

Capolavoro pucciniano, come dicono alcuni, o prima opera rivelatrice, dopo quelle di apprendistato, di un eccezionale talento di compositore, ma non ancora pervenuta alla pienezza unitaria della *Tosca* o della *Bohème*? Questi gli interrogativi sulla *Manon Lescaut*, tuttora irrisolti. E' certo, comunque, che di fronte al nobile modello di Massenet, poche partiture potevano meritare uguale fortuna. Puccini, in realtà, corse grossi rischi a mutare Manon in una creatura di rovente passione, privandola della sua *légèreté* tutta francese: perché lo *charme* dell'eroina del Prévost è soprattutto nel contrasto della donna *coquette* e spensierata in cui l'amore scoppiò, attraverso il dolore, più veraci e profondi caratteri umani.

Celebri pagine abbondano nell'opera, rappresentata la prima volta trionfalmente al « Regio » di Torino, il febbraio 1893: citiamo, fra tutte, la famosa romanza di Des Grieux « Donna non vidi mai », l'aria di Manon « In quelle trine morbide », il grandioso « coro dell'imbarco » e l'Intermezzo fra il secondo e terzo atto ove la lezione wagneriana è visibile



Il soprano Gianna Galli, che per la prima volta affronta l'arduo personaggio pucciniano, sotto la direzione di Arturo Basile

in certi aggregati armonici, in certe sonorità orchestrali: ove, dice addirittura un biografo, Puccini « *tristaneggia* senza rossore ».

I. p.

La *Manon Lescaut* di Puccini viene trasmessa mercoledì alle 20,25 sul Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21.20, Terzo Progr. - *Katerina Ismailova* di Scioztakovic, rappresentata il 1934 a Mosca. Il libretto riprende l'argomento di una novella di un grande scrittore russo Nicolas Leskov (1831-1895). Una fanciulla sposa senza amore Zinovij Borissovich Ismailoff, il figlio di un ricco mercante. La vita, nella nuova casa, si rivela insopportabile anche per la presenza del suocero, Boris Timofeievic, un uomo tiranno e durissimo. Quando Katerina conosce il giovane Sergio, che è venuto a lavorare con Zinovij, s'innamora di lui. Un giorno, i due vengono sorpresi insieme dal suocero che fa imprigionare Sergio, dopo averlo frustato. Katerina, per vendetta, uccide il vecchio con un piatto di funghi avvelenati; e, con la complicità di Sergio, sopprime anche il marito, nascondendo quest'ultimo in un sotterraneo. Spera così di sposare Sergio, ma la cerimonia nuziale viene interrotta dal commissario di polizia, dopo che il cadavere di Zinovij è stato ritrovato. Condannati ai lavori a vita, Katerina e Sergio si mettono in viaggio con i forzati, per la Siberia. Quando Sergio ormai stanco della donna, diverrà l'amante di un'altra condannata, Sonetka, Katerina affogherà la sua rivale e si ucciderà.

LUNEDÌ

13.50, Rete Tre - Di Humperdinck, la famosa fiaba *Haensel e Gretel* dei fratelli Grimm, su libretto di Adelheid Wette (1858-1916) sorella del compositore. L'edizione è diretta da Fritz Lehmann. L'argomento è noto: Haensel e Gretel, recatisi a cogliere mirtili nel bosco, si smarriscono. Giunti alla casetta della strega Marzapane, fatta di torrone e dolci, ne staccano qualche pezzetto. La strega esce d'improvviso, agita la bacchetta magica, e i due fanciulli non riescono più a fuggire: chiuderà poi Haensel dentro una stia a ingrassare, prima di mangiarlo. Ma Gretel riesce a gettare la strega dentro il forno acceso, salvando così il fratellino e se stessa.

21.15, Progr. Naz. - Irma Capece Minutolo canta nel concerto diretto da Fulvio Vernizzi al quale partecipa anche il baritone Giuseppe Valdengo. Musiche di Verdi, Charpentier, Ciaikovski, Borodin, Massenet.

VENERDÌ

13.55, Rete Tre - Di Luigi Ferrari-Trecate, una « favola magica » in tre atti: *L'Orso Re* (1950, Teatro alla Scala). Dirige Pietro Argento.

BULOVA

CHE HA CREATO ACCUTRON

PRESENTA

Ambassador

AUTOMATICO - EXTRAPIATTO

Ambassador: un gioiello di eleganza e di precisione. Il suo movimento automatico ha uno spessore di 2,8 millimetri, quindi meno della metà di movimenti automatici di altre famose marche.

L'eleganza del Bulova Ambassador è espressa in ben 18 modelli: in acciaio e in oro 18 Kt. - molti con datario - tutti impermeabili, anti-urto, antimagnetici e a prezzi ragionevolmente bassi. (Da L. 45.000). La precisione è precisione Bulova, famosa in tutto il mondo.

Bulova Ambassador è stato creato per i gentlemen che tengono all'eleganza di un orologio extrapiatto.



Per rendervi conto di quanto "piatto" sia il movimento del BULOVA AMBASSADOR contate 33 pagine di questa rivista. AMBASSADOR ha lo stesso spessore. (Sapete che il cinturino del vostro orologio è soltanto un millimetro più sottile di AMBASSADOR?)



Simbolo di precisione elettronica

BULOVA Watch Co. New York - Toronto - Bienne - Milano

radio

musica leggera

Il Festival della canzone italiana in Svizzera

CANTI E CUCINA LIGURE

Canzoni e cucina: questa è ormai, dopo il fortunato esperimento dell'edizione 1964, la formula del Festival della canzone italiana in Svizzera, che si svolge ogni anno al Palazzo dei Congressi di Zurigo. La musica leggera non basta più a « risolvere » una serata di spettacolo, e l'idea di abbinarla a qualche manifestazione di largo richiamo popolare è piaciuta a un po' a tutti gli organizzatori di festival. C'è chi ha lanciato la formula canzoni-fiori; c'è chi ha abbinato le canzoni alle sfilate di moda, e c'è perfino chi ha collegato una parata di cantanti di grido a una corsa di cavalli.

A Zurigo, la formula s'è trovata abbastanza facilmente perché, come forse avete notato seguendo gli scorsi anni alla TV la manifestazione, il pubblico del Palazzo dei Congressi non ascoltava le canzoni sistematicamente in poltrona come a Sanremo o a Napoli, ma seduto a tavolino, consumando una cenetta annaffiata da boccali di birra. Si è pensato allora di offrire a questi clienti una serata tutta italiana: italiane le canzoni e italiana la cucina. La trovata, come si accennava, ha ottenuto molti consensi, e quest'anno, per la parte gastronomica della manifestazione, sarà di scena la cucina ligure, rappresentata dal signor Agostino Salvo, che dal 27 ottobre al 7 novembre terrà chiuso il suo famoso ristorante di Imperia, per trasferirsi a Zurigo con tutto il personale.

Dischi per l'Europa

Il Festival, che sarà il nono della serie, si svolgerà la sera del 30 ottobre, e verrà trasmesso dalla radio in ripresa diretta. In palio c'è l'ormai tradizionale « Aquila d'oro », e l'insegna prescelta per quest'anno è « Dischi per l'Europa ». Il comitato di beneficenza della colonia italiana di Zurigo che organizza la rassegna, si è assicurato l'intervento di quindici cantanti concorrenti, una cantante fuori concorso (la giovane Maria Della Sila) e una ospite d'onore, che sarà la popolarissima Rita Pavone.

Dei cantanti in gara molti sono assai noti ai telespettatori italiani e svizzeri. Si tratta dei napoletani Mario Abbate e Nunzio Gallo (che canteranno rispettivamente *Ammore, pienezza e Non sai piangere*), del quartetto vocale « Le amiche » (*Basta con i ricordi*), di Michele Accidenti (*Quando vedo te*), Roberta Mazzoni (*Ho sofferto per te*), Remo Germani (*Dammi la prova*) e Robertino (*Ho fatto centro nel tuo cuore*).

Una curiosità: Abbate, Germani, come la Mazzoni

concorrono a Zurigo con le stesse canzoni che eseguivano al Cantagiro.

C'è poi un gruppetto di giovani, del quale fanno parte Anna Identici e Anna Marchetti, due ex « voci nuove » di Castrocaro, che quest'anno figurano accanto a Mike Bongiorno nell'« équipe » della *Fiera dei Sogni*. La Marchetti canterà *Più di ieri*, e la Identici *Un bene grande così*. Gli altri quasi-debuttanti di Zurigo sono Emanuela Tinti, che canterà *Ritorno*, Franco Ragona (*Sei così*), Milena (*Se te ne vai*), Jo Fedeli (*Una palla di gomma*) e Ben Venuti (*Jacqueline, scusami*). « Voce nuova » è anche Maria Della Sila che, come s'è detto, partecipa al festival fuori concorso, e che ci farà ascoltare *Due croci sulla Sila*.

Infine, l'ospite d'onore, Rita Pavone riproporrà i suoi più recenti successi: *Lui* (la canzone vincitrice del Cantagiro), *La pappa col pomodoro* (dal « Giornale di Gian Burrasca » televisivo) e *Vediamoci ogni sera*.

Ma dicevamo della cucina ligure. Quest'esibizione gastronomica è organizzata da-

gli enti provinciali per il turismo di La Spezia, Genova, Savona e Imperia, in collaborazione con la Camera di commercio italiana per la Svizzera e con la delegazione Enit di Zurigo. Fra le ricette che verranno presentate dal signor Salvo figurano la cima fredda, l'antipasto mare, la zuppa di muscoli del golfo della Spezia, il risotto « mortorio d'oro », la crema di pesce del Mar Ligure, il pesce spada alla marinara, le frittelle di « gancheti » e « rossetti », il vitello all'uccelletto, ecc. I cultori della buona tavola, ammesso che non rimangano soddisfatti delle canzoni, avranno insomma di che consolarsi, passando, dopo lo spettacolo, al ristorante del Palazzo dei Congressi.

Il IX Festival di Zurigo verrà presentato, come gli scorsi anni, da Heidi Abel e Raniero Gonnella.

S. G. Biamonte

Il Festival della canzone italiana in Svizzera viene trasmesso sabato alle ore 21 sul Secondo Programma.

Discoteche private

LA GRANDE COLLEZIONE DI UN CATANESE

Terzo incontro con Catania, quello di questa settimana, e con una collezione di alto livello artistico di cui è fortunato possessore il signor Nino Longo. Per dare vita al programma che gli è dedicato, tra i vari dischi della sua raccolta, egli ha scelto i seguenti:

— Aroldo Lindi, tenore - « Ora e per sempre addio » da « Otello » di G. Verdi - Columbia D 14693.

— Eugenia Burzio, soprano - « Madre pietosa e vergine » da « La forza del destino » di G. Verdi - Fonotipia 39763.

— Alessandro Bonci, tenore - « A te o cara » da « I Puritani » di V. Bellini - Fonotipia 39345.

— Noemi Casini, soprano - « Addio, o nostro picciol desco » da « Manon » di J. Massenet - Gramophone Record 0543178.

— Giulio Crimi, tenore - « Mai più Zazà » da « Zazà » di R. Leoncavallo - provino inedito.

— Magda Olivero, soprano - « Poveri fiori » da « Adriana Lecouvreur » di F. Cilea - Cetra BB 25028.

La passione per la musica è un fatto ereditario in casa del signor Nino Longo; già il nonno, suo padre ed uno zio ebbero parte attiva nella vita musicale di Catania; naturale dunque

che anch'egli non sia sfuggito a questa regola. Dopo avere per qualche tempo seguito lo studio del canto, ricevette in eredità da uno zio paterno una cospicua raccolta di dischi, tra cui figuravano autentiche rarità. Il miglior curatore e continuatore di tale collezione non poteva trovare; in circa trenta anni di attività collezionistica il numero dei dischi è andato gradualmente aumentando, fino ai tremilacinquecento circa di oggi (tra 78 giri e microsona), in cui a fianco dei brani staccati figurano ben settantadue opere complete. Gli esemplari che il signor Longo presenta all'ascolto sono tutti interessanti, anzitutto per il perfetto stato di conservazione, ed inoltre per il valore dei cantanti scelti. Tra questi, nuovi al programma sono Aroldo Lindi e Noemi Casini, mentre Giulio Crimi (una pura gloria siciliana) si presenta in una assoluta rarità discografica: un provino inedito della Zazà di Leoncavallo. Quanto a Bonci, alla Burzio e alla Olivero, ogni presentazione ci sembra superflua. Uno scelto florilegio di voci, dunque, che rivela nel suo ordinatore gusto e competenza non comuni.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17.25.

«Il grande attore» di Alessandro De Stefani con la Compagnia di prosa di Torino

UN'INTERPRETAZIONE FUORI PROGRAMMA

Manfredo è un grande attore di prosa ormai un po' in là con gli anni: sulla scena, mentre recita, è sempre l'interprete incomparabile, capace di scatenare l'entusiasmo del pubblico con una pausa sapiente, con un'intonazione appropriata, ma nella vita privata egli sente, angosciato, di cominciare a perdere la battaglia contro la corsa del tempo.

Su questo punto, anzi, è suscettibilissimo, ricorre alle creme, alle misture, a tutti i trucchi possibili per ingannare se stesso prima ancora che gli altri e guai se qualcuno, in sua presenza, osa accennare alla sua incipiente vecchiaia.

Una «gaffe» imperdonabile

Un giorno, a casa del grande attore, si presenta Norma, un'attrice ritiratasi dalle scene dopo aver sposato un autore drammatico: una commedia di questi, infatti, dovrà essere recitata e messa in scena da Manfredo. Norma, che ha deciso di ritornare a recitare, durante la visita a Manfredo rispolvera abilmente il ricordo del loro antico legame amoroso e agisce con tanta civetteria che l'attore le promette di togliere la parte alla sua attuale partner per affidarla a lei: sicura ormai di avere la vittoria in pugno, Norma, al momento di congedarsi, commette un'imperdonabile gaffe lasciandosi sfuggire una pesante allusione alla tintura dei capelli del grande attore.

Manfredo allora decide di vendicarsi e di fronte all'autore e all'imprenditore dichiara che affiderà la parte della protagonista ad una sconosciuta esordiente, Viola, una ragazza molto bella da lui incontrata il giorno prima in un locale notturno. Rapidamente Manfredo convince Viola, che del resto ha tutto da guadagnare e nulla da perdere da quell'avventura, e si dedica all'istruzione della ragazza.

Poco a poco Manfredo si innamora di Viola, e ciò che era cominciato come una sfida, un gioco, si tramuta in un profondo impegno sentimentale. Sotto la guida di Manfredo, che le insegna tutte le risorse del mestiere e che è un maestro severo, Viola conquista le simpatie del pubblico, diventa un'acclamata attrice. Per poter meglio aiutare la ragazza, Manfredo si ritira dalle scene, contentandosi di vivere nella sua ombra, di godere dei suoi successi.

Questo disinteressato gesto di Manfredo viene però interpretato in modo diverso anche dalla stessa Viola,

la quale crede che il grande attore abbia preferito ritirarsi in bellezza senza essere costretto a percorrere fino in fondo il viale del trionfo.

La crisi d'incomprensione fra i due raggiunge il suo culmine durante la prima rappresentazione di una commedia della quale è protagonista Viola: Manfredo, che è nel suo camerino, rimprovera alla ragazza di star cercando la via più facile per raggiungere il successo; inoltre il loro disaccordo è totale su una scena del terzo atto di quella commedia che Viola sta recitando e la cui eliminazione, secondo Manfredo, può significare la caduta del lavoro. Viola lascia Manfredo per andare dal primo attore a ripassare il terzo atto: nel camerino di Viola restano Manfredo, l'imprenditore e l'autore.

Ad un tratto dall'altoparlante del camerino, che è collegato con il palcoscenico, si odono le voci di Viola e del primo attore. Tutti credono che sia cominciato il terzo atto, ma non tardano ad accorgersi che i due stanno parlando fra di loro senza rendersi conto di trovarsi vicinissimi ad un microfono aperto. E così Manfredo ha la brutale rivelazione che Viola è da tempo l'amante del primo attore e che non si decide a lasciare definitivamente chi l'ha portata al successo solo per un sentimento di gratitudine e di pietà.

L'ultima vendetta dell'attore

Proprio in quel momento inizia, veramente, il terzo atto. Mentre i due attori sono in scena e recitano, ecco comparire in palcoscenico, inatteso, Manfredo: egli, ai due attori allibiti che non osano fare un gesto, grida tutto il suo sdegno e il suo disprezzo. Il pubblico, ignaro, applaude con foga quella che crede sia una prestigiosa interpretazione di Manfredo. E questi, richiamato alla realtà, si inchina al pubblico, dichiarando alla fine che da quel momento in poi tornerà a calcare le scene.

Questa commedia di Alessandro De Stefani, che venne per la prima volta recitata nel 1953, è un'esemplare saggio della straordinaria capacità del nostro autore di costruire un teatro solido, dalle situazioni chiaramente delineate, dal dialogo abile e sicuro, dai personaggi fortemente incisi.

a. cam.

La commedia Il grande attore va in onda martedì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.



UN'EDIZIONE SPECIALE DI «SORELLA RADIO» In occasione del XIX Congresso Nazionale dell'AVIS, tenutosi a Genova dall'8 al 10 ottobre, la RAI ha allestito una speciale edizione di «Sorella Radio». Alla manifestazione — che si è svolta all'Ospedale S. Martino alla presenza di numerose autorità — hanno partecipato attori del Piccolo Teatro di Genova, della radio e cantanti di musica leggera. Nella foto: Ernesto Calindri mentre conversa con un'ammalata al termine dello spettacolo. Dietro di lui sono l'attrice Marisa Belli e il cantante Michele. In primo piano, a destra, Orletta Berti e, a sinistra, il direttore della Sede di Genova della RAI, dott. Guido Tassinari

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

- DOMENICA** 17,15 Progr. Naz. - *Il racconto del Nazionale*: «La povera Lisa» di Michail Zoschenko. L'autore, morto nel 1958, fu accusato dalla critica sovietica del periodo staliniano di individualismo piccolo borghese. Il racconto, in chiave umoristica, tratta di una donna decisa a migliorare con ogni mezzo le proprie condizioni economiche.
- LUNEDÌ** 17,45, Sec. Progr. - *Mia cugina Rachele* di Daphne du Maurier, adattamento in sette puntate di Mario Vani. Compagnia di prosa di Torino, regia di Eugenio Salussolia. Prima puntata. Un affascinante romanzo, e di complessa problematica. (Giovedì, la seconda puntata).
- 19, Terzo Progr. - *I problemi del Terzo Mondo*, a cura di Renato Grispo: «Cesarismo e democrazia». La figura del leader qualunque sia la forma costituzionale vigente in quegli stati, di democrazia parlamentare o autoritaria, è l'elemento catalizzatore di ogni situazione.
- 22,45, Terzo Progr. - «Orsa minore»: *Il marito della sua vedova* di Jacinto Benavente, traduzione di Maria Luisa Aguirre. Interpreti principali: Enzo Tarascio, Gianrico Tedeschi, Giuseppe Porelli. La lirica e amara ironia dell'autore spagnolo in un esemplare atto unico.
- MARTEDÌ** 22,20, Terzo Progr. - *Pagine sulla seconda guerra mondiale*: «La traversata», di Bonaventura Tecchi. E' la guerra vista dai familiari dei combattenti: una giovane sposa segue, in una attesa di angoscia e di speranze, la traversata del marito in un convoglio militare che si reca in Africa.
- MERCOLEDÌ** 19, Terzo Progr. - *La narrativa post-faulkneriana del Sud negli Stati Uniti*, a cura di Angela Bianchini. Faulkner ha determinato un genere e creato un mito, con i quali i narratori del Sud, dopo di lui, hanno dovuto fare i conti o per accettarlo o per scavalcarlo.
- GIOVEDÌ** 22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Leo Spitzer. Al dibattito partecipano: Tullio Gregory, Natalino Sapegno, Alfredo Schiaffini, Tullio De Mauro. Leo Spitzer è stato uno dei massimi esponenti della moderna critica filologica.
- VENERDÌ** 21,20, Terzo Progr. - *Il compleanno* di Harold Pinter con Lilla Brignone, Aldo Giuffrè, Turi Ferro, Tonino Pierfederici. Una commedia del più originale ed estroso fra gli autori della scena inglese d'avanguardia.
- 20,25, Progr. Naz. - *Che cosa sono e che cosa fanno i discendenti dei personaggi danteschi*. La inchiesta è di Clara Falcone. Ultima trasmissione.
- SABATO** 20,25, Progr. Naz. - *Il Kraken* si desta di John Wyndham, traduzione di Ippolito Pizzetti. Un affascinante racconto di uno fra i più interessanti e personali autori di fantascienza.
- 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*. «Lezione ecumenica». Come si configura nella storiografia moderna (dallo Spengler e dallo Huizinga al Toynbee, al Carr, al Morice, al Barraclough) il senso universalistico, ecumenico della storia? E' questo il tema, reso ancora più attuale dal Concilio Vaticano II, trattato da Maurizio Adriani.
- 21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica*: «I poeti e la seconda guerra mondiale». Gatto, Petroni, Bassani, Bigongiari sono i nomi della trasmissione odierna a cura di Claudio Varese.

SINGER

**dal 1851
prodotti
di classe**



LAVATRICE SUPERAUTOMATICA SINGER*

la lavatrice di "classe" per quello che vi dà in più: ciclo di lavaggio interamente automatico; un trattamento "differenziato" per ogni tipo di tessuto; 8 programmi base ed una vasta serie di programmi intermedi; un "grande" bucato: 5 kg. di biancheria asciutta!

concorso per le più vecchie SINGER



Possedete una macchina per cucire Singer con almeno 10 anni di età? Partecipate subito al grande Concorso per le più vecchie Singer! Che pioggia di premi! Una macchina per cucire d'oro e centinaia di magnifici prodotti Singer...

CHIEDETE SUBITO L'ELENCO COMPLETO DEI PREMI IN UN NEGOZIO DD AGENZIA SINGER E SPEDITE QUESTO TAGLIANDO incollato su cartolina postale a **SINGER CONCORSO - Milano - via Bonnet, 6/A** oppure consegnatelo al più vicino Centro di Cucito Singer.

Nome _____	Nome _____
Cognome _____	Cognome _____
Indirizzo _____	Indirizzo _____
Località _____	Località _____
Provincia _____	Provincia _____

La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola: _____

La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola: _____

ATTENZIONE
RIPETETE
LE INDICAZIONI
SULLE DUE PARTI

leggiamo insieme

I nemici in giardino

La «stanza gialla» è un po' il simbolo, inapparente, col suo facile sottinteso ironico, della vecchia dimora agreste di cui Mimi Zorzi, nel romanzo-cronaca *I nemici in giardino*, racconta un periodo di storia: una stanza, «la più bella» per gli ospiti, in cui si avvicendano, nello spazio di pochi mesi tumultuosi, segnalando ciascuno una sorte diversa, personaggi indicati discretamente col solo titolo di Principe, Comandante, Gerarca. Ma dietro di essi è una realtà colta con molta vivezza, che si lascia indovinare da precisi tratti esteriori: uno molle, spento, l'altro energico, nervoso, il terzo volgare. Sappiamo chi nella vita essi sono o erano davvero, ma la narratrice li rievoca con la memoria della sua acerba adolescenza, incisa acutamente, ma con il grado di mistero di allora, così come tutto è ricondotto alla misura di quelle sue primitive, spontanee e innocenti percezioni.

La «stanza gialla», ho detto, è un po' il simbolo del volgersi e tramutarsi degli eventi. Ma la memoria di Mimi Zorzi investe felicemente una storia più grande, sia pure nel microcosmo di una villa padronale: la storia della guerra di occupazione e liberazione che sembra solo lambire, ma poi penetra e ferisce il cuore di ciascun paese, di una casa anche appartata, recita terrore, atrocità, morte.

Il merito artistico e morale di questo libro di ricordi è di avere ridestata quella realtà senza eccitarla, smorzandola anzi col suo tono quasi di favola, di avventura dei grandi come è vissuta e dimensionata dall'esperienza, da una coscienza appena dischiusa, da sentimenti ancora ingenui.

E' un pudore che innalza, proprio nel mitigarla e farla apparire come lontana e conchiusa, una verità che fu crudele. Ma il vero racconto della Zorzi è quello intero della sua casa dei Tigli di così affabile signorilità, con il vecchio parco; è la propria infanzia e tutt'insieme la famiglia e la dimora che subiscono un urto violento: i Nemici in giardino, che ne distruggono la pace. Quel suo restare al margine della Storia è proprio una furbizia e un incanto del libro; anche qui, sappiamo chiaramente chi sono quei nemici, ma la «enne» maiuscola li fa unici, così come nelle fiabe gli spaventosi orchi non sono personaggi indifferenziati, ma indistinti, una categoria dell'umano (o dell'inumano). I Nemici, nella Storia, sono quei tali, ma in questa favola (insisto nel dir favola, per quell'atmosfera che resta sulle cose, un po' vaga anche nella pre-

cisione, e remota) sono ogni forza ostile e distruttrice che rompe l'unità tradizionale, la monotonia sorridente della continuità. Dunque, una famiglia: un padre che congiura contro i Nemici, tre fratelli di cui uno combatte nelle file dei patrioti e muore, una ragazzina (lei, la Mimi Zorzi di allora), la gente di casa, provati tutti dalle minacce, dai bombardamenti, dalle rappresaglie, dalle razzie.

E la casa, il giardino, i tigli che sembrano opporre resistenza a tutti quegli sconvolgimenti, che si ostinano a voler rappresentare ciò che non muta nel vecchio respiro familiare.

La Zorzi ha un suo stile, quello disinvolto, malizioso, birichino e vero-falso candido che è di certe scrittrici «bambine»: l'angolo visuale che ha scelto per la sua storia ve l'ha un poco obbligata. I contrasti umoristici fra condizioni drammatiche e considerazioni buffe, fra arguzia e serietà, le sono abbastanza facili; qualche volta la scrittrice vi si affida con soverchia confidenza, e mi sembra allora che scada troppo di rigore (la morte del fratello Pino non diventa così nulla di grave, si perde nelle sorti e osservazioni giornaliere, e questo può essere vero nella cronaca, non già nella poesia). Eppure la scrittrice di talento maturo c'è, appare con evidenza. C'è anzitutto nel racconto in generale, che rimane durevole nell'impressione del lettore: quella casa patriarcale in cui si vive una certa idillistica vita di costumi domestici, di affetti, e che l'occhio della ragazzina coglie (ma quella con quel più di tenerezza fedele del tempo di poi) in aspetti anche minimi, per esempio il rito della chiusura serale delle imposte (pp. 35-36), come lentamente assaporata nella memoria. E i Tigli in primavera, i Tigli al tramonto, i Tigli sotto la neve: cose che la Zorzi sente stupendamente ed evoca con sincerità poetica, perché quella è la sua poesia.

Accanto a qualche decalcomania un po' consunta,

ecco un'acquaintance riuscitissima (nel tono ilare): «giù nel cortile, una modesta fila di pinguini bianchi e neri si accingeva a salire per la scalinata che portava all'ingresso» (sono le suore di clausura che vengono ad alloggiare ai Tigli), e anche: «Intorno intorno come rondini impazzite nelle sere di maggio, le suore bianche e nere si incrociavano, si rasentavano con i sottanoni fruscianti, bisbigliando e sorridendo»; oppure, nel tono grave e malinconico: «Sotto un mazzo di dalie sanguigne e carnose il volto della mamma sembrava un truciolo di legno, il guscio vuoto di un insetto in muta, un mucchietto di cenere che ancora mantenesse la forma di una sigaretta».

Ma poi ci sono le pagine, gli episodi di cui non si può negare lo straordinario vigore: la sbiadita, penosa presenza del Principe nella casa e nella stanza gialla («sul muro c'era una bandiera tutta ricamata e una tromba d'oro era appesa al letto»), Tommy, l'enorme negro prigioniero, poi vittima dei Nemici, la razzia dei cavalli, la legnosa, patetica signorina Fredangeli, insegnante di francese nella scuola delle monache, il taglio del bosco di castagni, la morte del Grigio, il purosanguine, Tamara, la «cattiva signorina» dai lampi aceri e generosi, la solitaria esaltazione della vecchia baronessa Mariana, la madre che si riporta a casa, i giorni della sconfitta, con un discolo, il suo ragazzino in divisa di squadrato, il finale del libro lento, smorzato, con un brivido di sresaga. E poi certi felici attacchi di capitolo e perfino pezzi che rasentano la bravura (il sole che muore come un re, e altri fra quelli accennati).

I nemici in giardino (ed. Mondadori) è una prima promessa di scrittrice; probabilmente, come spera anche Leone Piccioni che ha scritto il risvolto editoriale, non resterà «esemplare unico o prova isolata».

Franco Antonicelli

I libri della settimana

Romanzo. Stendhal: «Lucien Leuwen». Cominciato nel 1834 fu, come dice Diego Valeri nel presentatore l'attuale edizione, «condotto fino a un punto critico e lì lasciato in tronco d'improvviso, perché frattanto nel 1835 era nata la nuova prepotente idea dell'*Henri Brulard*». I temi conduttori si basano sulla vita politica, sociale e morale della Francia intorno al 1834 nella quale si innesta l'esperienza amorosa del giovane protagonista. (Ed. Istituto Geografico De Agostini, 2 volumi rilegati e illustrati, 872 pagine, 5200 lire).

Inchieste. Angelo Del Boca: «La guerra d'Abissinia 1935-1941». A trent'anni esatti dall'inizio della guerra d'Etiopia, che fu definita come «la guerra più popolare del fascismo». Angelo Del Boca, già noto ai lettori per la penetrante originalità delle sue indagini sui problemi di fondo del nostro tempo, tenta una ricostruzione obiettiva di quella vicenda, al di là dei miti propagandati dal fascismo. Un libro che riapre il discorso su un periodo della storia recente rimasto inspiegabilmente oscuro. (Ed. Feltrinelli, 284 pagine, 1400 lire).

«ATTENTI AL RITMO»

Estratto del regolamento

La RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà dal 9 novembre 1965 al 12 luglio 1966 una serie di 36 trasmissioni radiofoniche costituenti la rubrica dal titolo «Attenti al ritmo» diffusa ogni martedì alle ore 20 alla quale sarà abbinata una gara a premi.

Modalità di partecipazione

Coloro che intendono partecipare al gioco debbono presentare domanda a mezzo cartolina postale, inviata alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Rubrica «Attenti al ritmo» - Casella Postale 400 - Torino, specificando, a pena di inammissibilità:

- nome e cognome;
- data di nascita;
- domicilio;
- professione;
- eventuali altre occupazioni marginali.

Una Commissione costituita dalla RAI provvederà ogni settimana a scegliere, in base alle domande pervenute, i concorrenti che parteciperanno alle trasmissioni.

La scelta sarà effettuata sulla base di criteri stabiliti insindacabilmente dalla Commissione stessa in relazione alle esigenze di trasmissione.

L'ordine di partecipazione al gioco sarà stabilito di volta in volta insindacabilmente dalla RAI.

Il gioco consta di due fasi. Alla prima fase saranno ammessi quattro concorrenti, ciascuno dei quali dovrà scegliere una canzone tra le sedici riportate su un tabellone. Al concorrente sarà consegnata la parte letteraria della canzone prescelta e gli sarà consentito l'ascolto con l'esecuzione di un disco: l'ascolto da parte del concorrente sarà quindi interrotto — pur continuando l'esecuzione del disco — e, a questo punto, il concorrente dovrà continuare la dizione o il canto del testo della canzone mantenendo esattamente il ritmo della esecuzione a mezzo del disco. Trascorsi alcuni secondi se ci sarà coincidenza tra l'esecuzione della canzone a mezzo del disco e la dizione o il canto della canzone stessa da parte del concorrente questi avrà superato la prova.

Il concorrente che avrà superato la prova riceverà un premio consistente in un gettone d'oro del valore di L. 50.000 e sarà ammesso alla seconda fase.

Il concorrente che non avrà superato la prova riceverà un pacco di prodotti Oreal e verrà eliminato.

La seconda fase del gioco si svolgerà con le stesse modalità della prima, salvo per quanto riguarda la scelta della canzone che è riservata alla RAI.

Il concorrente che avrà superato la prova riceverà un premio consistente in gettoni d'oro per un valore complessivo di L. 200.000 oltre l'ammontare dei premi non assegnati nel corso della prima fase.

Nel caso in cui più concorrenti superino la seconda fase, l'ammontare complessivo del premio sarà suddiviso in parti uguali tra essi.

Qualora nessun concorrente superi la seconda fase il premio non sarà assegnato ed andrà ad aggiungersi a quello messo a disposizione dei partecipanti alla seconda fase della successiva trasmissione.

Coloro i quali avranno superato la seconda fase saranno ammessi a partecipare al gioco nella successiva trasmissione.

Una Commissione costituita dalla RAI giudicherà, di volta in volta, circa il superamento della prova da parte di ciascun concorrente.

I giudizi della Commissione sono insindacabili.

Qualora nell'ultima trasmissione non sia possibile assegnare il monte premi quale risulta al termine della trasmissione stessa, a causa dell'eliminazione di tutti i concorrenti in gara, tale monte premi verrà posto in palio tra i radioascoltatori mediante un apposito quiz.

Saranno ammessi a partecipare al gioco solo coloro che abbiano compiuto il ventesimo anno di età.

Le domande dovranno essere inviate per posta. Ciascuna cartolina non potrà contenere più di una domanda.

Ai concorrenti che parteciperanno alle trasmissioni la RAI corrisponderà le spese di viaggio (andata e ritorno) in ferrovia (1^a classe) e L. 8.000 giornalieri per spese di soggiorno.

I concorrenti designati dovranno far pervenire alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Centro di Produzione Radio-TV - corso Sempione, 27 - Milano, il loro consenso alla partecipazione al gioco entro e non oltre le ore 18 del lunedì precedente la trasmissione.

L'invio della domanda di partecipazione al gioco implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del regolamento della gara a premi.

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco ed al concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana, della Sipra e della Saipo Oreal S.p.A.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento della gara.

(Aut. Min. in corso)

Concorso per Primo Corno presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

PRIMO CORNO

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 ottobre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino 9 - Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

il
TEMPO
ha dato ragione
a

FOLTENE

il prodotto
che fa crescere i
CAPELLI

Infatti **FOLTENE** contiene il **TRICOSACCARIDE**, la scoperta scientifica documentata, in grado di eliminare radicalmente tutte le possibili cause delle alterazioni e delle disfunzioni del cuoio capelluto.

Il **TRICOSACCARIDE** è un componente naturale dell'organismo umano. La sua mancanza o minore elaborazione è causa di tutte le possibili anomalie quali la forfora, la secrezione grassa, l'indebolimento e la conseguente caduta dei capelli.



E' un prodotto

neotus quod dicitur **NUOVA VITA**

NEOTIS Viale Rosselli, 14 - Como

● **FOLTENE FORTE** per uomo
confezione da 15 fiale - Lit. 12.000

● **FOLTENE LEI** per donna
confezione da 15 fiale - Lit. 12.000

in vendita nelle farmacie e nelle migliori profumerie



Durante e dopo la cura di **FOLTENE** è opportuno eseguire i normali trattamenti igienici dei capelli con uno shampoo speciale.

E' consigliabile l'uso di **LOXENE shampoo ortodermico** nelle due versioni: • per capelli normali e secchi • per capelli grassi • flacone da 10 dosi

UNA SOLUZIONE PER OGNI VOSTRO PROBLEMA

(ritagliate e conservate)

1) ...Non sono mai riuscita ad avere denti bianchi, anche per ch  fumo.
Ninetta P. (anni 28) - Chioggia
Riavr  denti bianchi. La « Pasta del Capitano » da questo risultato. Questo dentifricio non ha propriet  mirabolanti, solo pulisce perfettamente i denti, in maniera sana. Le sostanze finissime che lo compongono, sono innocue allo smalto. Chi fuma, oggi adoperando anche un dentifricio liquido, che completa la pulizia della bocca. E' l'Elisir del Capitano », che conserva la bocca fresca ed il respiro profumato.

2) ...Per chi ha pelle fragile   un sapone adatto?
Nora A. (anni 22) - Matera
Sceglia in farmacia il « Saponi di Cupra Perviso » a L. 600. E' creato per il trattamento delle pelli sensibili delle donne e dei bimbi. A base di prodotti naturali accuratamente scelti, pu  essere usato con piena fiducia per il viso e per il corpo.

3) ...Il lavoro mi tiene in piedi per ore e ore. Li ho cos  stanchi che mi sento proprio un « pantofoleto ».
Bruno N. (anni 29) - Novara
Anche gli atleti per avere piedi riposati e caviglie in perfetta efficienza usano il « Balsamo Riposo » (in farmacia L. 400). Da un immediato senso di fresco e di ristoro.

4) ...Le grinzine sul collo e attorno agli occhi mi invecchiano. Non voglio qualche cosa di illusorio, che nasconda solo al momento, ma un buon prodotto fidato che ridia vigore alla mia pelle.

Wilma J. (anni 45) - Trieste
Massaggi il collo, il viso e le mani con la « Cera di Cupra » (in farmacia L. 500 il tubo, L. 1000 il vaso). Con costanza, a poco a poco le rughe si attenueranno e la pelle diverr  compatta e morbida grazie alla cera vergine d'api, il prodotto naturale, base di questa buona crema.

5) ...Le donne di casa mia mi rimproverano il cattivo odore dei piedi sudati ma...

Diego R. - Modica
Cosparga l'interno delle scarpe e i piedi con una polvere sottile. L'« Esatimodore » (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli in farmacia costa Lire 400 il flacone da g. 100 e L. 1000 la confezione tripla per uso familiare.

6) ...Anche appena lavata la mia pelle luccica e pare sporca...

Maria F. (a. 36) - Guardiagrele
Per una perfetta pulizia della pelle trover  in farmacia il « Latte di Cupra » (L. 1000) ed il « Tónico di Cupra » (L. 1000). Il latte detergente libera la pelle dalle impurit , che ne offuscano il naturale splendore. Si usa alla sera ed ancora al mattino, facendolo seguire dal tónico. Il « Tónico di Cupra »   particolarmente indicato per rassodare i contorni del viso e per ottenere un aspetto perfetto e ben curato.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi denari
e i calli restan tuoi

la donna & la casa MODA

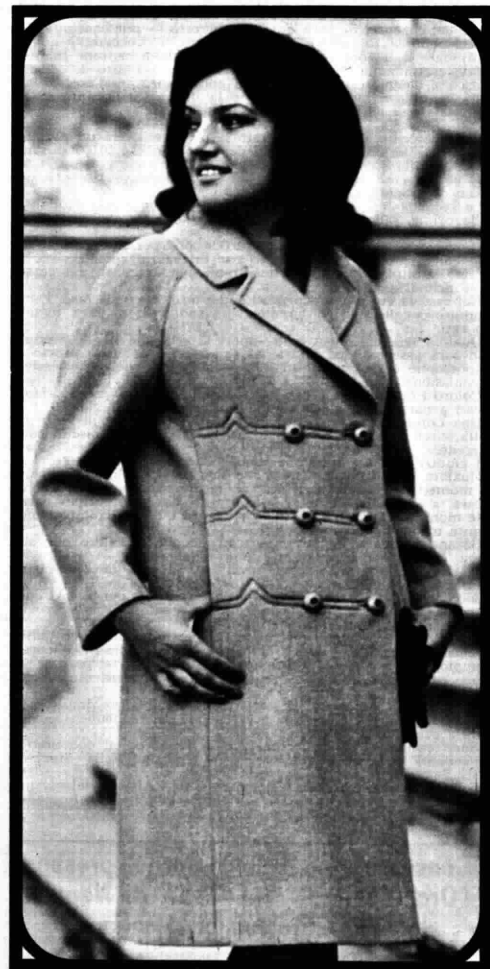
Franca Mantelli

Secondo le intenzioni del padre, segretario comunale in un paese dell'altosandrino, Franca Mantelli avrebbe dovuto fare la maestra. Ma durante gli anni di collegio, galeotte le recite scolastiche di fine d'anno, Franca matur  pi  che l'amore per l'insegnamento una insopprimibile passione per il teatro. Non volendo contraddire il padre, dopo il diploma concorse senza

entusiasmo per un posto di insegnante, certa che non sarebbe riuscita a superare il difficile esame; invece lo super  brillantemente ed ottenne subito la cattedra in una frazione sperduta fra le colline. Sembrava che il teatro dovesse scomparire per sempre dalla sua vita, ma la fortuna le venne in aiuto. Era il 1957: sui teleschermi italiani trionfava Lascia o raddoppia? e Franca decise di



In stuoia di lana beige, questo svelto cappotto sportivo con piccole tasche applicate   chiuso da una cintura in camoscio trattenuta da passanti



◀ Cappotto elegante nero in picch  di lana. Il punto della vita e gli spaccetti delle tasche sono sottolineati da un bordo in passamaneria (prezzo controllato L. 28.500)

▲ Un capo sportivo elegante in tweed di lana m lange con motivi di doppie impunture sul davanti. Si trova in vendita in diversi colori (prezzo controllato L. 25.000)

presenta cappotti per tutti i gusti

concorrere per la letteratura latina e greca. Non giunse alla vittoria finale ma conquistò qualche cosa di ben più importante perché riuscì a farsi notare negli ambienti dello spettacolo. In seguito, con l'aiuto della madre, si trasferì a Milano dove frequentò la Scuola d'arte drammatica del Piccolo ed ottenne le prime scritture in teatro, radio e televisione. Fra le numerose interpreta-

zioni per la TV ricordiamo Felicità Colombo, Il mulino del Po, La nemica, Chirurgia estetica. Proprio in questi giorni escono i suoi primi dischi, dedicati a Pirandello, a Umberto Saba e ai poeti minori dell'Ottocento.

cl. rs.

I cappotti presentati in queste pagine sono della Ditta Guido Ruggeri e si trovano in vendita in tutta Italia nei migliori negozi di abbigliamento.



Per chi cerca un particolare «diverso», ecco l'allacciatura bordata in passamaneria che forma motivi di alamaro (prezzo controllato L. 28.000)



Caldo cappotto in lana operata con effetti di bouclé. Una pattina e un fiocchetto sovrapposti alla tasca tagliata segnano, rialzandolo, il punto della vita. Bottoni fantasia



La linea scivolata e il colore scuro rendono questo mantello misto lana adatto anche alle figure meno sottili. È ornato da un motivo fantasia (prezzo controllato L. 40.000)

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**

ha preparato per voi
(dal 18 al 23 ottobre)

A tavola con Gradina

CAROTE ALLA CREMA — In acqua bollente salata fate lessare 600 gr. di carote tagliate a pezzi poi scolatele e passatele al passaverdura. Mescolatevi 60 gr. di margarina GRADINA, il sale necessario, della noce moscata e versate il composto in un tegame o pirofila dove avrete fatto scaldare mezzo bicchiere di panna liquida. Dopo qualche minuto di cottura cospargete il tutto con prezzemolo tritato e servite subito.

FEGATO DI VITELLO SALTATO — Infarinare 450 gr. di fegato di vitello tagliato a fette. Doratele dalle due parti, in 60 gr. di margarina GRADINA imbondita. Unitevi un trito finissimo di aglio, cipolla e prezzemolo, il sale necessario, 1 cucchiaino di aceto e, mescolando, lasciate cuocere per qualche minuto prima di servire.

PESCE ALLA «BONA» — Dopo aver preparato per la cottura un pesce di circa 800 gr., conditelo internamente con sale, pepe e succo di limone. Ai due lati praticate 2 incisioni e in ognuna introducezete mezzo spicchio di aglio pestato, sale e pepe. Disponete il pesce in un tegame o pirofila unto di margarina GRADINA, cospargetelo di prezzemolo tritato, versatevi qualche cucchiaino di margarina vegetale acida e 1 bicchiere di vino bianco secco. Fatelo cuocere in forno caldo per mezz'ora e voltate delicatamente il pesce a metà cottura.

I piatti di Royco

MANZO IN UMIDO CON CIPOLLINE — Fate imbondire 500 gr. di cipolline in 60 gr. di burro o margarina vegetale, unitevi 300 gr. di polpa di manzo tagliata a dadi grossi che lascerete rosolare. Copriteli poi con brodo ROYCO e buon vino rosso in parti uguali, aggiungete sale, pepe e 1 foglia di alloro. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 1 ora e mezza. Servite la carne con il sugo pastoso e con polenta o pure di patate.

RISOTTO ALLA «FORESTI» — In una casseruola fate imbondire 30 gr. di burro o margarina vegetale, un trito di cipolla e pancetta di maiale. Unitevi 150 gr. di carne tritata oppure di salsiccia speziata, abbondante sedano (200 gr. circa) tagliato a pezzetti, 1 patata a dadini e lasciate rosolare il tutto. Copritelo con acqua calda mescolata con 3 cucchiaini di salsa di pomodoro e, dopo mezz'ora di cottura, aggiungete 400 gr. di riso e circa un litro e mezzo di brodo ROYCO. Lasciate cuocere come un normale risotto per 20 minuti mescolando ogni tanto. Servite con parmigiano grattugiato.

INVOLTINI DELLA ZIA DOMENICA — Dopo aver ben battuto 4 fette (400 gr.) di polpa di manzo appoggiate su ognuna 1 fettina di prosciutto cotto, 1/4 di uovo sodo e 1 foglia di salvia. Arrotolate la carne, fissate gli involtini ottenuti con stuzzicadenti poi fateli rosolare in 50 gr. di burro o margarina vegetale spruzzateli di vino rosso e, quando questo sarà evaporato, fatevi insaporire un trito di cipolla, carota, prezzemolo e rosmarino. Aggiungete 3 cucchiaini di salsa di pomodoro diluita in brodo ROYCO. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa un'ora unendo ogni tanto del brodo.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano
L.B.

quattro prove dimostrano la superiorità di una pasta



*il suo colore
è ambrato
e uniforme*



In pentola è guizzante, non si incolla mai e tiene sempre la cottura



All'assaggio è compatta, carnosa con quel buon sapore di grano



Condita con i vostri buoni sughi ne esalta tutto il gusto e il profumo

pasta **BUITONI** le supera tutte!



Appena aprite il pacco riconoscete la superiorità della Pasta Buitoni. Guardate il suo colore ambrato, lucente ed uniforme. Osservatela mentre bolle in pentola: com'è viva, guizzante... non s'incolla mai! E soprattutto assaggiatela prima di condirla: sentite come ha tenuto la cottura, è compatta, carnosa con una fragranza di grano e un sapore pieno, quel buon sapore Buitoni che sa fare onore ai vostri buoni sughi.

Gustate anche **CASARECCE ALL'UOVO** Buitoni tutta la ricchezza della sfoglia appena fatta in casa

BUITONI LA PASTA PIÙ DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

ARREDARE

Soggiorno - biblioteca

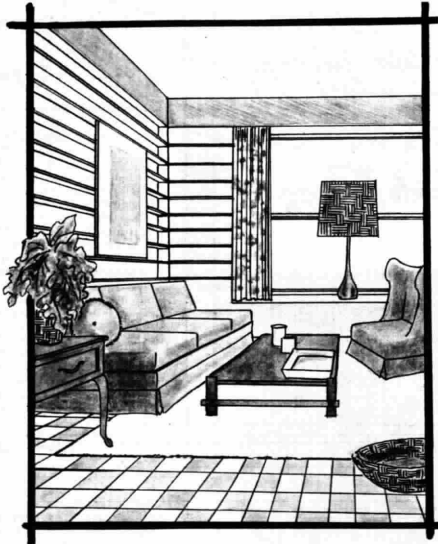
Da un ambiente a pianta rettangolare, avente sul fondo una grande finestra a ghigliottina, si è ricavato un soggiorno-biblioteca. Scopo principale era quello di trovare una possibile sistemazione per un gran numero di libri. Le due pareti principali sono interamente rivestite di scaffalature; sulle pareti adiacenti si sono applicati dei listelli in legno che prolungano otticamente gli scaffali. Poiché l'interno della libreria è tinteggiato in chiaro, le pareti vengono ad essere risolte in una alternativa di strisce orizzontali chiare e scure. L'uniformità delle scaffalature è interrotta da un unico quadro, appeso per mezzo di speciali ganci.

Sul pavimento in mattonelle di ceramica a scacchi chiare e scure, è steso un tappeto moderno, in tinta unita. Un ampio divano, fiancheggiato da un mobiletto barocco, occupa la parete di sinistra; alla parete di fronte è, invece, addossata una «fratina», su cui sono appoggiate due lampade a paralume. Posto di fronte al divano, un basso tavolino di linea modernissima, in tek. Il divano e le poltrone sono rivestiti in «Old India» (grossa tela in seta a trama larga) e le tende sono a disegni.

Vari oggetti in paglia intrecciata (cesto portariviste, portavasi, paralume) danno alla stanza una nota di rustica vivacità.

Illuminazione a tipo diffuso, dal soffitto.

Achille Molteni



vi parla un medico

L'uomo al volante

Dalla conversazione radiofonica del prof. Ugo Caracci, direttore dell'Istituto di Semeiotica dell'Università di Cagliari, in onda lunedì 18 ottobre, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

Buona salute, riflessi pronti, organi di senso vigili, questo occorre per essere un buon guidatore d'automobile: e non alludiamo alla guida sportiva, a circostanze particolarmente difficili, alle alte velocità, bensì ai requisiti minimi occorrenti in condizioni normali.

Dei cinque sensi, la vista è senza dubbio il più importante: con essa si devono percepire contemporaneamente molte cose, per esempio le caratteristiche della strada, la segnaletica, la presenza di ostacoli e il tipo di essi, se in movimento o fermi. In base a tutte queste percezioni occorre adeguare la velocità del veicolo. Può sembrare una cosa semplice, ma non lo è. Basti pensare che procedere alla velocità di ottanta chilometri all'ora significa percorrere circa ventidue metri al secondo. Una frenata in queste condizioni arresta l'automobile in quaranta metri. Ma, poiché fra la percezione d'un ostacolo e il momento in cui agisce il movimento di riflesso sui freni l'automobile percorre ancora centoundici metri, è evidente che l'automobile si arresta non già in quaranta metri ma in centocinquanta metri.

E si noti che abbiamo calcolato lo spazio minimo di frenata, vale a dire ciò che avviene nelle condizioni ide-

ali d'un guidatore di media capacità e in perfette condizioni fisiche, nonché in condizioni ambientali pure perfette, il che avviene molto raramente. Percepire uno stimolo visivo e prendere la corrispondente decisione adeguata alla situazione richiede due secondi, ma per una persona non più giovanissima o affaticata richiede quasi sei secondi, e frattanto l'automobile percorre ben centoventicinque metri. Inoltre le condizioni ambientali possono essere sfavorevoli: abbagliamento, luce crepuscolare, occhi stanchi per il sole (usare occhiali scuri!) o per il parabrezza non perfettamente pulito o liscio.

Se il guidatore è miope è indispensabile portare occhiali con lenti correttive del difetto, e farsi controllare ogni tanto la vista per cambiare eventualmente le lenti qualora il difetto si fosse aggravato.

Sull'efficienza fisica del guidatore influiscono anche altre condizioni. Qualsiasi circostanza che agisca sfavorevolmente sulla respirazione deve essere evitata: attenti dunque ai vapori di benzina od ai gas combusti che eventualmente passassero dal motore all'abitacolo, all'impianto di riscaldamento che utilizzi aria calda proveniente dal vano motore, tutti fattori che potrebbero indurre un certo torpore e un rallentamento dei riflessi.

La guida protratta sulle autostrade, specialmente nelle ore calde, provoca per la monotonia del percorso e la perdita di vapore acqueo dalla pelle un'attenuazione

della capacità di percezione e di risposta agli stimoli.

Si evitino pasti copiosi e bevande alcoliche, perché una laboriosa digestione riduce l'efficienza della guida.

La guida, infine, può provocare o far peggiorare alcuni disturbi: congiuntiviti o periartriti della spalla per correnti d'aria, indolenzimento o rigidità o addirittura artrosi della colonna vertebrale.

Il diabete, i vizi cardiaci anche lievi, l'insufficienza coronarica (angina pectoris), l'ipertensione sono sempre fattori limitanti agli effetti della guida dell'automobile.

«Per concludere — ha detto il prof. Caracci — la guida di autoveicoli va considerata da due diversi angoli visuali. Uno si riferisce alla guida tranquilla di vetture di normale cilindrata in condizioni di traffico molto leggero e in perfette condizioni atmosferiche e di visibilità. Anche i soggetti che presentino alcune delle limitazioni fisiche di cui si è parlato, purché siano compensate da idonea protesi o da opportuna terapia, possono praticare questo tipo di guida con le opportune cautele. Ben altra cosa è la guida di mezzi veloci od ingombranti nel traffico convulso delle grandi città o nelle autostrade affollate. Per questo tipo di guida non solo bisogna essere esenti da difetti fisici gravi o da malattie particolari ma è anche importante che il guidatore si senta, prima di mettersi al volante sufficientemente riposato».

Dottor Benassis

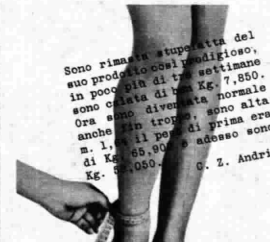
EH 18 il più diffuso dei DIMAGRANTI



Collo cm. 34-33
Vita cm. 66-60



Fianchi cm. 91-88
Cosce cm. 55-52



Caviglie cm. 22-20

Sono rimasta stupita del suo prodotto dimagrimento, in poco più di tre settimane sono cresciuta di kg. 7,850. Ora sono diventata normale anche un po' di prima era m. 1,10, il peso di prima era di kg. 65,90 e adesso sono kg. 58,050. G. Z. Andria

esterni offre a tutte le lettrici un involucro per 5 applicazioni GRATIS

CHE COS'E' EH 18?

1947-1960-1965; 18 anni di lavoro di ricerche, di successi in 17 paesi di 3 continenti, sono stati necessari per giungere prima, alla formula attuale delle creme dimagranti estetiche EH18. E' nel 1947 che sono apparsi simultaneamente a Parigi e a Los Angeles i primi trattamenti Sveltore, poi nel 1960 è uscito EH 18, che ha subito ancora da quella data due miglioramenti essenziali (Marzo 1962 e Novembre 1964).

COME AGISCE EH18?

Il trattamento dimagrante, anti-cellulite EH 18, è formato da 2 creme, contenenti insieme 18 componenti che agiscono in sinergia con delle semplici applicazioni. E' sufficiente cospargere le creme sulle parti del corpo che si desidera far dimagrire (pancia, collo, nuca, caviglie, cosce ecc.) o su quelle in cui si notano placche cellulitiche.

I principi attivi (marini

e vegetali) penetrano nei tessuti invasi ammorbidendo e riducendo le placche cellulitiche, fanno letteralmente fondere il grasso, senza alterare l'elasticità della pelle. Al contrario, vedrete come le vostre membra, liberate dalla guaina di grasso che le appesantiva diventeranno belle e armoniose. Una sola applicazione di EH 18 vale quanto una marcia di diverse ore sulla riva del mare o in montagna. Ed è per questa ragione che una importante rivista ha potuto scrivere che l'EH 18 — la Bellezza della Salute.

Per provarlo a casa, tranquillamente, gratuitamente senza alcun impegno, è sufficiente inviarci il buono in calce o semplicemente (se non volete tagliare il giornale) nome e indirizzo facendo presente la qualità di lettrici di Radiocorriere ai Laboratoires Sveltore T Limito Milano.

BUONO Radio Corriere per una dose di EH18 da 5 applicazioni da indirizzare gratuitamente a:	Nome e Cognome _____ Via - Città _____ non inviare denaro ma solo 3 francobolli da L. 30 per spese	Questo Marchio UNOCO è un marchio registrato di proprietà di Laboratoires Sveltore T Limito Milano.
	questo avviso è stato anteposto al controllo UNOCO	
	E.H. 18 è in vendita in tutte le buone Farmacie e profumerie	

un mantello che ha nome opaline

Ruggeri ha scelto per il vostro caldo inverno i tessuti liberty oggi di moda e colori vivi, ispirati alle magiche iridescenze del cristallo. Ruggeri porta nel vostro inverno la gioia della primavera.

Guido Ruggeri

modello "Apsara" line 48/50



personalità e scrittura

*Chiedo questo giudizio, perché alle
mie oltre degli spunti*

Abbonata ai dubbi — Io non posso prendermi l'arbitrio di chiarire l'enigma che la preoccupa se non attraverso le analisi delle due scritture, lasciando poi a lei di trarre le conclusioni. Va detto subito che la sua grafia, indicativa di femminile sensibilità affettiva, di bontà d'animo, di finezza mentale lascia capire l'attrattiva che una persona come lei può esercitare su chiunque entri nella cerchia della sua vita. Passando alla grafia maschile la spiegazione è meno semplice. Essa presenta un tipo d'individuo che può essere giudicato sotto due aspetti ben distinti. Si tratta di una natura a tendenza ambivalente, ossia: portata a sentimenti fortissimi ed al freddo calcolo. Quale il movente del giovane verso di lei? Un amore filiale che non ha trovato rispondenza nel proprio ambiente di famiglia? Il carattere si è fatto duro in superficie (forse per mancanza di comprensione) ma nel profondo racchiude una carica affettiva che ha bisogno di espandersi. Oppure è un movente d'interesse, presente o futuro, a suggerire un comportamento che può sembrare ambiguo nella sua ostinazione? Purtroppo è ben manifesto nella scrittura l'elemento accaparratore. Nell'un caso, gentile amica, la sua opera morale può essere sommatamente benefica e produrre influssi favorevoli diretti ed indiretti. Nell'altro caso veda di non andare incontro a insidie e delusioni che potrebbero amareggiare il resto della sua esistenza.

giudizio sue mio

L. T. 49 — Non sono le molte informazioni contraddittorie di una lettera-fiume che mi aiutano a capire quale sia la vera natura di questi suoi quindici anni, in apparenza complicati e stravaganti ma, in realtà, già disposti ai buoni effetti equilibratori delle esperienze future. La scrittura controllata e sostenuta rivela i saldi freni moderatori di un'ottima educazione, a difesa di un temperamento eccessivamente esuberante. Dimostra una tendenza all'ordine, all'organizzazione morale, una capacità ragionativa che può sempre far seguito all'impulso inconsiderato, inducendola a sagge revisioni dei difetti giovanili. E' vanitosa e desidera primeggiare; l'accentuato culto di se stessa non sopporta riconoscimenti mediocri, le piace sentirsi importante, destare interesse, produrre dell'effetto, un po' per civetteria egocentrica ma più ancora per un bisogno esaltante di calore e di simpatia, insito nel suo carattere. Ha la fortuna di saper godere intensamente i benefici dell'esistenza spremendone tutto il succo vitale, nulla trascurando del senso meraviglioso che soltanto nella prima giovinezza colora il mondo di rosa.

atto penitente poco

Remigio Fenoglio — Se va di questo passo chissà quante attività cambierà ancora. Che a 23 anni abbia già tentato tre diversissime strade senza mettere radici in nessun posto risponde pienamente al suo carattere rivelato dalla scrittura. E' volubile, influenzabile, soggetto a speranze e delusioni, incapace d'imporsi colla volontà a sostenere posizioni che presentino qualche ostacolo. Le sue scelte non rispondono a considerazioni ben vagliate anche in riferimento all'avvenire; sono invece il frutto di quel senso di provvisorietà che non è ancora riuscito a superare. All'inizio è sempre ben disposto ai nuovi compiti che si assume e subito adattabile alle necessità ambientali; può persino prodigarsi generosamente per mettersi in buona evidenza; però si stanca presto e torna a perseguire miraggi. Non manca d'intelligenza naturale ma ne trae scarso profitto non usandola mai per uno scopo determinante e consistente. L'attuale lavoro dovrebbe soddisfarla, almeno per quello spirito sentimentale ed umanitario che possiede largamente. Ma reggerà al sacrificio che richiede? E' talmente poco temprato di carattere da cedere senza difese ai primi intoppi che incontra. Impari a mettere freni all'impulso avventuroso mediante la ragione moderatrice. Solo così potrà far valere le sue qualità di mente e di cuore.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Vincitrici del concorso «Un abito per l'autunno»

Il 13 ottobre, in Valdagno, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza di Vicenza e di due rappresentanti della Manifattura Lane Marzotto, sono stati estratti a sorte i nominativi delle cinque vincitrici dei modelli pubblicati per il terzo concorso «Un abito per l'autunno». Sono risultate vincitrici le signore:

Concetta Zappalà - Penninello, 5313 - Catania
 Chiarina Urrai - Bengasi, 2 - Milano
 Maria Bofficini - via Matteotti, 95 - Rezzato (Brescia)
 Elena Lucia Tricoli - via Lorenzo Respighi, 13 - Roma
 Luisa Ajovalasit - via Gen. Cadorna, 5 - Palermo



Chiarina Urrai



Elena Lucia Tricoli



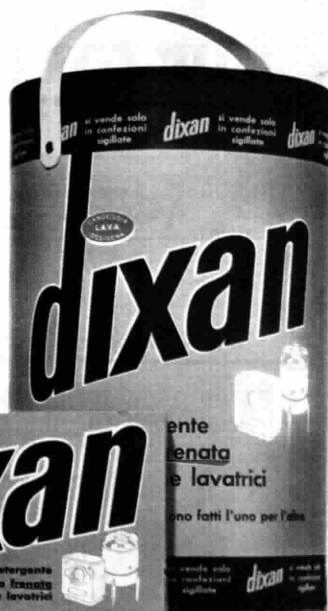
Luisa Ajovalasit

schiuma frenata!

**ecco perché le grandi marche di lavatrici
raccomandano DIXAN!**



acquistate
il fustino:
è così
conveniente!



HANNO RAGIONE I TECNICI:
per la cura della biancheria e della lava-
trice ci vuole proprio Dixan! Che splen-
dore di bucato grazie a Dixan! Con
Dixan non occorre candeggiante perché
contiene lo speciale PERBORATO "D".

con Dixan la lavatrice funziona meglio

è un prodotto Henkel





Lo sanno tutti:

Ogni ambiente affollato può essere di contagio per le vie respiratorie, e quindi causa di raffreddore, mal di gola, influenza.

Difendiamo i nostri bambini con il Formitrol.

Il Formitrol esercita un'azione antisettica sulle mucose dell'apparato respiratorio, ostacolando l'attaccamento dei germi che apportano mal di gola, raffreddore, influenza.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Giornata missionaria mondiale

Dal Pontificio Collegio S. Pietro Apostolo in Roma
SANTA MESSA
celebrata da S. Em. il Cardinale Lauriano Rugambwa, Arcivescovo di Bukoba

11,45-12,15 RUBRICA RELIGIOSA

Le Diocesi italiane e le Missioni
a cura di Natale Soffientini

Pomeriggio sportivo

15,15-16,45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Sottilettone Kraft - Cremifrutto Althea - Giocattoli Furga - Doria Biscotti)

La TV dei ragazzi

RACCONTI DEL WEST

L'eroe fanfarone
Telefilm - Regia di Robert Sparks
Distr.: M.G.M.
Int.: Dan O'Herlihy, James Werterfield e Kurt Russell nella parte di Jaime

Pomeriggio alla TV

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Penne Lus - Landy Frères)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Sidel - Confezioni Brooklyn - Salmorigrati - Merendina Urrà Salsina - Caffè Caramba - Linetti Profumi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Formaggio Parmigiano Reggiano - Vecchia Romagna Buton - Moplen - Resoldor - Omo - Alimenti Sasso)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Lavatrici Indesit - (2) Alemagna - (3) Confezioni

Marzotto - (4) Sapone Gliemille Rumianca - (5) Doppio brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Unionfilm - 3) P.C.T. - 4) Produzione Diretta - 5) Slogan Film

21 —

LA DONNA DI FIORI

Romanzo sceneggiato in sei puntate di Mario Casacci e Alberto Ciambricco
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Sesta puntata

Personaggi ed interpreti:

Thomas Fuller

Clark Andrea Checchi

Tony Cilento Lucio Rama

Berkshire Vittorio Sanipoli

Rosalind Krelsky

Paula Fuller Laura Tavanti

Nora Simpson

Henriette Mercier

Frederick Fuller

Rudy Feist Orazio Orlando

Ronald Fuller

Sotera Luigi Vannucchi

Sheridan Carlo Hintermann

Lo sceriffo Ubaldo Lay

Ispezzatore Grant

Kid Luccola

Francesco Mulé

Jimmy Mills Sandro Moretti

e in ordine di apparizione:

Angela Ward Angela Cavo

Florence Carla Comaschi

Il direttore Gianni Agus

Il maltrattato

Gualtiero Isnenghi

Prima ragazza

Paola Petrini

Seconda ragazza

Antoinette Weynen

Vittorio Battarra

George Carlo Vittorio Zizzari

William Franco Aloisi

Il portiere

Consalvo Dell'Arti

Croder Gianni Manera

Vecchio signore

Rino Genovese

Il barman Harold Bradley

Primo signore Luigi Gatti

Secondo signore

Gianni Simonetti

Una signora Sandra Verani

Myriam Mariolina Bovo

Jeremy Roberto Chevalier

Sheila Luisa Rivelli

Jackie Renzo Rossi

Craig Luigi Casellato

Jackson Aldo Barberito

Jean Madison Carla Puccini

Una giornalista

Lidia Giampalmo

Primo giornalista

Corrado Olmi

Secondo giornalista

Andrea Lala

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maria Teresa

Palleri Stella

Regia di Anton Giulio Majano

22,30 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

della notte

LA DONNA DI

nazionale: ore 21

Il tenente Sheridan sta per risolvere l'enigma della Donna di fiori. Cos'è accaduto sino ad ora? A Lake Town, un piccolo centro della California, un agente immobiliare, Rudy Feist, è stato trovato ucciso sulle rive di un lago. Sheridan inizia le indagini aiutato dallo sceriffo del luogo partendo dalla vita del colonnello Fuller, un coltivatore di frutta, proprietario di un vasto terreno chiamato Lake Garland. Fuller è in difficili condizioni finanziarie ed intrecchia gli intrighi di Tony Cilento, Adonis Berkshire, uomini senza scrupoli che cercano di appropriarsi di Lake Garland. Anche Rudy Feist era uno di questi. La vicenda si presenta ingarbugliata per il tenente Sheridan costretto a seguire più piste. Sembra che l'omicidio di Feist sia legato in qualche modo alla lotta per il possesso della piantagione. She-

ZA-BUM N. 2,



Piero Mazzarella, qui nei panni del più celebre personaggio creato da Ferravilla « El Tecoppa », partecipa stasera alla trasmissione di Za-bum N. 2

PRIMA PAGINA:

secondo: ore 21,15

Nel gennaio del 1949, nel corso di una riunione alla quale partecipavano a Mosca i rappresentanti dei governi dell'URSS e di altri sei Paesi dell'Europa Orientale, nasceva il Comecon, quello che il Mcc dei Paesi comunisti, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia, Germania dell'Est, Romania e Bulgaria diedero vita così a quello che Stalin definì come il secondo - mercato mondiale - da opporre a quello capitalistico.

Ma col passare degli anni, alle naturali difficoltà di coordinamento e di programmazione generale, si andarono accumulando altre difficoltà di carattere particolare. L'ingerenza e la pressione sovietica portarono ad aperte prese di posizione, dalle prese di posizione si passò a denunciare alcuni accordi, dalla denuncia si giunse alla creazione di piani sin-



I Caroselli dell'Ispezzatore Rock sono stati premiati con la Coppa « Carosello più noto » che è stata consegnata al cav. Enrico Linetti (al centro nella foto) dai rappresentanti della Vision Film e della Marketing e Pubblicità Italiana di Milano.

FIORI: SI SCIOLGIE L'ENIGMA

ridan appunta i suoi sospetti su Ronald Fuller, spregiudicato nipote del colonnello, ma poi dovrà ricredersi. Intanto Frederick Fuller, figlio del colonnello, confessa di aver ucciso Rudy Feist in seguito ad una lite per gelosia; ma Sheridan sa che non sono stati i proiettili della sua pistola ad uccidere Feist.

Ogni personaggio è un dilemma e a Sheridan non rimane che cercare la ragazza ritratta in una misteriosa fotografia che Rudy Feist ricevette poco prima di venire assassinato (una fotografia che, per Feist, rappresentava la « carta vincente » per ottenere il terreno conteso). La corsa per rintracciare la foto, all'apparenza un ritratto-ricordo, è stata drammatica. Rod Calun, uno specialista dello scasso, uscito da poco di prigione, ha pagato con la vita il tentativo di impossessarsene. Per conto di chi agiva? Per Tony Cilento, il gangster che fa credere di muoversi nel ri-

spetto delle leggi, oppure per Berkshire? Intanto Henriette Mercier, una ragazza della misteriosa fotografia, è giunta a Lake Town inaspettatamente. Sheridan attraverso lei potrebbe giungere alla scoperta dell'omicida, ma quando credeva di essere sulla buona strada scopre che un altro uomo è caduto sotto i colpi dell'assassino di Rudy Feist: Ronald Fuller. Accanto al suo cadavere c'è Cilento. Perché Ronald è stato ucciso? Era forse entrato in possesso della « donna di fiori » e cioè la carta vincente sottratta a Feist? Una cosa è certa, però, Ronald doveva aver avuto una rivelazione importante da Henriette Mercier, l'enigmatica ragazza giunta dalla Francia su invito di Feist. E ora Henriette è forse la sola depositaria del segreto e tutto lascia supporre che voglia assumere la parte della protagonista in questa fase finale del « giallo » di Lake Town.

SPETTACOLO PER TUTTI

secondo: ore 22,15

E' dei giorni scorsi la rivelazione secondo cui l'America non sarebbe stata scoperta da Cristoforo Colombo. Sarà vero?

A dirimere ogni dubbio sulla questione dirà la sua parola, stasera, nella terza puntata di *Za-Bum* numero 2, il simpatico Enzo La Torre che, in uno degli « sketches » di cui è protagonista, vedremo appunto nei panni del grande navigatore. In altri due flashes « storici » sarà, rispettivamente, Michelangelo alle prese con il celeberrimo Mosè, e il generale Cambronne sul campo di battaglia contro gli inglesi.

Enzo La Torre lo ritroveremo poi, insieme con Francesco Mulè, anche nella scenetta intitolata « Il persuasore »: sapremo da lui, candidato al suicidio, se valga o meno la pena di vivere questa vita. Renzo Palmer, invece, apparirà in un paio di « drammi » folgoranti: « Il pazzo » e « Pop art ». In quest'ultimo apprendremo come sia possibile, quando si ha una moglie dai gusti raffinati, combinare ottimi affari per la propria casa.

Tra i cantanti, è il turno di Lalla Castellano con *Non ci credere*, e di Vittorio Inzaina con *Se non hai nessuno*. Puntuale come si conviene a un buon milanese, Armando Cazzaniga (l'attore Piero Mazzarella) è di nuovo nei pasticci per trovare un impiego che faccia contenta la sua Ginetta: Armando Cazzaniga, come ormai i telespettatori sanno benissimo, è il protagonista degli episodi del romanzetto milanese *I piccoli camaleonti* ovvero che *fadiga minga lavorà*.

Gloria Paul con il balletto, i « Paravientos », un'attrazione internazionale e altri numeri completano il programma.

I REVISIONISTI DELL'EST

goli: insomma una grave aria di disagio si rifletteva sul *Gomcon* e su tutta l'economia dei Paesi dell'Est.

Cosa accade nei Paesi dell'Est? Quali consistenze hanno le voci di crisi, di rivoluzione di sistemi economici, di ritorno al regime di profitto? Queste sono le domande alle quali cerca di rispondere il servizio per *Prima pagina* realizzato da Gustavo Selva che va in onda stasera. Nel vasto panorama dei Paesi del *Gomcon* e, in ogni caso, dei Paesi a regime comunista, ne sono stati scelti tre e per precise ragioni. La Jugoslavia perché è un Paese che da una base eminentemente agricola aspira a diventare Paese industriale e, soprattutto, perché è, in un certo senso, un « cavallo solitario » nel campo comunista. Come è noto Tito, già in epoca staliniana, si era sottratto al controllo sovietico. Il secondo Paese scelto è la Cecoslovacchia che, appunto nei rapporti con Mosca offre

un esempio opposto a quello della Jugoslavia: Novotný, il presidente cecoslovacco, è infatti tra i più « allineati ». Eppure anche in Cecoslovacchia si avvanzeranno riserve sulla utilità del *Gomcon* così come oggi si articola. Infine la Romania, terzo Paese esaminato dal servizio: un Paese latino circondato da popoli slavi che sta tentando un esperimento unico in campo comunista e cioè una forma di « autarchia », venata da toni nazionalistici e che si trova spesso in aperta polemica con la Russia.

Nel corso del viaggio in questi tre Paesi sono state ascoltate le testimonianze di uomini politici e di economisti di gente del popolo e di professionisti, in un discorso corale che tenta di dare una risposta sia alle domande contingenti, attuali, sia a quelle legate al futuro dei rapporti di questi Paesi con il resto dell'Europa, con la Russia e con i vicini.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Esso Autotrazione - Marsala Florio - Lavatrici C.G.E. - Magnesia Bisurata)

21.15

PRIMA PAGINA N. 16

a cura di Brando Giordani
i revisionisti dell'Est
di Enzo Bettiza, Arrigo Levi, Gustavo Selva

22.15

ZA-BUM N. 2

Testi di Angelo e Ferri, Cenciotti, Guerra e Vighi, C. M. Pensa e Castellino, Mattoli, Verde

con Rossella Como, Carlo Crocchio, Umberto D'Orsi, John Foster, Enzo La Torre, Piero Mazzarella, Francesco Mulè, Rosalba Neri, Renzo Palmer, Gloria Paul, Didi Perego, il Balletto di Bentyber, Svend Asmusen e Ulrick Neumann e la partecipazione di Antonella Steni e Elio Pandolfi

Coreografie di Gino Landi
Scenari di Bruno Salerno
Costumi di Sebastiano Soldati

Regia di Mario Mattoli



Francesco Mulè è tra gli interpreti della puntata di questa sera di *Za-bum*

programmi svizzeri

16 In Eurovisione da Wiesbaden: EINER WIRD GEWINNEN. Una trasmissione di giochi e varietà della Televisione germanica, a carattere internazionale, diretta e presentata da Hans Joachim Kulenkamp. Regia di Ekkehard Boehmer

17.45 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di omelie d'altri tempi

18.15 CHONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIV. NAZ. A

19 DOMENICA SPORT. Primi risultati

20 TELEGIORNALE

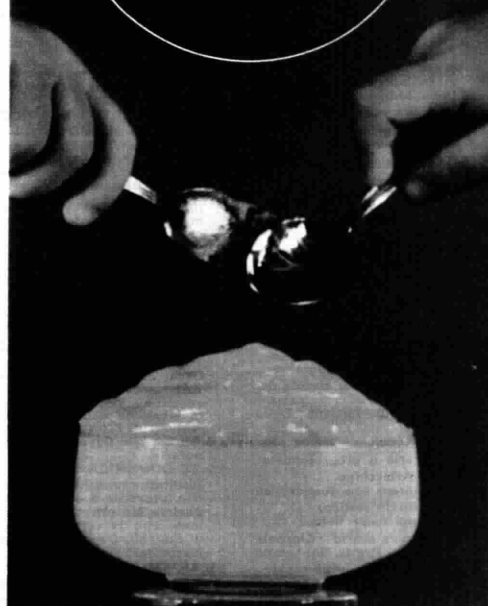
20.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riferimenti dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

20.40 IO SONO UN EVASO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Paul Muni, Glenda Farrell, Helen Vinson. Regia di Mervyn Le Roy

22.10 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoli

22.20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

**fila via!
questo
è il mio...**



Royal
budino-dessert



...ma tutti contenti, invece, con tanti Budini Royal. Delicato, morbido, gustoso, il Budino Royal piace ai grandi e ai piccini (eccome!) perché il Budino Royal è il budino pieno di gusto.

BUDINO

Royal

anche nei gusti
cioccolato, toffee, caffè

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

RADIO 24 ottobre DOMENICA

1. NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 * Musiche del mattino
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * Musiche del mattino
Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accade una mattina
7.40 Culto evangelico
8 Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 - L'informante dei commercianti
9.10 * Musica sacra
9.30 SANTA MESSA
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Florino Tagliaferri
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
«Partita a sette», rivista-quiz di D'Ottavio e Lionello. Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Gradina)
 Passeggiate nel tempo
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 Dalla scuola al lavoro
11.50 Parla il programmatista
12 - * Arcelchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Oro Pilla Brandy)
 * MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO
14 - * Musica operistica
 Verdi: Un giorno di regno: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto) * Wagner: Il crepuscolo degli dei; Marcia funebre di Sigfrido (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) * Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolf)
14.30 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
15 - Segn. or. - Giorn. radio
 - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Musica in piazza

- 15.30** (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
16.30 (Linetti Profumi)
 CARNET D'AUTUNNO
 Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo
17.15 Il raccoppo del Nazional
 Racconti russi
 VI - La povera Lisa di Michail Zoskenko
17.30 CONCERTO SINFONICO
 diretto da MARIO ROSSI
 con la partecipazione del violinista Franco Gulli
 Rossini: La scala di seta, sinfonia in re maggiore op. 61 per violino e orchestra; a) Allegretto, c) Rondò * Busoni: Valsez danzato op. 53 * Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune, Eglogue pour orchestre d'après Mallarmé * Stravinski: L'uccello di fuoco, suite dal balletto; a) Introduction, b) L'oiseau de feu et sa danse, c) Ronde des princesses, d) Danse infernale du roi Katscel, e) Berceuse, f) Final
 Orch. Sinf. di Torino della RAI
 (Registraz. effett. l'11-9-1965 in occasione delle Settimane Musicali di Stresa)
19.05 Carmen Cavallaro al pianoforte
19.15 DOMENICA SPORT
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Tassinari
19.45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.30 Nella Giornata delle Nazioni Unite
 CONCERTO OFFERTO DAL CONSIGLIO IN COLLEGAMENTO INTERNAZIONALE CON MOSCA, PARIGI E NEW YORK
22.35 Il libro più bello del mondo
 Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Noll
23 - Segn. or. - Giorn. radio
 Questo campo oratorio di solisti, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
12 - Antefrancia sport
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 (Camay)
 I dischi della settimana
12.30 13 Trasmissioni regionali
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (A. Gazoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. E. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Coca-Cola)
 Tris d'assi
 10' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45 (Mira Lanza)
 LO SCHIACCIACCI
 Microshow di Antonio Amurri presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese
 Regia di Pino Gilioli
14 - * Vetrina della canzone napoletana
14.30 * Voci dal mondo
 Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 - CORRADO FERMO POSTA
 Musica richiesta dagli ascoltatori della RAI dir. da Arturo Basso
 Testi di Perrella e Corima
 Regia di Riccardo Mantoni

Tra le ore 16 e le ore 17:
 Ciclismo - Lugano: «Gran Premio a cronometro»
 Radiocronaca di Enrico Ameri

- 15.15** IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
17 - (Castor Lavatrici)
 * MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma:
 Ippica - Dall'ippodromo di Siro Siro in Milano * Gran Critterium *
 Radiocronaca di Alberto Giubilo
 Ultimo minuto: panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 - Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Quindicesima trasmissione
21 - Taccuino de «La prova del nove»
 a cura di Silvio Gigli
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 La giornata sportiva
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 - POLTRONISSIMA
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Delelli
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Fritz Reiner
 Peter Iljich Ciaikovski: Ouverture «1812», op. 49 (Orch. Sinf. di Chicago)

- Tenore Jussi Björling:**
 Giuseppe Verdi: Aida: «Celeste Aida» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Jonel Perlea); Requiem: «Ingesse», dal «Requiem» (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Fritz Reiner) * Giacomo Puccini: La fanciulla del West: «Ch'ella mi creda» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)
Trio Ebert:
 George Ebert, pf.; Lotte Ebert, vl.; Wolfgang Ebert, vc.
 Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in si bemolle maggiore K. 254: Allegro assai (Tempo di Minuetto)
 Clavicembalista Sylvia Marlowe:
 Vittorio Rieti: Sonata all'antico: Allegro alla giga - Adagio - Rigaudon * Virgil Thomson: dalla «Suite n. 1»: Cantabile n. 2
 Soprano Angelica Tuccari:
 Benedetto Marcello: Didone, frammento di cantata per soprano e orchestra (rev. di Alice Toni) - Didone: «A Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna) * Gaetano Donizetti: «L'elisir d'amore»: «La Conchiglia» - «Aje traditore - Tenga no» 'nnamurato - Amor marinaro (pf. Rite Brian)
 Direttore Jean Martinon:
 Dimitri Sciotakovic: L'età del ferro, suite dal balletto op. 22: Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orch. Sinf. di Londra)
 Baritone Gian Giacomo Guelfi:
 Giuseppe Verdi: La forza del destino: «Una fata!» * Georges Bizet: Carmen: a) Toreador, attento (Orch. Sinf. e Coro della RAI dir. da Arturo Basso)
 Pianista Marguerite Long:
 Gabriel Fauré: Ballata in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluytens)
 Soprano Agnes Giebel:
 Wolfgang Amadeus Mozart: Cinque Arie: Sentimento della sera - Come Luisa bruciò le lettere dell'amante infedele - Ridente la calma - Non camaleale voi uccelletti! Il mago (pf. Sebastian Peschko)
 Direttore Erich Leinsdorf:
 Richard Wagner: Die Walküre: Cavalcata delle Walkirie e Incantesimo dei Corni (Orch. Sinf. Concerts Arts di Los Angeles)

- 12** - Musiche per organo
12.30 Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
 Quartetto in si minore op. 3 per pianoforte e archi (Quartetto Santoliquido: Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Franco Antoniolli, vcl.; Massimo Amintorelli, vc.); Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra: (solisti Tibor Kertész, Orchestra Filarmonica di Berlino dir. da Fritz Lehmann)
13.30 Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui
 Antonio Vivaldi: Concerto n. 10 in si minore da L'Estro armonico - op. III, per quattro violini, orchestra d'archi e clavicembalo: Allegro - Largo - Larghetto - Allegro (solisti Giuseppe Prencipe, Alfonso Musetti, Mario Giovannini, Mario Rocchi - Orch. «A Scarlatti» di Napoli della RAI) * Johannes Brahms: Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra: Allegro moderato - Vivace (Scherzo) - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI) * César Franck: Prélude, Andante e Finale (Trascriz. per orchestra di Vittorio Gui) (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino) * Maurice Ravel: Valse nobles et sentimentales: Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Lento - Andante - Allegro (Solista Lya De Barberis); Epousée espagnole: Prélude à la nuit - Malaguená - Habanera - Feria (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
15.25 Musica da camera
 Clara Schumann: Trio in sol minore op. 17 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Scherzo (Tempo di Minuetto) - Andante - Allegretto (Trio Mannes-Gimpel-Silva)

- Leopold Mannes, pf.; Bronislav Gimpel, vl.; Lya Silva, vc.)
16 - Max Bruch
 Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra (solista Jascha Heifetz, arr. Stanley Chalopka - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da William Steinberg)

1. TERZO

- 16.30** Interpreti a confronto
 a cura di Gabriele De Agostini
 Le nove Sinfonie di Beethoven
 I - Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21
17 - CAPO FINISTERRE
 Tre atti di Gennaro Pistilli
 Adelino, giornalista e romanziere - Roberto Bonacci
 Lionoro, ex-esperto di pollame
 Achille Millo
 Raspanini, venditore di collana
 Mario Scaccia
 Zappetta, uomo di esperienza
 Guglionis, commissario di polizia
 Mario Scaccia
 Il vecchio, zoofilo
 Franco Sportelli
 Il vice commissario, non fa altro che il suo mestiere
 Bruno Cirino
 Regina, donna molto ritirata
 Danza
 Cornelia, dattilografa e polcantante
 Claudia Giannotti
 Enzo Donzelli
 I glisti * Mario Tenti Leurt
 Mariano Rigillo
 Nello Riviere
 L'infermiera
 Armida De Pasquali
 Regia di Giorgio Bandini
19 - Daniel Lesur
 Serenade per orchestra d'archi: Allegretto - Adagio - Allegro deciso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ugo Rapallo)
19.15 La Rassegna
 Cultura nordamericana
 a cura di Mario Picchi
19.30 * Concerto di ogni sera
 Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Quintetto in re maggiore K. 593 per archi, Larghetto, allegro - Adagio - Minuetto - Allegro (Finale) (Joseph Roisman, Alexander Schneider, vcl.; Boris Kroyt, Walter Tamper, vcl.; Mischa Schneider, vc.) * Robert Schumann (1810-1856): Fantasia in do maggiore op. 17 per pianoforte e appassionato - Moderato con energia - Lento sostenuto, tutto piano (pf. Sviatoslav Richter)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Darius Milhaud
 Ode per la morte di un tiranno (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Mario Rossi - M° del Cor. Nino Antonellini): Le bœuf sur les toits (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pierre Dervaux)
21 - Il Giornale del Terzo
21.20 CATERINA ISMAILOVA (Lady Macbeth di Mzensk)
 Opera in quattro atti e nove quadri
 Da un racconto di N. Leskov
 Musica di Dimitri Sciotakovic
 Boris Timofeievich
 Edvard Balavin
 Zinovij Borisovich Ismajlov
 Vjaceslav Radzjevskij
 Caterina L'Vovna Ismajlova
 Eiceneda Andreevna
 Serghej Ghenadij Efimov
 Il contadino Liev Eliseiev
 Aksinja Lina Potopskaja
 Un'opera del mullin
 Vjaceslav Fedorkin
 Un commesso
 Mihail Tiurenmov
 Primo contadino
 Vassilij Stetfusa
 Secondo contadino
 Nicola Kizlov
 Un cocchiere Vassilij Stetfusa
 Un portiere Vladimir Popov
 Un insegnante
 Matvej Matoev
 Un prete
 Evgenij Maksimenko
 Il capo della polizia distrettuale
 Vladimir Generalov
 Un poliziotto
 Constantin Moghilevskij
 Il primo sottufficiale
 Mihail Tiurenmov
 Il secondo sottufficiale
 Vladimir Popov

2. SECONDO

- 7** - Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
8.55 Il Programmatista del Secondo

- 9** - (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte

Una guardia

Egmenij Coreniev
Sonetka Nina Isakova
Il vecchio ergastolano
Georgij Dudarev
Un'ergastolana Olga Borisova
Direttore Ghennadij Provatorov

Orch. e Coro del Teatro Musicale Moscovita Stanislavskij e Nemirovic-Danchenko» (Registraz. della Radio Russa)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Bari (110,3 Mc/s) ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calatrazzetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musiche di Carlo Concina - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Claudio Villa - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Patinamica nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

MODIFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate
J. L. Duxsek: Sonata in la bemolle maggiore op. 70 - pf. A. van Amerongen

8,25 (17,25) Concerti per orchestra
A. ROUSSSEL: Concerto op. 34 per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci; B. MARTINU: Doppio Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kubelick

8,55 (17,55) Pagine da opere di Gioacchino Rossini

Semiramide: a) Sinfonia - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini; b) «Bel raggio lusinghier» - msopr. T. Berganza, London Symphony Orchestra, dir. A. Gibson - Il Barbiere di Siviglia: a) «Alidea di L. Ebert, v. tallo» - ten. A. Misciano, msopr. G. Simionato, br. E. Bastianini, Orch. Stabile del Magico Musicale Fiorentino, dir. A. Erede; b) Temporale - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Leitner - Guglielmo Tell: a) «Selva opaca» - sopr. R. Tebaldi, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. A. Erede; b) Ballate di soldati - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo, dir. L. Frémaux - Mosè: «Dal tuo stellato soglio» - sopr. C. Mancini, msopr. L. Danieli, ten. A. Lazzari e M. Filippeschi, bs. N. Rossi Lemeni, Orch. e Coro del Teatro di S. Carlo di Napoli, dir. T. Serafin

10 (19) Tril per pianoforte e archi
W. A. MOZART: Trio in si bemolle maggiore op. 70 - 24 per piano, 24 per violoncello e violoncello - Trio Ebert: pf. G. Ebert, v. L. Ebert, v. W. Ebert; pf. I. CIADIKOWSKI: Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Bolzano: pf. N. Montanari, vl. G. Carpi, vc. S. Amadori

11 (20) Un'ora con Antonio Vivaldi
«Cessate omai», cantata per voce e archi - msopr. L. Ribacchi, Orch. d'archi della So-

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA
12,30-12,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e staz. MF II della Regione)

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA
8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
12 Castellazioni sarda - 12,05 Girottoni di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaario (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).
14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni apiarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Cornelli - 9,45 Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi 11,10-

locali

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di filodiffusione

cietà Corelli - Le Quattro Stagioni, quattro Concerti da Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione op. VIII; a) Concerto n. 1 in si maggiore «La Primavera»; b) Concerto n. 2 in sol minore «L'Estate»; c) Concerto n. 3 in fa maggiore «L'Autunno»; d) Concerto n. 4 in fa minore «L'Inverno» - vl. sol. J. Corigliano, Orch. Filarmonica di New York, dir. G. Cantelli

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney

M. CASTELNUOVO-TEDESCO: Molto rumore per nulla, ouverture per il Teatro di Shakespeare op. 164; P. MENNIN: Sinfonia n. 6; W. RIGGERS: Variazioni per pianoforte e orchestra - sol. B. Owen; A. GINASTRA: Pampeana terza; J. IBERT: Louisville Concerto

13,20 (22,20) Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Variazioni su un tema di Schumann in fa diesis minore op. 9 - pf. G. Gorini - Quintetto in si minore op. 16 - 24 per piano, 24 per violoncello e violoncello - cl. D. Oppenheim e Quartetto di Budapest - vl. A. Schneider, J. Roisman; v. B. Kroyt, vc. M. Schneider - Otto Danze ungheresi per due pianoforti - 24 per piano, 24 per violoncello e violoncello, in fa minore, in fa diesis minore, in re bemolle maggiore, in la maggiore, in la minore, in mi minore, in mi minore - Duo pf. A. Brendel-W. Klein

14,35-15 (23,35-24) Fantasie e Rapsodie
F. CHOPIN: Fantasia in fa minore op. 49 - pf. Y. Nat; M. SCHONBERG: Rapsodie flamande - Orch. Nazionale Belgia, dir. D. Sternfeld

15,30-16,30 Musica lirica in radiostereofonia

GOYESCAS, opera in tre quadri di F. Periquet - Musica di E. Granados

Personaggi e interpreti:
Rosario J. Oncina
Fernando Ramiro J. Simorrea
Papa I. Rivadeneira
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. Mario Rossi, M° del Coro Ruggero Maghlini

11,25 Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micòl (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indifferenza - 12,15 «Oggi negli studi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 «Carli stormi» Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugana - Anno V - n. 4 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Florino Tagliari. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. 11,50 Nasa nedelja s Kristusom - 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Incontri con la Bibbia» a cura di Pasquale Colella. 20,15 Parole del Pape Paul VI. 20,30 Discepoli di Gesù. 21,15 Trasmisioni estere. 21,45 Cristo in vanguardia. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

19,30 Notiziario. 19,40 L'appuntamento di Franc Culioli, presentato da Gisèle Boyer e Jean-Pierre Morphe. 20 Dischi. 20,30 Giornata delle Nazioni Unite. Svizzera. 21 Francia. Orchestra Nazionale dell'O.R.T.F. diretta da Maurice Le Roux. 22 New York. 22,30 «Ricordi di mio padre, Jean Beyer» di Gérard Bauer, dell'Académie Goncourt, a cura di Nino Frank. 23,45 Dischi.

GERMANIA

AMBURG

(Kc/s 971 - m. 309)

19,30 Musica leggera e da ballo. 20,50 «Eravamo Filistei», versi e chansons di Frank Wedekind, rielaborati e composti da Friedrich Meyer (Harald Bander e la sua Media-Band con recitanti e cantanti vari). 21,30 Notiziario. 22 L. van Beethoven: a) Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte, op. 69; b) Quartetto in do minore per 2 violini, viola e violoncello, op. 18, n. 4. 22,50 Harald Bander e la sua Media-Band. 23,10 Il Normanno Luboff-Chor. Interpreta tre brani. 23,20 La melodia in melodia. 0,15 Concerto notturno (Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Joseph Keilberth con la partecipazione del pianista Geza Anda). L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore per pianoforte e orchestra, op. 58; Robert Schumann: Ouverture dell'opera «Genoveva».

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

18,15 Tre danzanti. 18,30 La giornata sportiva. 19 Le Delibes: Suite dal balletto «Sylvia», diretta da Ernest Ansermet. 19,15 Notiziario. Il Giornale sonoro della domenica. 20 Giovanni Bertini presenta: «008 Licenza per ballare», 20,30 Cronache del teatro. 20,45 La voce di tutti gli uomini, radiomarche di Peter Lotz. Versione italiana di Adriana Guazzi. 22,30 Notiziario. 22,40 Con sette note. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano

Napoli - Genova - Bologna

Bari - Firenze - Venezia

Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13,19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di musiche

Gianpiero Di Lazzaro: Rosabella del Molise; Verde-Nelli-D'Onofrio-Ferrio-De Martino: Che giorno quel giorno; Reina: Guitar capisno; Migliacci-Marchetti: Qua qua te quiero qua qua; Pallavicini-Rossi: Le mille bolle blu; Maresca-Pagano: L'orologio; Strayhorn: Take the «A» train; Migliacci-Paris-Madugno: Nel blu dipinto di blu; Filippini: Sulla carrozzeria; Fallaci-Malgoni-Pinchi: Mamulak; Bacharach: The blob

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

Webster-Tiomkin: The guns of Navarone; Bongusto: Dedicata ad un angelo; Hammerstein-Rodgers: I whistled a happy tune; Zappalà-Romeo: Buona notte Roma; North: Unchained melody; Paoli: Che cosa c'è; Marchetti-Fidenco: Legata a un granello di sabbia; Pace-Canfora: Prima o poi... telefonerà

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Irving Berlin Berlin: How deep is the ocean; Ardo-Berlin: Sayonara; Berlin: You can have him; Cheek to cheek - Isn't this a lovely day - Heat wave - Top hat white tie and tails

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Bruno Martino Chiosso-Martino: Fat male; Brighetti-Martino: Ciao notte; Grieco-Califano-Martino: Baciami per domani; Calabrese-Cerri: Se mi vuoi; Brighetti-Martino: Cos'hai trovato in me; Pupeti (tanti); Puddile: Puoi ballare; I surf; Garinei-Giovannini-Trovajoli: Roma non fa la stupida stasera

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

campionato di calcio

SCHEDINA DEL

TOTOCALCIO N. 9

I pronostici di

SANDRA MONDINI

Atalanta - Lazio	2	1
Brescia - Inter	1	2
Catania - Bologna	2	1
Fiorentina - Sampdoria	x	1
Milan - Cagliari	1	1
Roma - Napoli	x	2
Spal - Juventus	2	x
Torino - Foggia	1	1
Varese - L. R. Vicenza	1	2
Genova - Mantova	x	1
Palermo - Messina	x	1
Cesena - Arezzo	1	1
Bari - Casertana	1	1

SERIE B

Lecco - Venezia		
Livorno - Catanzaro		
Modena - Novara		
Padova - Pisa		
Potenza - Pro Patria		
Reggina - Reggina		
Trani - Alessandria		
Verona - Monza		

SERIE C

GIRONE A

Biellese - Treviso		
Come - C.R.D.A.		
Cremonesse - Udinese		
Entella - Ivrea		
Legnano - Rapallo		
Mestrina - Marzotto		
Savona - Parma		
Trevigliese - Solbiatese		
Triestina - Piacenza		

GIRONE B

Empoli - Ravenna		
Jesi - Pistoiese		
Lucchese - Carrarese		
Maceratense - Siena		
Massese - Rimini		
Prato - Anconitana		
Termana - Carpi		
Torres - Perugia		

GIRONE C

Akrages - Avellino		
Crotone - Cosenza		
D. D. Ascoli - Lecce		
L'Aquila - Savona		
Nardò - Chieti		
Pescara - Siracusa		
Salernitana - Taranto		
Sambenedettese - Trapani		



Automatico e Datario
Funzionante
su uno speciale cuscinetto a sfere
44 Rubini — 100 x 100 impermeabile
Garantito dalla Fabbrica

ROAMER
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!

QUESTA BRUTTA PELLE MINACCIA LA TUA FELICITÀ



Sfoghi, macchie, eruzioni... le irritazioni della pelle sono così fastidiose! Ma per fortuna c'è il modo di farle sparire. La Crema antisettica Valcrema è famosa per la sua efficacia contro i disturbi della pelle, perché ha una doppia azione: prima combatte i microbi che causano i disturbi, poi risana la pelle. Valcrema è così leggera e delicata che si può usare ogni giorno (anche come sottociglia) per mantenere la pelle sempre sana e fresca. Nelle farmacie e profumerie L. 300 (tubo grande L. 430).

VALCREMA

Crema antisettica ad azione rapida
elimina in pochi giorni irritazioni, bolle, eruzioni.



Per mantenere la pelle sana e fresca usate regolarmente anche il SAPONE antisettico VALCREMA.

1057

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 Italiano
Prof. Fausta Monelli
- 12,30-12,50 Educazione Musicale
Prof. Lydia Fabi Bona
- 12,50-13,15 Matematica
Prof. L. Liliana Ragusa Gili
- 13,15-13,30 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- 13,30-13,50 Ed. fisica (f. e m.)
Prof. Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
- 9,45-10,10 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
- 10,35-11 Matematica
Prof. L. Liliana Ragusa Gili
- 11,15-11,40 Francese
Prof. Enrico Arcaini
- 12,05-12,30 Inglese
Prof. Antonio Amato

Terza classe:

- 8,30-8,55 Matematica
Prof. L. Liliana Artusi Chini
- 9,20-9,45 Applicazioni Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
- 10,10-10,35 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. I. Ivalda Vollaro
- 11-11,15 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

- 18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Pasta Antonio Amato - Ferrero Industria Dolciaria - Penne Parker - Alimenti Sasso)

La TV dei ragazzi

- a) LANCILLOTTO
Il Cavaliere Crosta di Pane
Telefilm - Regia di Lawrence Guntington
Prod.: Shappire Films Ltd.
Int.: William Russell, Ronald Leigh-Gunn, Epril Smith, David Morrell
- b) I MICHAELS IN AFRICA
La storia di Panga
Prod.: George Michael

Ritorno a casa

- 19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Mario Donelli - Prodotti S. Martino)
- 19,15 SEGNALIBRO
Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniuissi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

- 19,55 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Durban's - Formaggi Galbani - Lavatrici Sital - Prodotti Pelikan - Società del Plasmon - Comitato Italiano Lana Pettinata)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Pastiglie Valda - Brodo Lombardi - Confezioni Facis - Colonia Viset Rumianca - Omsa - Frullatore Go-Go)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Cera Grey - (2) Café Paulista - (3) Gillette - (4) Dufour caramelle - (5) Fonderie Filiberti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Delfa Film - 3) Ondatelarama - 4) Augusto Ciuffini - 5) Filmitalia

21 — QUI STOCCOLMA: VI PARLA RAIMONDO VIANELLO

Un programma di Jacopo Rizza con la collaborazione di Scarnicci e Tarabusi
Seconda puntata

21,45 UN IMPIEGATO MODELLO

Racconto sceneggiato - Regia di Andrew McCullough
Prod.: Four Star
Int.: Jack Lemmon, Joanne Moore, Edward Binus, Robert Clark

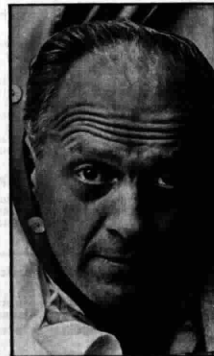
22,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Gianfranco Rivoli
Musiche di Jean Sibelius nel centenario della nascita
Presentazione di Mario Labroca
a) Valse triste; b) Sinfonia n. 7 in do magg. op. 105 in un movimento; c) Finlandia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

23

TELEGIORNALE

della notte



Nuovo appuntamento con Raimondo Vianello nel programma di Jacopo Rizza fissato per le 21

UN CONCERTO

nazionale: ore 22,15

Sotto la direzione di Gianfranco Rivoli va in onda stasera un concerto sinfonico dedicato a Jean Sibelius, in occasione del centenario della sua nascita.

Sibelius, il musicista moderno più rappresentativo e interessante della Finlandia, subì interamente il fascino del proprio Paese, ne interpretò amorevolmente l'anima. Giovanissimo, non si stancava di aggirarsi da solo per i boschi; e fu proprio lì, in mezzo alle armonie della natura, che decise di donare la sua esistenza all'arte. Un volta confidò: «In estate, ammalato dai mutevoli aspetti della natura, canterei da mane a sera sul violino».

Quelle impressioni giovanili, la caratteristica porpora del sole al tramonto, che si rifletteva sulla vasta superficie dei numerosi laghi, quegli specchi d'acqua racchiusi nei bordi di ghiaccio costituivano — come lui stesso confessò — il retaggio più prezioso per la sua vita. Più vivo, e più rifatto a tali ricordi, che rimangono per me fonte inesauribile d'ispirazione.

E ripeteva con insistenza che

«GLI UOMINI



Il regista Alessandro Blasetti che partecipa all'incontro con Vittorio De Sica

LA STORIA DI

nazionale: ore 21,45

Un telefilm con Jack Lemmon che si è imposto in questi ultimi anni come uno dei più apprezzati attori americani, specializzandosi soprattutto in parti comico-brillanti. Qui il suo personaggio è quello di Charles Dickens, un impiegato modello nel senso vero della parola. E' sempre il primo a incominciare a lavorare ogni mattina e svolge le sue mansioni con cura, attenzione, addirittura con una sorta di pignoleria. Tuttavia il povero Charles non ha fatto una gran carriera, no-

DI MUSICHE DI SIBELIUS

la cosa più importante per un compositore è di scrivere sinceramente ciò che detta il sentimento, anziché di uniformarsi ad effimere mode.

E' soprattutto nel poema sinfonico *Finlandia*, op. 26 n. 7, scritto nel 1899, che Sibelius mostra un grande fervore patriottico; mentre nella *Settima sinfonia in do maggiore* op. 105 (1924) egli fa vibrare tutto l'incanto dei chiaroscuri musicali del Nord. Non si riscontrano qui veri e propri temi tratti dal ricco folclore finnico, ma palpita il cuore della Finlandia, è vivo l'attaccamento alle sue saghe ed epopee.

Apra la trasmissione il celebre *Valzer triste* («Valse triste»), che, composto nel 1903, ci riporta invece al periodo viennese di Sibelius, quando frequentava le lezioni di Fuchs e di Goldmark, quando non solo i tipici ritmi di valzer, ma anche le bellezze della città sul Danubio non lo potevano davvero lasciare indifferente.

A titolo di curiosità, ricordiamo che Jean Sibelius vendette questa suggestiva pagina ad un editore per soli cento marchi. Non immaginava certamente che questi si sarebbe fatto un patrimonio.



Il maestro Mario Labroca che presenta il concerto dedicato a Sibelius

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Televisori Voxson - Amaro 18 Isolabella - Aiaz vetri - Brodo Nuovo)

21.15 Incontro con Vittorio De Sica

a cura di Giulio Cesare Castello

con la partecipazione di Mario Camerini e Alessandro Blasetti

GLI UOMINI CHE MASCALZONI

Film - Regia di Mario Camerini

Int: Vittorio De Sica, Lia Franca

ALTRI TEMPI

(Selezione)
Regia di Alessandro Blasetti

Int: Vittorio De Sica, Gina Lollobrigida



Gina Lollobrigida che vedremo questa sera in una selezione del film «Altri tempi» di Blasetti

CHE MASCALZONI» CON DE SICA

secondo: ore 21,15

La prima serata della rassegna dedicata a Vittorio De Sica vuole essere un omaggio alle qualità d'interprete del famoso regista. Verranno infatti presentati *Gli uomini che mascalzoni* (1932) di Mario Camerini — il film che segnò il debutto di De Sica al cinema — e un episodio di *Altri tempi* (1952) di Alessandro Blasetti.

Gli uomini che mascalzoni, a cui hanno collaborato per il soggetto e la sceneggiatura Aldo De Benedetti e Mario Soldati, è la storia semplice, venata di sentimentalismo e di garbata ironia, di un autista e di una commessa nella Milano della Fiera. Il giovanotto per far colpo sulla ragazza che disdegna la sua corte, dopo aver tentato inutilmente di ingelosirla, si finge proprietario della macchina del principale e riesce così a condurla in gita sui laghi. Tutto filerebbe liscio se egli non fosse improvvisamente costretto a far fronte ai suoi impegni di lavoro, a riconsegnare la macchina e ad abbandonare in lagrime la ragazza. Essa ha scoperto la verità; sa ormai che ha a che fare con un giovane socialmente modesto come lei, ma tutto questo non ha più importanza. E' innamorata, e volentieri perdona al disinvolto giovane che, da parte sua, ha le più oneste intenzioni.

Con *Gli uomini che mascalzoni* — come ha scritto Filippo Sacchi — «entra nel cinema italiano la naturalezza». All'ufficialità retorica di un'epoca malata di romanità, Camerini contrappone un'autentica realtà italiana, un cinema sensibile ai problemi e alla vita delle persone umili. Il film ebbe un meritato successo, e la bella canzone di Bixio *Parlami d'amore Maria* fece il giro del mondo. De Sica, giovane e magrissimo, divenne di colpo il primo amoroso del cinema italiano. Sarà poi curioso e interessante rivedere, vari anni dopo, ne il processo di *Prime* — l'episodio di *Altri tempi* — disegnare il carattere volutamente istriatico di un avvocatuolo che difende e riesce a fare assolvere una bella donna colpevole (Gina Lollobrigida).

UN IMPIEGATO MODELLO

nostante la sua anzianità di servizio. Più volte egli stesso, pur timidamente, ha sollecitato una promozione: sempre si è sentito rispondere dal capo ufficio con un secco no, motivato dal fatto che egli sarebbe un uomo con tante qualità ma senza personalità. Ecco, Charles, nell'ufficio del suo superiore che, per l'ennesima volta, rifiuta di fargli compiere l'agognato passettino avanti. Charles è disperato: non riesce a credere di essere davvero senza personalità e di non avere il posto necessario per svol-

gere un lavoro un po' più impegnativo. E all'ora dell'uscita se ne va per la città, solo e triste, rimuginando questi pensieri. Entra in un ristorante, mangia qualcosa, poi si accinge ad uscire. E a questo punto, al guardaroba per l'esattezza, Charles viene coinvolto in una strana situazione. E' meglio non andare più oltre nel racconto: significherebbe svelare la parte migliore che invece va vista. Basterà dire che poi nuove prospettive di vita si apriranno per il nostro «impiegato modello».

CLASSICI DELLA DURATA



L. 590.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/43 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

IMPERMEABILI

in 43 eleganti modelli

venduti con garanzia scritta

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

minimo L. 700 mensili

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno

CATALOGO ILLUSTRATO

che spediremo gratis con il

CAMPIONARIO TESSUTI

DITTA BAGNINI

Piazza Spagna 119 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi autoradios, fonovaligie, registratori

GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

quota minima 600 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA

IMPARATE L'INGLESE

Chiedete saggi gratuiti de

“LA GRANDE PROMESSA”

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale **RI-NO-VA** (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una crema brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo **RI-NO-VA FLUID CREAM** che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.

In vendita nelle profumerie e farmacie.

CON 250 LIRE ALLA SETTIMANA

Il corso è completo di 800 lezioni scritte su 30 dischi microcassette a 33 giri più 3 volumi di testo grammaticale ed indicazione, tutto in 3 eleganti album finemente rilegati.

QUESTO CORSO E' FRA I PIU' PRATICI E COMPLETI ATTUALMENTE IN VENDITA IN ITALIA, ED A CONFERMA DI QUESTO AFFERMIAMO SIAMO DISPOSTI AD INVIARVI L'INTERO CORSO AL PAGAMENTO DELLA SOLA PRIMA RATA DI L. 250.

IMPORTANTE!!!!

CHI ACQUISTA IL NOSTRO CORSO POTRA AVERE QUESTO MAGNIFICO REGISTRATORE A TRANSISTOR PORTATILE PARTICOLARMENTE ADATTO PER PERFEZIONARE LA VOCE STRA PRONUNCIA DELLA LINGUA. CON UNO SCONTO DEL 50%.

PREZZO LISTINO L. 36000

PREZZO SPECIALE SCONTATO L. 18000



Partenuto non perdetevi tempo. Ritagliate questo buono ed inviatelo al vostro carteggio postale ed invieremo alla

CALIFORNIA

VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST.

Riceverete in breve tempo l'intero corso. Alla consegna pagherete solo la prima rata di L. 250 + L. 1500 di spese postali dell'intero corso. Pagherete le altre 47 rate a mezzo bollettini postali allegati alle prime spedizioni.

Prestate quello che desiderate ricevere, tenendo bene presente CHE IL REGISTRATORE E' RISERVATO SOLO A CHI ACQUISTA ANCHE IL CORSO DI LINGUA INGLESE.

Viaggiate fermi per questo corso di lingua inglese? Registratore a lire 18.000 contro assegno.

cognome	428
nome	429
via	430
città	431
prova	432
firma	433
inviare in stampello di	434

IN NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Al termine: (Motta)
- Accade una mattina
- Le Borse in Italia e all'estero
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. Domenica sport a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
- 8.30** (Palmolive)
- * Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)
- * Interradio
- 9.05** Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.10** Pagine di musica
- Britten: Notturno op. 60 per tenore e orchestra (sol. Petre Munteanu - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)
- 9.40** Silvana Moretti: Questo è l'anno delle Alpi
- 9.45** (Dietbera)
- * Canzoni, canzoni
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Calze Supp-hose)
- * Antologia operistica
- Verdi: La Traviata: «Noi siamo singolare» * Thomas: Amleto: «Partagez-vous» * Berce: Cecilia: «Per amor di Gesù»
- 10.30** Orchestre italiane e straniere
- 11** — (Milky)
- Passaggiate nel tempo
- 11.15** (Salcim Brill)
- Hinerari italiani
- 11.30** Franz Joseph Haydn
- Disertamento in mi bemolle maggiore per clavicembalo e orchestra da camera «L'eco»: a) Adagio, b) Allegro, c) Moderato-Trio, d) Adagio, e) Presto (sol. Herbert Tachezi - Orch. da camera «Die Wiener Söllisten» dir. da Wilfried Boettcher)
- 11.45** (Cari Confessioni)
- Musica per archi
- Van Der Linden: Table talk * Rustichelli: Windsor concerto * Partridge: Thistledown
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arigoni)
- Gli amici delle 12
- 12.20** * Arlecchino
- Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
- Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio
- Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
- Carillon
- Zig-Zag
- 13.25** (Tè Vittoria)
- * NUOVE LEVE
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14-14.55 Trasmissioni regionali
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 «Gazzettino regionale» a cura della Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 15.15** Le novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo Di Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Bluebell)
- Album discografico
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Progr. per i ragazzi
- Le leggende del nostro Corso a cura di Dante Cannarella
- Le leggende della principessa Rosandra
- Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Ildebrando Pizzetti
- Sonata (1942): a) Assai mosso e arioso, ma non molto vivace, b) Adagio, c) Turbinoso
- Barbara Giuranna
- Improvviso (1942) (pf. Marisa Borini)
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Ribalta d'oltreoceano
- 17.55** Vi parla un medico
- I gonfiori degli arti inferiori
- Colloquio con Egidio Tosatti, a cura di Fulvio De Lillo
- 18.05** Vetrina del II Festival Nazionale delle Rose della canzone italiana
- 18.30** Gino D'Auri e la sua chitarra
- 18.45** Come, quando e perché cantiamo
- Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Nataletti
- 19.05** L'informatore degli artigiani
- 19.15** Hinerari musicali
- Un programma a cura di Dino De Palma
- 19.30** * Motivi in giostra
- Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...
- 20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE



Il baritone Giuseppe Valdengo partecipa al Concerto in onda alle 21,15 sul Programma Nazionale

- 21.15** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
- diretto da FULVIO VER- NIZZI
- con la partecipazione del soprano Irma Capece Minutolo e del baritone Giuseppe Valdengo
- Rossini: Un viaggio a Reims: Sinfonia * Donizetti: Don Pasquale: «Bella siccome un angelo» * Puccini: La Bohème: «Dondie lieta uscì» * Massenet: Le Roi de Lahore: «O casto fiore» * Charpentier: Louise: «Da quel giorno» * Ciaikovski: Marcia slava * Donizetti: Don Sebastiano: «O Lisbona allin ti miro» * Verdi: Otello: Ave Maria * Borodin: Il Principe Igor: Aria di Igor * Massenet: Thais: «O
- 21.30** Benvenuto in Italia
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
- Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40** (Palmolive)
- a) Andante con moto
- 8.50** (Cera Grey)
- b) Allegretto ma non troppo
- 9** — (Invernizzi)
- c) Scherzo a danza
- 9.15** (Lapobiancheria Candy)
- d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Orno)
- IL GIORNALINO
- Settimanale di cronaca e varietà
- Gazzettino dell'Appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Talmone)
- * Canzoni nuove
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Bertagni)
- Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Rocco)
- Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
- * Il portacanzone
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
- * Crescendo di voci
- 12-13** Trasmissioni regionali
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
- (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (A. Gazzoni e C.)
- Su il sipario
- 03* (G. B. Pezzoli)
- Il mandarino ottimista
- 10* (Burrisio Campo dei Fiori)
- Tre tastiere
- 20* (Galbani)
- Si fa per ridere
- 25* (Palmolive)
- Musica tra le quinte
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media valute
- 45* (Simmenthal)
- La chiave del successo
- 50* (Camay)
- Il disco del giorno
- 55* (Caffè Lavazza)
- Buono a sapersi

- specchio fedele» * Zandonai: Elettricità e Romeo: Danza del torchio e cavalcata
- Orch. Sinf. di Torino della RAI
- 22.30** L'APPRODO
- Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- Incontro con gli scrittori: Mario Pomilio intervistato da Margherita Cattaneo
- Note e rassegne: Umberto Albini: Rassegna di Biologia classica: Una nuova versione dell'Antologia Palatina - Lamberto Pignotti: Rassegna delle riviste
- 23** — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte
- 14** — La prova del nove a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
- Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi)
- Tavolozza musicale
- 15** — Aria di casa nostra
- Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (RIFI Record)
- Selezione discografica
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** * Concerto in miniatura
- I «bis» del concertista
- A. Scarlatti: Toccata in la maggiore (clav. Egida Giordani Sartori) * Chopin: Polacca n. 6 in la bemolle maggiore op. 53 «Eroica» (pf. Alfred Cortot) * Ciaikovski: Valse scherzo op. 34 (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.) * Stravinsky: Tango (duo pf. Vitya Vronsky-Victor Babin)
- 16** — (Henkel Italiana)
- * Rapsodia
- Sentimentali ma non troppo
- Sempre in voga
- I favoriti
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te
- a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38** Allegre fisarmoniche
- 16.50** Concerto operistico
- Soprano Gianna Galli - Baritone Antonio Boyer
- Wagner: Lohengrin: Preludio alto primo * Verdi: Un ballo in maschera: «Eri tu» * Bizet: Il peccato di Don Quixote: «Siccome un di» * Leoncavallo: Zazà: «Zazà, piccola zingara» * Bellini: I Puritani: «Qui la voce sua soave» * Verdi: Ernani: «Oh del vent'anni miei» * Pich-Mangialgalli: Il cartillon magico: Inintermezzo delle Rose
- Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Manetti e Roberts)
- Radiosolotto
- MIA CUGINA RACHELE
- Romanzo di Daphne du Maurier
- Riduzione radiofonica di Mario Vani
- Compagnia di prosa di Torino della RAI
- Prima puntata
- La cugina Rachele
- Anna Carevaggi
- Philip Ashley
- Gino Mavara
- Kendall
- Ignio Bonazzi
- Louise
- Blanca Galvan
- Il vecchio Seccombe
- Gastone Ciapini
- Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 18.35** CLASSE UNICA
- Imberbo: Basso: Dante: Vita e opere II «Convivio»
- 18.50** I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario
- Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — Roma canta
- Ritratto musicale di una città
- 21** — Microfoni sulla città: Viterbo
- a cura di Aldo Salvo
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica da ballo con le orchestre dirette da Kay Winding e Edmundo Ros
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 3** RETE TRE
- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** — Musica sacra
- Filippo De Monte: Missa seconda sine nomine: Clamaverunt ad te - Kyrie - Gloria - Alleluia et Versus - Credo - Confitebuntur coeli - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Tanto tempore Maitrise de la Cathédrale de Saint-Bambaut de Malines dir. da Jules Vyverman * Francis Poulenc: Gloria, per soprano e orchestra - Gloria - Laudamus Te - Domine Deus - Domine Fili unigenite - Domine Deus, Agnus Dei (qui sedes ad dexteram Patris) Solista Rossana Carteri - Orch. e Coro della Radiodiffusion Française dir. da Georges Pretre - Orchestra del Coro Yvonne Gourné
- 11.10** Robert Schumann
- Sonata in fa diesis minore op. 11 per pianoforte: Introduzione (in poco adagio) - Allegro vivace - Aria - Scherzo - Intermezzo (Allegretto) - Finale (Allegro un poco maestoso) (pf. Emil Gilels)
- 11.40** Sinfonie di Dimitri Sciotakovic
- Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10: Allegretto - Allegro - Lento - Allegro molto - Orch. Sinf. di Londra dir. da Jean Martinon
- 12.10** Piccoli complessi
- Johann Joachim Quantz: Sonata a tre in do minore per flauto, oboe e clavicembalo (Ensemble Baroque de Paris) * Louis Spohr: Otello in mi maggiore op. 32 (Otello di Vienna)
- 12.50** Un'ora con Claude Debussy
- Fantasia per pianoforte e orchestra (sol. Fabienne Jacqui - Orch. Sinf. di Westminster dir. da Anatole Fistoulari); Deux danses per arpa e orchestra d'archi: Danse sacrée - Danse profane (arp. Niccanor Zabaletta - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay); La Mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Filarmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)
- 13.50** HAENSEL E GRETEL
- Finta musicale in tre atti di Adelheid Wette (dai Fratelli Grimm)
- Musica di Engelbert Humperdinck
- Peter Gertrud
- Marianne Schech
- Haensel
- Gisela Litz
- Grete
- Rita Streich
- La strega Marzapane
- Res Fischer
- Uno gnomo
- Elisabeth Lindermeier
- Altro gnomo
- Bruma Bruckman
- Orchestra del Filarmonici di Monaco
- Coro di voci bianche del Wittelsbacher Gymnasium di Monaco diretti da Fritz Lehmann
- 13.50** Recital del Duo Mainardi
- Zecchi: Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte
- Ludwig van Beethoven: Sette Variazioni in mi bemolle mag-

giore sull'aria «Bei Männern» di Mozart; «Flauto magico» di Mozart; «Johann Sebastian Bach: Suite n. 1 in sol maggiore per violoncello solo» di Robert Schumann. Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70 di Frédéric Chopin: Sonata in sol minore op. 65

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarnino

17.10 Chiara fontana
Il programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Leos Janacek
Sinfonietta (Orch. Pro Musica di Vienna dir. da Jascha Horenstein)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcinini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Filosofica
a cura di Nicola Abbagnano
teazione e sentimento nell'arte

18.45 Johann Sebastian Bach
Partita in sol maggiore: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto - Giga (clav. Mariolina De Robertis)

19 — I problemi del Terzo Mondo
di Renato Gispso
V - Cessarismo e democrazia

19.30 «Concerto di ogni sera
Bedrich Smetana (1824-1884): Da «La Sposa venduta»: Fugato (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Rafael Kubelík); Jan Sibelius (1865-1957): Set Humoresques op. 87 b e op. 89 per violino e orchestra (sol. Aaron Rosand - Orch. Südwestfunk dir. da Tibor Székely); Anton Dvorak (1854-1904): Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88 (1889) (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Constantin Silvestri)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn
Quartetto in re maggiore op. 2 n. 2 per archi e chitarra (Quartetto di Madrid: José Fernandez, cl.; Antonio Arias, v.; Carlos Banaña, ct.; Narciso Yepes, chit.)

21 — Il Giornale del Terzo

22.10 Giovanni Marco Rutini,
musico fiorentino del XVIII sec.
a cura di R. Aldo Rocchi
Quinta trasmissione
Sonata in do maggiore op. X n. 2 per pianoforte con violino a piacere (revis. di R. Aldo Rocchi); Sonata in sol maggiore op. n. 1 per pianoforte e violino obbligato (revis. di R. Aldo Rocchi); Sonata in re maggiore op. XIV n. 3 per pianoforte e violino obbligato (revis. di R. Aldo Rocchi) (Enrico Linzi, pf.; Alfonso Mosteti, vl.)

22 — Celebrazioni dantesche
Dante negli Stati Uniti di America

22.30 Luigi Dallapiccola
Ciaccona - Intermezzo - Adagio per violoncello solo (sol. Pietro Grossi)
(Registraz. eff. il 25-3-1965 al Teatro Olimpico in Roma durante il concerto di debutto dell'Accademia Filarmonica Romana)

22.45 Orsa minore
IL MARITO DELLA SUA VEDOVA
Commedia in un atto di Jacinto Benavente
Traduzione di Maria Luisa Aguirre
Caroline Gianna Giachetti
Eudoxia Franca Dominici
Paquita Wilma Casagrande
Fiorenzo Enzo Tarascio
Casalonga Gianrico Tedeschi
Zurita Giuseppe Porelli
Valdivieso Renato Lupi
Regia di Flaminio Bollini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (102,8 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 0.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Motivi del West - 0.36 Nostalgia di Napoli - 1.36 Giro del mondo in microscopio - 2.06 Appuntamento con l'autore: Giuseppe Fanfani - 2.36 Le grandi orchestre da Sallo - 3.06 Selezione di opere - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Successi d'oltreoceano - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Nino Fidenzo - 6.06 Concerto.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», tromba Kramer in lingua inglese - 7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25 coro Kramer - 12.30 orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 Lo studente passa... ma i motivi restano... i ricordi musicali, a cura di Aldo Ancis (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Centa Cantata Arigliano - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF II della Regione).

SICILIA

15.50 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Reg.)

FRUI-VE NEZIA GIULIA

17.5-17.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indir Giaridisco (Trieste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Saffred - Repertorio '65 - Canzoni di Gruen, Vieuxtemps, de Leitenburg e Mantzoni - 13.30 «L'Amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13.40 Saggio di studio del Conservatorio di musica Giuseppe Tartini - 13.45 Concerto Johannes Brahms: «Quartetto con pianoforte in do minore op. 60» - «Esecutori: Fernanda Salvaggio, violino; Bruno Natti, viola; Rodolfo Repini, violoncello; Gabriele Pisani, pianoforte - Antonio Vivaldi: «Trio per chitarra, violino e basso» - Ensemble Guarneri Guarneri, chitarra; Bernardo Marchio, violino; Bernardo Slama Pahor, clavicembalo - «Dall'registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 25 maggio 1965) - 14.20 «Il Circolo» - Festival del Jazz presenta... - Testi di Furio Del Rossi e Lucio d'Ambrosio - 14.40-15.45 «Circi» - Rassegna di attualità culturale a cura di Claudio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata alla cultura e alla frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14.45 Appuntamento con

l'opera lirica - 15.50 Panorama sportivo - 16.10 Il quaterno d'italiano - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3)

19.30 Oggi alla Regione indi Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Field Near and Far. 19.35 Orizzonti Cristiani: Notiziario «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Dialoghi della Fede» a cura di Titta Zarra - Pensiero della sera. 20.15 Comment progressi le Concilie. 20.45 Wortes der Heiligen Vaters. 21.15 Rosario. 21.15 Trasmissione estere. 21.30. Prejnsj. Teden na Konciliu. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
16. Pierre Wissmer: «L'enfant et la rose», variazioni sinfoniche ispirate da «Le Petit Prince» di Saint-Exupéry; Prokofiev: Sinfonia concerto per violoncello e orchestra; Henri Sauguet: «La Dame aux Camélias», frammento IV parte; Lauro Rossi e Manuel Rosenthal: 17.30 Fantasia e poesia, a cura di André Beucler. 18.30 Belgio. 18.45 Storia senza disegni di Jeanne Rollin-Wess: 18.50 «Du côté de Manosque», il romanziere, testi di Jean Giono raccolti e presentati da Jean Carrière. 20 «Idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Spiriou. 20.30 Concerto dell'Orchestra Filarmonica dell'O.R.T.F. diretta da Charles Bruck. Sinfonia: pianista Livia Rev. Mendelssohn: «Sogno d'una notte d'estate», ouverture; Beethoven: Primo concerto per pianoforte e orchestra; Olivier Messiaen: «Chronochrome»; Richard Strauss: «Till Eulenspiegel»; 22.10 Colloqui con André Salmon, con Francis Crémieux. 22.30 «Le Grand Larquier», a cura di Bernand. 22.35 Musiche di Gilbert Amy, interpretate dal pianista Claude Helffer e dal cantante Louis-Jacques Rondeleux accompagnato al pianoforte da Odine Nensi. 23.25 «Malicorix», di Henri Bosc, letto da Pierre Chambon. 23.40 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Concerto di virtuosismo. Rossini: Ouverture dell'«opera e Fröhlingstinnen»; valzer; Ecklebe: Danza delle streghe; Hauke: Concertino per clarinetto e piccola orchestra. Stanford: «Side by Side». Wal-Berg: Concerto per tromba e orchestra. Pataky: Suite dal balletto «Prometeo» (Ingeborg Hallstein, soprano; Martin Hartwig, clarinetto; Franz-Willy Neugebauer, tromba; e un'orchestra sinfonica di Colonia diretta da Franz Marszalek). 17. Dischi con Rosemarie Isopp. 19 Notiziario. 19.15 «Kierche Kierche», un strumentalkreis: Rudolf Jürgen Bartsch, Alois Gargl e Manfred G. Hermann, voci parlanti; manoscritto e direzione musicale di Siegfried Lehmann. 20 Concerto in memoria di Peter Ronnefeldt, morto il 7-8-65. (Radioorchestra sinfonica di Colonia diretta da Peter Ronnefeldt: solista Walter Sawatzky, flauto). Maurice Ravel: «La Tombeau de Couperin», suite orchestrale. W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore per flauto. 21 Concerto di Peter Ronnefeldt: «Peter Schlemihl», balletto in 7 tempi. 21.30 Notiziario. 22 Jazz con Kurt Edelhagen. 23 Musica leggera e balletto. 0.20 Serata di danza. 1.05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16. Il giornale delle 16. 16.10 Orchestra sinfonica di Radio Berna diretta da Ferenc Fricsay. Bela Bartok: Due ritratti, op. 5 (solista: violinista Rudolf Schütz); Franz Liszt: «Les préludes», orchestra d'archi (solista Niclaor Zabaleta); Bela Bartok: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (solista Goza Andras); 17 Melodie da Colonia, presentate da Renata Carlini. 17.30 Musica romantica interpretata dalla pianista Maria Callas. 18.30 Chopin: Tre Scerzetti op. 72 n. 3; Schumann: Scene infantili op. 15; Brahms: Rapsodia op. 79 n. 2 in sol minore. 18 Fantasia in musica. 18.15 Il microfono della RSI in viaggio. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Formazioni rustiche. 19.15 Notiziario. 19.45 Cani del West. 20 Tribuna delle voci - dibattiti di varia attualità. 20.30 Orchestra Radiosa. 21 «Autunno e Inverno» da «Le quattro stagioni», oratorio in quattro parti di Joseph Haydn, dir. da Edwin Loher. 21.55 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. B. Walter; sopr. P. Alarie; pf. W. Backhaus; br. R. Capecchi; dir. G. Cantelli; sopr. G. Savary; cl. I. Haendel; ten. M. Pichli; dir. L. Frémoux

10.30 (19.30) Musiche per organo
G. FRESCONALDI: Canzona in sesto tono - org. P. Isoffson; J. ALAIN: Variazioni su un tema di Jannequin - org. L. F. Tagliavini; P. HENDERMER: Sonata n. 1 - org. E. Power Biggs

11 (20) Un'ora con Maurice Ravel
Miroirs - pf. W. Gieseking - Histories naturelles, cinque poemi di J. Renard per voce e pianoforte - br. G. Souzay, pf. J. Bonneau - Ma Mère l'Oye, suite per orchestra - Orch. del Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, dir. D. E. Inghelbrecht

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Paul Strauss
F. BARSANTI: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 4 per due corni, timpani e orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; L. VAN BEEUVEN: Concerto n. 5 in sol bemolle maggiore op. 373 per pianoforte e orchestra - sol. O. Puliti Santoliquido, Orch. Sinf. di Torino della RAI - Grande Fugato d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; G. MAHLER: Kindertotenlieder, su poem di F. Rückert, per voce e orchestra - insosp. L. West, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; F. MENDELSSOHN-BARTHOLOM: La Bella Melusina, ouverture op. 32 - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13.50 (22.50) Musica da camera
E. BUCAR: Quartetto n. 2 per archi - Quartetto Griller - v.l. Griller, J. O'Brien, v.l.a. P. Burton, vc. C. Hampton

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 24 al 30 ottobre
dal 31 ottobre al 6 novembre
dal 7 al 13 novembre
dal 14 al 20 novembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

14.25-15 (23.25-24) Musiche di ispirazione polare

A. DVORAK: Cinque Danze slave: in do maggiore op. 46 n. 1; in la bemolle maggiore op. 46 n. 6; in sol minore op. 46 n. 8; in mi minore op. 72 n. 2; in si maggiore op. 72 n. 1 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. F. Reiner

15.30-16.30 Musica da camera e sinfonica in radiostereofonia

W. A. MOZART: Serenata in si bemolle maggiore K. 375 per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti - ob. H. Schöcherl e R. Roseman, cl. R. Listerkin e S. Walden, fg. R. Cole e L. Gilekman, cr. F. Klein e E. Chapin, dir. N. Jenkins; G. F. HANDEL: Suite n. 6 in re maggiore per clavicembalo - clav. A. Haillier; I. STRAWINSKY: Pulcinella, suite dal balletto su temi di G. B. Pergolesi, per piccola orchestra - Orch. Camerata «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale
Testa-Bentivoglio: Per una rosa; Chiosso-Dorelli: La domenica insieme; De Simone-Capotosti: L'erica s'è fatta verde; Calabrese-Hetti: Dovrei o non dovrei; Apple-Man-Cassidy: Quando balli il surf; Di Giacomini-Capua: Carcioffoli; Ketelbey: In un mercato persiano; Malneck: Park Avenue fantasy; Lara: Granada; Blake: Memories of you; Carmichael: Lady river; Prado: Mambo alla Kenton; Perkins: Fandango
7.45 (13.45-19.45) Le grandi orchestre da ballo

8.15 (14.15-20.15) Successi d'oltreoceano

8.39 (14.39-20.39) Istantanee musicali

9.30 (15.03-21.03) Giro del mondo in microscopio

9.27 (15.27-21.27) Appuntamento con l'autore: Rix Ortolani
Ortolani: La donna nel mondo; Newell-Ranieri-Ortolani: Forget domant; Ortolani: Pin up girl; Oliviero-Ciociorlini-Ortolani: More; Ortolani: La settimana abile; Ortolani: Edwin Prunty; Ortolani: Les clochards et l'opera - Free way

9.51 (15.51-21.51) Motivi italiani e stranieri

10.15 (16.15-22.15) Selezione di opere

10.39 (16.39-22.39) Grandi melodie di tutti i tempi

11.03 (17.03-23.03) Nostalgia di Napoli

11.27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica
De Rose: Deep purple; Johnston: Cocktail for two; Gershwin: Love is here to stay; Malneck: I'll never be the same; Rainer: Thanks for the memory; Bachelard: L'été d'autunno; Rota: Gelsomina; Dorsey: L'amour je te dois

11.51 (17.51-23.51) Cantiamo insieme

12.15 (18.15-0.15) Incontro con Frank Sinatra
Herman: Hello Dolly; Mercer: I wanna be around; Coleman-Leigh: The best is yet to come; Dielen-Readon: The girl who came with me; Wines and lovers; Beach-Trenet: I wish you love; Loesser: I believe in you; Kenton-Kern: I want dance

12.39 (18.39-0.39) Concertino



da quando sono passata al Tè Ati
ho la forza dei
nervi distesi!



Riesco a far tutto senza affaticarmi...

perché Ati mi dà una distesa energia...

Ma ci vuole un tè di qualità: anzi, una miscela dei tè più pregiati: Tè ATI "Nuovo Raccolto". Osservate queste regole: 1. Riscaldare la teiera. 2. Versare un cucchiaino di tè per tazza, più uno per la teiera. 3. Versare l'acqua bollente. 4. Lasciate in infusione quattro minuti. - Fatele così, e sentirete che delizia! E avrete la forza dei nervi distesi!

TÈ ATI "Nuovo Raccolto"



In vendita nei caratteristici pacchetti rossi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PILETTI

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 11-11,25 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Francesco*
Prof. Enrico Arcaini
- 9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- 10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
- 13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
- 13,55-14,20 *Francesco*
Prof. Enrico Arcaini
- 14,20-14,40 *Educ. fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Badò

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Sottilette
Kraft - Cremifrutto Althea
- Giocattoli Furga)

La TV dei ragazzi

TELECRUCIVERBA

Gioco a premi di Riccardo Morbelli
Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo
Complesso musicale Pietro Avitabile-Nino Rejna
Regia di Vittorio Brignole

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Rezona - ...ecco)

19,15 GALLERIA DI ALMA-

NACCO

La storia delle ferrovie
Presentazione di Bartolo Ciccardini

19,30 LA POSTA DI PA-

DRE MARIANO

Ribalta accesa

**19,55 TELEGIORNALE
SPORT**

TIC-TAC

(Innocenti - Pirelli - Orlane
- Doria Biscotti - Confezioni
Lubiam - Rasoio Philips)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA-

MENTARE

ARCOBALENO

(Kop - Reti Ondaflex - Tri-
coflina - Invernizzi Inver-
nizzina - Punt e Mes Car-
pano - Lanificio di Somma)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) *Lebole Euroconf* - (2)
Gran Senior Fabbri - (3)
Candy - (4) *Arrigoni* - (5)
Coltiro Alfa

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Fotogram-
ma - 2) Vimder Film - 3)
Studio Rossi - 4) Augusto
Ciuffini - 5) Roberto Gavi-
oli

21 —

**LO SCERIFFO
SENZA PISTOLA**

Film - Regia di Michael
Curtiz

Prod.: Warner Bros

Int.: Will Rogers jr., Nan-
cy Olson, Lon Chaney jr.,
Anthony Caruso

22,25 INCONTRI CON I FRA-

TELLI CRISTIANI

a cura di Luca di Schiena

Gli Ortodossi

Servizio di Carlo Fuscagni

23,15

TELEGIORNALE

della notte



Michael Curtiz, il regista
del film « Lo sceriffo sen-
za pistola » girato nel '54

INCONTRI CON

nazionale: ore 22,25

A conclusione della serie In-
contri con i fratelli cristiani
(a cui farà seguito presto la
presentazione delle religioni
non cristiane) va in onda sta-
sera *Gli Ortodossi*, un lungo
servizio dedicato ai fratelli del
l'oriente cristiano.

Gli ortodossi sono oltre 160 mi-
lioni, raggruppati in 13 Chie-
se, ognuna a sé stante, auto-
noma e con un proprio capo.
Fra i cristiani va in onda sta-
sera in piena comunione con Ro-
ma - essi sono certamente i più
vicini alla Chiesa cattolica. Si
può dire che la differenza cen-
trale tra ortodossi e cattolici è
data dalla questione della
struttura della Chiesa, cioè del
primato e della infallibilità del
Papa, che gli ortodossi non
ammettono. Per il resto, la fe-

«LA GASTALDA»

secondo: ore 21,15

Gastalda (o Castalda, come ri-
sulta da una successiva reda-
zione della commessa goldoni-
ana) significa governante,
donna che bada a dirigere, si
direbbe oggi, un « ménage » do-
mestico. La protagonista è in-
fatti Corallina, personaggio
che appare qui per la prima
volta nel repertorio goldoni-
ano e dal quale — come si il-
lustra ampiamente nell'articolo
a pagina 23 — sarebbe poi nata,
su una scala di diversi valori
artistici, una bella e gloriosa
famiglia di « servette » o, me-
glio, di serve padrone che han-
no la loro più autorevole rap-
presentante nella Mirandolina
della Locandiera.

La casa che Corallina fa an-
dare avanti con femminile av-
vedutezza è quella di Pantalo-
ne; ma la sua manovra sono
volte non soltanto a fare il
buono e cattivo tempo in di-
spensa, bensì anche a tenere
sulla corda i vari ospiti del
suo padrone: tutti innamorati

LO SCERIFFO



DI CARLO GOLDONI

di lei, naturalmente, e ciascuno speranzoso, anzi addirittura certo d'aver partita vinta nel cuore di lei. Chi sarà il preferito? Corallina è scaltra; finge di non sapersi decidere e per qualche tempo è davvero così. Non appena, però, essa si accorge che dei suoi pretendenti, sia pure con la prudenza dovuta all'età, fa parte anche il vecchio Pantalone, lascia ogni dubbio. Bada al solido, cioè a quella sostanza di cui lei, come amministratrice, conosce bene il peso. E prima di convalidare a nozze col padrone, sistemerà convenientemente, con saggi matrimoni, i suoi pretendenti; perché tutti sian felici, non esclusa la graziosa Rosaura, nipote di Pantalone.

La *gastalda* fu scritta per una delle più brillanti e famose « servette » del teatro goldoniano: Maddalena Mariani Raffi. Ed è infatti, indubbiamente, una commedia affidata alla grazia divertente del personaggio più che all'estro della vicenda.



Anna Maria Bottini nel personaggio di Beatrice

SENZA PISTOLA

nazionale: ore 21

Il film western ha più volte cercato, in questi ultimi anni, di rinnovare i propri schemi. Abbiamo così assistito alla riabilitazione storica degli indiani e alla smitizzazione di alcuni famosi personaggi dell'epopea americana. A questo filone « revisionista » appartiene pure *Lo sceriffo senza pistola* (The Boy from Oklahoma, 1954). Diretto da Michael Curtiz — uno dei più scaltro mestieranti di Hollywood — il film ha il suo centro d'interesse nella presentazione di uno sceriffo insolito, pacifico e intellettuale, senza pistola, come dice appunto il titolo italiano.

Il cow boy Tom Brewster è un uomo tranquillo. Dopo aver seguito un corso di lezioni per corrispondenza, si reca a Blue Rock per mettere a punto la sua tesi di laurea. Nella cittadina è stato eletto da poco sindaco, grazie all'appoggio di alcuni influenti cittadini, un certo Berney Turlock. Il nuovo sindaco offre a Tom, fidandosi della sua apparente ingenuità, il posto di sceriffo che è rimasto vacante dopo la morte del titolare, un tale Brannigan. Tom accetta e nelle indagini che svolge sulla morte del suo predecessore, raccoglie gravi indizi a carico di persone molto vicine a Turlock. Il sindaco allora, per timore che siano scoperti i suoi poco puliti traffici, affida al cugino Billy il Kid — noto fuorilegge della zona — l'incarico di liberarlo del troppo zelante sceriffo. Ma Tom non si lascia intimidire, e prosegue, con astuzia e fermezza, per la sua strada. Con l'aiuto di Katie, la graziosa figlia di Brannigan, dopo alterne avventurose vicende, riesce infine ad arrestare il sindaco e a ristabilire la giustizia a Blue Rock. Potrà così ritornare alla sua città, non senza aver scambiato, con la sua ragazza, solenne promessa di matrimonio. Protagonista è Will Rogers jr., figlio del famoso attore che negli anni 20 incarnò, a teatro e sugli schermi, il tipo dell'americano « comunissimo, bonario, giovanile e sportivo ».

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Super-Iride - Vicks Vapo-rub - Vecchia Romagna But-ton - Rez)

21,15

LA GASTALDA

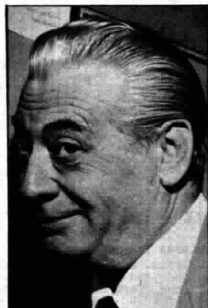
Tre atti di Carlo Goldoni
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Arlecchino Alviré Battain
Corallina Lauretta Masiero
Ottavio Nino Besozzi
Pantalone de' Bisognosi
Cesco Baseggio
Rosaura Adriana Vianello
Brighella Giorgio Gussio
Beatrice Anna Maria Bottini
Lello Giustino Durano
Florindo Giorgio Favretto
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Ebe Colciaghi
Regia di Carlo Lodovici

22,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Essen

GINNASTICA: EUROPA - GIAPPONE



Nino Besozzi appare stasera come Ottavio nella commedia « La gastalda »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL FABBRIO DI RINALDO. Telefilm in versione italiana della serie « I ranch » interpretato da Roger Moore e Robert Brown

19,55 TELESPT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPT

20,30 REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della T.S.I.

20,40 TELESPT

20,45 DINASTIE DEL TERZO MONDO (3). Un documentario realizzato da Fernand Gilson

21 TATUAGGIO. Telefilm in versione italiana interpretato da Simone Signoret e Lee Marvin

21,45 UN GIORNO A BRUXELLES. Documentario realizzato da Paul Siegrist e Guy Ackermann

22 Piacere della musica: « QUARTETTO MONTENEGLI ». Louis Gay Des Combes e Antonio Scrusopoli, violini; Renato Grendo, viola; Egido Roreda, violoncello. J. Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1: Allegro con spirito; Adagio sostenuto; Minuetto presto; Allegro non troppo. J. Turina: Oracolo del torero. Regia di Sergio Geronzi

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo notizie e 2ª edizione del Telegiornale

I FRATELLI CRISTIANI

de che professano gli ortodossi è l'antica fede dei primi cristiani, identica, per l'essenziale, a quella dei cattolici, depositata nella Sacra Scrittura e nella tradizione della Chiesa esposta nei primi sette Concili Ecumenici, svoltisi tutti nelle città dell'Oriente.

Fu appunto dopo il Concilio di Calcedonia del 451 che nacque il termine « ortodossi », che significa « coloro che professano la vera fede ». Con questa parola si volevano indicare i cristiani che avevano accettato le decisioni del Concilio di Calcedonia sulla duplice natura, umana e divina, di Cristo, in contrapposizione con i gruppi che le avevano rifiutate creando così il primo scisma (in questo senso sono ortodossi anche i cattolici).

La separazione viene fatta ri-

salire al 1054, ma in realtà non fu un singolo problema né un solo fatto a determinare la frattura nelle antiche Chiese cristiane. Motivi religiosi, ma forse soprattutto motivi politici e culturali, avevano distaccato lentamente nei secoli due mondi che le vicissitudini della storia già di per sé avevano reso sempre più diversi tra loro, per civiltà, per cultura, per costume.

Secondo il Patriarca Athenagoras, quello che veramente oggi separa i cristiani non sono tanto i contrasti dottrinali o strutturali ma i nove secoli vissuti in separazione, ed è soltanto incominciando a incontrarsi e a fare insieme ciò che è possibile, che potrà essere un giorno ricostituita l'unità, secondo la preghiera del Cristo « ut unum sint ».

ESTA SERA IN TV

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca.

Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350

TOI · TOI · TOI · TOI · TOI
OPERAZIONE TCI
RADDOPPIO

Raddoppiando
il numero dei soci
triplicherete
i vantaggi

Fatevi Soci del Touring Club Italiano - C.so Italia 10 - Milano

TOI · TOI · TOI · TOI · TOI

RADIO

26 ottobre MARTEDI

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accade una mattina
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tattili

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

Pes-Bardotti-Trovajoli: La verità * Pict: Si jama, jama, jama * Simon: Con l'estate che verrà * Hossein: Poderoso señor * Hadjidakis: Kavala

8.45 (Invernizzi)
* Interradio

9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli

9.10 Fogli d'albume
D. Scariatti: Sonata in do maggiore (clav. Fernando Valen-)

* Paganini: Variazioni su «Dal tuo stellato soglio» dal Mosè di Rossini (Yehudi Menuhin, vl.; Webster Ferguson, pf.) * Beethoven: Aria russa op. 107, n. 7 (fl. Jean Pierre Rampal) * Chopin: Ballata in sol minore op. 25 (pf. Alfred Cortot)

9.40 Anna Maria Laura: La letteratura rosa

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
* Canzoni, canzoni

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)
Antologia operistica

Verdi: Ernani; * Ernani, Ernani, inviolami * Bizet: I pescatori di perle; * Non hai compreso un cor fedele * Donizetti: La Favorita; * O mio Fernando

10.30 Melodie italiane

11 (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Melodie e romanze
Tosti: Vorrei morire * Ignoto: La giardiniera del Re * Nevin: Mighty haka rose * Mascagni: Serenata

11.45 (Sagra)
Musica per archi

Siebert: Bees-a-buzzin' * Herbert: Sereenade, per orchestra archi

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.30 (Omo)
* CORIANDOLI

Riddle: Route sixty-six * Madison-Conrad: The continental * Lawrence-Monnot: La gauleuse du pauvre Jean * Tosti-Ferrini: Guitar surf * Russell-Oliveira: Chihuahua * Robertson: Sahara * Lordan: Song of Mexico * Rouse: Orange blossom special *

13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali

14 * Gazzettini regionali * per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 * Gazzettino regionale * per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi

16 L'isola del tesoro
di Robert Louis Stevenson

Adattamento di Mario Vani Quinto ed ultimo episodio Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO
diretto da DAVID ZIMMAN con la partecipazione della pianista Annie Fischer

Strawinsky: Concerto in mi bemolle «Dumbarton Oaks» * Mozart: 1) Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Romanza; c) Allegro assai (rondo); 2) Dodici danze tedesche K. 586

Orch. da Camera Olandese (Registraz. effett. il 5 luglio dalla Radio Olandese in occasione del «Festival d'Olanda 1965»)

18.35 William Assandri e la sua fisarmonica

18.50 SCIENZA E TECNICA
Soffioni boraciferi e produzione di energia
a cura di Carlo Verde

Ultima trasmissione

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL GRANDE ATTORE
Commedia in tre atti di Alessandro De Stefani

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Manfredo Gino Mavara
Fritz Gualtiero Rizzi
Walter Giulio Oppi
Atti Franco Passatore
Alvaro Alberto Marchi
Tommaso Walter Maestosi
José Paolo Lombardo
Miguel Ignazio Bonazzi
Cico Vito Gattardi
Viola Piero Degli Esposti
Norma Olga Fagnano
Emma Irene Aloisi
Un giornalista Renzo Lotti
Un fotografo Paolo Faggi
Regia di Ernesto Cortese

22.10 Canzoni popolari fiamminghe

22.35 * Musica da ballo

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

Kaempfert: A swingin safari * Youmans: Caricoa * David-Gold: It's a mad, mad, mad world

2 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA e ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 (Pizzicato)
c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodont)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
— UN CIGERONE CHE SI CHIAMA

Visita a una città, a cura di Nana Melis

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)
* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)
Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanzone

Calimero-Grico: Il permesso di baciare * Pace-Jordan-Canfora: Scritture qualcosa * Moggi-Testa: Pallaviviani - Renis: Nessun'altra che te * Amurri-Canfora: Un bacio è troppo poco * Calabrese-Chaves: Per chi sogna Annamaria? * Taper-Spechia-Bennett: Per favore baciami * Santercole-Beretta-Del Prete: Due tipi come noi

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
* Oggi in musica

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 * Gazzettini regionali * per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 * Gazzettini regionali * per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 * Gazzettini regionali * per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

12.50 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

13 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)
Tre complessi, tre Paesi

20' (Galbani)
Si fa per ridere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Camay)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Leonsolo)
Cocktail musicale

15 — (Sacà Prodotti Alimentari)
Momento musicale

15.15 (Italmusica)
Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:

Soprano Anna Moffo
Mozart: Le nozze di Figaro: a) «Voilà che sapete», b) «Non so più cosa son» * Verdi: La Traviata: «Ah forse è lui» * Gounod: Faust: «Adieu la gielid» * Puccini: Madama Butterfly: «Un bel di vedremo»

16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia

— Delicatamente
— Capriccio napoletano
— Cambiano gli interpreti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Cori di ieri e di oggi

16.50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — L'inventario delle curiosità
Rassegna discografica di Tullio Formosa

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosolotto

PIU' MUSICA CHE PAROLE
a cura di Clay Calleri

Regia di Pino Gilioli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Pietro Rescigno - I sindacati nello Stato moderno. Il fatidico cammino delle libertà sindacali

18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — SERATA CON MARIO SCHISA
Un programma di canzoni a cura di Nelli e Vinti

21 — Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
* Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz
I grandi del jazz

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche clavicembalistiche
Johann Sebastian Bach: Tre Minuetti: in sol maggiore - in sol minore - in sol maggiore (trascritto da Ralph Kirkpatrick) * Baldassarre Galuppi: Divertimento in mi maggiore (Revis. di Egida Giordani Sartori)

Maestoso - Minuetto (Egida Giordani Sartori)

10.15 Antologia musicale: Settecento francese
André Grétry: Danses villageoises (revis. di Franz André) (Orch. di Carlo Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Franz André) * Jean-Joseph Cassané de Mondoville: Sonata in sol maggiore, per flauto, violino e clavicembalo: Largo - Fuga - Aria cantabile - Giga

10.30 Segn. or. - Giorn. radio

10.35 (Manetti e Roberts)
Carillon

10.40 (Manetti e Roberts)
Carillon

10.45 (Manetti e Roberts)
Carillon

10.50 (Manetti e Roberts)
Carillon

10.55 (Manetti e Roberts)
Carillon

11.00 (Manetti e Roberts)
Carillon

11.05 (Manetti e Roberts)
Carillon

11.10 (Manetti e Roberts)
Carillon

11.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

(Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert Gendreau, vl.; Robert Veyron, acrob., clav.) * Jean-Philippe Rameau: Dardanus: «Tout l'avenir est présent à mes yeux» (bs. Doda Conrad) Complesso vocale strumentale dir. da Nadia Boulanger) * Antoine Dauvergne: Concert des Symphonies op. 3 n. 1 (Realizz. di Anne-Marie Cartigny): Ouverture - Aria - Allegro - Chaconne (Complesso d'archi dir. da Gérard Cartigny) * André Campra: Sylène et Bacchus: «Liqueur enchantée» (bar. Jacques Villsech); Les Fêtes de l'Amour et de l'Amour: «Favilla indora i fiori» (Edith Selig, sopr.; Maxence Larrieu, fl.) * Jean-Marie Leclair: Sonata in si bemolle maggiore per violino e basso continuo: Adagio - Allegro ma non troppo - Sarabanda (Largo) * Claecon (Georges Ales, vl.; Isabelle Nel, clav.) * Jacques Halem: La Juvette: «Raché» (Quando il sole s'alza) (ten. Jan Pearce - Orch. RCA Victor dir. da Erich Leinsdorf) * Joseph Bodin de Boismortier: Dafne: «L'Amour et le Ballet» (Orch. da Camera dir. da Emil Sailer) * Charles Gounod: Faust: «Venez tousjours debout» (Boris Christoff, bs.; Martha Angerer, msopr.; Jean Borthayre e Robert Janet, bar. si bemolle) e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi dir. da André Cluytens) * François Adrien Boieldieu: Il Calé di Bagdad: Ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann) * Ambrose Thomas: Mignon: «Connaistu le pays» (msopr. Giulietta Simonato - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Fernando Previtali) * Daniel Auber: I Diamanti della corona: Ouverture (New Symphony Orch. di Londra dir. da Raymond Agoult) * Hector Berlioz: La Damnation de Faust: «D'amour l'ardente flamme» (sopr. Régine Crespin - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi dir. da Otto Ackermann); Le Roi Lear: ouverture op. 24 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Bloomfield)

12.45 Musiche per arpa e per chitarra
Alonso Mudarra: Fantasia per arpa (arp. Nicanor Zabaleta) * Moreno Torroba: Sonatina per chitarra (chit. Alirio Diaz)

12.55 Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in mi minore K. 304 per violino e pianoforte: Allegro - Tempo di Minuetto (Wolfgang Schneiderhan, vl.; Carl Seemann, pf.); K. 513 - «Così tutte le tradiscono» (K. 432 (bs. Boris Christoff - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lovro von Matačić); Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra: Allegro - Andantino - Rondo (sopr. Renée Fleming; Rose Stein, arpa - Orch. Bach di Monaco dir. da Karl Richter)

14 — Recital del pianista Vladimir Ashkenazy
Frédéric Chopin: 12 Studi op. 10; in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in sol bemolle maggiore - in sol bemolle minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do minore; 12 Studi op. 25; in la minore - in fa maggiore - in la minore - in fa maggiore - in la minore - in fa maggiore - in sol diesis minore - in do diesis minore - in re bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in si minore - in la minore - in do minore * Franz Liszt: Mefisto-Valzer; Studio 5 - 5 al tre; Mefisto-Valzer «Feux follets», dal 12 Studi trascendentali; Sergei Prokofiev: Sonata n. 1 in la bemolle maggiore op. 43; Allegro inquieto - Andante clamoroso - Precipitato

15.30 Musiche sinfoniche
Gustave Charpentier: Impressions d'Italie: suite: Sérénade - A la fontaine - A mules - Sur les cimes - Naples (Jacques Blouin, vl.; Robert Corti, vc. - Orch. della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolff) * Constantin Regamey: Varia-

zioni e Tema (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Hans Haug)

16.30 Momenti musicali
Alexander Borodin: La principessa addormentata (Beltra Christoff, b.; Antonio Beltrami, pf.); Gabriel Fauré: Dolly, sei pezzi op. 56 per pianoforte a quattro mani: Berceuse, Mi-ao-ao, Le jardin de Dolly, Kitty-valse, Tendresse, Le pas espagnol (duo pf. Robert e Gaby Casadesu)

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 La posta dei lettori
Conversazione di Pietro Ci-matti

17.45 Franz Schubert
Sonata in la minore op. postuma «L'Allegretto moderato - Adagio - Allegretto» (Daniel Schifano, cc); Lydia Pecherkaya, pf.

18.00 Corso di lingua inglese, a cura di J. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Marianello Mariani

18.45 Gianni Ramous
Musica per orchestra d'archi n. 2: Allegro - Adagio - Allegretto moderato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Gallini)

18.55 Novità librerie
La vocazione attuale della sociologia di George Gur-tich, a cura di Roberto Giammanco

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Coriolano, ouverture op. 62 (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)

* Franz Liszt (1811-1886): Concerto patetico in mi minore per pianoforte e orchestra (sol. István Antal - Orch. Ungherese di Stato dir. da Viktor Vasyly) * Modesto Musorgskij (1839-1881): Quadri di un'esposizione (Orchestra di Maurice Ravel); Passeggiata - Gnom - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tullerías - Bazar - Passeggiata - Balletto di pulcini nel loro guscio - Samuel Goldenberg e Schmyule - Il mercato di Limoges - Catambora - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johannes Brahms
Sonata in fa maggiore op. 120 n. 1 per viola e pianoforte: Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto vivacissimo - Villanello (William Primrose, v.le; David Stimer, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo

22.20 Panorama dei Festival Musicali
Heinz Friedrich Hartig: Wahn, oratorio per soli, due cori e orchestra (sol. Anna della Bernard, sop.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar. - Orch. Sinf. e Coro da Camera della RAI di Berlino - Coro della Hochschule für Musik di Berlino diri. da Peter Ronnefeld) (Registrazione effettuata dalla RAI di Berlino in occasione del «Festival Internazionale Heinrich Schütz 1965»)

22.20 Pagine sulla seconda guerra mondiale
IV - «La traversata» di Bonaventura Tecchi

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Vaclav Kucera: Dramata * Jiri Novak: Balletto (Nonetto Cecoslovacco di Praga) * Kazuo Fukushima: Hi-Kyo per flauto, pianoforte, arci e percussioni (sol. Severino Gazi-

zelli) - Orch. Filarmonica di Zagabria diri. da Oskar Danon (Registraz. eff. il 12 e 14 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del «Festival Internazionale di Musica Contemporanea 1965»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 485 pari a m. 355 e dalli stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 490 e su kc/s. 9515 pari a m. 3152

24,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24,45 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità musicali - 2,06 Arcobaleno, voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un prolog. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-10 International and Sport News - 7-10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian

Customs Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25 Complesso «I Volpini» - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 «Cassinetto sardo» - 14,15 Parata d'opere - 14,35 Selezione da opere (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 i programmi del pomeriggio - Ind. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Rad. - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 «Edipo a Hiroshima» - due tempi di Luigi Candoni - presentazione Dino Virgili - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione italiana - Primo tempo - Personaggi e interpreti Okazaki: Claudio Luffini; Alan Dambelli; Renzo Montagnani; Il Presidente del tribunale Giorgio Valletta; Il pubblico accusatore: Lino Savarini; Il difensore: Gianpiero Bissoni; e inoltre: Liane Darbi, Maria Pia Bellizzi; Lidia Braico, Nini Pernio, Mimmo Le Vecchio; Mario Penna, Carlo Gamba - Silvio Cusani. Regia di Ugo Amodeo - 14,25 Giorgio Ambrosio: «Concerto n. 3 per orchestra sinfonica» - Orchestra da Camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Massimo Felicia - 14,45-15 L'opera stereografica di Vincenzo Scossa - di Claudio Silvestri -

III trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia
Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Colonna sonora: Musica da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - In ed. Segnario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Topic of the Week, 19.30 Orizzonti Cristiani, Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Il millennio della Polonia cristiana» di Tommaso Rostworonsky - Pensiero della sera, 20.15 Concile et Missions, 20.45 Helia, 21.05 Notiziario, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 La parola del Papa, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 Brahms: Sonata n. 2 in la maggiore per violino e pianoforte, eseguita da Maurice Furel e Jean Tardieu - 16,25 Le grandi conferenze. 16,55 Alessandro Scarlatti: «Sulle sponde del Tebro», cantata a voce sola con violini e tromba, eseguita dal soprano Teresa Stich-Randall, dalla tromba Helmut Wobisch e dal Composito «Camera Academica» del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner. 17,15 Divertimento, a cura di Michel Polca. 18,30 Bel fogli. 18,45 Storia senza disegno, di Jeanne Rollin-Welz. 18,50 «Du côté de Manosque», «Angelo, o la felicità di scrivere». Testi di Jean Giono raccolti e presentati da Jean Carrière. 19,30 Notiziario. 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 Rassegna musicale, a cura di Henry Barraud, Claude Samuël, Bronislaw Bielecki. 20,30 Concerto dell'Orchestra da camera dell'O.R.T.F. diretto da André Girard.

Solisti: arpista Alys Lauteman, Henry Purcell: Grande ciaccona in sol minore; J.S. Bach: Primo concerto brandeburghese; André Jolivet: Concerto per arpa e orchestra; Igor Strawinsky: «Pulcinella», a cura di Francine Leullier. 22,30 Contraltina: «Julien Blanc», a cura di Marc Bernard. 23 Musica da camera eseguita da «Violinisti Pierre Douchet» e «Violinisti Gherstein e pianista Thérèse Cochet, Manuel Rosenthal: Sonata per due violini e pianoforte; Darius Milhaud: Sonata per due violini. 23,25 «Malcroix», di Henri Bosc, letto da Pierre Chambon. 23,40 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Musica da camera. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in fa minore per violino e pianoforte, op. 4; Robert Schumann: Nocturne in fa diesis minore per pianoforte. 17,05 Notiziario. 19,25 Quartetto in mi bemolle maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 15, n. 1 (Wanda Luzzato, violino; Günther Ludwig, violoncello; pianoforte, e il «Barchet-Quartett»). 17,05 Varietà musicale dopo il lavoro. 19 Notiziario. 19,25 «In veritas» (Lista musicale dei vini con Willy Schneider, Peter René Körner, Willy Hofmann, il Günter-Kalimann-Chor e una grande orchestra leggera diretta da Carl Michalski). 20,45 Dischi dall'archivio del Signor Sanders: «La sonata e Kreuzer», inedita di Bronislaw Huberman. 21,30 Notiziario. 23,15 Nuova musica da camera. Eduard Hurdich: Sonata per violoncello e pianoforte; Arnold Schönberg: Cinque pezzi per pianoforte, op. 23; Max Baumann: Ottavo per clavicembalo, fagotto, corno e quintetto d'archi (Siegfried Palm, violoncello; Hans Priegnitz e Leonard Stein, pianoforte); «Effetto Filarmonico di Berlino» 19,20 Musica da ballo. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16,10 Tà danzante. 16,50 Edite Warner e la sua orchestra sinfonica. 18 Quartetto Cetra. 18,15 «La bricola», settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Piccolo reportage internazionale. 19,15 Notiziario. 19,45 Musica sprint. 20 Note arie dei melodrammi. 20,30 Dal Pian da Sura», commedia di Sergio Maspoli. 21,30 Bela Bartok: Sonata per due pianoforti e bruno e la cultura. 19 Piccolo reportage dai pianisti Josef Maria Horvath e Andor Losonczy e per la percussioni di Alfred Algrer e Raimund Zingler. 22,30 rimi. 22,30 Notiziario. 22,35 Invito al ballo. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

M. CLEMENTI: Sonata in do maggiore - pf. A. Renzi. L. V. Beethoven: Variazioni di Fuga in si bemolle maggiore op. 35, su tema del balletto «Prometeo» - pf. H. R. Lofft. F. DUKAS: Variazioni, Interludio e Finale su un tema di Rameau - pf. L. Thyridon

9 (18) Dalle Radio Estere: Recital del mezzosoprano Vannula Cappuccini - Collaborazione del pianista Robert Wasmuth - Registrazione della Radio Belgia
M. KALOMIRIS: «Quête michi nicht, sonst weine ich» - T. SPATHE: Das Lämmlein; J. GURBIE: Seis Canciones Castellanas; F. OMARON: Canciones clasicas; J. TURZA: Farruca; E. GARNADOS: La Maja dolorosa, n. 3; X. MONTA-VATAGE: Cancion de cuna para dormir a un negro; Canto negro

9,45 (18,45) Complessi per archi

L. BOCCHEMINI: Quintetto in re maggiore op. 4, n. 2 «Del Fandango» - Quintetto Boccherini: vl. G. Mozart, c. Pelliccioli, v. L. Sagrati, vc. A. Bonucci, N. Brunelli. L. VAN BEETHOVEN: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 14 «Del arpe» - Quartetto Italiano: vl. P. Borciani, E. Pegreffi, v. P. Farulli, vc. F. Rossi, M. RAVEL: Quartetto in fa maggiore - Quartetto Cartmirelli: vl. P. Carmirelli, M. Cervera, v. L. Sagrati, vc. A. Bonucci

11 (20) Un'ora con Manuel De Falla Interludio e Danza da «La Vida breve» - Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner - Fantasia baltica - pf. L. Queró - El Sombrero de tres picos, balletto - msopr. T. Berganza, Orch. di Suisse Romande, dir. E. Ansermet

Programmi in trasmissione dal 31 ottobre al 5 novembre

dal 24 al 30 ottobre
dal 31 ottobre al 6 novembre
dal 7 al 13 novembre
dal 14 al 20 novembre

12 (21) Concerto sinfonico: solista Bruno Giuranna
A. VIVALDI: Concerto in re minore per viola d'amore, archi e clavicembalo (Reviz. B. Giuranna) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; G. F. GHERDINI: Musica da concerto per viola e orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; M. ZARZU: Concerto per viola e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. I. Kertesz

13-15 (22-24) Oratori
G. F. HANDEL: Saul, oratorio in tre parti per coro e orchestra - sopra C. Scheller - B. Rizzoli, msopr. F. Cossotto, contr. L. Rabbacchi, ten. L. Alva e T. Frascati, ba. I. Sardis - U. Trama, org. A. Surlone, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, M. del Coro R. Maghini

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— Peter Nero al pianoforte
— Melodie celebri nell'interpretazione di E. Gorné e S. Lawrence
— Orchestra diretta da H. Jerome

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: Voci, orchestra e solisti nel mondo della musica leggera
8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali Calceagno-Perrio: Ragazzi d'aposto; Wertmüller: Rota; Elvira Madigan; Evans-Winton: Mona Lisa; Lacommare-Pace: Quando

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

vedo che tutti si amano; Dallara-Mogol-Dorinda: Un po' di più; Fain: That old feeling; Gentile-Lentini: Si vedrà

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Jones: Stockholm sweetest; Bongusto-Trovajoli: «O cielo ce manna 'sti cose; Fischer: Chicago; Cahn-Stordahl: I should care; Apple: Blue; Turisti: Palomba-Mattazzi: Geraldine; Balk: Fanfaren blues

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

Mogol-Thomara-Soffici: Stessa spiaggia, stesso mare; Poterat-Olivieri: Tornerai; Bryant-Sabel-Usselle: Inesprimibile labbra; Amurri-Wellgast-Perrio: Piccolissima serenata; Murolo-Oliviero: «O ciucciariello; Mesclum: Oltre il fiume, oltre il mare; Lanjan-Rossi: Mon puy; Di Capua: Maria Mar; Wings: Rota: La dolce vita

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane

Conte-Murolo-Tammaro: Margellina Catari; Martucci-Mazzocco: Ricciuletta; Tito Manlio Gigante: Nnamaretella mia; Bonagura-Carone: D. Giustizi; Di Giustizi: La spingula; Spingula; Fiore-Vian: Grazie; Innocenzi-Ruccioni-Marchionne: N'ata dummenica

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

12,15 (18,15-01,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-01,39) Concertino

le lingue si
imparano con...

20 ORE



INGLESE • SPAGNOLO FRANCESE • TEDESCO RUSSO

I corsi « 20 ORE » sono i più completi e vasti corsi di Lingue Straniere con dischi che mai siano stati pubblicati nel mondo. I corsi « 20 ORE » escono a dispense settimanali — una dispensa settimanale per ogni lingua — ed ogni fascicolo è accompagnato da un perfetto disco microsolco a 33 giri.

In « 20 ORE » la viva voce dei professori non si limita a fare ascoltare — come avviene per altri corsi pratici — la pronuncia della lingua, lasciando poi all'allievo la fatica e l'impegno maggiore e cioè lo studio della parte grammaticale, senza la cui conoscenza è impossibile riuscire a parlare e scrivere correttamente una lingua straniera, ma spiega anche chiaramente, diffusamente, e ripetutamente, tutte le indispensabili regole grammaticali e di sintassi perché l'allievo possa veramente imparare la lingua che studia.

Lei non dovrà dunque « studiare » la grammatica perché la imparerà semplicemente ascoltandola.

« 20 ORE » è un'opera fondamentale nel campo del moderno insegnamento delle lingue straniere.

« 20 ORE » serve e servirà a Lei, ai Suoi famigliari, ai Suoi figli per arricchire la Sua e la Loro cultura e per una migliore posizione nella vita.

« 20 ORE » arricchisce la Sua casa!

« 20 ORE » è un'opera di così elevato valore culturale e commerciale che sarà per Lei e per i Suoi famigliari una vera gioia possederla!

20 ORE

I PIÙ VASTI E COMPLETI CORSI
DISCOGRAFICI DEL MONDO
AD UN PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO

53 FASCICOLI - 1650 PAGINE DI TESTO
52 DISCHI 33 GIRI - CIRCA 20 ORE DI ASCOLTO

I CORSI « 20 ORE » VENGONO PUBBLICATI
A DISPENSA SETTIMANALI
E SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE

**DA QUESTA SETTIMANA,
IN TUTTE LE EDICOLE**

UNA LEZIONE DI 28 PAGINE ED UN DISCO
MICROSOLCO DI ELEVATISSIMA QUALITÀ
PER SOLE 500 LIRE

NON MANCATE AL NOSTRO APPUNTAMENTO
DI DOMANI SERA NELLA RUBRICA «TIC-TAC»
EDITORIALE «GLOBE MASTER» BOLOGNA

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Matematica*

Prof. Lilliana Ragusa Gilli

9,20-9,45 *Storia*

Prof. Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 *Italiano*

Prof. Fausta Monelli

11-11,25 *Francese*

Prof. Enrico Arcaini

11,50-12,15 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

12,15-13,05 *Italiano*

Prof. Giuseppe Frola

13,05-13,30 *Storia*

Prof. Maria Bonzano Strona

13,30-13,55 *Matematica*

Prof. Lilliana Ragusa Gilli

13,55-14,10 *Religione*

Fratel Anselmo F.S.C.

Terza classe:

8,55-9,20 *Italiano*

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Latino*

Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Storia*

Prof. Claudio Degasper

11,25-11,50 *Osservazioni ed ele-*

menti di scienze naturali

Prof. Ivola Vollaro

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Alimenti Sasso - Pasta An-

tonio Amato - Ferrero In-

dustria Dolciaria - Penne

Parker)

La TV dei ragazzi

MARTINO E MARTINA

Giornalino di varietà per

ragazzi

In questo numero:

— Il gioco dei re

Racconto di Guido Stagna-

ro con i pupazzi di Fede-

rico Giolli

— Il club dei curiosi

Risposte illustrate da Fe-

derico Chierzi

— Viaggio sull'atlante: il

Giappone

— Comica finale

con Paolo Poli

Presentano Maria Brivio e

Tony Martucci

Ambientazioni scenografi-

che di Piero Polato

Regia di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Lavatrici Ignis - Carne Rio)

19,15 STORIA DI UNA

DANZATRICE

Programma realizzato da

Mel Stuart

Prod.: United Artists

19,40 QUINDICI MINUTI

CON NINO TEMPO E

APRIL STEVENS

Presenta Nives Zegna

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Sveglie Veglia - Amaro Giu-

liani - Confezioni Tetrater -

Aiaz ondata blu - Prodotti

Mental - Fibra acrilica Anic)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA-

MENTARE

ARCOBALENO

(Pomodoro Star - Cynar -

Kaloderma - Olio Topazio -

Naonis - Pirelli Confezioni)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Durban's - (2) Tè Ati

- (3) Formaggi Galbani -

(4) Tide - (5) Motta

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Augusto

Ciuffini - 2) Cinetelevisione

- 3) Recta Film - 4) Studio

Rossi - 5) Paul Film

21 — Corrado presenta

LA PROVA

DEL NOVE

Spettacolo - inchiesta sulle

canzoni di ieri e di oggi

Trasmissione abbinata alla

Lotteria di Capodanno

con la partecipazione di

Walter Chiari

Testi di Amurri, Caudana,

Terzoli e Zapponi

I Girone

V trasmissione

CANZONI DI CASA NO-

STRA

— Vola vola vola

— Ciuri ciuri

— Madonina

— Disisperada

— Te vojo ben

— 'Na voce, 'na chitarra e 'o

poco 'e luna

— Vecchia Roma

— Ciao Turin

con il balletto de « La

prova del Nove », Michele

Accidenti, Fausto Ciglia-

no, Milly, Matteo Peru,

Teddy Reno, Nuzzo Salo-

nia, Achille Togliani e

Claudio Villa

Orchestra e Coro diretti da

Gianni Perrio

Coreografie di Gino Landi

Scene di Gianni Villa

Costumi di Danilo Donati

Regia di Piero Turchetti

22,15 UN'EREDITÀ' PER

TUTTI GLI UOMINI

Servizio realizzato nella ri-

correnza del settimo anni-

versario dell'elezione al pon-

tificato di Giovanni XXIII

23 —

TELEGIORNALE

della notte

ALLA PROVA DEL



Ascolteremo stasera da-
la voce di Claudio Villa la
canzone «Vecchia Roma»

«UN'EREDITÀ

nazionale: ore 22,15

Il settimo anniversario dell'elezione di Giovanni XXIII alla Cattedra di S. Pietro sarà ricordato il 28 ottobre in Concilio alla presenza di Paolo VI. Nell'occasione i servizi speciali del Telegiornale presentano un documentario, che va in onda stasera, e che avrà per tema « Un'eredità per tutti gli uomini ».

Nella foto: Paolo VI in San Pietro, durante la cerimonia d'apertura della quarta sessione del Concilio.

DIBATTITO: LA

secondo: ore 22,05

L'Autostrada del Sole ha accorciato l'Italia facilitando il turismo e dando l'esatta misura di quanto l'automobile possa ancora favorevolmente influire sull'economia nazionale e regionale. Le autostrade hanno anche risolto uno degli spinosi problemi del traffico stradale, liberando l'automobile dalla prigionia delle interminabili file lungo le vecchie, insufficienti strade statali. Le statistiche del '64 dicono che lungo i 36 chilometri della Genova-Savona sono passate in un anno 3 milioni 713 mila 879 automobili; quasi 8 milioni e mezzo sulla Genova-Serravalle; più di 12 milioni e 400 mila sulla Milano-Laghi; quasi 15 milioni e mezzo sulla Milano-

NOVE: LE CANZONI POPOLARI

nazionale: ore 21

La prova del nove riguarda, quest'oggi, le canzoni di casa nostra, cioè quelle che più saldamente affondano le loro radici nelle tradizioni popolari. Sono molte e molto belle, ma poche hanno varcato i confini della loro zona e sono giunte a conquistare notorietà in tutta l'Italia. La ragione è intuitiva, la canzone popolare è, ovunque ma particolarmente in Italia, canzone dialettale e perfino la linea melodica si piega a un ritmo, a un gioco di accentuazioni che appartiene a un solo dialetto e che non sopporta trascrizioni. Nessun friulano riuscire a cantare una canzone siciliana e nessun abruzzese giungerà a rendere il senso e la musicalità di una canzone napoletana. Pure, fra queste canzoni popolari, alcune hanno raggiunto vastissimo pubblico; questo è accaduto quando la qualità della canzone era tale da superare di slancio le barriere della lingua. Le otto scelte quest'oggi costituiscono dunque una preziosa, e peraltro pienamente meritata, eccezione ai necessari limiti geografici accennati, e coprono per di più, grazie a naturali pregi (e non per tattici e angusti criteri geografici) tutta la penisola. Ci sono una canzone abruzzese, *Vola vola vola*, che sarà interpretata da Michele Accidducci, una canzone siciliana, *Ciuri, ciuri* (Nuzzo Salonia), una can-

zone milanese, *Madonina* (Milly) e una canzone sarda, *Disperada* (Matteo Perù) per il gruppo precedente il '40. A rappresentare il secondo gruppo sono Trieste con *Te vojo ben* e Teddy Reno, il Lazio, con *Vecchia Roma* e Claudio Villa, il Piemonte con *Ciao Turin* e Achille Togliani e Napoli con *'Na voce, 'na chitarra e 'o poco e luna* e Fausto Cigliano.

Dirà qualche lettore che avere inserito una canzone napoletana recente piuttosto che una antica significa ignorare il suo momento di maggior splendore. Rispondiamo che la canzone napoletana va confermando ancor oggi la sua validità e la sua popolarità e aggiungiamo anche che le più belle fra le melodie partenopee hanno avuto per loro Canzonissima dell'anno scorso. La scelta di oggi, dunque, sembra più che giustificata dai precedenti e da una valutazione obiettiva.

2° ESTRAZIONE

Vincono:

1 milione di lire: Ballarani Bruno, via F. Paolini, 111 - Roma-Ostia Lido; 500 mila lire: Tessa Giuseppe, via Umberto, 17 - Giaveno (Torino); 500 mila lire: Quadrani Angela, via Roselli, 8 - Terni; 500 mila lire: Battista Mario, via Stradoneto, 32 - Pescara; 500 mila lire: Meli Gaetano, via Giuseppe Alilevo, 39 - Roma.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Chlorodont - Gradina - Prodotto Moulinex - Ferrero Industria Dolciaria)

21,15

PERRY MASON

Il canarino in gabbia

Racconto sceneggiato - Regia di Jesse Hibbs

Distr.: C.B.S.

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Ray Collins

22,05 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

La sicurezza sull'autostrada



Il giornalista Ettore Della Giovanna è il moderatore del dibattito sulla sicurezza delle autostrade

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRISMA. Problemi di politica economica e finanziaria presentati da Mario Grassi. Realizzazione di Enrico Roffi

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 BRACCORALDO SHOW. Disegni animati

20,40 TELESPOT

20,45 La TSI presenta: ACCADDE UNA SERA D'INVERNO. Commedia brillante in 3 atti di Sifridio Geyr. Traduzione di Olga De Vellis Althaus. Personaggi e interpreti: Barone Alfredo Rommer, Roberto Villa; Balthin: Fausto Tommei; Signora Balthin: Adriana Parrella; Maria: Liliana Fellmann; Sebastiano: Giancarlo Gonnella; Daisy: Gloria Kessel; Francesco, autista: Luigi De Michelis; Una cameriera di ristorante: Olga Pottrienet. Regia teatrale di Rainero Gonnella. Regia televisiva di Sergio Gemi. Realizzato con la collaborazione dell'Associazione Teleclubboni della Svizzera italiana

22,05 I TRANSATLANTICI DEL CIELO. Documentario della serie «Cronache del XX Secolo»

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

un giovane soddisfatto!



lo sarai anche tu: CON UNA SEMPLICE CARTOLINA

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI. Oggi c'è la Radioscuola TV Italiana per CORRISPONDENZA che, grazie ad un metodo ORIGINALE e DIVERTENTE, TI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: **ELETTRONICA e RADIO-TELEVISIONE.**

NOVITÀ Il Corso TV comprende anche la specializzazione in **TV A COLORI**. Le lezioni si pagano in piccole rate (eccezionali! sino a 52 rate). LA SCUOLA TI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI: analizzatore - prova valvole - oscilloscopio e in più un **volmetro elettronico** - **UNA RADIO O UN TELEVISORE** (che monterai a casa tua) e i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIÙ e VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDI SUBITO **GRATIS - SENZA IMPEGNO** l'opuscolo "UN GIOVANE SODDISFATTO"

Invia una cartolina postale con Nome Cognome e indirizzo alla



RADIOSCUOLA-TV

Via Pinelli 12/R

Torino

ITALIANA

PER TUTTI GLI UOMINI»



SICUREZZA SULL'AUTOSTRADA

Brescia; quasi dieci milioni sulla Milano-Bologna, Firenze-Mare e Roma-Napoli, mentre sulla Napoli-Pompei-Salerno si è avuto il transito record di 16 milioni 147 mila 319. Una affluenza veramente massiccia, che lascia intravedere un futuro denso di sviluppi, se si pensa che oggi la rete autostradale in esercizio è lunga 1698 chilometri e che tra qualche anno sarà più che raddoppiata poiché altri duemila chilometri sono in costruzione e ne vennero in progettazione. La ragione per cui oggi si dà la preferenza all'autostrada è anche nella sicurezza. Nel 1963, in autostrada si sono avuti 536 incidenti, appena l'1,35 per cento del totale degli incidenti relativi all'intera rete stradale italiana. Eppure, come è

stato illustrato nell'articolo in parte generale, nonostante il conforto delle statistiche si continua a studiare per elevare ancor più questo già soddisfacente margine di sicurezza. Questa sera, durante il dibattito del Telegiornale sul problema della sicurezza in autostrada, l'ingegner Fedele Cova sarà chiamato a fare il punto sulla situazione, rispondendo alle domande di un gruppo di giornalisti specializzati. Data la sua esperienza e la carica di Presidente della Società Autostrade da lui ricoperta, si può dire che nel nostro Paese egli sia la persona più qualificata per spiegare i pregi, i difetti e le prospettive future della autostrada italiana. Moderatore del dibattito sarà Ettore Della Giovanna.

ascoltate questa sera in ARCOBALENO la 'centralinista' di FRANCA VALERI



nel programma **TOPAZIO** offerto da **TOPAZIO**
L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI

N NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accade una mattina ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)

* Interradio

9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo

9.10 Pagine di musica

Rossini: *Sinfonia in la* (Odenese) (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Lodovico Coccon) * Britten: *Sinfonia da Requiem* op. 20 (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. da Alexander Gibson)

9.40 Carlo Maiello: Gli altri siamo noi

9.45 (Dieterba)

* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Calze Supp-hose)

Antologia operistica

Verdi: *Ripollito*; *Bella figlia dell'amore* * Thomas: *Minigon*; *Io son Titania* * Mussorgski: *Boris Godunov*: Prologo e Scena dell'incoronazione

10.30 I cantanti degli anni 40

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 (Salcim Brill)

Itinerari italiani

11.30 Manuel De Falla

Fantasia baetica (pf. Leopold Querol)

11.45 (Cori Confessioni)

Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. con. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Botton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

- Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Arclion

Zig-Zag

13.25 (Industria Italiana Birra)

* **SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA**

13.55-14.15 Giorno per giorno

14 *Gazzettini regionali* per:

Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 *Gazzettino regionale* per la Basilicata

14.40 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* (Bari - I. Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

— Segn. or. - Giorn. radio

- Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)

Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli

Le fiabe del cielo

Settim. a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Regia di Ruggero Winter

16.30 Musiche presentate dal

Sindacato Nazionale Musicisti

Santoliquido: *Tre poesie persiane*; 1) Assai lento (versi di Negri de Kamare); 2) Allegretto bizzarro (versi di Omar Khayyam); 3) Andante mistico (versi di Abu-Said) (Tina Toscani, sopr.; Ermelinda Magagnoli, pf.); 4) Alderighi; Pezzi infantili: 1) Interdizioni; 2) Siciliana; 3) Corale; 4) Girottondo; 5) Mattinata; 6) Valzer; 7) Notturno; 8) Finale (pf. Ornella Puliti Santoliquido)

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Jean Sibelius

Sinfonia n. 6: a) Allegro molto moderato; b) Allegretto moderato; c) Poco vivace; d) Allegro molto (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. da Denis Vaughan)

18 — Bellsguardo

Discorso sulla giustizia, di Ugo Martegani a cura di Gianfranco Merli e Augusto Pino

18.15 Un microscopio per voi

Mina con l'orchestra di Augusto Martelli

a cura di Renzo Arbore

18.35 «Sono un poeta»

Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. con. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 MANON LESCAUT

Dramma lirico in quattro atti di Praga, Leoncavallo, Ricordi e Illica dal romanzo dell'abate Prevost.

Musica di GIACOMO PUC-

CINI

Manon Lescaut: Gianna Gatti

Lescaut: Renato Bruson

Il cavaliere des Grieux

Geronte di Ravallo: Angelo Mori

Stivio Majonina

Edmondo: Mario Guggia

L'oste: Giorgio Onesti

Il maestro di ballo

Mario Carlin

Un musico: Sirona Padoan

Un sergente degli arcieri: Umberto Frisaldi

Un lampionale

Antonio Petrini

Un comandante di marina: Gino Catò

Direttore Arturo Basile

Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai

M° del Coro Giulio Bertola

(Edizione Ricordi)

Negli intervalli:

1) * **Celebrazioni dantesche**

Divina Commedia: *Paradiso*

- Canto I - Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Giorgio Albertazzi

2) **Le battute infantili**

Conversazione di Galo Frattini

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio

- Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmisone dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmisone quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Ono)

— **LA PRIMA E L'ULTIMA**

Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli

— **MUSIC-HALL**

Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Bertagni)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzone

Zotti-Venturi: Lui non l'ama come me * Testa-Diaval: Se mi vuoi, mi vuoi * Cucchiara: Lida mia * Revaux-Beretta-Mencoli: Alto come me * Medini-Hovard: Troppo tardi c'è * Panzeri-Buffoli: Si vede * Bertola-Lossa: Ancora, ancora

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

* **Tema in brio**

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise, Valle d'Aosta, Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Vidal Profumi)

Tre successi di ieri

20' (Galbani)

Si fa per perdere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giornale radio

- Media delle valute

45' (Stimmenthal)

La chiave del successo

50' (Canay)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — La prova del nove

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. con. commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Clemens Krauss

Beethoven: *Leonora n. 1*, ouverture in do maggiore op. 138 * R. Strauss: *741 Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28 (Orch. Filarm. di Vienna)

16 — (Henkel Italiana)

* **Rapsodia**

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 — La bancarella del disco

a cura di Lea Calabresi

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosolito

ROTOCALCO MUSICALE

a cura di Adriano Mazzeletti e Luigi Gigli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Umberto Bosco: Dante: Vita e opere, Il «De Vulgari eloquentia»

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. con. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — DA OGGI A IERI

Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia

Regia di Riccardo Mantoni

20.30 Archi in parata

21 — Le scoperte dell'autostrada

(Seconda puntata)

Documentario di Ettore Corbo

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 I BA-BAU

Trattenimento serale di Enrico Valme

Regia di Riccardo Mantoni

22.15 Tempo di danza

a cura di Edoardo Micucci

22.30-22.40 Segnale orario

- Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche

Robert Schumann: *Sonata in sol maggiore*, dalle «Tre Sonate per la gioventù» op. 118: *Allegro*, *Tema con variazioni* - *Ninna nanna della bambola* - *Rondello* (pf. Armando Renzi)

* Francis Poulenc: *Feuille morte* - *Arlette* - *Rêve* - *Gigue* (pf. Sergio Cafaro); *Tre Pezzi*: *Pastorale* - *Inno* - *Toccata* (pf. l'Autore) * Alfredo Casella: *Undici fantasmi* op. 35: *Preudio* - *Valzer diafonico* - *Canone* - *Bolero* - *Omaggio a Clementi* - *Siciliana* - *Giga* - *Minuetto* - *Carillon* - *Hercule* - *Galop* - *Finale* (pf. Marcelle Meyer); *Pupazzetti*, op. 27, per pianoforte a quattro mani; *Marcella* - *Bereuse* - *Serenata* - *Notturno* - *Polka* (pf. Eli Perrot

(p.f. Pietro Scarpini); *Sinfonia n. 3* in do maggiore op. 43 (H. Poema «dirino»: Conflitti - Passioni - Canto divino (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Roda).

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Nello Pontente
Una mostra di Vordemberge
Gildewart - Una monografia su
Dufibuffet

18.45 Niccolò Porpora
Tirsi chiamare a nome cantata
per soprano e clavicembalo
(Angela Tuccari, sopr.;
Pierluigi Vignani, clav.)

19 — Bibliografie ragionate
La narrativa post-faulkneriana
del Sud negli Stati Uniti
a cura di Angela Bianchini

19.30 Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-
1827): Rondino in do oboli,
due clarinetti, due fagotti e
due corni (Terence Mc Donagh
e James Brown, obi.;
Jack Brymer e Walter Lear,
clari.; Roger Norrington e Ronald
Walker, fag.; Alan Civil e
Jan Beers, cor.) • Franz Schubert
(1797-1828): Sonata in la
minore op. 42 Moderato • Andante
• Scherzo • Rondò (p.f. Sviatoslav
Richter) • Igor Stravinsky (1882):
Ottetto per strumenti a fiato • Sinfonia
Tema con variazioni • Finale
(Julius Baker, f.; David Oppenheim,
clari.; Joren Glickman e Silvia
Deutscher, f.; Robert Nagel e Ted
Weis, tr.; Edwin Price e Richard
Hixon, tb. ni dir. da Arthur Roda)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Wolfgang Amadeus Mozart
Danze dall'opera «Idomeneo» -
Chaconne (Larghetto) - Chaconne
(Pia solo) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir.
da Ferruccio Scaglia); Ascanio
in Alba: Sinfonia (Orch. Sinf. di
Roma della RAI dir. da Mario Rossi)

21 — Il Giornale del Terzo
Fatti e personaggi visti da
Paolo Monelli

21.30 Arthur Honegger
Concerto da camera per flauto,
corno inglese e orchestra d'archi:
Allegretto amabile • Andante
• Vivace (Arturo D'Amico, fl.;
Saverio Tamagno, cor. ingh.;
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir.
da Massimo Pradella); Sinfonia
per orchestra d'archi: Molto moderato
• Andante • Moderato • Non troppo
(Orch. Sinf. di Roma della RAI dir.
da Charles Münch)

22.15 La narrativa giapponese
contemporanea
di Mario Teti
VI. La letteratura popolare
Il problema della alienazione

22.45 Ora minore
MUSICA, OGGI
Michael von Biel: Quartetto
(Quartetto della Società Cameristica
Italiana: Enzo Porta, clavicembalo,
fl.; J. P. Rampal, fl.; Emilio Poggioni,
v.; Italo Gomez, vc.) • Giacinto Scelsi:
Xylos per violino solo (v. Salvatore
Cicero) • Enrique Raxach: Fases
per quartetto d'archi (Quartetto della
Società Cameristica Italiana: Enzo
Porta e Umberto Olivetti, v.;
Emilio Poggioni, v.; Italo Gomez, vc.)
• Restriz. eff. il 4 settembre
1965 al Teatro Blondo di Palermo
in occasione della «V Settimana
Internazionale Nuova Musica»

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione
di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli
(104,5 Mc/s) - Torino (102,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica
ore 15-16-17 Musica sinfonica
ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi
musicali e notiziari trasmessi da
Roma 2 su kc/s. 845 pari a m.
265 e dalle stazioni di Caltanissetta
O.C. su kc/s. 900 pari a m.
49.50 e su kc/s. 9515 pari a m.
31.53.

22.45 Concerto di apertura
23.15 Panoramica musicale - 24
Fuochi d'artificio: 30' di musica
chebrillanti - 0.36 Musica per
orchestra - 1.06 Strumentisti ce-
lebrati - 1.36 Cavalcata della can-
zone - 2.06 Fogli d'albano - 2.36
Due voci e un'orchestra - 3.06
Mosaico: programma di musica
varia - 3.36 Melodie senza età
4.06 Musica leggera e jazz -
4.36 Complessi vocali - 5.06 I
grandi interpreti del jazz - 5.36
Incantesimo musicale - 6.06 Con-
certino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiz. in italiano, in-
glese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta
per trasmissioni in lingua inglese
12.50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Sti-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples»
trasmissione in lingua inglese
7-7.10 International and Sport
News - 7.10-8 Music by request:
Naples Daily Occurrences; Italian
Customs, Traditions and Monu-
ments; Travel Itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25
Musiche «canzoni da fms» -
12.50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Con-
versazione di varietà - 14.30
tratte dal repertorio di Lucia Alfar-
e e Tony Dallara (Cagliari 1 - Nuoro
1 - Sassari 1 e stazioni MF I
della Regione).

19.30 Nanni Serra alla chitarra -
19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1
- Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Caltanissetta 2 -
Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Ragusa 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della
Regione).

FRUIU-VEVEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12.05-12.15 I programmi del pome-
riggio - indi Gradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza
pagina, cronache delle arti, let-
ture e spettacolo a cura della redazione
del Giornale Radico - 12.40-13
Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia
(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine
2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Carli stornei» - Settimanale
volante parlato e cantato di Lino
Carpinetti - Maria Faraugno
Anno V - n. 4 - Compagnia di
prosa di Trieste della Radiotelevisi-
one Italiana con Franco Russo e
il suo complesso - Regia di Lino
Amodeo - 13.40 «Wallenstein» -
Opera in tre atti di Mario e
Liliana Zaffred (dal «Componia
musica di Friedrich Schiller» - Mu-
sica di Mario Zaffred - Edizione
Ricordi - Atto III - Personaggi e
Interpreti: Walter Rocco, Nicolo
si Lemmi; Tatti: Anna Maria Rota;
Ottavio Piccolomini: Mario Basilio;
Max Piccolomini: Gianfranco
Cassella; Ciccio: Nicola Rocco;
Castello: Contessa Terzini; Oriana
Santunione: Butcher; Antonio
Boyer; Gordano: Franco Pugliese;
Vito: Giuseppe Plini; Cabassi:
Orchestra e Coro del Teatro del-
l'Opera in Roma - Direttore Olivi-
vo De Fabritis - Narratore del Coro
della RAI - 14.10 Scrittori
friulani del dopoguerra nel qua-
dro della Letteratura Nazionale -
curato da Dino Menichini - 14.15
Trasmissione - 14.20 Orchestra diret-
ta da Carlo Paccinotti - 14.40-14.55
Antonio Illersberg: «Vecia Trieste
d'oro» - rapporto di Roma dei
lari - Cori «Montasio» e «Julia»
diretti da Mario Macchi (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione giornalistica e mu-
sicale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie
dell'Italia e dell'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14.45
Passerella di autori giuliani e friu-
lani - Orchestra diretta da Alberto
Casamassima - 15.45 Letture e
spettacoli - Parliamo di noi -
15.10-15.30 Musica richiesta (Ve-
nezia 3).

19.30 Oggi alla Regione, indi Segna-
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
missioni estere. 19.15 Vital
Christian Doctrina. 19.30 Oriz-
zanti Cristiani: Notiziario -
«Oggi al Concilio» di Bene-
venuto Matteucci - «Le divinità
italiane viste dai propri vescovi»
Pompeii, intervista con Sua
Ecc. Mons. Aurelio Signora -
Pensiero della sera. 20.15 Tra-
voux du Concile. 20.45 Sei fra-
gen wir antworten. 21.15 Santo
Rosario. 21.15 Trasmissioni este-
re. 21.45 Estudios y colabora-
ciones. 22.30 Replica di Oriz-
zanti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16.55 Nuovi artisti lirici: Charles
Audisio e Hélène Henriët, 17.15
Diverimento, presentato da Clair
Jordan con la collaborazione di
Hélène Henriët. 18.45 Storia senza
disegno, di Jeanne Rollin-Weisz.
18.50 «Du côté de Manosque»
«Il segreto profetico» di Jean-
Louis Giono raccolti e presentati
da Jean Carrière. 19.30 Notiziario.
19.40 «Inchieste e commen-
ti» - rassegna d'attualità politica ed
economica diretta da Pierre San-
dhal. 20 «Tribuna dei critici», ras-
segna letteraria, artistica e dram-
matica - Pierre Barbier. 20.30
Omaggio a Alessandro Casona.
22.30 Antologia del racconto: «Les
Fabioux», a cura di Richard-Puy-
fabioux. 22.45 «Mozart: Quartetto
in mi bemolle maggiore, K. 428, esegui-
to dal Quartetto Parrenin. 23.25
«Malicor», di Henri Borge, letto
da Pierre Chambon. 23.40 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Visite a Paul Lincke (Radios-
chestra di Colonia diretta da Franz
Marzalek, il coro Günther Kall-
mann e i solisti: Brigitte Maria, Her-
mann, Franz Lehner, Franz Lehner,
Hofmann, Peter René Körner, Willy
Schneider). Paul Lincke: Ouverture
dell'opera «Le Nozze di Nakti»;
Melodie dell'opera «Frau und
16.30 «Il ladro di Samarkand», ra-
diocommedia per i fanciulli, 17.30
Eugen Szenkar dirige la radio-stra
sinfonica di Colonia. Bela Bar-
tok: Suite n. 1; Jarmor Belar-
berger: «Under the spreading chestnut
tree» (Sotto il grande albero);
variazioni e fuga su una vecchia
melodia inglese per grande orches-
tra. 19.30 Notiziario. 19.30 «Die
Ermittlung» (L'inchiesta), oratorio
in 11 canti di Peter Weisz. 21.30
Notiziario. 22.30 Sonate di W. A. Mo-
zart: a) Sonata in si bemolle ma-
giore per pianoforte, 333; b)
Sonata in la maggiore per violino
e pianoforte, K. 526 (Friedrich
Gulda, pianoforte; K. 526 (Friedrich
Gulda, violino; Hans Billeter, pia-
niforte). 22.45 Vesco D'Orio e il
suo complesso. 23.30 Musica leggera.
0.20 Serata di danze. 1.05 Musica
fino al mattino. 1.05 Musica

SVIZZERA

MONTENERI

16 il giornale delle 16. 16.10 Ta-
danze. 16.45 Concerto. 17.30 In-
terpretazioni dei pianisti Yves Nat.
Benjamin: Sonata n. 24 in la diesis
maggiore, op. 78. A. Tereza: So-
nata n. 32 in do maggiore, op. 111.
«Ciao» amichevole saluto mu-
sicale di Benito Gionetti. 18.30 Se-
lezione dall'opera «Il conte
Lussemburgo» di Lehár. 18.45 Ap-
puntamento con la cultura. 19. Mar-
chette allegre. 19.15 Notiziario.
19.45 Musica leggera francese. 20
«C'era una volta la musica» per
adulti di Dino Zoli con la partici-
pazione di Gino Bramieri. 19.45
punta. 21 III Festival internazionale
di musica organica di Magenta.
Testi con la partecipazione di Nicole Pi-
let. François Couperin: Offertorio
in do; J. S. Bach: Due corali: a)
«O Lamm Gottes»; b) «Schmücke
dich, o liebe Seele». 21.45 S. Bach:
Toccata e fuga dorica; César
Franck: Pièce Héroïque; Jéhan
Alain: Deux danses à Agni Ya-
shiva; Maurice Ravel: Variations
sur un Noël angevin. 22 «La gio-
stra dei libri», panorama di poesie,
narrativa, prosa e sagistica inquadrato
da Pierre Chambon. 23.30 No-
tiziario. 23.35 Note d'altri tempi.
23.35-15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

A. SCARLATTI: Due Toccate: in la maggiore,
in sol minore - clav. E. Giordani-Sartori
8,15 (17,15) Antologia musicale: Settecento
tedesco

L. MOZART: Divertimento militare (Revis. di
E. Kleiber) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli
della RAI, dir. da G. F. HAENDL:
Alcina: «Ombre pallide» - sopr. J. Suther-
land, Orch. «Philharmonia» di Londra, dir.
A. Lewis. J. S. BACH: Sonata in do maggiore
per due violini e clavicembalo - vli D. e I.
Oistrakh, clav. H. Pischner; G. F. TELEMAN:
Kamariengedicht, cantata per voce, violino, vio-
lone e basso continuo br. D. Fischer. Fil-
dieskau, vli H. Heller, vli H. Kirchner, ob.
L. Koch, vc. I. Poppen; J. STAMITZ: Or-
chestro in do maggiore op. 1. J. J. - Orch.
della RAI, dir. da G. F. HAENDL: Aria
Ritenpart; J. A. HASSE: Armistio: «Se col
pianto e con l'affanno» - sopr. M. Siemling,
clav. H. F. Hartig, vc. E. Fink. Orch. Fil-
monica di Berlino. W. BRUCH: Rügen-
berg; W. F. BACH: Sonata per due flauti e
viola - vli S. Morris e M. Pahor, vli L. Fa-
der. W. MOZART: Jighe in la minore; Aria
di Agamemnon - sopr. B. Christoff, Orch.
Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia;
C. P. E. BACH: Doppio Concerto in mi be-
molle maggiore per clavicembalo, fortepiano
e orchestra - clav. L. Stadelman, ftn. P.
Neumeier, Complesso «Schola Cantorum Ba-
siliensis», dir. A. Wenzinger; W. A. Mo-
zart: L'Impresario teatrale: «Da schlag, da
arietta» - sopr. M. Cortese, Orch. dell'Opera
di Stato di Vienna, dir. A. Rieu; J. J. QUANTZ:
Sonata a tre in do minore per flauto, oboe e
clavicembalo - fl. J. P. Rampal, oboe. F. El-
lar, clav. R. Veyron-Lacroix; C. CANNABICH:
Les Fêtes du Sérail, suite dal balletto - Orch.
«A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M.
Pradella

11 (20) Un'ora con Karol Szymanowski
Sinfonia concertante op. 60 per pianoforte e
orchestra - sol. E. Marzdu, Orch. Sinf. di

Programmi in trasmissioni
sul IV e V ca-
nale di Filodiffusione

Torino della RAI, dir. F. Scaglia - Notturno
e Tarantella op. 28 per violino e pianoforte -
vli J. Martzy, pf. J. Antonietti - Harnasie,
suite dal balletto op. 55 - ten. T. Frascati,
Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A.
Rodzinski, M° del Coro N. Antonietti
12 (21) Recital del pianista Andor Foldes
J. S. BACH: Fantasia cromatica e Fuga in re
minore; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in fa
maggiore op. 10 n. 2 - Sei Bagatelle op. 106;
Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A.
Rodzinski, M° del Coro N. Antonietti
13 (22) Recital del pianista Andor Foldes
J. S. BACH: Fantasia cromatica e Fuga in re
minore; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in fa
maggiore op. 10 n. 2 - Sei Bagatelle op. 106;
Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A.
Rodzinski, M° del Coro N. Antonietti
14 (23) (23,40) Congedo
R. KREUTZER: Tre Studi per violino solo: n. 8
in mi maggiore, n. 16 in re maggiore, n. 8
in la maggiore - vli R. Bregola; F. Chopin:
Sousvenir de Paganini - pf. L. Grychtowna

15.30-16.30 Musica sinfonica in radio-
stereofonia

H. PURCELL: Canti da La Tempesta -
sopr. J. Vyyvan, ten. W. Herbert, bs.
H. Alan, Orch. Philharmonia di Londra,
dir. A. Lewis; W. A. MOZART: Serenata
notturna in re magg. K. 269 per due
violini, violoncello, contrabbasso, timpani e
archi - vli H. Maguire e N. Marriner,
vli S. Streetfield, ob. S. Knussen.
Orch. Sinf. di Londra, dir. M. Ravel;
M. RAVEL: Shéhérazade, tre poemi su te-
sti di T. Klingens per voce e orchestra
- sopr. T. Stich Randall, Orch. Sinf.
di Torino della RAI, dir. S. Chambon

15.30-16.30 Musica sinfonica in radio-
stereofonia

15.30-16.30 Musica sinfonica in radio-
stereofonia
H. PURCELL: Canti da La Tempesta -
sopr. J. Vyyvan, ten. W. Herbert, bs.
H. Alan, Orch. Philharmonia di Londra,
dir. A. Lewis; W. A. MOZART: Serenata
notturna in re magg. K. 269 per due
violini, violoncello, contrabbasso, timpani e
archi - vli H. Maguire e N. Marriner,
vli S. Streetfield, ob. S. Knussen.
Orch. Sinf. di Londra, dir. M. Ravel;
M. RAVEL: Shéhérazade, tre poemi su te-
sti di T. Klingens per voce e orchestra
- sopr. T. Stich Randall, Orch. Sinf.
di Torino della RAI, dir. S. Chambon

7.45 (13.45-19.45) Fuochi d'artificio: Trenta
minuti di musica brillante

8.15 (14.15-20.15) Musica per orchestra

8.39 (14.39-20.39) Folklore in musica

9.03 (15.03-21.03) Cavalcata della canzone
Modugno: Un pagliaccio in paradiso; Ornati-
Scotti: Delle eremidie; Pidenzo: Goccia di
mare; Chiosso-Livraghi: I giorni dell'amore;
Dallara-Garay: Norma; Del Prete-Don Ba-
cky-Celentano: Quanti ragazzi; Pallavicini:
Correbrun. Se lo sa papà; Testa-Pes: La
luna a fiori

9.27 (15.27-21.27) Fogli d'albano

9.51 (15.51-21.51) Due voci e un'orchestra:
Wilma De Angelis, Harry Belafonte e
Frank Pourcel

Hays-Seeger: If I had a hammer; Beretta-
Brezza-Soratti: Amore nella conchiglia; Ea-
ton: Ananas; Burl-Pollock: Il mio chon-
tra; Sorella-Gallo: Se devi andare; Tyson:
Four strong winds; Aznavour: Les comé-
diens; Romano-Canfora: Ma dove?; Neblett:
Back of the bus; Cour-Popp: Le chant de
Mortuary

10.15 (16.15-22.15) Mosaico: programma di
musica varia

10.39 (16.39-22.39) Melodie senza età

Leucuna: Tabù; Russel: Vaya con Dios; Pa-
dilla: La Violetta; Uimer: Pigalle; Falvo:
Dittencello quito; Alstone: Symphonie Ro-
sas; Sorella-Gallo: Se devi andare; Tyson:
Four strong winds; Aznavour: Les comé-
diens; Romano-Canfora: Ma dove?; Neblett:
Back of the bus; Cour-Popp: Le chant de
Mortuary

11.03 (17.03-23.03) Musica leggera e jazz

Dumont-Kampfer: Black beauty; Miles:
When I fall in love; De Paul-Rae-Johnson:
I'll remember april; Valdambri: West coast;
Reisman: Jean's song; Rotondo: Noi e loro;
Vian: Luna rossa

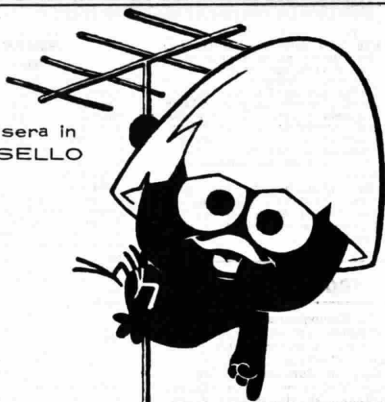
11.27 (17.27-23.27) Complessi vocali

11.51 (17.51-23.51) Sinfonia d'archi

12.15 (18.15-24.15) Incantesimo musicale

12.39 (18.39-24.39) Concertino

questa sera in
CAROSELLO



calimero
il pulcino nero

... e ricordate: il bucato **AVA**
è bucato garanzia
e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del
CONCORSO MIRA LANZA

Piorrea?

Aronal
Dentifricio
Vitaminico

IN TUTTE LE FARMACIE
Stab. Farm. GABA - Svizzera

COMUNICATO

LESA

È stato pubblicato il nuovo
catalogo delle apparecchiature
per la riproduzione fonografica
"Alta Fedeltà": mobili e sistemi componibili.
- Richiedetelo a:
LESA - Via Bergamo, 21 - Milano

... INVIO GRATUITO ...

eccola!

BRILLANTINA

CUBANA

RIDONA AI VOSTRI CAPELLI IL
COLORE DELLA GIOVINEZZA

40 anni di esperienza garantiscono la qualità

ALY MARIANI & C. - ROMA

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

10,30-11,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee
CITTA' DEL VATICANO
SESSIONE PUBBLICA
DEL CONCILIO ECUMENICO
VATICANO II PRE-
SIEDUTA DAL SOMMO
PONTEFICE PAOLO VI
Telecronaca a cura di Luca
Di Schiena
Regista Giuseppe Sibilla

Telescuola

Il Ministero della Pubblica
Istruzione e la RAI-Radio-
televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli
9,20-9,45 Applicazioni Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,30 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona

Seconda classe:

8,55-9,20 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli
11,30-11,50 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
12,15-12,35 Educ. fisica (f. e m.)
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

11,50-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli
12,35-13 Latino
Prof. Lamberto Valli
13-13,25 Matematica
Prof. Lilliana Artusi Chini
13,50-14,15 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. Ivolda Vollarò

17,30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giacottoli Furga - Doria Biscotti - Sottilette Kraft - Cremifrutto Althea)

La Tv dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in
GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Formaggio Prealpino Tide)

19,15 CANTI POPOLARI

SULL'HUDSON

Un documentario di Gordon Hitchens e Ken Resnick

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Zoppas - Globe-Master - Burro Campo dei Fiori - Vim - Ingram - Tortellini Bertagni)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(... ecco - Ragù Manzotin - Lesaphon - Confezioni Forest - Nastri adesivi Boston - Helene Curtis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Scuola Radio Elettra
(2) Fibra acrilica Leacril
(3) Cioccolato Nestlé
(4) Ava Bucato - (5) Oro Pilla Brandy

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Augusto Ciuffini - 3) Errefilm - 4) Organizzazione Pagot - 5) Unionfilm

21 — E' DI SCENA ORNELLA VANONI

Spettacolo musicale
Regia di Enzo Trapani
(Ripresa effettuata da «La Bussola» di Focette)

21,35 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Incontro dei quattro
Dibattito tra i rappresentanti della DC, del PCI, del MSI e del PRI

22,25 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus
con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Ornella Vanoni cui è dedicato lo show musicale diretto da Enzo Trapani

LA PRIMA

secondo: ore 21,15

Siamo in Spagna, più esattamente ad Argamasilla, piccolo villaggio della Mancia, verso la fine del 1500. La vita monotona del paese è turbata da qualche tempo dal comportamento alquanto stravagante di un signorotto del luogo certo Don Alonso Chisciana. La cosa preoccupa molto i suoi amici, primi fra tutti il curato e Maestro Nicola, barbiere e cerusico diplomato. Si dice che il saggio ed erudito Don Alonso si sia fatto montare la testa dai romanzi cavallereschi la cui lettura è da tempo severamente vietata in tutto il regno. Che sarà di lui qualora non si ravveda? E che sarà della dolce Antonia, sua nipote, che, rimasta orfana in tenera età, è cresciuta nella sua casa come una figlia, affidata alle materne cure di una governante, Donna Gerolima? Antonia veramente ha già uno spassante: certo Sansone Carrasco, giovane dabbene, dalle idee moderne e dall'animo generoso, uscito fresco fresco dall'università di Salamanca. Ma come ottenere il consenso dello zio per le sospirate nozze? E soprattutto come abbandonarlo quando la sua salute desta preoccupazioni?

L'ULTIMO



Margherita Guzzinati presenta il settimanale dello spettacolo «Anteprima»

STASERA È D

nazionale: ore 21

Un assolo di Ornella Vanoni, questo programma televisivo. Non una trasmissione dedicata a lei; uno «show» di cui rappresenta il «clou», la protagonista, la primadonna. Qui, c'è Ornella Vanoni e basta; Ornella che canta: canta moltissimo, dall'inizio alla fine, nove canzoni, una dopo l'altra, senza interruzione, se si esclude una voce fuori campo che ogni tanto, con parsimonia, interviene. Manca perfino il presentato-

PUNTATA DI DON CHISCIOTTE

L'impetuoso Carrasco escogita un trucco per entrare nelle grazie dello stravagante nobiluomo.

Con la complicità di Mastro Nicola egli si fa passare per apprendista barbiere e riesce così a far conoscenza con Don Alonzo il quale, conquistato dal giovane, gli confida che conta di partire al più presto per eguagliare le imprese di Rolando Roncistello, Amadigi di Gaula, e di tutti quei cavalieri nati dalla fantasia dei poeti, ma divenuti per lui esseri ben più reali dei rozzi paesani che lo circondano.

Di tutti gli abitanti di Argamasilla infatti, uno solo gode la piena fiducia di Don Alonzo: Sancio Pancia, un contadino naccio ignorante, ma simpatico, pieno di difetti e di virtù, anch'egli desideroso di evadere dalla penosa realtà quotidiana perché tormentato da una moglie impossibile.

E mentre familiari e amici, messi in allarme da Carrasco, montano la guardia per impedire che il nobiluomo metta in atto tali insani propositi, Don Alonzo, che si è ribattezzato Don Chisciotte, fugge in compagnia di Sancio, divenuto suo scudiero, in cerca di favolose avventure.



L'attore Joseph Meinrad è l'interprete del personaggio di Don Chisciotte

FELLINI IN «ANTEPRIMA»

nazionale: ore 22,25

Stasera Anteprima presenta nel terzo numero della nuova stagione il film certamente più atteso dell'anno, *Giulietta degli spiriti* di Federico Fellini, e un'attrice che è ormai entrata nel panorama divistico del cinema italiano, Catherine Spaak. Inutile sottolineare l'interesse che si è addensato sulla più recente fatica dell'autore di *Otto e mezzo*: basterebbero le attese, le polemiche, le accuse e controaccuse alternatesi all'ultimo Festival di Venezia, con un crescendo che sembrava avere tutte le caratteristiche di una storia a suspense. Ora finalmente *Giulietta* « esce » e nella rubrica settimanale dello spettacolo Fellini parlerà del suo film e le stesse immagini della pellicola potranno illustrare quale è stato il lungo cammino compiuto da uno dei più grandi registi del mondo rimasto tuttavia fedele a se stesso, alle sue più autentiche ispirazioni.

Per ciò che riguarda la Spaak, anch'essa ospite di Anteprima, si è detto che è entrata a far parte del panorama divistico del nostro cinema, ma sino a che punto la ragazzina, l'imprevedibile, la piccola ribelliosa Catherine Spaak può meritarsi l'appellativo (o la definizione limitativa, per altri) di diva? E sino a che punto invece si va delineando un suo sicuro cammino di attrice, al di là delle mode e dei ritrattini di costume? La Spaak, balzata alla notorietà dopo l'interpretazione de *I dolci inganni* di Lattuada (aveva esordito in una partecina in quello che doveva essere l'ultimo film di un sensibile e intelligente regista francese, *Il buco* di Jean Becker), ha da poco finito di girare *Made-moisele* di Mauvin, tratto da Mauro Bolognini da un romanzo dello scrittore francese Théophile Gautier. In questo arco di tempo è venuta costruendo un suo personaggio, di ragazza sicura di sé ed estremamente raziocinante: con dentro qualcosa di duro e di forte che l'allontana parecchio dal facile « cliché » della bella ragazza, idolo delle nuove generazioni, che sembra indicare.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Telesiori Ultravox - Col-dinava - Aiaz ondata blu - Pavesini)

21.15

DON CHISCIOTTE

dal romanzo di Cervantes

Protagonisti:

Joseph Meinrad
(Don Chisciotte)

Roger Carel
(Sancio Pancia)

Regia di Carlo Rim

Coproduzione FLF - Ultra Film

Prima puntata

21.45 STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello

Falqui e Guido Sacerdote

con le gemelle Kessler, Le-

lio Luttazzi, Milly, Mina,

Paolo Panelli

Testi di Castellano e Pi-

polo

Orchestra diretta da Bru-

no Canfora

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Cesarini da Seni-

gallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

(Replica dal Programma

Nazionale)



Le gemelle Kessler ritornano per la ripresa di « Studio Uno », lo spettacolo di Falqui e Sacerdote

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 DISEGNI ANIMATI

19.40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da J.-J. Siris. 11° episodio: « L'aeroplano in civile »

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 C'ERA UNA VOLTA UN FIUME. Inchiesta di Fernaldo di Giammatteo

20.40 TELESPOT

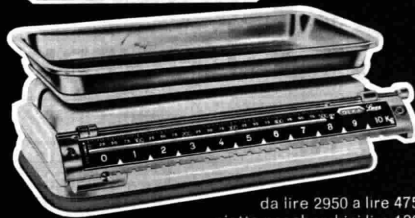
20.45 Parallelo Efe: « UGOLE D'AC- CIAIO ». Rotticchio di varia attualità a cura di Fabio De Agostini

21.35 In Eurovisione da Lugano: INCONTRO INTERNAZIONALE DI GENNA- TICA ARTISTICA. Selezione europea-squadra nazionale giapponese. Cronaca diretta

23.30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

DEKA

LA REGINA DELLE BILANCE



da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

richiedete alla

ERI

EDIZIONI RAI

Via Arsenale, 21 - Torino

il **catalogo generale 1965**

Laurenzi

Impermeabili, Soprabiti e Tailleur renna, Equipaggiamenti sportivi, Corredi bagno, Materassi Coperte lana, Copriletto, Tappeti, Federe, Scandiletto, Lenzuola, Tovagliere, Piade e cento altri meravigliosi articoli novità. Riceverete subito e pagherete come vorrete, anche in 2 anni. Diritto di restituire la merce se non soddisfatti. Senza impegno richiedete il bellissimo CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS a:

Laurenzi Via Ennio 25R MILANO 801

OROLOGI SVIZZERI



di grandi marche e per ogni esigenza

garantiti 10 anni

SENZA ANTICIPO

L. 500

FATA minima mensile

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

VIA BABUINO 104 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI

GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

quota minima 450 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 124 - ROMA

NON PERDETEVI IL CAROSELLO DI STASERA:

un'inchiesta
moderna spregiudicata
avvincente

“LA DONNA IN EUROPA”

presentata da

LEACRIL®

“la fibra viva”



SCENA ORNELLA VANONI

re: elemento che pare indispensabile in questo tipo di spettacoli televisivi. In compenso, la cornice è suggestiva: un « night-famoso, non soltanto in Italia. La Bussola di Sergio Bernardini, Forte dei Marmi. A parte questo, il regista del tutto, che è Enzo Trapani, è convinto in questo modo d'averci guadagnato in spontaneità. Perché ha ripreso la Vanoni nel corso di una qualsiasi serata di lavoro, nel suo ambiente, dunque, alla presenza del suo pubblico, senza crear nulla

di artificioso. Soltanto le canzoni sono state scelte con un certo criterio: dai primi successi della « mala » che Ornella cantava in calzamaglia nera e palcoscenico buio, con un solo riflettore puntato sul volto duro ed enigmatico, quando cioè, per intenderci, interpretava il personaggio di Jenny delle Spelonche, ai successi recenti, che sono *Senza fine*, *Che cosa c'è*, *Sveglia ragazzi*, *In un caffè*, *Siamo pagliacci* e via di seguito. Questo per dare una sintesi dei generi musicali che predilige.

N NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Accadde una mattina

leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane,

rass. della stampa italiana

in collab. con l'A.N.S.A.

Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

* Interradio

9.05 Gianni Papini: Dizionario per tutti

9.10 * Fogli d'album

D. Scarlatti: Sonata in mi maggiore

(clav. Fernando Valentini); Sor: Variazioni su un tema di Mozart (chit. Andrés Segovia); Paganini: Capriccio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 14 (vl. Ruggero Ricci); Liszt: Mefisto Valzer (pf. Arthur Rubinstein)

9.40 La fiera delle vanità

Silvana Bernasconi: Bianco e corno al grande magazzino

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)

* Antologia operistica

Berlioz: Benevenuto Cellini;

Verdi: Wagner, Siffrido;

Mormorio della foresta;

Smetana: La sposa venduta;

Danza dei commedianti

10.30 Orchestre italiane e straniere

11 — (Grading)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11.30 Aram Kachaturian

* Mascherata a suite: a) Calop-

Valzer; b) Mazurka-Romanza

(Orch. Hollywood Bowl Symphony dir. da Alfred Newman)

11.45 (Sagra)

Musica per archi

Baxter: Via Veneto * O. Straus: La rondo de l'amour

* De Groot: Summer mood

* J. Strauss jr.: Rosen aus dem Siden

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

- Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Lagostina)

ORCHESTRA DI MUSICA

LEGGERA DIRETTA DA

CARLO ESPOSITO

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per:

Emilia-Romagna, Campania,

Puglia, Sicilia, Piemonte,

14.25 «Gazzettino regionale»

per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani

del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-

tanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio

- Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, ope-

re e balletti con la parteci-

pazione del critico Giulio

Confalonieri e Giorgio Vi-

golo

15.30 (Ponit Cera S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Il mio amico barone

Radioscena di Alfio Valdar-

nini

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, ras-

segna della stampa estera

17.25 Le ridenti note

Piccola storia della musica

leggera, a cura di Nelli e

Vinti

18 — La comunità umana

18.10 Concerto dell'organista

Lionel Rogg

Muffat: Toccata n. 6 in fa

maggiore * J. S. Bach: Toc-

cata e fuga in fa maggiore *

Liszt: Preludio e fuga sul no-

me B.A.C.H.

18.50 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Zeno

Vukelic

19.10 Cronache del lavoro ita-

liano

19.20 Gente del nostro tempo

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale

radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 TROPICANA

Antologia musicale del Sud

America, a cura di Vin-

cenzo Romano e Giorgio

Sabelli

21 — Concerto del Sestetto

Italiano «Luca Marenzio»

Banchieri: La Barca di Ven-

ezia per Padova (trascr. di Pie-

tro Cavalli); Lilliana Rossi,

Margherita Baker, sopr.; Car-

lo Tosti, fals.; Guido Baldi,

ten.; Giacomo Carni, bar.; Pie-

tro Cavalli, b.c.

(Registraz. effett. il 19-12-1964

dal Teatro della Pergola in

Firenze durante il Concerto

eseguito per la Società «Ami-

ci della musica»)

21.35 TRIBUNA POLITICA

Diabattito tra i rappresentanti

della D.C., del P.C.I., del

M.S.I., e del P.R.I.

22.30 Musica da ballo

23 — Segn. or. - Oggi al Pa-

ramento - Giornale radio

- Prev. tempo - Boll. meteor.

- I programmi di domani -

Buonanotte

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTA-

SIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Piazza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodont)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

9.35 (Omo)

— SALUTI DA...

Gaudì poco pratica di Naro

Barbato

Regia di Carlo Di Stefano

IL GIORNALE DI TUTTI I

TEMPI

Cronache dell'altro ieri di

Simonetta Gomez

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

10.35 (Talmone)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

11.35 (Milky)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

* Itinerario romantico

12.30 Trasmissioni regionali

12.30 «Gazzettini regionali»

per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-

che, Campania e per alcune

zone del Piemonte e della

Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»

per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Ve-

nezia la trasmissione viene ef-

fettuata rispettivamente con

Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»

per: Piemonte, Lombardia, To-

scana, Lazio, Abruzzi e Calab-

ria

L'APPUNTAMENTO

DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03 (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10 (Distillerie Molinari)

Specchio a tre luci

20 (Galbani)

Si fa per ridere

25 (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giornale ra-

dio - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Camay)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — La prova del nove

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale ra-

dio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 — (Sacà Prodotti Alimen-

tari)

Momento musicale

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, no-

tizie, a cura di Piero Ca-

succi e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici:

Contralto Marguerite Ro-

chow

Haendel: Amadigi; «Pena ti-

ranna» * Gluck: Paride ed

Elena; Oh, del mio dolco-

rore * Rossini: Semiramide

«Ah quel giorno ognor ram-

mento» (Orch. «A. Scarlati»

di Napoli della RAI dir. da

Rino Majone)

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

16.35 Panorama Italiano

17.15 Vetrina della canzone

napoletana

17.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI

TUTTO

17.35 Umanesimo e mitologia
Conversazione di Cesare De Micheli

17.45 Alban Berg
Pezzi op. 6 per orchestra: Prélude - Rondes - Marche (Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden dir. da Hans Robauid)

18.05 Corso di lingua francese
a cura di H. Arcinini
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Nullo Minissi

18.45 Johann Joachim Quantz
Sonata in mi minore, per flauto e pianoforte. Adagio cantabile - Presto - Moderato (Mario Carnignani, fl.; Melina De Petra Lanza, pf.); Sonata a tre in re maggiore; Andante - Allegro Affettuoso - Allegro (Ad Mater e Liliana Langa, oboi; Giuseppe Selmi, vc. continuo; Ermeninda Magnetti, clavic.)

19 - L'inquinamento delle acque
di Roberto Marchetti
Seconda trasmissione

19.30 "Concerto di ogni sera"
Edward Grieg (1843-1907): *Overture da concerto op. 11 "In autunno"* (Orch. Filarmonica di Londra diretta da Thomas Beecham); Johannes Brahms (1833-1897): *Doppio Concerto in la minore op. 102*, per violino, violoncello e orchestra; Allegro Andante - Vivace, non troppo (Zino Francescatti, vl.; Pierre Fournier, vc. c.); Orchestre Filarmonica di Colonia diretta da Bruno Walter); Bela Bartok (1881-1945): *Cinque Scene ungheresi* (1931); Un pomeriggio al villaggio - La danza dell'orso - Melodia - Leggermente brilo - Danza del guardiano di porci (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. da Antal Dorati)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Allegro brillante in la maggiore op. 92 per pianoforte a quattro mani (pf. John Browning e Charles Wadsworth); Variazioni in mi minore (pf. Nicolai Orloff)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Franz Schubert
Contraddizione - Canto del viandante - In gondola

Anonimo
Tre canti popolari austriaci
Joseph Strauss
Armonia delle sfere
Johann Strauss jr.
Gioia - Valzer dell'Imperatore

Anonimo
Tre giovani tumburini
(Les petits chanteurs de Vienne)
(Registrazione effettuata il 10 giugno dall'O.R.T.F. in occasione del Festival di Versailles 1965)

21.50 Celebrazioni dantesche
La critica dantesca di Mario Apollonio
I - L'età romantica

22.25 Goffredo Petrassi
Sonata da camera per clavicembalo e 10 strumenti (Marilyn De Robertis, clav.; Giancarlo Graverini, fl.; Bruno Invernizzi, oboe; Alberto Fusco, cl.; Mario Costantini, fag.; Matteo Roldi, Dandolo Sentuti, alti; Osvaldo Remedi, Arnaldo Accardo, eie; Antonio Saldarelli, vc.; Franco Petracchi, contr.)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Leo Spitzer
Con interventi di Tullio Gregory, Natalino Sapegno, Alfredo Schiavini, Tullio De Mauro

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21.22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 40.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Vedettes internazionali - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 Antologia dei successi italiani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 "Good morning from Naples", programma in lingua inglese - 7.7-10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Cultural Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

LAZIO

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori laziali (Roma 2 - Roma 3 - Roma 4 - Roma 5 - Roma 6 - Roma 7 - Roma 8 - Roma 9 - Roma 10 - Roma 11 - Roma 12 - Roma 13 - Roma 14 - Roma 15 - Roma 16 - Roma 17 - Roma 18 - Roma 19 - Roma 20 - Roma 21 - Roma 22 - Roma 23 - Roma 24 - Roma 25 - Roma 26 - Roma 27 - Roma 28 - Roma 29 - Roma 30 - Roma 31 - Roma 32 - Roma 33 - Roma 34 - Roma 35 - Roma 36 - Roma 37 - Roma 38 - Roma 39 - Roma 40 - Roma 41 - Roma 42 - Roma 43 - Roma 44 - Roma 45 - Roma 46 - Roma 47 - Roma 48 - Roma 49 - Roma 50 - Roma 51 - Roma 52 - Roma 53 - Roma 54 - Roma 55 - Roma 56 - Roma 57 - Roma 58 - Roma 59 - Roma 60 - Roma 61 - Roma 62 - Roma 63 - Roma 64 - Roma 65 - Roma 66 - Roma 67 - Roma 68 - Roma 69 - Roma 70 - Roma 71 - Roma 72 - Roma 73 - Roma 74 - Roma 75 - Roma 76 - Roma 77 - Roma 78 - Roma 79 - Roma 80 - Roma 81 - Roma 82 - Roma 83 - Roma 84 - Roma 85 - Roma 86 - Roma 87 - Roma 88 - Roma 89 - Roma 90 - Roma 91 - Roma 92 - Roma 93 - Roma 94 - Roma 95 - Roma 96 - Roma 97 - Roma 98 - Roma 99 - Roma 100 - Roma 101 - Roma 102 - Roma 103 - Roma 104 - Roma 105 - Roma 106 - Roma 107 - Roma 108 - Roma 109 - Roma 110 - Roma 111 - Roma 112 - Roma 113 - Roma 114 - Roma 115 - Roma 116 - Roma 117 - Roma 118 - Roma 119 - Roma 120 - Roma 121 - Roma 122 - Roma 123 - Roma 124 - Roma 125 - Roma 126 - Roma 127 - Roma 128 - Roma 129 - Roma 130 - Roma 131 - Roma 132 - Roma 133 - Roma 134 - Roma 135 - Roma 136 - Roma 137 - Roma 138 - Roma 139 - Roma 140 - Roma 141 - Roma 142 - Roma 143 - Roma 144 - Roma 145 - Roma 146 - Roma 147 - Roma 148 - Roma 149 - Roma 150 - Roma 151 - Roma 152 - Roma 153 - Roma 154 - Roma 155 - Roma 156 - Roma 157 - Roma 158 - Roma 159 - Roma 160 - Roma 161 - Roma 162 - Roma 163 - Roma 164 - Roma 165 - Roma 166 - Roma 167 - Roma 168 - Roma 169 - Roma 170 - Roma 171 - Roma 172 - Roma 173 - Roma 174 - Roma 175 - Roma 176 - Roma 177 - Roma 178 - Roma 179 - Roma 180 - Roma 181 - Roma 182 - Roma 183 - Roma 184 - Roma 185 - Roma 186 - Roma 187 - Roma 188 - Roma 189 - Roma 190 - Roma 191 - Roma 192 - Roma 193 - Roma 194 - Roma 195 - Roma 196 - Roma 197 - Roma 198 - Roma 199 - Roma 200 - Roma 201 - Roma 202 - Roma 203 - Roma 204 - Roma 205 - Roma 206 - Roma 207 - Roma 208 - Roma 209 - Roma 210 - Roma 211 - Roma 212 - Roma 213 - Roma 214 - Roma 215 - Roma 216 - Roma 217 - Roma 218 - Roma 219 - Roma 220 - Roma 221 - Roma 222 - Roma 223 - Roma 224 - Roma 225 - Roma 226 - Roma 227 - Roma 228 - Roma 229 - Roma 230 - Roma 231 - Roma 232 - Roma 233 - Roma 234 - Roma 235 - Roma 236 - Roma 237 - Roma 238 - Roma 239 - Roma 240 - Roma 241 - Roma 242 - Roma 243 - Roma 244 - Roma 245 - Roma 246 - Roma 247 - Roma 248 - Roma 249 - Roma 250 - Roma 251 - Roma 252 - Roma 253 - Roma 254 - Roma 255 - Roma 256 - Roma 257 - Roma 258 - Roma 259 - Roma 260 - Roma 261 - Roma 262 - Roma 263 - Roma 264 - Roma 265 - Roma 266 - Roma 267 - Roma 268 - Roma 269 - Roma 270 - Roma 271 - Roma 272 - Roma 273 - Roma 274 - Roma 275 - Roma 276 - Roma 277 - Roma 278 - Roma 279 - Roma 280 - Roma 281 - Roma 282 - Roma 283 - Roma 284 - Roma 285 - Roma 286 - Roma 287 - Roma 288 - Roma 289 - Roma 290 - Roma 291 - Roma 292 - Roma 293 - Roma 294 - Roma 295 - Roma 296 - Roma 297 - Roma 298 - Roma 299 - Roma 300 - Roma 301 - Roma 302 - Roma 303 - Roma 304 - Roma 305 - Roma 306 - Roma 307 - Roma 308 - Roma 309 - Roma 310 - Roma 311 - Roma 312 - Roma 313 - Roma 314 - Roma 315 - Roma 316 - Roma 317 - Roma 318 - Roma 319 - Roma 320 - Roma 321 - Roma 322 - Roma 323 - Roma 324 - Roma 325 - Roma 326 - Roma 327 - Roma 328 - Roma 329 - Roma 330 - Roma 331 - Roma 332 - Roma 333 - Roma 334 - Roma 335 - Roma 336 - Roma 337 - Roma 338 - Roma 339 - Roma 340 - Roma 341 - Roma 342 - Roma 343 - Roma 344 - Roma 345 - Roma 346 - Roma 347 - Roma 348 - Roma 349 - Roma 350 - Roma 351 - Roma 352 - Roma 353 - Roma 354 - Roma 355 - Roma 356 - Roma 357 - Roma 358 - Roma 359 - Roma 360 - Roma 361 - Roma 362 - Roma 363 - Roma 364 - Roma 365 - Roma 366 - Roma 367 - Roma 368 - Roma 369 - Roma 370 - Roma 371 - Roma 372 - Roma 373 - Roma 374 - Roma 375 - Roma 376 - Roma 377 - Roma 378 - Roma 379 - Roma 380 - Roma 381 - Roma 382 - Roma 383 - Roma 384 - Roma 385 - Roma 386 - Roma 387 - Roma 388 - Roma 389 - Roma 390 - Roma 391 - Roma 392 - Roma 393 - Roma 394 - Roma 395 - Roma 396 - Roma 397 - Roma 398 - Roma 399 - Roma 400 - Roma 401 - Roma 402 - Roma 403 - Roma 404 - Roma 405 - Roma 406 - Roma 407 - Roma 408 - Roma 409 - Roma 410 - Roma 411 - Roma 412 - Roma 413 - Roma 414 - Roma 415 - Roma 416 - Roma 417 - Roma 418 - Roma 419 - Roma 420 - Roma 421 - Roma 422 - Roma 423 - Roma 424 - Roma 425 - Roma 426 - Roma 427 - Roma 428 - Roma 429 - Roma 430 - Roma 431 - Roma 432 - Roma 433 - Roma 434 - Roma 435 - Roma 436 - Roma 437 - Roma 438 - Roma 439 - Roma 440 - Roma 441 - Roma 442 - Roma 443 - Roma 444 - Roma 445 - Roma 446 - Roma 447 - Roma 448 - Roma 449 - Roma 450 - Roma 451 - Roma 452 - Roma 453 - Roma 454 - Roma 455 - Roma 456 - Roma 457 - Roma 458 - Roma 459 - Roma 460 - Roma 461 - Roma 462 - Roma 463 - Roma 464 - Roma 465 - Roma 466 - Roma 467 - Roma 468 - Roma 469 - Roma 470 - Roma 471 - Roma 472 - Roma 473 - Roma 474 - Roma 475 - Roma 476 - Roma 477 - Roma 478 - Roma 479 - Roma 480 - Roma 481 - Roma 482 - Roma 483 - Roma 484 - Roma 485 - Roma 486 - Roma 487 - Roma 488 - Roma 489 - Roma 490 - Roma 491 - Roma 492 - Roma 493 - Roma 494 - Roma 495 - Roma 496 - Roma 497 - Roma 498 - Roma 499 - Roma 500 - Roma 501 - Roma 502 - Roma 503 - Roma 504 - Roma 505 - Roma 506 - Roma 507 - Roma 508 - Roma 509 - Roma 510 - Roma 511 - Roma 512 - Roma 513 - Roma 514 - Roma 515 - Roma 516 - Roma 517 - Roma 518 - Roma 519 - Roma 520 - Roma 521 - Roma 522 - Roma 523 - Roma 524 - Roma 525 - Roma 526 - Roma 527 - Roma 528 - Roma 529 - Roma 530 - Roma 531 - Roma 532 - Roma 533 - Roma 534 - Roma 535 - Roma 536 - Roma 537 - Roma 538 - Roma 539 - Roma 540 - Roma 541 - Roma 542 - Roma 543 - Roma 544 - Roma 545 - Roma 546 - Roma 547 - Roma 548 - Roma 549 - Roma 550 - Roma 551 - Roma 552 - Roma 553 - Roma 554 - Roma 555 - Roma 556 - Roma 557 - Roma 558 - Roma 559 - Roma 560 - Roma 561 - Roma 562 - Roma 563 - Roma 564 - Roma 565 - Roma 566 - Roma 567 - Roma 568 - Roma 569 - Roma 570 - Roma 571 - Roma 572 - Roma 573 - Roma 574 - Roma 575 - Roma 576 - Roma 577 - Roma 578 - Roma 579 - Roma 580 - Roma 581 - Roma 582 - Roma 583 - Roma 584 - Roma 585 - Roma 586 - Roma 587 - Roma 588 - Roma 589 - Roma 590 - Roma 591 - Roma 592 - Roma 593 - Roma 594 - Roma 595 - Roma 596 - Roma 597 - Roma 598 - Roma 599 - Roma 600 - Roma 601 - Roma 602 - Roma 603 - Roma 604 - Roma 605 - Roma 606 - Roma 607 - Roma 608 - Roma 609 - Roma 610 - Roma 611 - Roma 612 - Roma 613 - Roma 614 - Roma 615 - Roma 616 - Roma 617 - Roma 618 - Roma 619 - Roma 620 - Roma 621 - Roma 622 - Roma 623 - Roma 624 - Roma 625 - Roma 626 - Roma 627 - Roma 628 - Roma 629 - Roma 630 - Roma 631 - Roma 632 - Roma 633 - Roma 634 - Roma 635 - Roma 636 - Roma 637 - Roma 638 - Roma 639 - Roma 640 - Roma 641 - Roma 642 - Roma 643 - Roma 644 - Roma 645 - Roma 646 - Roma 647 - Roma 648 - Roma 649 - Roma 650 - Roma 651 - Roma 652 - Roma 653 - Roma 654 - Roma 655 - Roma 656 - Roma 657 - Roma 658 - Roma 659 - Roma 660 - Roma 661 - Roma 662 - Roma 663 - Roma 664 - Roma 665 - Roma 666 - Roma 667 - Roma 668 - Roma 669 - Roma 670 - Roma 671 - Roma 672 - Roma 673 - Roma 674 - Roma 675 - Roma 676 - Roma 677 - Roma 678 - Roma 679 - Roma 680 - Roma 681 - Roma 682 - Roma 683 - Roma 684 - Roma 685 - Roma 686 - Roma 687 - Roma 688 - Roma 689 - Roma 690 - Roma 691 - Roma 692 - Roma 693 - Roma 694 - Roma 695 - Roma 696 - Roma 697 - Roma 698 - Roma 699 - Roma 700 - Roma 701 - Roma 702 - Roma 703 - Roma 704 - Roma 705 - Roma 706 - Roma 707 - Roma 708 - Roma 709 - Roma 710 - Roma 711 - Roma 712 - Roma 713 - Roma 714 - Roma 715 - Roma 716 - Roma 717 - Roma 718 - Roma 719 - Roma 720 - Roma 721 - Roma 722 - Roma 723 - Roma 724 - Roma 725 - Roma 726 - Roma 727 - Roma 728 - Roma 729 - Roma 730 - Roma 731 - Roma 732 - Roma 733 - Roma 734 - Roma 735 - Roma 736 - Roma 737 - Roma 738 - Roma 739 - Roma 740 - Roma 741 - Roma 742 - Roma 743 - Roma 744 - Roma 745 - Roma 746 - Roma 747 - Roma 748 - Roma 749 - Roma 750 - Roma 751 - Roma 752 - Roma 753 - Roma 754 - Roma 755 - Roma 756 - Roma 757 - Roma 758 - Roma 759 - Roma 760 - Roma 761 - Roma 762 - Roma 763 - Roma 764 - Roma 765 - Roma 766 - Roma 767 - Roma 768 - Roma 769 - Roma 770 - Roma 771 - Roma 772 - Roma 773 - Roma 774 - Roma 775 - Roma 776 - Roma 777 - Roma 778 - Roma 779 - Roma 780 - Roma 781 - Roma 782 - Roma 783 - Roma 784 - Roma 785 - Roma 786 - Roma 787 - Roma 788 - Roma 789 - Roma 790 - Roma 791 - Roma 792 - Roma 793 - Roma 794 - Roma 795 - Roma 796 - Roma 797 - Roma 798 - Roma 799 - Roma 800 - Roma 801 - Roma 802 - Roma 803 - Roma 804 - Roma 805 - Roma 806 - Roma 807 - Roma 808 - Roma 809 - Roma 810 - Roma 811 - Roma 812 - Roma 813 - Roma 814 - Roma 815 - Roma 816 - Roma 817 - Roma 818 - Roma 819 - Roma 820 - Roma 821 - Roma 822 - Roma 823 - Roma 824 - Roma 825 - Roma 826 - Roma 827 - Roma 828 - Roma 829 - Roma 830 - Roma 831 - Roma 832 - Roma 833 - Roma 834 - Roma 835 - Roma 836 - Roma 837 - Roma 838 - Roma 839 - Roma 840 - Roma 841 - Roma 842 - Roma 843 - Roma 844 - Roma 845 - Roma 846 - Roma 847 - Roma 848 - Roma 849 - Roma 850 - Roma 851 - Roma 852 - Roma 853 - Roma 854 - Roma 855 - Roma 856 - Roma 857 - Roma 858 - Roma 859 - Roma 860 - Roma 861 - Roma 862 - Roma 863 - Roma 864 - Roma 865 - Roma 866 - Roma 867 - Roma 868 - Roma 869 - Roma 870 - Roma 871 - Roma 872 - Roma 873 - Roma 874 - Roma 875 - Roma 876 - Roma 877 - Roma 878 - Roma 879 - Roma 880 - Roma 881 - Roma 882 - Roma 883 - Roma 884 - Roma 885 - Roma 886 - Roma 887 - Roma 888 - Roma 889 - Roma 890 - Roma 891 - Roma 892 - Roma 893 - Roma 894 - Roma 895 - Roma 896 - Roma 897 - Roma 898 - Roma 899 - Roma 900 - Roma 901 - Roma 902 - Roma 903 - Roma 904 - Roma 905 - Roma 906 - Roma 907 - Roma 908 - Roma 909 - Roma 910 - Roma 911 - Roma 912 - Roma 913 - Roma 914 - Roma 915 - Roma 916 - Roma 917 - Roma 918 - Roma 919 - Roma 920 - Roma 921 - Roma 922 - Roma 923 - Roma 924 - Roma 925 - Roma 926 - Roma 927 - Roma 928 - Roma 929 - Roma 930 - Roma 931 - Roma 932 - Roma 933 - Roma 934 - Roma 935 - Roma 936 - Roma 937 - Roma 938 - Roma 939 - Roma 940 - Roma 941 - Roma 942 - Roma 943 - Roma 944 - Roma 945 - Roma 946 - Roma 947 - Roma 948 - Roma 949 - Roma 950 - Roma 951 - Roma 952 - Roma 953 - Roma 954 - Roma 955 - Roma 956 - Roma 957 - Roma 958 - Roma 959 - Roma 960 - Roma 961 - Roma 962 - Roma 963 - Roma 964 - Roma 965 - Roma 966 - Roma 967 - Roma 968 - Roma 969 - Roma 970 - Roma 971 - Roma 972 - Roma 973 - Roma 974 - Roma 975 - Roma 976 - Roma 977 - Roma 978 - Roma 979 - Roma 980 - Roma 981 - Roma 982 - Roma 983 - Roma 984 - Roma 985 - Roma 986 - Roma 987 - Roma 988 - Roma 989 - Roma 990 - Roma 991 - Roma 992 - Roma 993 - Roma 994 - Roma 995 - Roma 996 - Roma 997 - Roma 998 - Roma 999 - Roma 1000 - Roma 1001 - Roma 1002 - Roma 1003 - Roma 1004 - Roma 1005 - Roma 1006 - Roma 1007 - Roma 1008 - Roma 1009 - Roma 1010 - Roma 1011 - Roma 1012 - Roma 1013 - Roma 1014 - Roma 1015 - Roma 1016 - Roma 1017 - Roma 1018 - Roma 1019 - Roma 1020 - Roma 1021 - Roma 1022 - Roma 1023 - Roma 1024 - Roma 1025 - Roma 1026 - Roma 1027 - Roma 1028 - Roma 1029 - Roma 1030 - Roma 1031 - Roma 1032 - Roma 1033 - Roma 1034 - Roma 1035 - Roma 1036 - Roma 1037 - Roma 1038 - Roma 1039 - Roma 1040 - Roma 1041 - Roma 1042 - Roma 1043 - Roma 1044 - Roma 1045 - Roma 1046 - Roma 1047 - Roma 1048 - Roma 1049 - Roma 1050 - Roma 1051 - Roma 1052 - Roma 1053 - Roma 1054 - Roma 1055 - Roma 1056 - Roma 1057 - Roma 1058 - Roma 1059 - Roma 1060 - Roma 1061 - Roma 1062 - Roma 1063 - Roma 1064 - Roma 1065 - Roma 1066 - Roma 1067 - Roma 1068 - Roma 1069 - Roma 1070 - Roma 1071 - Roma 1072 - Roma 1073 - Roma 1074 - Roma 1075 - Roma 1076 - Roma 1077 - Roma 1078 - Roma 1079 - Roma 1080 - Roma 1081 - Roma 1082 - Roma 1083 - Roma 1084 - Roma 1085 - Roma 1086 - Roma 1087 - Roma 1088 - Roma 1089 - Roma 1090 - Roma 1091 - Roma 1092 - Roma 1093 - Roma 1094 - Roma 1095 - Roma 1096 - Roma 1097 - Roma 1098 - Roma 1099 - Roma 1100 - Roma 1101 - Roma 1102 - Roma 1103 - Roma 1104 - Roma 1105 - Roma 1106 - Roma 1107 - Roma 1108 - Roma 1109 - Roma 1110 - Roma 1111 - Roma 1112 - Roma 1113 - Roma 1114 - Roma 1115 - Roma 1116 - Roma 1117 - Roma 1118 - Roma 1119 - Roma 1120 - Roma 1121 - Roma 1122 - Roma 1123 - Roma 1124 - Roma 1125 - Roma 1126 - Roma 1127 - Roma 1128 - Roma 1129 - Roma 1130 - Roma 1131 - Roma 1132 - Roma 1133 - Roma 1134 - Roma 1135 - Roma 1136 - Roma 1137 - Roma 1138 - Roma 1139 - Roma 1140 - Roma 1141 - Roma 1142 - Roma 1143 - Roma 1144 - Roma 1145 - Roma 1146 - Roma 1147 - Roma 1148 - Roma 1149 - Roma 1150 - Roma 1151 - Roma 1152 - Roma 1153 - Roma 1154 - Roma 1155 - Roma 1156 - Roma 1157 - Roma 1158 - Roma 1159 - Roma 1160 - Roma 1161 - Roma 1162 - Roma 1163 - Roma 1164 - Roma 1165 - Roma 1166 - Roma 1167 - Roma 1168 - Roma 1169 - Roma 1170 - Roma 1171 - Roma 1172 - Roma 1173 - Roma 1174 - Roma 1175 - Roma 1176 - Roma 1177 - Roma 1178 - Roma 1179 - Roma 1180 - Roma 1181 - Roma 1182 - Roma 1183 - Roma 1184 - Roma 1185 - Roma 1186 - Roma 1187 - Roma 1188 - Roma 1189 - Roma 1190 - Roma 1191 - Roma 1192 - Roma 1193 - Roma 1194 - Roma 1195 - Roma 1196 - Roma 1197 - Roma 1198 - Roma 1199 - Roma 1200 - Roma 1201 - Roma 1202 - Roma 1203 - Roma 1204 - Roma 1205 - Roma 1206 - Roma 1207 - Roma 1208 - Roma 1209 - Roma 1210 - Roma 1211 - Roma 1212 - Roma 1213 - Roma 1214 - Roma 1215 - Roma 1216 - Roma 1217 - Roma 1218 - Roma 1219 - Roma 1220 - Roma 1221 - Roma 1222 - Roma 1223 - Roma 1224 - Roma 1225 - Roma 1226 - Roma 1227 - Roma 1228 - Roma 1229 - Roma 1230 - Roma 1231 - Roma 1232 - Roma 1233 - Roma 1234 - Roma 1235 - Roma 1236 - Roma 1237 - Roma 1238 - Roma 1239 - Roma 1240 - Roma 1241 - Roma 1242 - Roma 1243 - Roma 1244 - Roma 1245 - Roma 1246 - Roma 1247 - Roma 1248 - Roma 1249 - Roma 1250 - Roma 1251 - Roma 1252 - Roma 1253 - Roma 1254 - Roma 1255 - Roma 1256 - Roma 1257 - Roma 1258 - Roma 1259 - Roma 1260 - Roma 1261 - Roma 1262 - Roma 1263 - Roma 1264 - Roma 1265 - Roma 1266 - Roma 1267 - Roma 1268 - Roma 1269 - Roma 1270 - Roma 1271 - Roma 1272 - Roma 1273 - Roma 1274 - Roma 1275 - Roma 1276 - Roma 1277 - Roma 1278 - Roma 1279 - Roma 1280 - Roma 1281 - Roma 1282 - Roma 1283 - Roma 1284 - Roma 1285 - Roma 1286 - Roma 1287 - Roma 1288 - Roma 1289 - Roma 1290 - Roma 1291 - Roma 1292 - Roma 1293 - Roma 1294 - Roma 1295 - Roma 1296 - Roma 1297 - Roma 1298 - Roma 1299 - Roma 1300 - Roma 1301 - Roma 1302 - Roma 1303 - Roma 1304 - Roma 1305 - Roma 1306 - Roma 1307 - Roma 1308 - Roma 1309 - Roma 1310 - Roma 1311 - Roma 1312 - Roma 1313 - Roma 1314 - Roma 1315 - Roma 1316 - Roma 1317 - Roma 1318 - Roma 1319 - Roma 1320 - Roma 1321 - Roma 1322 - Roma 1323 - Roma 1324 - Roma 1325 - Roma 1326 - Roma 1327 - Roma 1328 - Roma 1329 - Roma 1330 - Roma 1331 - Roma 1332 - Roma 1333 - Roma 1334 - Roma 1335 - Roma 1336 - Roma 1337 - Roma 1338 - Roma 1339 - Roma 1340 - Roma 1341 - Roma 1342 - Roma 1343 - Roma 1344 - Roma 1345 - Roma 1346 - Roma 1347 - Roma 1348 - Roma 1349 - Roma 1350 - Roma 1351 - Roma 1352 - Roma 1353 - Roma 1354 - Roma 1355 - Roma 1356 - Roma 1357 - Roma 1358 - Roma 1359 - Roma 1360 - Roma 1361 - Roma 1362 - Roma 1363 - Roma 1364 - Roma 1365 - Roma 1366 - Roma 1367 - Roma 1368 - Roma 1369 - Roma 1370 - Roma 1371 - Roma 1372 - Roma 1373 - Roma 1374 - Roma 1375 - Roma 1376 - Roma 1377 - Roma 1378 - Roma 1379 - Roma 1380 - Roma 1381 - Roma 1382 - Roma 1383 - Roma 1384 - Roma 1385 - Roma 1386 - Roma 1387 - Roma 1388 - Roma 1389 - Roma 1390 - Roma 1391 - Roma 1392 - Roma 1393 - Roma 1394 - Roma 1395 - Roma 1396 - Roma 1397 - Roma 1398 - Roma 1399 - Roma 1400 - Roma 1401 - Roma 1402 - Roma 1403 - Roma 1404 - Roma 1405 - Roma 1406 - Roma 1407 - Roma 1408 - Roma 1409 - Roma 1410 - Roma 1411 - Roma 1412 - Roma 1413 - Roma 1414 - Roma 1415 - Roma 1416 - Roma 1417 - Roma 1418 - Roma 1419 - Roma 1420 - Roma 1421 - Roma 1422 - Roma 1423 - Roma 1424 - Roma 1425 - Roma 1426 - Roma 1427 - Roma 1428 - Roma 1429 - Roma 1430 - Roma 1431 - Roma 1432 - Roma 1433 - Roma 1434 - Roma 1435 - Roma 1436 - Roma 1437 - Roma 1438 - Roma 1439 - Roma 1440 - Roma 1441 - Roma 1442 - Roma 1443 - Roma 1444 - Roma 1445 - Roma 1446 - Roma 1447 - Roma 1448 - Roma 1449 - Roma 1450 - Roma 1451 - Roma 1452 - Roma 1453 - Roma 1454 - Roma 1455 - Roma 1456 - Roma 1457 - Roma 1458 - Roma 1459 - Roma 1460 - Roma 1461 - Roma 1462 - Roma 1463 - Roma 1464 - Roma 1465 - Roma 1466 - Roma 1467 - Roma 1468 - Roma 1469 - Roma 1470 - Roma 1471 - Roma 1472 - Roma 1473 - Roma 1474 - Roma 1475 - Roma 1476 - Roma 1477 - Roma 1478 - Roma 1479 - Roma 1480 - Roma 1481 - Roma 1482 - Roma 1483 - Roma 1484 - Roma 1485 - Roma 1486 - Roma 1487 - Roma 1488 - Roma 1489 - Roma 1490 - Roma 1491 - Roma 1492 - Roma 1493 - Roma 1494 - Roma 1495 - Roma 1496 - Roma 1497 - Roma 1498 - Roma 1499 - Roma 1500 - Roma 1501 - Roma 1502 - Roma 1503 - Roma 1504 - Roma 1505 - Roma 1506 - Roma 1507 - Roma 1508 - Roma 1509 - Roma 1510 - Roma 1511 - Roma 1512 - Roma 1513 - Roma 1514 - Roma 1515 - Roma 1516 - Roma 1517 - Roma 1518 - Roma 1519 - Roma 1520 - Roma 1521 - Roma 1522 - Roma 1523 - Roma 1524 - Roma 1525 - Roma 1526 - Roma 1527 - Roma 1528 - Roma 1529 - Roma 1530 - Roma 1531 - Roma 1532 - Roma 1533 - Roma 1534 - Roma 1535 - Roma 1536 - Roma 1537 - Roma 1538 - Roma 1539 - Roma 1540 - Roma 1541 - Roma 1542 - Roma 1543 - Roma 1544 - Roma 1545 - Roma 1546 - Roma 1547 - Roma 1548 - Roma 1549 - Roma 1550 - Roma 1551 - Roma 1552 - Roma 1553 - Roma 1554 - Roma 1555 - Roma 1556 - Roma 1557 -



ritorna
in
CAROSSELLO
per
ricordarvi
la
colonia

Pino Silvestre
VIDAL



**UN PROFUMO
GIOVANE
PER
ESSERE
GIOVANI**

L'ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Fruglueto
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO
Richiedere programma d'abbonamento



BUAZZELLI presenta
questa sera in **Arcobaleno**

APEROL
l'aperitivo poco alcolico

TV NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-Televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
10,10-10,35 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
11,11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13,05-13,30 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Matematica*
Prof. Lilliana Artusi Chini
10,35-11 *Inglese*
Prof. A. Enrichetta Perotti
11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

17-17,30 Milano: San Siro
CORSA TRIS DI TROTTO

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Penne Parker - Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato - Ferrero Industria Dolciaria)

La TV dei ragazzi

Dal Teatro dell'Arte al Parco in Milano la compagnia dei Fratelli Colla presenta:

LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA

Fiaba di Dino Buzzati
Versione scenica di Gianni Colla
Musica di Mario D'Amico
Regia teatrale di Gianni Colla
Regia televisiva di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Alka Seltzer - Roja Net Sissi)

19,15 CONCERTO IN MINIAURA

diretto da Mario Rossi
con la partecipazione del cornista Domenico Ceccarossi

Luigi Cherubini: *Prima sonata in fa magg.* per corno

e archi: a) Larghetto, b) Largo; Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto n. 1 in re magg. K. 412* per corno e orchestra: a) Allegro, b) Rondò (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

19,30 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Pizza Catari - Prodotti Sutter - Bonomelli Espresso - Stufe Warm Morning - Biscotti Bovolone - Confezioni Abital)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Aperol - Dash - Cucine Triplex - Ferrero Industria Dolciaria - Gradina - Camicie CIT)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Lavatrici Castor - (2) Amaretto di Saronno - (3) Vidal Profumi - (4) Pastina Butironi - (5) Cera Johnson-Pronto

I cronometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Arces Film - 3) Unionfilm - 4) Produzione Montagnana - 5) Recta Film

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

35" - LA FABBRICA

Originale televisivo di Massimo Dursi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Il marito **Mario Maranzana**
L'usciera **Ignazio Colnaghi**
L'impiegato **Ezio Marano**
L'amica **Stiria Betti**
La moglie **Edda Albertini**
Il padre della moglie **Nino Pavese**
La madre della moglie **Maria Fabbri**

Scene di Ludovico Muratori

Regia di Giacomo Colli

22,15 INCONTRI

Julian Huxley: Le vie della vita

a cura di Pio De Berti Gambini

Servizio di Sergio Telmon

Regia di Franco Morabito

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«LA FABBRICA»

nazionale: ore 21

Vivere insieme, la serie a cura di Ugo Sciascia tocca stasera un argomento fra i più dibattuti della vita sociale nel nostro Paese: quello dei radicati costumi e pregiudizi a proposito dell'onore. Argomento delicato, che Massimo Dursi, nell'originale televisivo che precederà, come di consueto, il dibattito e ne fornirà gli spunti, ha affrontato narrando l'umile, disperata storia di una ragazza. Una ragazza del Sud, come tante, ma bella più di tante, e da questo nasce il suo dramma. Invidiata dalle coetanee, fatta oggetto di continue attenzioni dagli uomini del paese natale, scambia poi qualche innocente occhiata con un «forestiero». Da costui riceve anche una lettera, che le viene sequestrata dal padre. Il suo «onore» è macchiato, e la povera ragazza «riparerà» spoc-

VIAGGIO NEL



Particolare di un sarcofago etrusco raffigurante una coppia di sposi. L'opera è del V secolo a.C.

LA FIERA

secondo: ore 22,15

Arrivi e partenze: non è il titolo di una vecchia trasmissione (guarda caso, quella con la quale Mike Bongiorno iniziò la sua carriera in Italia), ma la situazione che si verifica questa settimana alla Fiera dei sogni con Richard Anthony e Mina. Entrambi parteciperanno alla seconda puntata del programma: Anthony per rincontrarsi con gli spettatori italiani, e Mina prima di congedarsi temporaneamente da loro. Anthony, che deve molto del suo successo alla Fiera dei sogni, arriva da Parigi con il suo piccolo aereo personale; Mina con un apparecchio di linea partirà invece per il Brasile dove l'attende l'impegno di una lunga «tourné».

DI MASSIMO DURSI

sandosi alla men peggio, con un uomo povero e malato. Poi, non sopportando più le maldicenze del paese trova qualcuno che l'aiuta, e col marito riesce a trasferirsi a Torino. Ma anche qui è perseguitata dal suo destino: l'uomo non regge alla fatica, lei stessa deve occuparsi al posto di lui per vivere. E anche questo, per le lingue malevole, è un disonore; le resterebbe, come unica soluzione, la separazione legale da un uomo che non ama e che non è in grado di provvedere a lei. Ma non ha il coraggio di affrontare decisamente la questione, e trascina la sua vita nel dolore e nel compromesso. Questa, in poche righe, la storia: dalla quale, nel corso della discussione, sarà possibile trarre ammaestramenti di carattere generale, ai fini di quel «vivere insieme» che è la condizione prima della nostra felicità.



Massimo Dursi, l'autore dell'originale televisivo in programma stasera

MONDO DEGLI ETRUSCHI

secondo: ore 21,15

Il mistero degli etruschi: se ne parla da decenni. Ma oggi appare più che altro un luogo comune, privo di senso. In realtà, nessuna civiltà antica ci ha tramandato segni così numerosi e precisi della sua cultura e della sua vita. Non tanto figurativi: la scrittura, per esempio, è ancora di difficilissima, quasi impossibile decifrazione; ed altrettanto controverse appaiono le origini di questo popolo suggestivo. Ma di quella civiltà conosciamo senza dubbio i tratti essenziali, qualcosa di più anche. Una civiltà sepolcrale e funeraria: la quasi totalità delle opere d'arte, degli oggetti d'uso quotidiano, dei segni tangibili della cultura di questo popolo, sono stati rinvenuti nei sepolcreti e nelle tombe. Per gli etruschi, la morte era soltanto il seguito naturale della vita; così, la casa della morte è arredata, decorata, sfarzosa in taluni casi, come la più bella delle dimore terrene. Questo documentario, realizzato da Giuliano Tomei e per cui Fabrizio Dentice d'Accadia ha

scritto il testo, è appunto un viaggio attraverso le necropoli etrusche. Queste le varie tappe: Tarquinia, Cerveteri, Chiusi, Vetulonia, Norchia, Blera, Barbarano Romano... Solo passando attraverso questi luoghi è possibile penetrare «nel mondo degli etruschi», nella loro civiltà e cultura. Ed è possibile soprattutto «farlo rivivere» e rappresentare negli aspetti più suggestivi e umani. Si trova tutto nelle tombe; ed è facile allargare il discorso alla organizzazione politica e sociale degli etruschi, scendendo anche a toccare ogni particolare, dalle loro caratteristiche fisiche, alla famiglia, la casa, gli oggetti della vita quotidiana, gli strumenti per la bellezza femminile, i bianchetti, le danze, gli sport, la caccia e la pesca, la religione, il sentimento della morte. Un ritratto completo, insomma, narrato per immagini, attraverso gli affreschi, i sarcofagi, le sculture, i bronzi, i gioielli. Tutte testimonianze vive di un popolo che duemilacinquecento anni fa aveva raggiunto un livello altissimo di civiltà nella vita e nell'arte.

DEI SOGNI

Altri ospiti interessanti interverranno a questa seconda puntata: unitamente alle belle ragazze del cast (tra le quali rientrano che una miss Italia e una miss Cinema), i giovani cantanti attori e il personalissimo Juca Chavez nella sua veste di stornellatore dal canto dolcissimo, ma con accenti pepati. La scorsa settimana il simpatico brasiliano prese di mira l'ambiente della lirica facendo divertire tutti; questa sera, ha promesso di addolcire la sua vena. Ma non c'è da credergli troppo. Wanda Osiris, che venerdì scorso ci ha insegnato con la sua classe squisita la maniera di «porgere» una canzone al pubblico, questa volta trarrà un altro brano dal suo repertorio e cercherà di superare gli altri tre indovinnati che Bongiorno le presenterà.



Wanda Osiris che partecipa anche questa sera alla «Fiera dei sogni»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Margarina Foglia d'oro - Aspicimina - Caffè Bourbon - Lavatrici Zerowatt)

21,15

IL MONDO
DEGLI ETRUSCHI

Testo di Fabrizio Dentice
Realizzazione di Giuliano Tomei

22,15 LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Scene di Ludovico Muratori
Regia di Lyda C. Ripandelli



Anna Marchetti è una delle giovani cantanti della «Fiera dei sogni», il telequiz in onda alle 22,15

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 GIORNATA. Divertimento per il mondo piccolo presentato da Mancia Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagnumenta

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

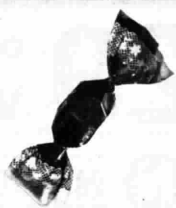
20,45 IL VOLTO DELLA VERITÀ (4). Teletext in versione italiana della serie «Città contro luce» interpretato da Paul Burke, Horace McMahon, Nancy Malone, Barry Bellaver, Nina Foch, Patrick O'Neil, Shirl Conway, Lincoln Kilpatrick. Regia di James Sheldon

21,35 Il Globo presenta: DIARIO DI BORDO DI HARRY KUEGER. Un attore in viaggio nel 5 continenti. A cura di Rinaldo Giambonini

22,05 In Eurovisione da Barcellona: FESTIVAL DELLA CANZONE MEDITERRANEA. Partecipano: Pino Donaggio, Ira Zanchi, Gian Costello. Commento di Joyce Patacchini. Ripresa differita

23,05 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

Costa meno di una caramella...



...un'ora di sano calore

meno di quanto costano i combustibili
più economici

Basta usare il coke metallurgico e il calcolo è presto fatto: scaldare una casa di 70 metri quadri costa solo 10 lire all'ora! Il coke metallurgico non è un carbone, ma un combustibile puro al 100%, tutto calore, che brucia a fuoco continuo senza ca-

dute di temperatura. La sua famosa «fiamma senza fumo» non emette fuliggine, non sporca, non inquina l'aria.

Il coke metallurgico, pronto in sacchetti sigillati da 7,5 e 10 kg, è tepore «pulito», conveniente, sano!

coke metallurgico

un amico pieno di calore

Siete sicuri di utilizzare bene la vostra piccola stufa o la vostra grande caldaia? Siete sicuri di aver scelto il combustibile più adatto? Avete particolari problemi di riscaldamento? Potrete avere una soluzione gratuita scrivendo al

CENTRO SVILUPPO COKE

Via Pantano, 2/5B Milano

1gomitolo di lana GRATIS



Da Biella centro laniero d'Italia la

filatura Modafil offre a tutte le telatrici di questo giornale la possibilità di acquistare splendido filato di alta qualità in purissima lana vergine, con prezzi eccezionali consentiti dalla vendita diretta dal produttore al consumatore. I filati sono presentati nei classici tipi LIANA, ZEPHIR, STELLA SPORT - KITTY (irresistibile per indumenti da bimbo), ARIEL CABLE (per uncinetto). Gli sconti sono del 35% rispetto ai prezzi praticati nei negozi. Giudicate voi stessa: ecco alcuni prezzi indicativi ARIEL CABLE 50 grammi lire 290 - KITTY 50 grammi lire 310.

ATTENZIONE
La Modafil non chiede di acquistare ad occhi chiusi, ma per dimostrarvi quanto rende la sua lana invia

GRATIS 1 GOMITOLO

e la cartella dei tipi classici in 50 colori. Il gomitoletto gratuito vi viene spedito nei tipi e colori indicati nel tagliando (sottolineare tipo e colore desiderato). I tagliandi compilati vanno correddati da 120 lire in francobolli per spese di spedizione. Inviare SUBITO il vostro tagliando!

INDIRIZZARE IN BUSTA CHIUSA A: MODAFIL C.P. 12/RC COSSATO - BIELLA

Nome B

Cognome

Indirizzo

Città Prov.

TIPO STELLA SPORT: rosso - senape - ghiaccio - TIPO ARIEL CABLE: corallo - nero

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Accade una mattina
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

Ross: Stradivarius - Steggen: Bahama Esclavit - Consiglio: Polate di vento - Sterling: Corn cob cantata - Palmer: Busy wheel

8.45 (Chlorodont)
* Interradio

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica

Ciolkowsky: Romeo e Giulietta; ouverture-fantasia op. 19 * Ysaye: Concerto per violino e orchestra; a) Moderato, b) Allegretto poco scherzando (sol. Aldo Ferraresi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)

9.40 Edgarda Perri: Donne e sport: La first lady del calcio

9.45 (Dieterba)
* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Calze Supphose)
* Antologia operistica

Verdi: La Traviata: «Ogni suo aver tal femmina» * Musorgski: La Koonnaska; Aria di Donizetti * Puccini: Madama Butterfly: «Scuoti quella fronda di ciliegio»

10.30 Melodie Italiane

11 — (Milky)
Passeggiate nel tempo

11.15 (Salcim Brilli)
Hinerari Italiani

11.30 * Melodie e romanze
Bianchini: Ninna nanna (sopr. Toti Dal Monte) * Costa: Era di maggio (ten. Tito Schipa) * Benedetti: C'è un papà (sopr. Joan Sutherland) * De Curtis: Addio, bel sogno (ten. Beniamino Gigli)

11.45 (Cori Confezioni)
Musica per archi

Sommerlatte: Aria da capo * Farina: Danza rustica * Delius: Air and dance * Dexter: Mizz pizzicato

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici del 12

12.20 Arcicchino
Negli interv. con commercial

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)
DUE VOCI E UN MICROFONO

Westlake - Cenci - Springfield: Forse qualcuno lo sa * Pallavicini - Bargini: Accarezzami amore * Greenwich-Cassia-Barry: Do wah diddy diddy * Kaye-Pallesi-Springer: Un altro giorno verrà * Chiosso-Gianco: Ieri * Specchia-Russell: Cry to me * Migliacci-Enriquez: Se ti senti solo * Gaspari-Mogol-Polito: I tuoi

anni più belli * Claudio-Bezzi: Ti pentirai * Festa-Remigi: Mi cercherai * Tella-Cenci: Non rimpiangerai

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

* Libertà va cercando»: Guglielmo Tell

a cura di Anna Maria Speckel

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Corriere del disero: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti

a cura di Gastone Mannozi

Quarantesima trasmissione

18 — Vaticano Secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 SENZA ADDIO

Un atto di André Charnel

Traduzione di Gian Francesco Luzi

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Diana Wanda Capodaglio

Francesco Giorgio Piamonti

Irene Nella Bonora

Marina Marika Spada

Regia di Umberto Benedetto

18.55 Canta Anna Molini

19.10 La voce del lavoratore

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. con commercial

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi...

20.25 Che cosa sono e che cosa fanno: i discendenti dei personaggi danteschi — a cura di Clara Falcone

Ultima trasmissione

21 — CONCERTO SINFONICO diretto da MASSIMO FRECCIA

con la partecipazione del violinista Ruben Gonzalez (il Premio - Maria Canals - Barcellona 1964)

Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore «London»; a) Adagio-Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro spiritoso * Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19, per violino e orchestra; a) Andantino-Andante assai, b) Scherzo (Vivacissimo), c) Moderato-Allegro moderato * Weber: Oberon: Ouverture * Sibelius: Valzer triste e Borodin: Il Principe Igor; Danze polovesane

Orch. Sinf. di Roma della RAI

Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Francesco Leoni

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
— ACQUA ALLE CORDE

Curiosità d'ogni tempo e paese a cura di Anna Maria Avefa e Fabio De Agostini

— Allegri motivi
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)
* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Bertagni)
Vetrina del II Festival nazionale delle Rose della canzone Italiana

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)
Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanzoni

Cassia-Welch: Non l'ascoltare * Calabrese-Colonnello: Chiedo a chi vuoi * Lauzi: Se tu sapessi * Clampi: Nato in settembre * Amurri-Canfora: Mi piace come sei * Sonagor-Ornati: Smettita * Romeo: Mi avevi giurato

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
* Colonna sonora

Harline: The seven faces of dr. Lao dal film omonimo * Mignano: Cita a Las Tres dal film «Colorado» * Newman: Enriquez: Incontro a Roma dal film «La congiuntura» * Rozza: International Hotel dal film omonimo * Newman: The greatest story ever told dal film omonimo * Mercier-Mancini: Emily dal film «Tempo di guerra tempo d'amore» * Newley-Bricusse-Barry: Goldfinger dal film «Agente 007 missione Goldfinger»

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente da Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

Regia di Pino Gilioli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Umberto Bosco - Dante: Vita e opere. La «Monarchia»

18.45 (Manetti e Roberts)
Radiosalotto

— Incontri a Napoli

Un programma musicale di Marcello Zanfagna

— Ai di là della città

Usi e costumi della nostra provincia, a cura di Piero Galdi

Regia di Pino Gilioli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Umberto Bosco - Dante: Vita e opere. La «Monarchia»

18.45 (Manetti e Roberts)
Radiosalotto

— Incontri a Napoli

Un programma musicale di Marcello Zanfagna

— Ai di là della città

Usi e costumi della nostra provincia, a cura di Piero Galdi

Regia di Pino Gilioli

22.35 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Falgui)
Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)
Si fa per ridere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (Simenthal)
La chiave del successo

50' (Camay)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — La prova del nove a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. con commercial

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)
Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: «I Musical»

Bonporti: Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 6: a) Comodo, Adagio, Grave, b) Andante assai, c) Allegro * Rossini: Sonata a quattro in do maggiore (Trascr. di Alfredo Casella); a) Allegro, b) Andante, c) Moderato (vi. sol. Roberto Michelucci; vc. sol. Enzo Altobelli)

16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rottendi

16.38 Orchestre a contrasto

16.55 INCONTRI

Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosalotto

— Incontri a Napoli

Un programma musicale di Marcello Zanfagna

— Ai di là della città

Usi e costumi della nostra provincia, a cura di Piero Galdi

Regia di Pino Gilioli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Umberto Bosco - Dante: Vita e opere. La «Monarchia»

18.45 (Manetti e Roberts)
Radiosalotto

— Incontri a Napoli

Un programma musicale di Marcello Zanfagna

— Ai di là della città

Usi e costumi della nostra provincia, a cura di Piero Galdi

Regia di Pino Gilioli

18.50 I vostri preferiti
Negli interv. con commercial

19,30 Segnale orario
Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — (Henkel Italiana)
FANTASIA

Immagini della musica leggera

21 — Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera

Paoli: Il cielo in una stanza * Kampfer: Dancing in a dream * Lane: How about you * Young: When I fall in love * Sommerlatte: Autumn in Cheyenne Sound

When the girl in your arms * Kern: All the things you are

22 — L'angolo del jazz

Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

Panorama del jazz italiano

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche romantiche

Ludwig van Beethoven: Il Momento glorioso, Cantata per la Pace, op. 136, per soli, coro e orchestra (Ludlie Udovich, sopr.; Myriam Pirazzini, msopr.; Amedeo Berdini, ten.; Montarsato, bs.; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Hermann Scherchen, Maestro del Coro Ruggero Maghini) * Carl Maria von Weber: Grande Concerto in mi bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Rondò (sol. Lya De Barbelis - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Theodor Bloomfield) * Richard Wagner: Sinfonia in do maggiore: Sostenuto e maestoso - Andante ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai, un poco meno allegro - Allegro molto vivace (Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. da Gerhard Fülger)

11.35 Compositori italiani

Mario Castelnuovo-Tedesco: La Dodicesima notte, ouverture per il teatro di Shakespeare (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Da «Evangelion»: L'Annunciazione - La Natività - I Re Magi - La strage dei bambini - Gesù bambino tra i dottori (pf. Lidia Proietti); Noemi e Ruth, piccolo oratorio biblico per soprano, coro femminile e orchestra (sol. Bruna Rizzoli - Orch. e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Ass. «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Emilia Gubitosi)

12.15 Musiche di balletto

Aram Kachaturian: Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle fanciulle (sopr. Nina nanna - Alba e Danza di Aisha - Leskina (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore); Aaron Copland: Billy the Kid, suite dal balletto (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Leonard Bernstein)

12.55 Un'ora con Sergei Rachmaninov

Tre Preludi per pianoforte: in do diesis minore op. 3 n. 2 - in fa diesis minore e in si bemolle maggiore op. 23 n. 1 e n. 2 (pf. Moura Lympany); Quattro Melodie dall'op. 4: 4. matin - Chanson georgienne - O mon champ bien aimé - Ne t'en va pas (Boris Christov, bs.; Alexander Labinsky, pf.); Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte: Lento, Allegro moderato - Allegro scherzando - Andante - Allegro mosso (Zara Nelsova, vc.; Arthur Balsam, pf.)

13.55 L'ORSO RE

Favola magica in tre atti e cinque quadri di Elio Anselmi e Maurizio Corradini

Cervi

Musica di Luigi Ferrari-Trecate

Blancospino Jolanda Mancini
Masolina Salvatore Gioia
Lolololetta Alberta Valentini
Filomena Rina Corsi
La vecchia Jolanda Gardino
L'orso Re Antonio Boyer
Spaccatronic Walter
L'oracolo Monachesi
Il vecchio Capo
Bastacchio Mario Carlin
Cavastopacci
Tremolotto
Il vecchio
Il grovaggio
Campana
Tontolone
Antonio Pietrini

Direttore Pietro Argento

Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai

Maestro del Coro Giuseppe Piccillo - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

(Edizione Ricordi)

15.55 Serenate

Max Reger: Serenata in sol maggiore op. 141 di per flauto, violino e viola (Karl Bobben, fl.; Rudolf Koeckert, vl.; Oskar Riedl, v.a.) * Johannes Brahms: Serenata in re maggiore op. 11; Allegro molto - Scherzo (Allegro ma non troppo) - Minuetto e il - Scherzo Rondò (Orch. da camera dir. da Thomas Schermer)

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese Dorothy Hodgkin e la cristallografia

17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Il cinema indipendente americano

Conversazione di Carlo Di Carlo

17.45 Franz Liszt

Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra: Adagio sostenuto - Allegro deciso - Un poco di Andante - Meno allegro - Un poco più mosso - Allegro animato (sol. Andor Foldes Orch. Filarmico di Berlino dir. da Leopold Ludwig)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura francese a cura di Carlo Bo

18.45 Bo Nilsson

Gesang der Zeit (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Pierre Boulez)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 "Concerto di ogni sera"

Jean-Christophe Moutet (1882-1978): Fanfares, suite de Symphonies n. 1: Rondeau - Gracieusement - Fanfare Gigue (Orch. da camera Collegium Musicum di Parigi dir. da Roland Douatte) * Maurice Ravel (1875-1937): Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegretto - Adagio assai - Presto (sol. Marguerite Long - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Georges Tzipine) * Francis Poulenc (1899-1963): Symphonie (1947): Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Georges Prétre)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Paul Hindemith

Meditazione per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, v.a.; Ornella Vannucci Trevese, pf.); Cinque pezzi op. 44 n. 4

per quintetto d'archi: Adagio

Adagio, Presto, Vivace

Molto adagio Vivace (Quintetto Boccherini: Pina Carmirelli e Filippo Oliveri, v.l.; Luigi Sagrati, v.a.; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, v.c.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 IL COMPLEANNO

Dramma in tre atti di Harold Pinter

Traduzione di Laura Del Bono

Pietro Roberto Bertea
Meg Lilla Brignone
Stanley Aldo Giuffrè
Lulù Paola Manni
Goldberg Turi Ferro
Mc Cann Tonino Piferdiesi
Regia di Flaminio Bollini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (106,1 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49,50 e su kc/s. 5155 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0,36 Le canzoni dei festival - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Calabrese musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Folklore in musica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Solisti celebri - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

8 (17) Musica del Settecento

G. B. Pergolesi: Concertino n. 2 in sol maggiore per archi - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; P. A. Locatelli: Concerto da camera n. 10 (rev. di G. Marinuzzi jr.) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Marinuzzi jr.

8 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. A. Rodzinski; bs. P. Clabassi; pf. Y. Nat; sopr. C. Callas; dir. W. Ockerlitz; ten. M. Del Monaco; bs. G. Cassado e pf. Chieko Hara; contr. K. Ferrier; dir. F. André

11 (20) Un'ora con Sergei Prokofiev

Overture russa op. 72 - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo, dir. L. Frémantle - Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra - sol. L. Kogan, Orch. di Stato dell'URSS, dir. K. Kondrassov - Suite Scita op. 20 - A. Solovy - Orch. Naz. della Radiodiffusione Francese, dir. I. Markevitch

11,55 (20,55) Recital del basso Joseph Greindl, con la collaborazione della pianista Hertha Klus

F. Schumann: Die Winterreise ciclo di Lieder op. 89 su testi di W. Müller; C. Loewe: Quattro Ballate

12,25 (22,25) Grand-prix du Disque

L. MOZART: Strumenti in sol maggiore per orchestra e strumenti infantili - Orch. Bach di Berlino, dir. C. Gervin

(Disco ARCIIV - Premio 1959)

13,50 (22,50) Compositori contemporanei

A. CASSELLA: Serenata op. 46 per cinque stru-

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments - Travel Hints and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Orizzonti - la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Appuntamento con Dalida e Jean Philippe - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 2 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 Il giornale del pomeriggio - Inchi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asiderico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «Cinquant'anni di Concorsi Triestini della canzone» - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,35 Album di canti regionali - 13,50 «Edipo a Hiroshima» - due tempi di Luigi Candiani - presentazione di Dino Vingelli - Compagnia di prosa di Trieste - 14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments - Travel Hints and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Orizzonti - la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Appuntamento con Dalida e Jean Philippe - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 2 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 Il giornale del pomeriggio - Inchi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asiderico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «Cinquant'anni di Concorsi Triestini della canzone» - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,35 Album di canti regionali - 13,50 «Edipo a Hiroshima» - due tempi di Luigi Candiani - presentazione di Dino Vingelli - Compagnia di prosa di Trieste - 14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-7,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (

PEROLARI S.p.A. BERGAMO



TITÌ contro GATTO SILVESTRO

61

DA BANDITO AD ATTORE

a duello. Il bandito ha la peggio e Scaramouche diventa il capo dei briganti. Per prima cosa libera la figlia giovanissima del Duca di Monreale che i banditi tenevano prigioniera. Poi, all'improvviso, arrivano i soldati e la banda viene catturata. Per Tiberio sembra proprio sia giunto il momento della fine. Sta per essere impiccato, ma proprio all'ultimo arriva il Duca di Monreale che gli salva la vita. Il Duca nutre per Tiberio una riconoscenza profonda. E gli offre la possibilità di formare una compagnia teatrale. Tiberio si mette al lavoro. Ed eccoci al giorno del debutto. Un successo per davvero: successo personale di Tiberio soprattutto nei panni di Scaramuccia. L'eco del suo trionfo arriva fino alla corte di Francia: il re lo invita a recitare al teatro del Petit Bourbon. Lo ritroviamo in Francia: Tiberio Fiorilli, all'apice della fama e del successo.



Vittorio Congia, nel personaggio di Memmo, il fedelissimo di Scaramouche

STORIA E LEGGENDA

nazionale: ore 22,10

Quando tre anni fa un movimento repubblicano capeggiato da una giunta militare rovesciò l'imam, lo Yemen fu il terreno sul quale si misurarono due diverse concezioni dello stato da tempo in contrasto tra loro nel Medio Oriente: la monarchia di tipo tradizionale, e la repubblica. La crisi yemenita segnò una brusca svolta nei rapporti fra i paesi arabi, e in particolare tra alcuni di essi e l'Egitto considerato allora una nazione-guida. Nasser inviò le sue truppe in aiuto del regime repubblicano instaurato dal colonnello Sallal, mentre dall'altro le difese del deposedo imam, El Badr, furono prese dal re dell'Arabia Saudita Feisal. Da allora sono trascorsi tre anni di scontri e guerriglia nelle zone impervie del paese e lontane dalla capitale Sanah, con grave danno economico dei contendenti, ma soprattutto dell'Egitto che aveva inviato nello Yemen circa sessantamila uomini. E' di un mese fa la notizia che questo travagliato capitolo della storia yemenita sta per finire. Infatti il 24 agosto scorso, dopo due giorni di colloqui diretti, a Gedda, principale porto dell'Arabia Saudita, Nasser e Feisal hanno diramato un comunicato congiunto contenente l'accordo per la pace nello Yemen. Il documento, con il quale il « cessate il fuoco » diveniva immediatamente operante, prevedeva il ritorno alla normalità della vita dello Yemen entro quindici mesi. Il 25 novembre 1968, il popolo yemenita deciderà con libere elezioni se dare al paese un regime monarchico o repubblicano. Prima del referendum istituzionale, però, si dovrà costituire un governo provvisorio dal quale saranno esclusi tanto il presidente Sallal che l'imam El Badr, e l'Arabia Saudita e la RAU dovranno sospendere gli aiuti alle due fazioni in lotta. In un documentario sullo Yemen, in onda questa sera, realizzato per il ciclo Cronache del XX secolo, sarà ricostruita la storia della crisi yemenita, dei tre anni di sanguinosa lotta che sono seguiti e l'accordo con il quale recentemente si sono gettate le basi per il ritorno della pace nello Yemen.

«LA SEDIA»

l'esecuzione. Tutti i procedimenti legali, per strappare Crump alla morte, sono ormai esauriti. L'ultima speranza degli avvocati è di ottenere dal Governatore una commutazione della pena. Le loro argomentazioni sono più psicologiche che giuridiche. Paul Crump dopo nove anni, non è più un criminale. E' un uomo che ha duramente sofferto la sua pena, che si è riabilitato, e che merita clemenza. Ucciderlo non sarebbe un atto di giustizia, ma di vendetta. Ma il Governatore non ha mai commutato una sentenza di morte per motivi simili a questi. La battaglia degli avvocati appare perciò disperata. Il film segue da vicino le fasi drammatiche del dibattimento fino alla sua conclusione.

programmi svizzeri

- 14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV.
- 18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (Ripetizione)
- 19 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,05 IL RE DEGLI ANIMALI. Documentario della serie « Disneyland »
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Magnesia Bisurata - Esso Autotrazione - Marsala Florio - Lavatrici C.G.E.)

21,15 CANTI DEGLI ALPINI 1915-1918

Coro della S.A.T. di Trento diretto da Mario Pedrotti
a) Ai preat la biele stele, b) Monte Casimo, c) Bombardano Cortina, d) Stelutis Alpinis, e) Tapum, f) Sul ponte di Bassano, g) Monte Nero, h) L'artigliere, i) La smortina, l) Siam prigionieri, m) Al comando dei nostri ufficiali, n) Sul cappello, o) La leggenda del Piave
Regia di Italo Alfaro

21,55 Documenti del cinema-verità

a cura di Ernesto G. Laura
LA SEDIA
Un film di Richard Leacock, D. A. Pennebaker



Mario Pedrotti, che dirige il famoso coro della SAT nel concerto di canti alpini in programma alle 21,15

20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI.

20,40 TELESPOT

20,45 DISEGNI ANIMATI

20,55 SAN REMO SALUTA ZURIGO. 9° Festival della canzone italiana in Svizzera con la partecipazione di Rita Pavone, Maria Della Silla, Milena, Anna Marchetti, Emanuela Tinti, Anna Identici, Roberto Manzoni, Maria Abbate, Franco Bagna, Michele Accidenti, Jo Fedeli, Nunzio Gallo, Robertino, Ben Venuti, Remo Germani, Gianni Mascolo. Le Amiche. Coro: I Music-Halls. Suona l'Orchestra del Festival. Presentano: Heidi Abel e Raniero Gonnella. Regia di Walter Klapper. Telecronaca diretta dal Palazzo dei Congressi di Zurigo

22,10 IL VANGELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima nottile e 2ª edizione del Telegiornale

Col metodo più diffuso e più apprezzato in tutto il mondo



impariamo l'inglese

alla perfezione, a casa, da soli, col famoso corso della BBC

CALLING ALL BEGINNERS

È il corso completo di inglese della BBC di Londra. Un capolavoro di esperienza didattica e tecnica che, fin dalle prime lezioni, dà la sensazione sicura di capire bene, la soddisfazione di parlare, la certezza d'imparare perfettamente la lingua più importante del mondo. Il corso completo (dischi microsolco a 33 giri e da 25 cm., libro e astuccio), costa Lire 18.720.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo in dischi.

Questa sera, alle ore 20,50 in "CAROSELLO"...



RENATO
IL NAUFRAGO ANNOIATO
presentato da



lava più bianco... e così delicatamente!

RADIO

30 ottobre SABATO

N NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Accadde una mattina

ieri al Parlamento

Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno
Durand: Mademoiselle de Paris * Mackeben: Amore mio * Ball-Thalben: Elegy * Drake-Suete: Come dance the hora

8.45 (Invernizzi)

* Interradio

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 * Fogli d'album

Galuppi: Sonata in re maggiore (clav. Egida Giordani Sartori) * Paganini: Cantabile in re maggiore op. 17 (Leonid Kogan, cl.; André Mitnik, pf.) * Chopin: Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47 (pf. Svyatoslav Richter) * De Falla: Homage a Debussy (chit. Narciso Yepes) * Chopin: Rondò in do maggiore op. 73 per due pianoforti (duo pf. Vronsky-Babin)

9.40 Lucia Solazzo: Il curioso

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

* Canzoni, canzoni

10 Genova: Cerimonia inaugurale della 2ª Fiera Internazionale delle Comunicazioni

Radiocronaca di Cesare Viazzi e Alfredo Provenzali

10.30 I cantanti degli anni 40

11 (Gradina)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Franz Joseph Haydn
Diverimenti in do maggiore n. 109 per viola di bordone, viola e violoncello: a) Adagio, b) Allegro, c) Minuetto (Karl M. Schwamberger, via di bordone; Alexander Plarac, vlc.; Wolfgang Lieske, vc.)

11.45 (Sagra)

Musiche per archi
Hart: Street scene for strings * Don Gillis: Sketches * Migliardi: Souppes

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. con commercial

12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

Zip-Zag

13.25 (Otto Topazio)
* MOTIVI DI SEMPRE

Kosma: Les feuilles mortes * Russel: Vaja con Dios * Ber-

lin: Let's face the music and dance * Spotti: Le tue mani * Bagdasarian: Armen's theme * Lecuna: Sidney * Tretet: La mer * Porter: Begin the beguine * Handy: St. Louis blues

13.55 Giorno per giorno

14 PONTE RADIO

Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Canzoni indimenticabili

15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Concerto del pianista François-Joel Thiollier

Haydn: Sonata in do maggiore; Andante espressivo; Presto * Liszt: Sonata in si minore * Ravel: Gaspard de la Nuit; Ondine - Le Gibet - Scarbe

18.30 * Musica da ballo

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. con commercial

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL KRAKEN SI DESTA

Riduzione di John Keir Cross dal romanzo di John Wyndham

Traduzione di Ippolito Pizzetti

Michael Watson

Phillips Watson

Gabriella Giacobbe

Il capitano di nave

Giovanni Bortolotto

Il capitano Winters

Rafaele Giangrande

Il comandante

Wiseman Giancarlo Dettori

Mauriel

Elisa Pozzi

Un marinato

Tino Morelli

Il professore Alastair

Bocker

Trio Carraro

Freddy Whittier

Gastone Moschin

Professor Mateo Corrado Nardi

Un uomo Andrea Matteuzzi

Una voce Nino Bianchi

Un'altra voce Aldo Alleganza

Regia di Giorgio Bandini

21.45 Canzoni e melodie italiane

22 CABARET DELLE 22

a cura di Maurizio Costanzo

22.30 LA RAI Corporation presenta NEW YORK '65

Rassegna settimanale della musica leggera americana

Testo e presentazione di Renzo Sacchetti

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio

- Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 (Piza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodont)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Ono)

— ADELE, CAMERIERA FEDELE

Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Ciocciolini con Bice Valeri

Regia di Federico Sanguigni

— PLATEA

Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pittre

Presenta Andreina Paul

Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzoni

Leiber-Cassia-Stoller: Non ho dormito mai * Testa-Vanoni-Pattacini: Non voglio più

Turk-Misselvia-Handman: Ti senti sola stasera * Monti-Ardun-Di-Angeli: Congratulazioni a te * Phillip-Pallavicini-Stirling: Da quando sei andata via * Mogol-Colombini-Lind: Non riprendo di me * Leva-Reverberi: Se mi vuoi bene vieni via con me

12 (Doppio Brodo Star)

* Orchestre alla ribalta

12.20 * Musica operistica

Donizetti: La figlia del Reggimento; Sinfonia * Verdi: Nabucco; * Anchio! discusso un giorno * Bolto; Mefistofele; Ave Signor * Puccini; Manon Lescaut; * No, pazzo! non

12.45 Passaporto

Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrofrancesco

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Gandini Profumi)

Tre momenti magici

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Camay)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — La prova del nove

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. con commercial

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone
n. Columbia Marconiphone S.p.A.)

Angolo musicale

15 (Sacà Prodotti Alimentari)

Momento musicale

15.15 (Meazzi)

Recentissime in microsco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in minifatura

Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Salvatore Accardo

Paganini: Di tanti papiti, introduzione e variazioni * De Sarasate: Zapateado, op. 23 n. 2 * Bloch: Nigun (Improvisazione), da Bad Schem * Novacek: Moto perpetuo

16 (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

16.50 Musica da ballo

con le orchestre dirette da Piero Umiliani e Jim Tizler

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (Manetti e Roberts)

Radiosolotto

BANDIERA GIALLA

Dischi per i giovanissimi

scelti e presentati da Gianni Boncompagni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. con commercial

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 Concerto di musica leggera

Partecipano le orchestre di Luis Enriquez, Franck Pourcel, Ray Conniff, Maynard Ferguson; i cantanti Mel Torme, Carmen Mc Rae, Shirley Bassey; i complessi di Laurindo Almeida, Hank Mobley, ed il solista di chitarra Claude Ciari

— Canzoni senza parole

Anonimo: The house of the rising sun * Endrigo: Annamaria * Salvador: Cherche la rose * Cory: I left my heart in San Francisco

— I molti volti di una canzone

Cole Porter: Easy to love

— Ricital

Mel Torme e Red Hill

21 Del Palazzo dei Congressi di Zurigo

IX FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA IN SVIZZERA

Presentano Heidi Abel e Raniero Gonnella

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Contralto Maria von Hossay: Wolfgang Amadeus Mozart: La Clemenza di Tito e Deb, per questo istante; * La Betulia liberata: «Del pari infonda» (Orch. del Wiener Symphoniker dir. da Paul Baumgartner)

Pianista Kathleen Long:

Franz Joseph Haydn: Sonata in la bemolle maggiore; Allegro moderato - Adagio - Presto

Saxofonista Georges Gourdet:

Pierre Marc Dubois: Suite française: Preludio - Sarabanda - Corrente - Gavotta I e II - Bourrée - Minuetto - Giga

Basso Kim Borg:

Franz Schubert: «Grenzen der Menschheit, Lied su testo di Wolfgang Goethe (pf. Michael Raucheisen) * Otto Nicolai: Le Allegre Comari di Windsor: «Als Bublein klein» (Orch. del Filarmonico di Monaco e Coro della Radio Bavarese dir. da Ferdinand Leitner)

Direttore Ataulfo Argenta:

Nicolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo, op. 34 - Alborada - Variacion Poetica - Scena e Canto gitano - Fandango asturiano (Orch. Sinf. di Londra)

Soprano Lisa Della Casa:

Georg Friedrich Haendel: Città Cesare: «Plangere la sorte mia» (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Heinrich Hollreiter) * Richard Wagner: Im Abendrot, dagli «Ultimi Lieder» (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Karl Böhm)

Oboista Lothar Faber:

Jan Meyerowitz: Concerto per oboe e orchestra (orch. vigoroso - Andante - Allegro (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Grazi)

Baritono Tito Gobbi:

Giuseppe Verdi: «Un ballo in maschera: «Eri tu che macchiavi quell'anima» * Ruggero Leoncavallo: Pagliacci - «Si può?» (Orch. Sinf. del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto)

Direttore Armando La Rosa

Parodi:

Luigi Mancinelli: Ouverture romantica (Orch. Sinfonica di Roma della RAI)

13 Un'ora con Franz Liszt

Grande Fantasia sulla «Nona» di Beethoven (pf. Alfred Brendel); Sei Studi da concerto: Marmorata della foresta - Danza di gnomi - Ab irato il lamento - Poetica - «Si può?» (Orch. Sinf. del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto)

Un sospiro (pf. Carl Viduso)

Ameto, poema sinfonico (da Shakespeare) (Orch. della Soc. del Conservatorio di Conservatorio di Parigi dir. da Karl Münchinger)

14 Recital del mezzosoprano

Eugenia Zareska con la collaborazione del pianista Giorgio Favaretto

Johannes Brahms: Nove Lieder - Von ewiger Liebe, op. 43 n. 1; Der Schmelz, op. 19 n. 4; Oh wusst' ich nicht, dass der Weg zurück, op. 63 n. 8; Nicht mehr zu dir zu gehen, op. 32 n. 2; Treue Liebe, op. 7 n. 1; Am Sonntag Morgen, op. 46 n. 1; Die Mainacht, op. 43 n. 2; Fedeinsamkeit, op. 86 n. 2; Immer leiser, op. 105 n. 2; Hugo Wolf: Quasi una sonata su testi di Wolfgang Goethe: Mignon - Epiphanias - Anakreons Grab - Verborgenheit; Due Lieder su testi di Eduard Mörike: Das verlassene Mädchen - Mausefallenprücheln * Modesto Mussorgski: Canti e danze della morte: Trépak - Berceuse - Serenata - Il condottiero * Anton Dvorak: Melodie zingaresche, op. 55, su testi di Adolf Heyduk

15.20 Grand-Prix du Disque

Antonio Vivaldi

16 — **Compositori contemporanei**
Paul Hindemith: *Kammermusik* op. 38 n. 2 «Cellokonzert», per violoncello e dieci strumenti: Maestoso e forte. Allegro moderato - Allegro gaio - Andante molto tranquillo - Allegro moderato (Orch. del Teatro Casanovi). Strumentisti della Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. da Ettore Grazioli; Sinfonia «Die Harmonie der Welt»: Musica strumentale - Musica humana - Musica mundana (Orch. del Piarmonidi di Berlino dir. da Paul Hindemith)

17 — **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)**
George Wormald: *Progresso e speranza*

17.10 **Domenico Cimarosa**
Sinfonia concertante per due flauti e orchestra. Allegro Largo - Finale (Allegro ma non tanto) (Solisti: Orch. «Ars Viva» di Gravenaso dir. da Hermann Scherchen)

17.30 **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando Di Fenizio

17.40 **Peter Iljich Ciaikovski**
Sonata in do diesis minore op. 80 postuma: Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Allegretto vivace (pf. Samuel Feinberg)

18.05 **Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 **La Rassegna**
Cinema
a cura di Giulio Cesare Castello

18.45 **Benedetto Marcello**
Concerto in do minore, per oboe, archi e clavicembalo (revis. di Gian Luca Tocchi): Allegro moderato - Adagio - Allegro (Solisti Elia Occhini-coff - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argentieri)

19 — **Orientamenti critici**
Lezione ecumenica di Maurizio Adriani

19.30 **Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn (1732-1809): Quartetto in re maggiore op. 17 n. 6: Presto - Minuetto - Largo - Presto (Alfred Loewenguth, Jacques Gotkovsky, v.l.; Roger Roche, v.l.; Pierre Basseux, ec.); Ludwig van Beethoven (1770-1827): 3 Variazioni su un valzer di Diabelli op. 120 (pf. Geza Anda)

20.30 **Rivista delle riviste**

20.40 **Alfredo Casella**
Diversimento per Furla, per piccola orchestra: Sinfonia - Allegretto - Valzer diafonico - Siciliana - Giga - Carillon - Galop - Allegro veloce - Valzer - Apoteosi (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); La Donna serpente: Sinfonia (Orchestra Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

21 — **Il Giornale del Terzo**

21.20 **Piccola antologia poetica**
I poeti e la seconda guerra mondiale
a cura di Claudio Varese
Quinta trasmissione

21.30 **Dall'Autunno di Torino**
Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da Gabriele Ferro con la partecipazione della violinista Ida Haendel
Scrittura
S. Scialoja
Concerto per violino e orchestra op. 99
Nocturne (Moderato) - Scherzo (Allegro) - Passacaglia (Andante) - Burlesca (Allegro con brio)

Luigi Cherubini
Requiem in re minore, per coro maschile e orchestra (1836)
Introitus et Kyrie - Graduale - Dies Irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Nell'intervallo:
Tacculino
di Maria Bellonci

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura
23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital di Fred Bongusto - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Piccolo bar divagazioni al pianoforte di Armando Trovajoli - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Il golfo incantato - 4.06 Incontri musicali - 4.36 I grandi successi americani - 5.06 Spirituale e gospel songs - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music for Young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Cantanti alla ribalta - 12.50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Musica caratteristica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12.45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 La villosità in Isola e in Dalmazia - a cura di Giuseppe Rodole - V. trasmissione: «I raccoglitori di villosità in Isola» - Corale «G. Tartini» di Trieste e Corale «G. Verdi» di Ronchi dei Legionari dirette da Giorgio Kirschner - 13.30 Opere che passione - 13.45-14 Scrittori giuliani: «Una storia d'amore» - di Franco Veglioni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche corali

G. P. da PALESTRINA: Dieci Motetti a cinque voci dal Cantico dei Cantici - I Madrigalisti di Praga, dir. M. Venhoda; O. LASSO: Missa octavi toni «Pulsage fai perdu», a quattro voci - Coro del Duomo di Aquigra, dir. T. Rehmann

8.45 (17.45) Sonate moderne

B. MARTINU: Sonata n. 1 per flauto e pianoforte - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi; D. SCIOSTAKOVIC: Sonata in re minore op. 40 per violoncello e pianoforte - vc. D. Shafran, pf. L. Pecherskaja

9.30 (18.30) Sinfonie di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

10.15 (19.15) Piccoli complessi

W. A. MOZART: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte e flauti - pf. R. Veyron-Lacroix, ob. P. Pierlot, cl. Z. Laroche, fg. P. Hongne, cr. G. Coursier; J. FRANCAIX: Musique de cour - fl. A. Tassinari, vl. G. Bignami, pf. E. Arndt

10.55 (19.55) Un'ora con Georg Friedrich Haendel

«Splende l'alba in Oriente», cantata italiana, cant. H. Watts, clav. R. Leppard, Orch. da Camera, dir. R. Leppard - Water Music (ediz. integrale - versione originale) - Orch. da Camera J. F. Paillard, dir. J. F. Paillard

11.55 (20.55) LE DEVIN DU VILLAGE, opera-ballo in un atto - Testo e Musica di J. J. Rousseau (revis. di G. L. Tocchi)

Personaggi e interpreti:

Colette
Colin
Le Devin
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

13.15-15 (22.15-24) Recital del violinista Guido Mozzato, con la collaborazione dei pianisti E. Magnetti e A. Renzi

J. S. BACH: Sonata n. 2; C. FRANCK: Sonata in la maggiore; A. HONKIGER: Sonata n. 1; I. PIZZETTI: Sonata in la

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

— Recital di Duke Ellington
— Fantasia musicale

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8.15 (14.15-20.15) Motivi e ritmi

8.39 (14.39-20.39) Antologia di successi italiani

Calabrese-Rossi: Ritroviamoci; Luminì: La casa più bella del mondo; Sanjust-Marchetti: Le cose che non ho; Vancheri: La canzone dei poeti; Sabel-Uesuelli: La canzone del faro; Mogol-Donida: Abbracciati forte; Capillo-Rendine: Tè piaciuta; Clichello: Perché perché

9.03 (15.03-21.03) Voci e strumenti in armonia: Il coro Norman Luboff

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 «Sotto la pergola», rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.45 Besseda Slovenskih skofov. 19.15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La settimana al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Sette giorni in Vaticano» di Egidio Ormes - «Epistola di domani, commento di P. Giuseppe Tenzi. 20.15 La vie de l'Eglise. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21. Santo Rosario dal Santuario di Pompei. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina en b. Corale «Vater unser im Himmelreich» - c) Canzonetta: Antonio Vivaldi (trascrizione di Emilio Poldi): Concerto per clavicembalo e orchestra d'archi (solisti: Dante Brenna); Arcangelo Corelli (elaborazione Max Reger): «La Follia», variazioni per violino e clavicembalo (solisti: Jacques Laurent). 16 Il giornale delle 16. 16.10 Orchestra Radiosa. 16.40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17.15 Di tutto un po'. 17.30 Il mondo si diverte. 18 Dischi. 18.15 Voci del Grigioni italiano. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Rusticella. 19.15 Notiziario. 19.45 Con i Surfs. 20 «Il Cantastorico», storia della canzone che non cambia. 20.15 Incontro alla storia di Paolo Silvestri. IV puntata. 20.30 «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite intessuto di Vera Florence. 21 «Giallotto... ma non troppo», un atto di Nicola Fausto Neroni. 21.45 Buona notte, con l'orchestra Manuel Frank Sinatra, l'orchestra Los Mayas. 22.30 Notiziario. 22.35 Ballate con noi. 23.15 Musiche di fine giornata.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16.10 Musica da camera. 17 Arti e tecniche sonore. 18 «Domani», di Paul Sarres. 18.30 Del film al disco. 18.45 «Conoscere il cinema», presentato da Jean Mitry con la collaborazione di Philippe Enault. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 Musica da camera. 21 «Leone Trotsky, morto e vivo», di Jean Rabaud. 22.15 Pezzi scelti, a cura di Jean Paget. 23.15 Lucien Malson presenta: «Conoscere il jazz».

GERMANIA

AMBURGO

19.20 Allegre canzoni per coro di K. Henssenberg, K. Roessling e J. Driessler, interpretate dal Kammerchor di Aquileia. 19.45 «Sotto la pergola», rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

SVIZZERA

MONTECENERI

15.15 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Virginalisti inglesi: a) Peter Philips: Gagliardi; b) John Bayly: The Cuckoo; c) Bruns-Brick: c) Giles Faraby: Put up thy dagger, Jenny; d) William Byrd: The Earl of Oxford's March; e) Franz Buethe: Tre pezzi per orchestra d'archi (elaborazione di Franco Margola); c) Corale «Von Gott will ich nicht lassen»; b) Corale «Vater unser im Himmelreich»; c) Canzonetta: Antonio Vivaldi (trascrizione di Emilio Poldi): Concerto per clavicembalo e orchestra d'archi (solisti: Dante Brenna); Arcangelo Corelli (elaborazione Max Reger): «La Follia», variazioni per violino e clavicembalo (solisti: Jacques Laurent). 16 Il giornale delle 16. 16.10 Orchestra Radiosa. 16.40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17.15 Di tutto un po'. 17.30 Il mondo si diverte. 18 Dischi. 18.15 Voci del Grigioni italiano. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Rusticella. 19.15 Notiziario. 19.45 Con i Surfs. 20 «Il Cantastorico», storia della canzone che non cambia. 20.15 Incontro alla storia di Paolo Silvestri. IV puntata. 20.30 «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite intessuto di Vera Florence. 21 «Giallotto... ma non troppo», un atto di Nicola Fausto Neroni. 21.45 Buona notte, con l'orchestra Manuel Frank Sinatra, l'orchestra Los Mayas. 22.30 Notiziario. 22.35 Ballate con noi. 23.15 Musiche di fine giornata.

9.27 (15.27-21.27) Le canzoni e i loro interpreti

9.51 (15.51-21.51) Musica senza pensieri

10.15 (16.15-22.15) I classici della musica leggera

Foster: My old Kentucky home - Camptown races - I dream of Jeannie - Old folks at home - Ring de banjo - Beatful dreamer - Home on the range - Turkey in the straw

10.39 (16.39-22.39) Il Golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11.03 (17.03-23.03) Incontri musicali: con il Quartetto Cetra e i Minstrels

Jones: Geisha fantasia; Woods-Podell: Miss Kitty cruel; Barrois: Una quindicina di Pappi; Spacks-Turner: Silly old summertime; Simons: La rumba delle noccioline; Angiolini-Calibbi-Mogol: Le coltine sono in fiore; Giacobetti-Savona: Un romano a Copacabana

11.27 (17.27-23.27) Recital di Lotte Lenya

11.51 (17.51-23.51) Motivi da films e da commedie musicali

12.15 (18.15-0.15) Dischi per la gioventù

Capotosti-De Simone: L'erica s'è fatta verde; Sanjust-Umiliati: Una quindicina di Pappi; vicini-Barry: Goldfinger; Cassia-Leibner-Stoller: Sull'orizzonte; Mogol-Chiosso-Sanders: Rosa tra le rose; Beretta-Traverso: Abbasso te!; Pace-Blackwell: Un uomo forte non si arrende; Donna-Pinchi-Casiroli: Togli una spinta; Rossi-Ferrante: Ti vorrei parlare

12.39 (18.39-0.39) Concertino

TORINO



SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOVETTURA

dal 3 al 14 novembre

a tre minuti d'auto dal Salone
* MUSEO DELL'AUTOVETTURA *
CARLO BISCARETTI DI RUFFIA

ugOletta

la nuova caramella

ecco gli ingredienti:



Da un'antica ricetta per la gola perfetta



sciolta L. 5.-

stick L. 50.-

Garantita dal
Dolcificio Lombardo
che ha creato

PIP
una delle caramelle di
maggior successo
degli ultimi 20 anni

DOMENICA

- 8 **Benignità zum Feiertag** - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert - W. A. Mozart: Sinfonie Nr. 13 G-dur KV 525 - 11 Speziell für Siedl - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Trasmissione per gli agricoltori** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Grelt Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Coro Rosalpina del CAI di Bolzano** - 14,30 **Speziell für Siedl** (Rete IV).
- 16 **Speziell für Siedl** 2. Teil - 17 **Erzählungen für die jungen Hörer**. K. Vinatzer: «Das Herz am rechten Fleck. Ein Hörbild nach der Erzählung «Cuore» von E. De Amicis. 3. Folge - 17,30 **Fünfhundert** 18 Kreuz und quer, durch unser Land - 18,30 **Leichte Musik und Sportnachrichten** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 **Musica leggera** (Pagnella III - Trento 3).
- 19,15 **Zauber der Stimme**. Boris Christoff, Bariton - 19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 **Abendnachrichten** Werbedurchsagen - 20 **Die Lokalbahn**, Komödie in drei Akten von Ludwig Thoma. Regie: Erich Innerebner (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** 21,30 **Sonntagskonzert**. G. Rossini: La Cenerentola. Ouverture; O. Respighi: Concerto per Flöte, Violine und Orchester; F. Testi: Musica da Concerto Nr. 2, für Streicher; A. Casella: Paganiniana, Divertimento für Orchester. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin - Solist: Uto Ughi, Violine - Dirigent: Mario Rossi - 22,45-23 **Das Kaleidoskop** (Rete IV).

- gengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Für Kammermusikfreunde**. W. A. Mozart: Quintett für Klarinette und Streichquartett - 10 **Leichte Musik am Vormittag** - 11,15 **Lesung**. Ch. Dickens: «Die Pickwickler» - 11,30 **Freude an der Musik** - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Volks- und heimatkundliche Rundschau** - Mikrophon: Dr. J. Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Lunedì sport** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 **Fünfhundert** - 18 **Für unsere Kleinen**. Gebr. Grimm: «Das Waldhaus» - «Spindel, Weberschiffchen und Nadel» - 18,30 **Dal Crepuscolo del Sole**. «Trasmissione in collaborazione con comités de vallées de Gherdeina, Badia e Fassa» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 **Musica leggera** (Pagnella III - Trento 3).
- 19,15 **Volksmusik** - 19,30 **Das II. Vatikanum**. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Briefe aus dem Süden** - 20,10 **Für jeden etwas, von jedem etwas** - 20,50 **Die Rundschau** Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 **Aus Kultur- und Geisteswelt**. 700. Jahrestag der Geburt Dante Alighieris. 4. Sendung. Prof. Dr. H. Rheinfelder: «Geschichte der deutschen Dantesgesellschaft» - 22,15-23 **Musik klingt durch die Nacht** (Rete IV).

LUNEDÌ

7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 **Klingender Morgengruss** (Rete IV - Bolzano 3 -

MARTEDÌ

7-8 **Italienisch für Anfänger** 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 **Klingender Morgengruss** (Rete IV - Bolzano 3 -

DOMENICA

- 8 **Calendario** - 8,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - 8,30 **Rubrica dell'agricoltore** di Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Eremacora e Fortunato di Roiano - 9,50 **Orch. d'arch.** - 10,15 **Settimanale radio** - 10,45 **Bande in piazza** - 11,15 **Teatro dei ragazzi**: «Il re del mare» di E. Salgari, trad. e sceneggi. di D. Krašvec. 12 **Canti religiosi** - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 12,45 **quando, perché...** Echi della settimana nella Regione.
- 13,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - Sette giorni nel mondo - 14,45 **Tastiera per pianoforte** - 15 **Passerella di canzoni** - 15,30 **I Recini da festa**, atto unico di R. Selvatico, trad. di M. Kacin. Comp. di prosa del Teatro Sloveno in Trieste, regia da A. Rustja - 16,25 **Concerti e Triest-Hilfsmith: Kleine Kammermusik** op. 24 per fl. oboe, cl., cr. e fg. - 17,10 **Mirt: Trio per fl., cl. e fg.** (1951) - **Montrani: Cinque invenzioni** per quattro flauti - **Baird: Divertimento per fl., oboe, cl. e fg.** - **Esec. Strumentali a fiato** - **Concerti** - **Radioport**: **Cinque invenzioni** di Bolzano. Registr. eff. della Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 12-3-1964 durante il concerto organizzato dall'Associazione «Arte viva» - 17,10 **Complessi vocali** - 17,30 **Buonumore in musica** - 18 **Jam session** - 18,30 **Selezione della domenica** - **Un disco per l'estate** - 19 **Ouverture da concerto**: Schubert: Rosamunde, ouverture op. 26 - 19,15 **La gazzetta della domenica**. Redattore: E. Zupančič - 19,30 **Itinerario musicale italiano** - 20 **Radioport** - 20,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll.

met. - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di L. Rehar: «I pescatori» - 21 **Le grandi orchestre di musica leggera** - **La domenica dello sport** - 22,10 **Voce e strumenti**: Ravel: Chanson Madécasse - 22,25 **Serata danzante** - 23,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio**.

LUNEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - 7,30 **Musica del mattino** - nell'interv. (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met.
- 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Acquerello italiano** - 12,15 **Profili del nostro passato**: Jaka Štoka - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - 13,30 **I grandi successi** - 14,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - **Fatti ed opinioni**.
- 17 **Buon pomeriggio col quintetto** «New Harlekin» di Udine - 17,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - **Canzoni e ballate** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **L'opera sinfonica di J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore** op. 98 - 19,15 **Storia della letteratura slovena**, a cura di V. Belčič: (31) - La pubblicazione dopo l'anno 1848 - 19,30 **Complessi F. Russo e F. Vallinieri** - 20 **Radioport** - 20,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Krenek: Janja** - **auf**, op. 45, opera in due parti. Dir. A. Simonetto - **Orch. Sinf.** e **Coro di Milano della RAI** - **Nell'interv. (ore 22 e col)** **Un'opera**, a cura di G. Demšar - 23,25 **Segn. or.** - **Giorn. radio**.

MARTEDÌ

7 **Calendario** - 7,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - 7,30 **Musica Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3**.



**questo è il caffè
fatto dalla MOKA EXPRESS con TERMOCREM
Così buono, in casa, non l'avevo mai bevuto**

novità "Termocrem" - una esclusività brevettata per la MOKA EXPRESS, Vi dà un caffè con un profumo e una fragranza NUOVI. Un caffè che non conoscete ancora!



L'acqua per il vostro caffè, viene versata sia nella caldaia della caffettiera che nel serbatoio speciale del "Termocrem", sino al livello segnato. Questo serbatoio ha le pareti doppie a camera d'aria, e mantiene l'acqua in esso contenuta a temperatura molto bassa.



La fiamma porta all'ebollizione e quindi a temperatura alta soltanto l'acqua della caldaia. Prima di toccare il caffè, l'acqua bollente si mescola con quella tiepida contenuta nel "Termocrem".



In tal modo l'acqua che passa attraverso il filtro, ha sempre una temperatura costante e ideale, e non sciogliendo le parti amare, (che in un buon caffè non devono essere presenti), vi dà un caffè migliore, dal gusto di cremacaffè.



moka express

BIALETTI con TERMOCREM

Con l'obiettivo alla scoperta di un mondo affascinante

Kontika, avventurosa formica

Prossimamente alla TV comincerà una nuova serie a cura di Angelo Boglione (il «naturalista» che collabora anche al nostro giornale) e Pat Ferrer.



A sinistra, Kontika, la formica coraggiosa, protagonista della serie, così come appare in un disegno nel libro edito dalla ERI. Qui sopra, Kontika com'è nella realtà

Prossimamente comparirà per la prima volta alla TV una formica. Una formica vera, che va, con le sue zampette, a zonzo per il bosco, per la pianura, per la collina e in riva al ruscello, in cerca di avventure. E bisogna dire che vi riesce perfettamente in quanto di avventure ne colleziona a iosa.

Formica vagabonda

L'idea di seguire con una macchina cinematografica una formica vagabonda è nata al naturalista Angelo Boglione e a un giornalista torinese, Pat Ferrer, tre anni fa. Tanto tempo è infatti occorso ai due autori per ultimare le riprese che presenteranno in un ciclo dal titolo *Kontika, avventurosa formica*. Sono stati girati otto mila metri di pellicola: una montagna, dal livello del mare alla vetta dell'Everest. Dall'enorme mole di materiale raccolta sono stati scelti mille metri circa, e questi hanno dato vita ad una serie di puntate.

Kontika è un personaggio vivo, reale, una formica in chitina e zampette (per non dire in carne e ossa) che un bel giorno decide di abbandonare il nido, dove si vive una vita monotona e priva di sorprese, e va in cerca di avventure. Lasciandole un campo d'azione più ampio possibile, i due autori l'hanno seguita per giorni e giorni. Kontika non ha deluso. Si è cacciata in mille pericoli, ha ingaggiato lotta con animali più grossi e feroci di lei, è andata a cacciare il naso perfino nella tana della tarantola o nella gola delle raganelle, che poi l'hanno risputata permettendole così di non interrompere il suo giro.

Battaglia in grande stile

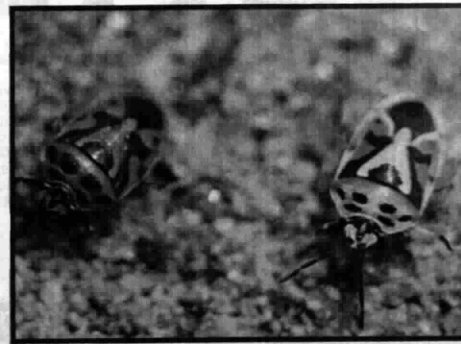
Con Kontika assistiamo alla battaglia fra le formiche Amazzoni e le Fusca per il possesso delle pupe di queste ultime. Cosa sono le pupe? Sono i bozzoli delle formiche, dai quali usciranno individui adulti: le Amazzoni vogliono impadronirsi

delle pupe per poi ridurre in schiavitù le formiche che nasceranno. La conseguenza è una battaglia in grande stile, senza esclusione di colpi.

E che dire del Bacillo Stecco, curioso abitante del bosco, che è in grado di assumere l'aspetto di un ramoscello secco per trarre in inganno i nemici? Kontika stessa lo scambia per un legnetto e vi si avventura sopra: troppo tardi si accorgerà di essersi inoltrata su un ponte vivente. Mamma Scorpione porta sul dorso la numerosa figliolanza, pronta a difenderla dagli intrusi, ma il suo amore materno si esaurisce con il passare del tempo: se i figli non saranno accorti a svernarsela al momento opportuno, Mamma Scorpione li divorerà ad uno ad uno. Ed eccoci al Verme a Tubo, il singolare tricottero che si è costruito la casetta con detriti vegetali unendoli con una speciale colla da lui secreta: è timido e avanza a fatica, ma è ben protetto dai nemici. Quando diventerà farfallotta volerà via abbandonando la casetta, che



Fra gli abitanti del bosco incontrati da Kontika ci sono una raganella e (foto sotto) due cimici delle piante





"terital"

Con "TERITAL"® nel Tessuto la CAMICIA NON APPASSISCE!
Anche lavandola e lavandola, la CAMICIA è IMPECCABILE
senza limiti di tempo.
La sua impeccabilità non è dovuta
a trattamenti superficiali del tessuto: è innata nella fibra!
Se c'è "TERITAL"® e cotone in mischia intima,
la CAMICIA non ha bisogno di cure:
si lava in un baleno, con tutta facilità, e SI STIRA DA SOLA!
Quando tutte le altre sono già sfiorite,
la CAMICIA in "TERITAL"® cotone è ancora fresca!
"TERITAL"® SEMPLIFICA LA VITA!

Il marchio  controlla la qualità.

RHODIATOCE

Kontika, avventurosa formica



Contemporaneamente alle puntate televisive di «Kontika, avventurosa formica» apparirà un libro dallo stesso titolo, edito dalla ERI (Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana, via Arsenale 21 - Torino), nel quale Angelo Boglione e Pat Ferrer hanno raccolto tutti gli episodi di cui è protagonista l'intrepida formichina. Il volume, che sarà in vendita al prezzo di lire 2900, è ampiamente illustrato con fotografie e disegni in nero e a colori. Qui sopra, una delle illustrazioni

è un vero gioiello di architettura. Kontika impegna battaglia con l'Ascalafò, un «barbudo» della foresta che ha occupato un posto sulla sommità di un ramo e non vuole mollarlo a nessun costo, ma Kontika sa farsi rispettare.

Avete mai assistito a una battaglia di ragni? Alcuni impetuosi campioni di Araneus Diadematus si sfidano a singolar tenzone per il possesso della tela. E' legge che in ogni tela non possa esservi più di un ragno: quando due aracnidi vi si imbattono ne nasce un aspro duello che si conclude con la fuga di uno dei due. Tiger Rock sarà l'imbuttuto campione della ragneria della foresta. Una ripresa eccezionale è stata eseguita da Pat Ferrer e da Angelo Boglione lungo un torrente di montagna. Un gruppo di formiche si erano recate su una roccia in mezzo al corso d'acqua unita alla riva da un istmo di pietruzze. Ad un tratto la corrente si è fatta impetuosa ed è salita: le formiche hanno tenuto una specie di consiglio di guerra e quindi, ad una ad una, hanno abbandonato l'isola a nuoto. E' la prima volta che una macchina cinematografica coglie la scena di formiche a nuoto. E ancora: il Filanto Apivoro, o imenottero uccisore di api. Vedremo questo predone dare la caccia all'ape, ucciderla e portarla al nido in volo. Pare un piccolo cargo alle prese con un carico troppo pesante.

La quinta puntata è quasi tutta dedicata alla lotta fra un serpente e un ramarro. Il piccolo sauro si imbatte nel suo tradizionale nemico

e dopo un tentativo di fuga preferisce ingaggiare battaglia. Sequenza da far trattenere il fiato: infine il piccolotto avrà ragione dell'avversario, messo in fuga fra gli evviva di tutto il bosco.

Mamma Pentatomide ha fatto la guardia alle sue uova che alla fine si sono dischiuse ed è nata una numerosa prole. Arriva Kontika e la Cimice delle piante si batte con coraggio fino a mettere in fuga l'intrusa, la quale però aggredisce i cimicini, che scappano come un gregge di pecore davanti al lupo. E qui i due autori smentiscono anche il grande Fabre, il quale sosteneva che fra gli insetti non esiste amore materno. Mamma Pentatomide rincorre i figliuoli, li raduna su un ramo e li riporta sulla foglia dove si trovavano prima. E assistiamo a uno dei più emozionanti spettacoli della natura: le mute. I cimicini escono dal vecchio abito, indossando quello nuovo. L'operazione permetterà loro di crescere.

Le musiche

E ancora il duello fra i Cervi Volanti per il possesso della femmina. I più forti campioni si azzuffano sull'altopiano a ridosso del bosco degli ulivi. Con le forti corna si affermano e si scagliano lontano. Questi e altri episodi, questi e altri personaggi saranno presentati nelle puntate di *Kontika, avventurosa formica*.

Il commento musicale è stato affidato al maestro Goitre, direttore della Corale universitaria di Torino, il quale ha scritto musiche originali per sottolineare ogni scena.

d. f.

qui i ragazzi

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 24 ottobre

«**RACCONTI DEL WEST: L'EROE FANFARONE**» - 3ª puntata. Alla carovana, si è unito un vagabondo, Bufalo Pete, il quale si è accattivata l'amicizia di tutti i ragazzi raccontando loro le imprese audacissime da lui compiute contro gli indiani. Si tratta di un «Eroe fanfaron» che degli indiani ha sempre avuto un gran terrore. Tuttavia, alla fine, per salvare l'amico Jaimie Mc Pheeters, diventa veramente coraggioso.

TV, lunedì 25 ottobre

«**LANCILLOTTO: IL CAVALIERE CROSTA DI PANE**» - Lady Eleonor è stata ingannata dal barone Brainor, il quale desiderando di sposarla, le ha annunciato la morte del marito. Lancillotto si introduce nel castello dove abita Lady Eleonor e impedisce al male intenzionato di portare a termine i suoi piani.

«**I MICHAELS IN AFRICA: LA STORIA DI PENGHA**» - I Michaels raccontano la storia di Pengha, il ragazzo indigeno che li segue nelle loro peregrinazioni in Africa.

TV, martedì 26 ottobre

«**TELECRUCIVERBA**» (vedi schema).

TV, mercoledì 27 ottobre

«**MARTINO E MARTINA**» - Martino e Martina, i simpatici pupazzi-bambini, andranno questa settimana, a bordo della «tartaruga» e con l'aiuto del Mago Doppiavù, a visitare il Giappone.

Radio, giovedì 28 ottobre

«**IL MIO AMICO BARONE**» - Radioscena di Alfio Valdarnini. La sensibilità e la bontà d'animo d'un insegnante risolvono felicemente la disavventura d'un ragazzo.

TV, giovedì 28 ottobre

«**GIRAMONDO: CINEGIORNALE DEI RAGAZZI**».

TV, venerdì 29 ottobre

«**LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA**», di Dino Buzzati. Adattamento televisivo di Gianni Colla (vedi articolo pubblicato nella prima parte del giornale, alle pagine 20-21).

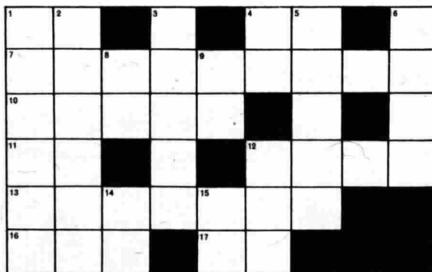
TV, sabato 30 ottobre

«**TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD: GIORNATA DI PESCA**» - 7ª puntata. Villervalle, si reca con il suo piccolo amico Kaoko a pescare. Ma la nonna lo raggiunge e, imbracciato il fucile, lo obbliga a tornare a casa.

TELECRUCIVERBA

tv, martedì 26 ottobre

Quarto appuntamento con il gioco a premi di Riccardo Morbelli basato sulla soluzione del cruciverba di cui ogni settimana «Radiocorriere-TV» pubblica lo schema.



ORIZZONTALI

- 1 - Il vincitore di Waterloo (iniziali).
- 4 - La sigla di Latina a rovescio.
- 7 - Caposcuola del divisionismo.
- 10 - La moglie di Deucalione.
- 11 - Città della Liguria (sigla).
- 12 - Per farlo bisogna essere più di due e meno di quattro.
- 13 - La città delle moschee.
- 14 - «...tu che macchiavi quell'anima».
- 17 - Antica Repubblica Marinara (sigla).

VERTICALI

- 1 - Se pizzica, son dolori!
- 2 - Vi sono sepolti Goethe e Schiller.
- 3 - Quando è bianca, si può far quel che si vuole.
- 4 - La tuta ne ha due.
- 5 - Ma soltanto un indice.
- 6 - Diminutivo di Giovanni.

- 8 - Capoluogo della Maremma (sigla).
- 9 - La città di Piedigrotta (sigla).
- 12 - Sigla di un'associazione turistica italiana.
- 14 - Terza di sette sorelle.
- 15 - Porto militare italiano (sigla).

Soluzione del cruciverba

pubblicato sul n. 41 di «Radiocorriere-TV»

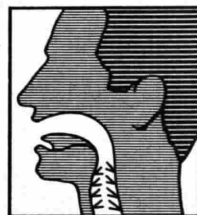
L	M	A	G	I	A
B	O	R	E	U	
E	T	A	A	L	T
R	R	A	S	O	I
N	U	B	I	S	M
A	A	N	T	O	N

inverno alle porte...



agisce in profondità* contro la tosse!

* **GRAZIE AL CETAMIUM**, lo speciale ritrovato tensioattivo della Vicks, le sostanze medicamentose delle pastiglie penetrano in profondità, calmando la tosse e raggiungendo le irritazioni della gola. E l'azione è più efficace perché le pastiglie Vicks aumentano le difese dell'organismo con una carica di **VITAMINA C**.



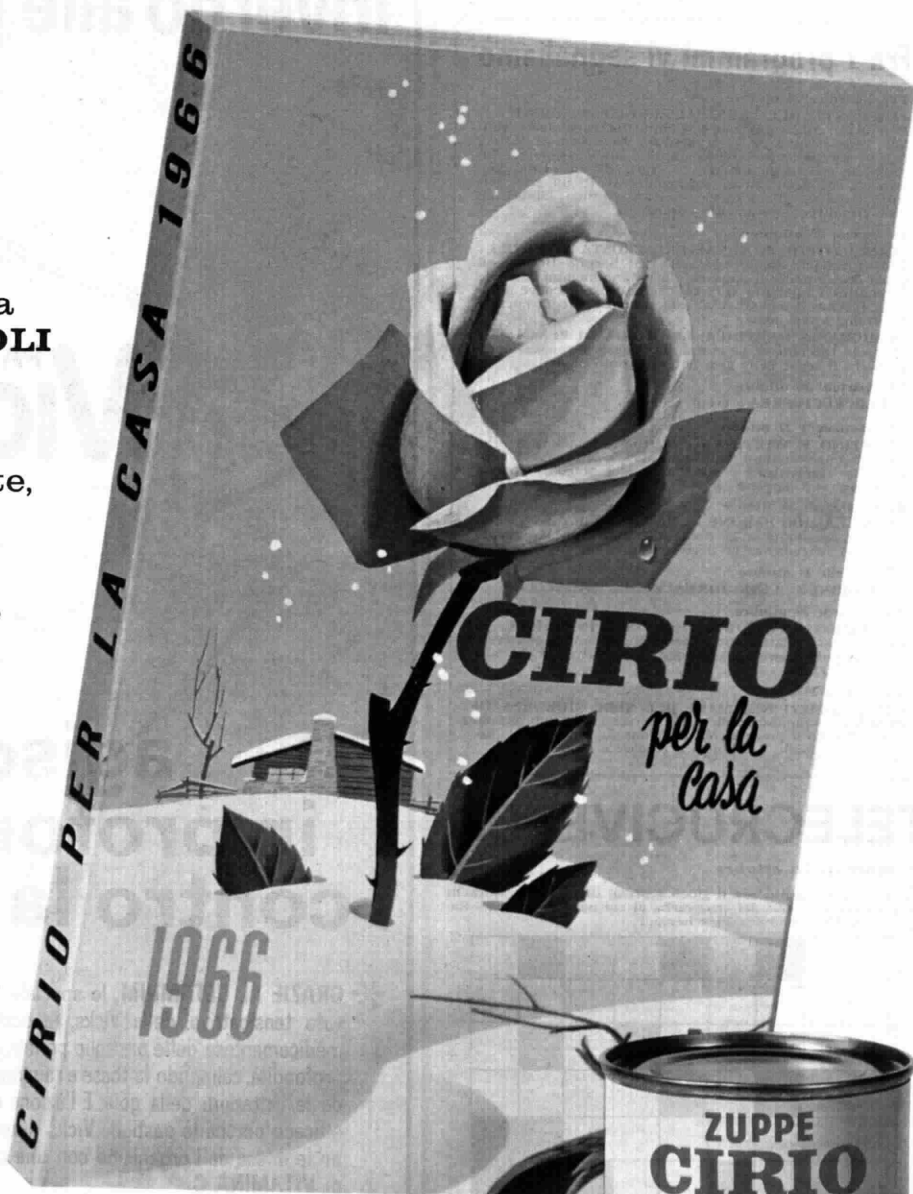
DECRETO MIN. SAN. 2070

Prenotate!

DALMONTE 2532

Prenotate la vostra copia dell'utile libro **CIRIO per la CASA 1966** inviando raccomandate a **CIRIO-NAPOLI Ufficio "RC,"** sei etichette di **ZUPPE CIRIO** assortite, compreso il Minestrone. Unite il vostro nome, cognome e indirizzo.

CIRIO per la CASA 1966, edizione a colori, 400 pagine, 365 ricette di cucina, ripartizione spese, calendario, notizie utili.



Le **ZUPPE CIRIO** sono preparate da un cuoco famoso, secondo le tradizionali ricette della buona cucina italiana.

E sono otto, una più buona dell'altra:

POMODORO - PISELLI - SEDANI - ASPARAGI
FAGIOLI - ORTAGGI MISTI - MINESTRONE con
riso. - MINESTRONE con pasta.

così convenienti!



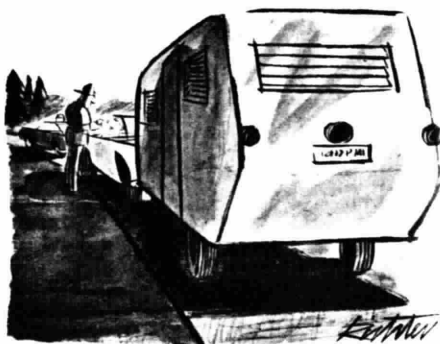
in poltrona

ESAMI ATTITUDINALI



— Dagli esami psico-tecnici risulta che la sua attitudine più spiccata è quella di andare in pensione.

CONTROLLO DOCUMENTI



— Sì, la patente ce l'ho ma è stata incorniciata e adesso è appesa a una parete della roulotte.

DAL CALZOLAIO



— La signora ha in mente qualche misura particolare?



5 MILIONI

IN GETTONI D'ORO PER L'ACQUISTO DI UNA CASA: QUESTO IL PREMIO FINALE DEL CONCORSO



INVITO
ALLA **RADIO** E ALLA **TELEVISIONE**



RISERVATO AI NUOVI ABBONATI ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE RESIDENTI NEI COMUNI PREVALENTEMENTE RURALI. INOLTRE SONO ANCORA IN PALIO TRATTORI, MOTOCOLTIVATORI, MOTOCICLETTE E MACCHINE DA CUCIRE ELETTRICHE.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO
BASTA ABBONARSI
ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE
ENTRO IL 30 OTTOBRE



ROSSO ANTICO



Una coppa in omaggio per chi acquista una bottiglia: ecco il dono eccezionale che Rosso Antico Vi offre.

Come al bar, anche in casa potrete gustare il fresco e raffinato bouquet di Rosso Antico, il grande aperitivo italiano prodotto con vini nobili e antichi. Rosso Antico, aperitivo digestivo naturale, si serve puro o long drink, con una scorza di arancia o di limone, ma sempre ben ghiacciato.

l'aperitivo che si beve in coppa